RELAZIONE UNICA SULLA SOLVIBILITÀ E CONDIZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO POSTE VITA AL 31 DICEMBRE **2025**

PAESE, PERSONE, PROSSIMITÀ, TUTTO IN UNA **P**





Posteitaliane

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

RELAZIONE UNICA SULLA SOLVIBILITÀ E CONDIZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO POSTE VITA
AL 31 DICEMBRE **2025**

PAESE, PERSONE, PROSSIMITÀ, TUTTO IN UNA **P**



Indice generale

1. Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2025 5

Sintesi ed obiettivi del documento 8

A – Attività e risultati 13

B – Sistema di governance 44

C – Profilo di rischio 72

D – Valutazione ai fini di solvibilità 77

E – Gestione del capitale 108

F – Allegati 124

2. Relazioni e Attestazioni


POSTE
Posteitaliane

RELAZIONE UNICA SULLA SOLVIBILITÀ E CONDIZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO POSTE VITA AL 31 DICEMBRE 2025

1. Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2025

Sintesi ed obiettivi del documento 8

Executive Summary 9

A – Attività e risultati 13

A.1 Attività 13

A.2 Risultati di Sottoscrizione 24

A.3 Risultati di Investimento 29

A.4 Risultati di altre attività 36

A.5 Altre Informazioni 38

B – Sistema di governance 44

B.1 Informazioni Generali sul Sistema di Governance 44

B.2 Requisiti di Competenza ed Onorabilità 58

B.3 Sistema di Gestione dei Rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità 62

B.4 Sistema di Controllo Interno 62

B.5 Funzione di *Audit* 64

B.6 Funzione Attuariale 66

B.7 Esternalizzazione 67

B.8 Altre Informazioni 71

C – Profilo di rischio 72

C.1 Rischio di Sottoscrizione 72

C.2 Rischio di Mercato 73

C.3 Rischio di Credito 74

C.4 Rischio di Liquidità 75

C.5 Rischio Operativo 75

C.6 Altri Rischi Sostanziali 76

C.7 Altre Informazioni 76

D – Valutazione ai fini di solvibilità 77

D.1 Attività 82

D.2 Riserve Tecniche 90

D.3 Altre Passività 98

D.4 Metodi Alternativi di Valutazione 105

D.5 Altre Informazioni 107

E – Gestione del capitale 108

E.1 Fondi Propri 108

E.2 Requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito Patrimoniale Minimo 119

E.3 Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità 123

E.4 Differenze tra la Formula Standard e il Modello Interno utilizzato 123

E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità 123

E.6 Altre Informazioni 123

F – Allegati 124

Sintesi ed obiettivi del documento

La presente "Relazione Unica sulla solvibilità e condizione finanziaria" (*Solvency and Financial Condition Report*, di seguito anche la "Relazione") costituisce l'informativa annuale al mercato del Gruppo Poste Vita (il "Gruppo") e delle compagnie assicurative Poste Vita S.p.A. ("Poste Vita" o la "Capogruppo"), Poste Assicura S.p.A. ("Poste Assicura"), Net Insurance S.p.A. ("Net Insurance") e Net Insurance Life S.p.A. ("Net Insurance Life) per l'esercizio 2025, redatta sulla base di quanto richiesto dal Capo XII del Regolamento Delegato (UE) n. 2015/35 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/895 – ad integrazione delle disposizioni della Direttiva n. 2009/138/CE in materia *Solvency* II. La Relazione contiene, inoltre, anche le informazioni aggiuntive, rispetto alla normativa Europea, previste dal Regolamento n. 33 del 2016.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di predisporre una Relazione Unica di Gruppo, così come previsto dal combinato disposto dell'art. 216-novies, comma 2 del D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 36, comma 1 del Regolamento IVASS n. 33 del 6 dicembre 2016. La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Poste Vita in data 24 aprile 2026.

La presente Relazione è inoltre coerente con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private o CAP), successivamente modificato dal Decreto Legislativo 12 maggio 2015 n. 74.

Ai sensi del Regolamento IVASS n. 42/2018 recante disposizioni in materia di revisione esterna dell'informativa al pubblico, il documento è corredato dalle relazioni della società di revisione relative alle seguenti informazioni contenute nella presente Relazione, e relative al Gruppo Poste Vita, alla Capogruppo Poste Vita e alle controllate Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life:

- Stato patrimoniale a valori correnti, costituito dai modelli "S.02.01.02 - Stato Patrimoniale" e della relativa informativa della sezione "D Valutazione ai fini della solvibilità";
- Fondi Propri, costituito dai modelli "S.23.01.22 – Fondi Propri" (ad esclusione del Requisito patrimoniale di solvibilità e del Requisito patrimoniale minimo consolidato) a livello di Gruppo e "S.23.01.01 – Fondi Propri" a livello individuale (ad esclusione del Requisito patrimoniale di solvibilità e del Requisito patrimoniale minimo) e la relativa informativa della sezione "E.1 Fondi Propri".

Ai sensi degli articoli 4 comma 1 lettera c) e 5 comma 1 lettera c) del Regolamento IVASS n 42/2018, le relazioni della società di revisione contengono anche le verifiche effettuate sui Requisiti Patrimoniali di Solvibilità individuali e di Gruppo, mediante una revisione contabile limitata, e relative alle seguenti sezioni del documento:

- Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), inclusi nei modelli "S.25.01.21 – Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la formula standard" (SCR individuale), "S.25.01.22 – Requisito patrimoniale di solvibilità per i gruppi che utilizzano la formula standard" (SCR di gruppo) e "S.28.02.01 – Requisito patrimoniale minimo nel caso di compagnia mista" (MCR di Poste Vita) "S.28.01.01 – Requisito patrimoniale minimo" (MCR di Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life) e l'informativa contenuta nella sezione "E.2. – Requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito Patrimoniale Minimo".

Per l'esercizio 2025, l'incarico di revisione è stato svolto da Deloitte & Touche S.p.A., Revisore di Gruppo selezionato a seguito di gara unica indetta da Poste Italiane S.p.A. (di seguito anche "Poste Italiane" o la "Controllante") nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) del 16 aprile 2014 n. 573 e del D.Lgs. 17 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.Lgs n. 135/2016.

Vengono, infine, allegati alla presente relazione tutti i modelli quantitativi (*Quantitative Reporting Templates*) previsti dagli articoli 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/895, rispettivamente per le singole compagnie e per il Gruppo Poste Vita.

La Relazione, che ha l'obiettivo di fornire al mercato un'informativa chiara ed esaustiva, in ambito *Solvency* II, è così articolata:

- la Sezione A illustra l'attività svolta dal Gruppo, la sua composizione e i risultati di sottoscrizione e investimento conseguiti durante l'anno dal Gruppo e dalle singole compagnie;
- la sezione B fornisce un'*overview* della struttura del sistema di *governance*, inclusi i requisiti degli organi di amministrazione e controllo, nonché una descrizione delle Funzioni di Controllo del Gruppo e delle singole compagnie;

- la sezione C è dedicata all'analisi dei rischi a cui è esposto il Gruppo Poste Vita e dei relativi metodi di valutazione, con indicazione delle principali tecniche di attenuazione del rischio e dei risultati delle prove di *stress*;
- la sezione D illustra i metodi di valutazione ai fini *Solvency* II delle attività e passività (incluse *BEL* e *Risk Margin*) rispetto ai principi *Local* GAAP;
- la sezione E è focalizzata sulla rappresentazione della posizione di solvibilità dal Gruppo e fornisce informazioni sulla composizione e sulla classificazione dei fondi propri e sui singoli sotto-moduli di rischio del *Solvency Capital Requirement* (*SCR*).

Nell'Informativa, le cifre che esprimono importi monetari sono indicate, laddove non diversamente espresso, in migliaia di Euro, che rappresenta la valuta funzionale nella quale opera il Gruppo Poste Vita. Sono, pertanto, possibili dei disallineamenti dell'ultima cifra nelle somme dei valori, dovuti agli arrotondamenti.

Tale relazione è stata pubblicata sul sito internet del Gruppo Poste Vita https://postevita.poste.it

Executive Summary

Nel corso del periodo, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (il "Periodo"), la gestione del Gruppo è avvenuta in linea con le previsioni del Budget 2025 e con gli indirizzi strategici del Piano Strategico 24-28 *The Connecting Platform*.

Con riferimento al *business* Investimenti, i premi raccolti nel Periodo sono complessivamente pari a 19,8 miliardi di Euro, in aumento del 10% (+1,9 miliardi di Euro) rispetto al 2024 per effetto principalmente dell'incremento di 5,9 miliardi di Euro della raccolta afferente i prodotti Multiramo, pari a 13,5 miliardi di Euro (7,6 miliardi di Euro nell'analogo periodo del 2024), solo in parte controbilanciata dal decremento di 4,2 miliardi di Euro della raccolta afferente ai prodotti rivalutabili tradizionali.

Mentre, le liquidazioni ammontano complessivamente nel Periodo a 18,8 miliardi di Euro e risultano in crescita di 2,4 miliardi di Euro rispetto al 2024, per effetto principalmente della crescita dei riscatti (+3,3 miliardi di Euro) la cui frequenza[1] rispetto alle riserve medie risulta nel Periodo pari a 8,3% (6,6% nel 2024). L'aumento rispetto al 2024 risente dell'attività di ribilanciamento dei portafogli dei clienti da parte dell'intermediario BancoPosta, attività finalizzata ad assicurare nel tempo l'allineamento tra l'*asset allocation* dei portafogli dei clienti e quella ritenuta più appropriata in funzione del loro profilo di rischio. Tale variazione risulta in parte mitigata dal decremento delle scadenze per 0,9 miliardi di Euro rispetto al 2024.

In relazione a ciò, la raccolta netta afferente al *business* Investimenti registrata nel Periodo risulta positiva per 1 miliardo di Euro seppur in calo (-0,5 miliardi di Euro) nel confronto con il 2024 per effetto del suddetto incremento delle liquidazioni solo in parte compensato dall'incremento della raccolta lorda.

La raccolta lorda afferente il *business* Protezione ammonta nel Periodo a 1.196 milioni di Euro, in crescita di 201 milioni di Euro (+20%) rispetto 2024 (pari a 996 milioni di Euro) trainati: i) dalla linea "protezione beni e persona", che registra un incremento di 76 milioni di Euro (+25%); ii) dall'aumento dei premi relativi alla linea "Pagamenti" (+42 milioni di Euro, +13%) e iii) dalla crescita (+84 milioni di Euro, +22%) del segmento "*Corporate*".

Relativamente al *business* Protezione, le liquidazioni nel Periodo sono pari a 611 milioni di Euro, in crescita di 102 milioni di Euro (+20%) rispetto al 2024 (pari a 510 milioni di Euro), per effetto principalmente della crescita dei volumi. Il *combined ratio* del *business* Protezione al netto della riassicurazione si è attestato a un valore pari a 84%, in miglioramento rispetto al valore rilevato nel 2024 (pari a 84,9%).

1. Determinato come rapporto tra riscatti e riserve tecniche medie civilistiche (matematiche, somme da pagare e altre riserve aggiuntive).

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato di conto economico al 31 dicembre 2025 distinguendo i risultati conseguiti nel *business* Investimenti e in quello della Protezione, confrontati con l'analogo periodo del 2024.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO dati in milioni di Euro	31.12.25			31.12.24			DELTA		
	Investment	Protection	Totale	Investment	Protection	Totale	Investimenti	Protezione	Totale
A. Ricavi derivanti dai contratti assicurativi	**2.254**	**951**	**3.205**	**2.025**	**788**	**2.813**	**229**	**163**	**392**
- Rilascio Csm	*1.301*	*88*	*1.389*	*1.229*	*61*	*1.291*	*72*	*26*	*98*
- Rilascio Risk Adjustment	*110*	*18*	*128*	*46*	*18*	*64*	*63*	*0*	*63*
- Rilascio Flussi Spese e Sinistri PVFCF	*567*	*191*	*758*	*500*	*163*	*663*	*67*	*28*	*95*
- Rilascio IACF	*276*	*48*	*324*	*249*	*32*	*281*	*27*	*16*	*43*
- Altro	*0*	*(0)*	*(0)*	*0*	*(1)*	*(1)*	*0*	*1*	*1*
- Contratti misurati PAA	*0*	*607*	*607*	*0*	*516*	*516*	*0*	*91*	*91*
B. Costi derivanti dai contratti assicurativi	**(856)**	**(762)**	**(1.618)**	**(751)**	**(635)**	**(1.386)**	**(105)**	**(127)**	**(231)**
- Loss component	*(3)*	*(3)*	*(5)*	*0*	*(3)*	*(3)*	*(3)*	*(0)*	*(3)*
- Spese attribuibili e Sinistri	*(577)*	*(180)*	*(757)*	*(502)*	*(154)*	*(657)*	*(75)*	*(26)*	*(101)*
- Ammortamento IACF	*(276)*	*(48)*	*(324)*	*(249)*	*(33)*	*(282)*	*(27)*	*(15)*	*(42)*
- Altro	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- Contratti misurati PAA	*0*	*(531)*	*(531)*	*0*	*(445)*	*(445)*	*0*	*(86)*	*(86)*
C. Risultato del lavoro ceduto	**0**	**(38)**	**(38)**	**0**	**(32)**	**(32)**	**0**	**(6)**	**(6)**
D. Risultato dei servizi assicurativi (A+B+C)	**1.398**	**151**	**1.550**	**1.274**	**122**	**1.395**	**125**	**30**	**154**
E. Proventi/oneri da attività finanziarie	5.563	38	5.601	6.415	42	6.457	(852)	(4)	(856)
F. Costi/ricavi netti finanziari contratti assicurativi	(5.489)	(16)	(5.505)	(6.333)	(15)	(6.348)	844	(1)	843
G. Risultato finanziario netto (E+F)	**74**	**22**	**96**	**82**	**27**	**108**	**(8)**	**(5)**	**(13)**
Ricavi Assicurativi netti (D+G)	1.472	173	1.645	1.355	148	1.504	117	25	142
Altri ricavi/costi	5	17	22	4	6	10	1	11	12
Spese di gestione non attribuibili	(79)	(44)	(123)	(85)	(33)	(118)	6	(10)	(5)
EBIT	**1.398**	**147**	**1.544**	**1.274**	**121**	**1.395**	**124**	**25**	**149**
Proventi finanziari netti Patrimonio Libero	102	2	103	152	2	154	(50)	0	(50)
Interessi e commissioni passive	(72)	(1)	(73)	(76)	(1)	(77)	4	(0)	4
Utile (Perdita) dell'esercizio lordo imposte	**1.427**	**147**	**1.574**	**1.350**	**122**	**1.471**	**78**	**25**	**103**
Imposte	(437)	(45)	(483)	(396)	(36)	(431)	(42)	(10)	(51)
Utile (Perdita) consolidato	**990**	**102**	**1.092**	**954**	**86**	**1.040**	**36**	**16**	**51**

I ricavi assicurativi netti del Gruppo Poste Vita ammontano a 1.645 milioni di Euro 2025, in aumento di 142 milioni di Euro (+9%) rispetto ai 1.504 milioni di Euro registrati nel 2024; l'andamento è riconducibile sia al *business* Investimenti, che ha contribuito con ricavi pari a 1.472 milioni di Euro (+117 milioni di Euro), sia al *business* Protezione che ha contribuito con ricavi netti pari a 173 milioni di Euro (+25 milioni di Euro) la cui crescita risulterebbe ancor più accentuata non considerando un provento straordinario di 7 milioni di Euro registrato dalla controllata Net Insurance nel 2024.

Nel dettaglio, i ricavi netti del *business* Investimenti aumentano di 117 milioni di Euro (+9%) rispetto al corrispondente periodo del 2024 per effetto principalmente: i) del maggiore rilascio del CSM per 72 milioni di Euro rispetto al 2024 principalmente per effetto della maggiore *coverage unit*[2] e ii) del maggior rilascio del *risk adjustment* (+63 milioni di Euro). Tali variazioni in aumento sono in parte compensate: i) dal contributo negativo dell'*experience variance* (-8 milioni di Euro) correlato principalmente alla contrazione, nel confronto con il 2024, del saldo tra le spese e sinistri attesi e quelli effettivamente realizzati nel Periodo e ii) dal minor contributo dei proventi finanziari netti (-8 milioni di Euro).

I ricavi netti del *business* Protezione si attestano, invece, nel Periodo a 173 milioni di Euro, in crescita di 25 milioni di Euro (+17%) rispetto al 2024 per effetto principalmente della crescita dei ricavi assicurativi derivanti dai contratti emessi (+163 milioni di Euro; +21%) connessi alla crescita dei volumi. Tale variazione è in parte controbilanciata: i) dalla crescita dei costi per servizi assicurativi emessi (-127 milioni di Euro), ii) dal maggior costo della riassicurazione (-6 milioni di Euro) per effetto principalmente della crescita del *business* di Net Insurance e iii) dal minor contributo dei proventi finanziari (-5 milioni di Euro). Non consideran-

2. Si intende la grandezza attraverso la quale si definisce il *pattern* (modello) di rilascio del *Contractual Service Margin* (CSM) e rappresenta la quantità di servizi assicurativi resi nell'anno (Per Poste Italiane, la *coverage unit* è definita per la quasi totalità del portafoglio come rapporto tra il volume delle riserve matematiche del periodo e il volume totale delle riserve matematiche proiettato lungo la durata dei contratti assicurativi).

do il provento straordinario di 7 milioni di Euro registrato dalla controllata Net Insurance nel secondo trimestre 2024, la crescita del periodo risulterebbe ancor più accentuata rispetto al 2024.

Gli altri ricavi netti e le spese di gestione non attribuibili[3] nel Periodo sono pari a 101 milioni di Euro (108 milioni di Euro rilevati nel 2024) e attengono principalmente a costi per il personale, costi per servizi informatici e consulenze/prestazioni professionali. La voce include l'ammontare stanziato a titolo di contribuzione al fondo di garanzia istituito dalla legge di bilancio 2024[4] e pari a 61,5 milioni di Euro (58 milioni di Euro nel 2024). Il decremento della voce "altri ricavi netti e spese di gestione non attribuibili" rispetto al 2024 è pari a 7 milioni di Euro ed è imputabile principalmente al recupero (11 milioni di Euro) delle somme versate dalla Capogruppo Poste Vita e dalla controllata Poste Assicura all'INPS a titolo di contribuzione CUAF (Cassa Unica Assegni Familiari) per il periodo settembre 2014 - settembre 2019 unitamente alle relative sanzioni, solo in parte controbilanciato dal maggior onere (+3,5 milioni di Euro) stanziato per il contributo al fondo di garanzia.

Date le dinamiche descritte, l'EBIT del Periodo è pari a 1.544 milioni di Euro (di cui 1.344 milioni di Euro afferente il *business* Investimenti e 147 milioni di Euro relativo al *business* Protezione) ed evidenzia un incremento di 149 milioni di Euro (+7%) rispetto al 2024. Se si esclude il contributo al fondo di garanzia assicurativo, l'EBIT *adjusted* è pari a 1.606 milioni di Euro e registra una crescita anno su anno pari a 153 milioni di Euro (+7%).

Relativamente alla gestione finanziaria, il risultato nel 2025 è positivo per 30 milioni di Euro, in diminuzione di 46 milioni di Euro rispetto al 2024 (pari a 76 milioni di Euro) e si riferisce per 103 milioni di Euro (154 milioni di Euro nel 2024) ai proventi afferenti la gestione del patrimonio libero (comprensivi della plusvalenza rilevata a seguito del perfezionamento dell'operazione di scissione totale non proporzionale di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. ("Cronos") per 11,6 milioni di Euro) e per 73 milioni di Euro (78 milioni nel 2024) agli interessi passivi sui prestiti subordinati, alle commissioni passive sugli *ancillary own funds* corrisposte alla controllante Poste Italiane S.p.A. e al premio da pagare nell'ambito di un contratto di assicurazione sulla copertura del rischio di estinzione anticipata di massa (*mass lapse risk*).

In virtù delle menzionate dinamiche, il **risultato lordo** di Periodo è pari a 1.574 milioni di Euro, in aumento di 103 milioni di Euro rispetto ai 1.471 milioni di Euro rilevati nel periodo precedente. Considerando il carico fiscale, determinato con un *tax rate* stimato pari a circa il 30,7%, il Gruppo Poste Vita chiude il Periodo con un **risultato netto**, pari a 1.092 milioni di Euro, in crescita di 51 milioni di Euro (+4,9%) rispetto ai 1.040 milioni di Euro rilevati nel 2024.

Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2025 ammonta a 6.530 milioni di Euro e risulta in calo di 453 milioni di Euro rispetto al 2024 per effetto della distribuzione di dividendi e riserve a favore di Poste Italiane e degli interessi passivi pagati sui prestiti subordinati ibridi, solo in parte compensati dall'utile di periodo e dalla variazione positiva della riserva FVOCI (al netto dell'effetto *mirroring*).

Con riferimento ai principali **indicatori *Solvency* II**, la posizione di solvibilità del Gruppo Assicurativo al 31 dicembre 2025 evidenzia mezzi propri ammissibili pari a 13.205 milioni di Euro, in diminuzione di 715 milioni di Euro rispetto ai 13.920 milioni di Euro a fine 2024. Inoltre, durante il 2025 si registra un incremento dei requisiti patrimoniali complessivamente di circa 49 milioni di Euro (dai 4.315 milioni di Euro a fine 2024 ai 4.364 milioni di Euro al 31 dicembre 2025). Tali dinamiche hanno determinato un una diminuzione del *Solvency* Ratio rispetto al 31 dicembre 2024 che passa da 323% a 303% di dicembre 2025.

Principali KPI *Solvency* II (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.24**	**Delta**
Fondi Propri Ammissibili a copertura del SCR	13.204.825	13.920.129	(715.304)
Fondi Propri Ammissibili a copertura del MCR	11.454.825	12.170.129	(715.304)
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	4.364.024	4.314.983	49.041
Requisito Patrimoniale di Minimo (MCR)	1.963.808	1.941.742	22.066
Solvency Ratio	302,58%	322,60%	(20,02%)
Rapporto tra Fondi Propri Ammissibili e MCR	583,30%	626,76%	(43,47%)

3. Costi non direttamente imputabili ai contratti assicurativi e che pertanto non concorrono alla definizione del risultato dei servizi assicurativi ma riconosciuti a conto economico quando sostenuti e non ricompresi nel calcolo del CSM.
4. Legge 30 dicembre 2023, n. 213. "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023. L'importo è pari al 4‰ *delle riserve tecniche ai fini di vigilanza al 31 dicembre 2024.*

Il *Solvency Ratio* del Gruppo Poste Vita, al 31 dicembre 2025 risulta, pertanto, essere in diminuzione rispetto al dato di fine 2024.

Nello specifico, la variazione negativa di c. 715 milioni di Euro dei fondi propri è da attribuire:

- per -370 milioni di Euro alla diminuzione del patrimonio netto *Solvency* II (*excess of asset over liabilities*) per via, principalmente, della distribuzione di utili e riserve avvenuta nel corso dell'anno;
- per -269 milioni di Euro per via, principalmente, della diminuzione degli elementi di *Tier 2* elegibili a seguito del rimborso del prestito subordinato della capogruppo Poste Vita avvenuto nel mese di ottobre 2025;
- per -92 milioni di Euro alla variazione dei *foreseeable dividends* rispetto al 31 dicembre 2024, conseguente all'aumento dell'utile di periodo;
- per +14 milioni di Euro dovuti alla variazione della deduzione per quote di minoranza non disponibili a livello di Gruppo.

Con riferimento al requisito di capitale si è registrata una crescita di circa 49 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024, dovuta, principalmente, a:

- aumento del rischio di mercato per circa 275 milioni di Euro dovuto ad un maggior assorbimento del sotto-modulo *interest* a fronte del più alto livello dei tassi *risk-free*;
- diminuzione del rischio di sottoscrizione (-84 milioni di Euro) e, nello specifico, con riferimento a Poste Vita, del *mass lapse risk*;
- diminuzione del rischio di controparte per -9 milioni di Euro per via della minore incidenza dei crediti di tipo 1;
- aumento di circa 40 milioni di Euro del rischio operativo a seguito di un aumento dei premi sottoscritti rispetto al 2024.

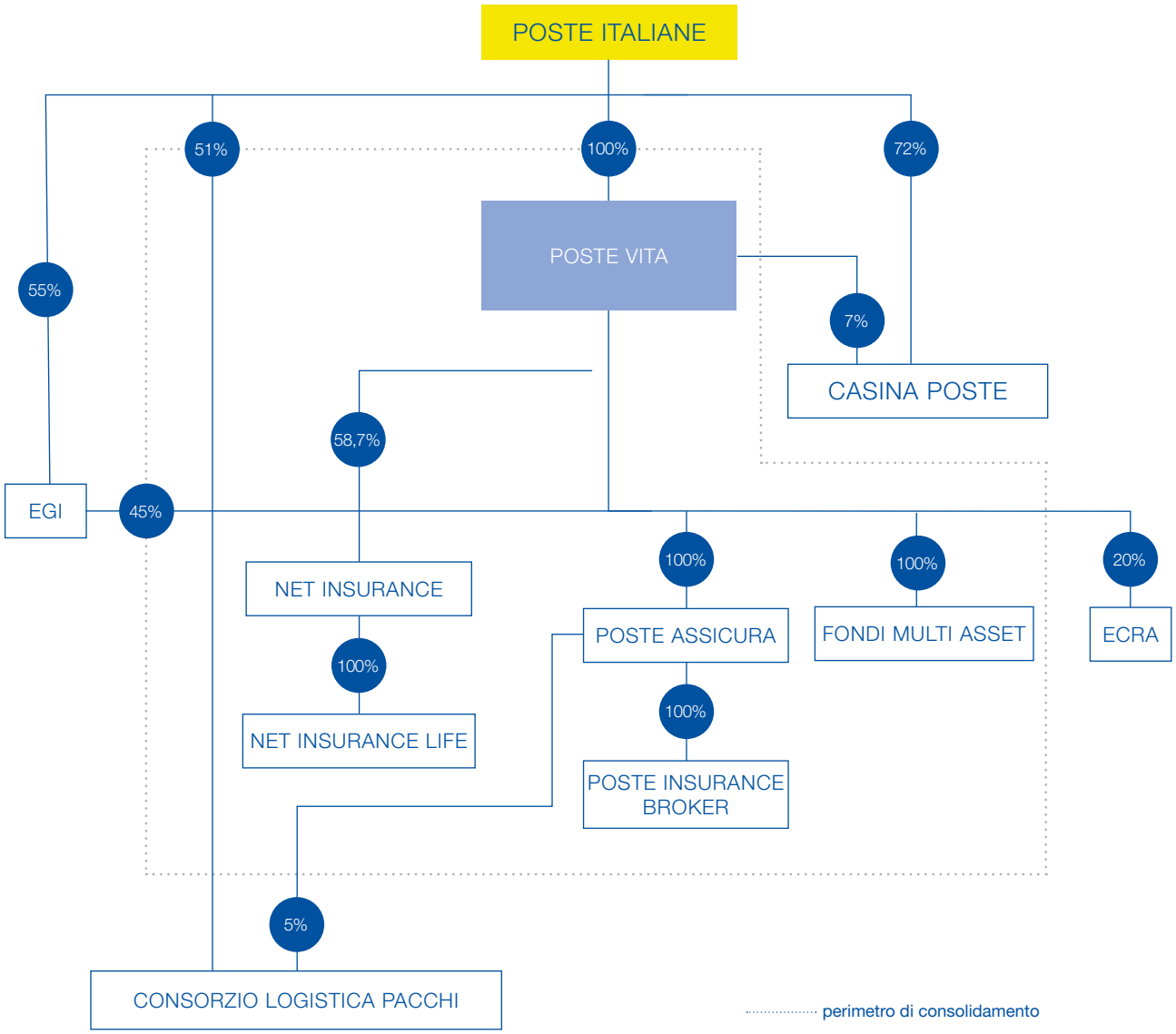
Il *Solvency ratio* del Gruppo Poste Vita, al 31 dicembre 2025, continua a mantenersi su livelli ben superiori rispetto ai vincoli regolamentari e alla soglia di *risk appetite* approvata dal Consiglio di Amministrazione.

A – Attività e risultati

A.1 Attività

A.1.1 – Informazioni sul Gruppo

Di seguito si riporta sinteticamente la struttura del Gruppo assicurativo Poste Vita ed il suo perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2025:



Il Gruppo assicurativo Poste Vita opera nel *business* Investimenti e Protezione attraverso l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami assicurativi Vita e Danni.

Nel periodo in commento, l'area di consolidamento è variata per effetto dell'operazione di liquidazione della società Net Holding S.p.A.[5] perfezionatasi in data 13 marzo 2025 e che ha previsto l'assegnazione ai soci di Net Holding della partecipazione del 97,8% dalla stessa detenuta in Net Insurance S.p.A. e per la *derecognition* della partecipazione detenuta in Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. ("Cronos") a seguito dell'operazione di scissione totale e non proporzionale di Cronos perfezionatasi in data 1° ottobre 2025.

L'area di consolidamento, pertanto, include al 31 dicembre 2025:

La Capogruppo Poste Vita S.p.A. ("Poste Vita" o la "Capogruppo"), compagnia assicurativa che opera nei rami Vita e posseduta al 100% da Poste Italiane;

1. Poste Assicura S.p.A. ("Poste Assicura"), compagnia assicurativa che opera nei rami danni, ad esclusione del ramo auto, posseduta al 100% dalla Capogruppo Poste Vita;
2. Poste Insurance Broker S.r.l. ("Poste Insurance Broker" o "PIB"), controllata al 100% da Poste Assicura, è attiva nel segmento RC auto e garanzie accessorie, attraverso il collocamento di polizze di assicurazione standardizzate destinate alla clientela del Gruppo Poste Italiane;
3. Net Insurance S.p.A. ("Net Insurance"), compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami danni che offre soluzioni di protezione dedicate alla persona, alla famiglia e alla piccola e media impresa. Net insurance è controllata al 58,70% dalla Capogruppo Poste Vita e controlla al 100% Net Insurance Life;
4. Net Insurance Life S.p.A. ("Net Insurance Life"), compagnia di assicurazione attiva nei rami vita che offre principalmente coperture assicurative connesse e strumentali ai prodotti danni offerti dalla controllante Net Insurance.

Poste Vita detiene, inoltre, una partecipazione non di controllo, pari al 45% del capitale sociale nella società Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. ("EGI"), che opera prevalentemente nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non più strumentale di Poste Italiane e un'altra partecipazione non di controllo, pari al 20% del capitale, nella società Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. ("ECRA"). Trattasi di una società di gestione del risparmio a cui Poste Vita ha affidato un mandato di gestione degli investimenti alternativi. Le suddette partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Poste Assicura detiene, in qualità di investitore non di controllo, il 5% del capitale sociale della Società Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A. ("Consorzio Logistica Pacchi" o "CLP"); quest'ultima esercita principalmente le attività strumentali di ripartizione, trazione e consegna relativamente al servizio Pacchi per Poste Italiane S.p.A. Tale partecipazione è iscritta al costo.

Infine, la Capogruppo Poste Vita detiene, in qualità di investitore non di controllo, il 7% del capitale sociale della Società Casina Poste società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata (Casina Poste SSD S.r.l.). Tale partecipazione è iscritta al costo.

5. Poste Vita ha detenuto la partecipazione in Net Insurance tramite Net Holding fino alla data della liquidazione di quest'ultima. Al 31 dicembre 2025 Poste Vita detiene una partecipazione diretta in Net Insurance pari al 58,70%.

Perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini *Solvency* II differisce da quello ai fini IFRS per la diversa rappresentazione dei Fondi Multi-asset che non sono consolidati per linea ma vengono valutati al patrimonio netto *Solvency* II, corrispondente al loro "*net asset value*" alla data di riferimento.

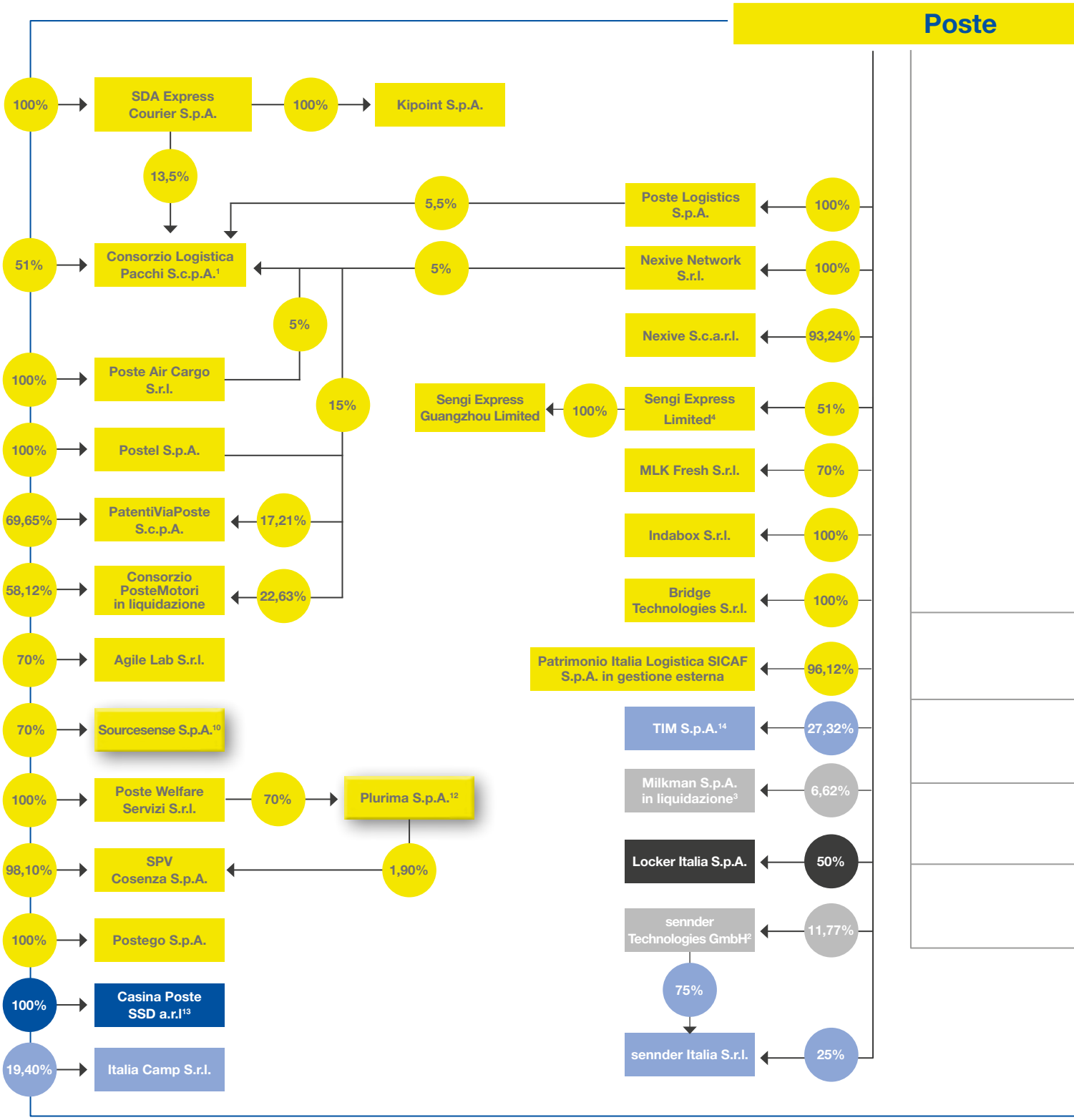
Con riferimento alle società finanziarie, infatti, si procede alla valutazione ai sensi dell'articolo 335, punto f) del Regolamento Delegato 2015/35/CE, secondo la quota di partecipazione detenuta. Mentre con riferimento alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo, i 6 OICVM rispettano i requisiti previsti dall'IFRS 10 – *Bilancio consolidato* per la sussistenza del controllo e di conseguenza per il relativo consolidamento.

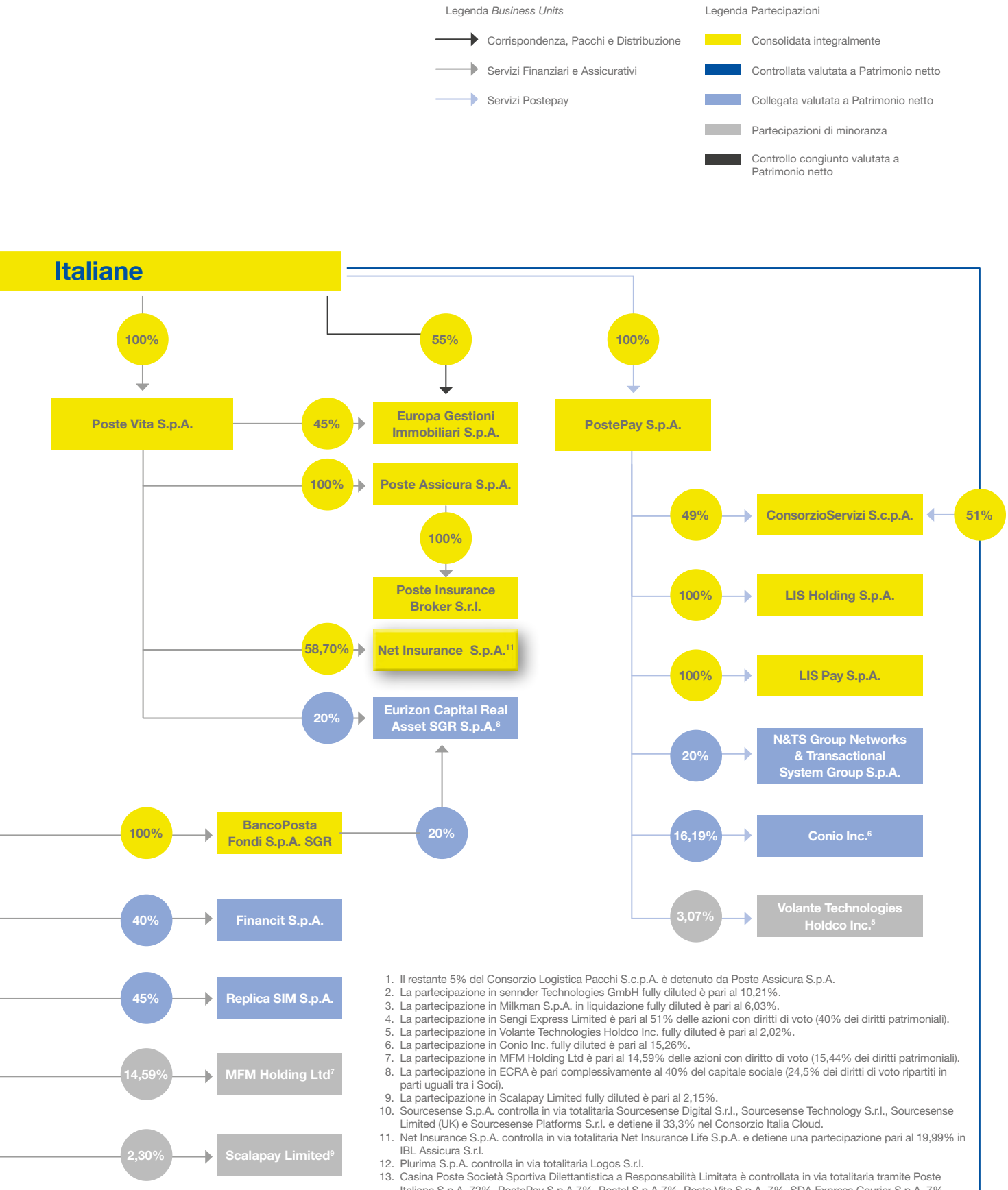
Inoltre, si segnala che:

- Poste Assicura, Net Insurance, Net Insurance Life rientrano nelle categorie di controparti di cui all'articolo 335, paragrafo 1, lettera a) degli Atti Delegati;
- ECRA, società che svolge attività di promozione e di gestione di fondi di investimento ed i fondi multiasset rientrano nella categoria di controparti di cui all'articolo 335, lettera e) degli Atti Delegati;
- Poste Insurance Broker è una società di intermediazione assicurative e rientra, pertanto, nella categoria di cui all'art. 335, lettera a) degli Atti Delegati;
- EGI è una società che opera prevalentemente nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non più strumentale di Poste Italiane e rientra nella categoria di controparti di cui all'articolo 335, lettera f) degli Atti Delegati.

A.1.2 – Struttura proprietaria

Si riporta, di seguito, una rappresentazione al 31 dicembre 2025 della struttura organizzativa che si ritiene significativa per il Gruppo Poste Italiane:





1. Il restante 5% del Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A. è detenuto da Poste Assicura S.p.A.
2. La partecipazione in sennder Technologies GmbH fully diluted è pari al 10,21%.
3. La partecipazione in Milkman S.p.A. in liquidazione fully diluted è pari al 6,03%.
4. La partecipazione in Sengi Express Limited è pari al 51% delle azioni con diritti di voto (40% dei diritti patrimoniali).
5. La partecipazione in Volante Technologies Holdco Inc. fully diluted è pari al 2,02%.
6. La partecipazione in Conio Inc. fully diluted è pari al 15,26%.
7. La partecipazione in MFM Holding Ltd è pari al 14,59% delle azioni con diritto di voto (15,44% dei diritti patrimoniali).
8. La partecipazione in ECRA è pari complessivamente al 40% del capitale sociale (24,5% dei diritti di voto ripartiti in parti uguali tra i Soci).
9. La partecipazione in Scalapay Limited fully diluted è pari al 2,15%.
10. Sourcesense S.p.A. controlla in via totalitaria Sourcesense Digital S.r.l., Sourcesense Technology S.r.l., Sourcesense Limited (UK) e Sourcesense Platforms S.r.l. e detiene il 33,3% nel Consorzio Italia Cloud.
11. Net Insurance S.p.A. controlla in via totalitaria Net Insurance Life S.p.A. e detiene una partecipazione pari al 19,99% in IBL Assicura S.r.l.
12. Plurima S.p.A. controlla in via totalitaria Logos S.r.l.
13. Casina Poste Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata è controllata in via totalitaria tramite Poste Italiane S.p.A. 72%, PostePay S.p.A.7%, Postel S.p.A.7%, Poste Vita S.p.A. 7%, SDA Express Courier S.p.A. 7%.
14. Poste Italiane S.p.A. detiene il 27,32% delle azioni ordinarie e l'1,76% delle azioni di risparmio di TIM S.p.A. In relazione al superamento dell'attuale soglia rilevante ai fini della disciplina sulle offerte pubbliche di acquisto obbligatorie, Poste Italiane si è avvalsa dell'esenzione di cui all'articolo 106, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 e all'articolo 49, comma 1, lett. e), del Regolamento Consob n. 11971/1999. Pertanto – in vigenza dell'attuale quadro normativo - Poste Italiane si è impegnata a cedere a parti non correlate le azioni ordinarie detenute in eccedenza rispetto alla predetta soglia rilevante, entro 12 mesi dal perfezionamento dell'acquisto, astenendosi, nel mentre, dall'esercizio dei diritti di voto relativi a tali azioni.

Fermo quanto sopra, con riguardo alla configurabilità dei rapporti infragruppo, si rappresenta che, in base alla Linea Guida delle Operazioni Infragruppo" di Poste Vita (Documento redatto ai sensi del Reg. IVASS n. 30 del 26 Ottobre 2016):

a. non rientrano nel novero delle controparti infragruppo di Poste Vita, in linea con l'orientamento espressa dall'Autorità di Vigilanza, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le sue controllate o partecipate, che non siano a loro volta controllanti o partecipanti in Poste Vita;
b. sono incluse nel perimetro delle "controparti infragruppo" di Poste Vita, ai fini della suddetta Linea Guida, in via cautelativa e prudenziale, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le società soggette alla sua direzione e coordinamento, in ragione della partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pari al 35% del capitale di Poste Italiane.

A.1.3 – Informazioni societarie delle compagnie del gruppo assicurativo, autorità di vigilanza, revisore esterno

Poste Vita è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in forza dei provvedimenti ISVAP n. 1144 del 12/03/1999, n. 1735 del 20/11/2000, n. 2462 del 14/09/2006 e n. 2987 del 27/06/2012 ed è iscritta alla sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione con il n.1.00133. La compagnia è la società Capogruppo del "Gruppo Assicurativo Poste Vita", iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi con il n. 043. Poste Vita è detenuta al 100% da Poste Italiane S.p.A., società emittente titoli quotati sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Viale Europa, 190, 00144 – Roma, Codice Fiscale e Registro Imprese Roma n. 97103880585, numero di Iscrizione al REA 842633 e Partita IVA 01114601006.

Poste Vita è autorizzata all'esercizio dei seguenti Rami assicurativi:

Rami Vita:
- Ramo I – Assicurazione sulla durata della vita umana;
- Ramo III – Assicurazioni di cui al ramo I connesse con fondi di investimento;
- Ramo IV – Assicurazione malattia e contro il rischio di non autosufficienza;
- Ramo V – Operazioni di capitalizzazione;
- Ramo VI – Operazioni di gestione di fondi collettivi (fondi pensione).

Rami Danni:
- Ramo 1 – Infortuni;
- Ramo 2 – Malattia.

La controllata Poste Assicura, Società per azioni con Socio Unico, è una compagnia di assicurazione italiana, con sede legale in Viale Europa n. 190– 00144 Roma, Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Roma 07140521001, numero REA n. 1013058. Poste Assicura S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2788 del 25/03/2010 ed è iscritta alla sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione con il n.1.00174. Inoltre, con provvedimento prot. n. 251398/20 del 24 dicembre 2020, IVASS ha autorizzato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 209/2005, Poste Assicura a estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al Ramo 14 "Credito" limitatamente al rischio perdite patrimoniali derivanti da insolvenza. In pari data è stato aggiornato anche l'Albo imprese istituito presso l'Autorità. Infine, con provvedimento prot. n. 253359/25 del 12 dicembre 2025 IVASS ha autorizzato, Poste Assicura a estendere l'esercizio dell'attività di riassicurazione attiva nei rami ministeriali 2 (Malattia) e 14 (Credito).

La controllata Poste Assicura è autorizzata all'esercizio dei seguenti Rami assicurativi:
- Ramo 1 – Infortuni;
- Ramo 2 – Malattie;
- Ramo 8 – Incendio ed elementi naturali;
- Ramo 9 – Altri danni ai beni;
- Ramo 13 – Responsabilità Civile Generale;
- Ramo 14 – Credito, limitatamente al rischio perdite patrimoniali derivanti da insolvenza;
- Ramo 16 – Perdite pecuniarie di vario genere;
- Ramo 17 – Tutela giudiziaria;
- Ramo 18 – Assistenza.

Poste Vita e Poste Assicura svolgono la propria attività in Italia e distribuisce, principalmente, i propri prodotti assicurativi tramite Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, che, oltre alle attività di collocamento, erogano la formazione agli addetti alla vendita con il supporto della compagnia.

La controllata Net Insurance è una compagnia di assicurazione italiana, con sede legale in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 4 – 00161 Roma, Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Roma 06130881003, numero REA RM948019.

Net Insurance è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami Danni ed iscritta alla sezione I dell'Albo delle imprese Assicurative IVASS al n. 1.00136.

Net Insurance è una compagnia è autorizzata all'esercizio dei seguenti Rami assicurativi:
- Ramo 1 – Infortuni;
- Ramo 2 – Malattie;
- Ramo 3 – Corpi Veicoli Terrestri esclusi quelli ferroviari;
- Ramo 8 – Incendio ed elementi naturali;
- Ramo 9 – Altri danni ai beni;
- Ramo 13 – Responsabilità Civile Generale;
- Ramo 14 – Credito (con esclusione dei settori del credito all'esportazione e del credito agricolo)
- Ramo 15 – Cauzione
- Ramo 16 – Perdite pecuniarie di vario genere;
- Ramo 17 – Tutela giudiziaria;
- Ramo 18 – Assistenza.

Net Insurance Life è una compagnia di assicurazione italiana, con sede legale in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 4 – 00161 Roma, Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Roma 09645901001, numero REA RM1178765. Net Insurance Life. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel Ramo I Vita, limitatamente al rischio di premorienza, e al ramo IV ed è iscritta alla sezione I dell'Albo delle imprese Assicurative IVASS al n. 1.00164.

Net Insurance Life, la cui offerta è dedicata allo sviluppo delle coperture assicurative connesse al mondo della cessione del quinto, all'universo della protezione – tramite la bancassicurazione danni non auto e la realtà dei broker retail – e alla galassia *Insurtech*, grazie ad accordi con i principali partner tecnologici, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel Ramo I Vita, limitatamente al rischio di premorienza, e al Ramo IV.

Poste Vita, Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life sono soggette alla vigilanza dell'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

Con riferimento agli incarichi di revisione, per la capogruppo Poste Vita, l'Assemblea ordinaria dei soci della compagnia, riunitasi in data 28 novembre 2019, ha approvato il conferimento, per il novennio 2020-2028, dell'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Poste Vita alla società Deloitte & Touche S.p.A., Revisore del Gruppo Poste Italiane selezionato a seguito di gara unica indetta da Poste Italiane S.p.A. nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) del 16 aprile 2014 n. 573 e del D.Lgs. 17 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016.

La Società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Santa Sofia 28, capitale sociale pari a Euro 10.328.220,00 i.v., Partita IVA IT03049560166, Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. Milano 1720239, è iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 132587 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013.

Per la controllata Poste Assicura, l'Assemblea dei Soci, in data 28 novembre 2019, ha deliberato il conferimento, relativamente a ciascun anno del novennio 2020-2028, dell'incarico di revisione legale dei conti alla medesima società Deloitte & Touche S.p.A.

Anche per le controllata Net Insurance e Net Insurance Life le rispettive Assemblee dei Soci, in data 12 maggio 2023 hanno conferito l'incarico di revisione legale per il novennio 2023-2031 alla medesima società Deloitte & Touche S.p.A.

Con riferimento ai fatti significativi avvenuti nel periodo di riferimento, si rimanda a quanto riportato all'interno del paragrafo A.5 – Altre Informazioni.

A.1.4 – Andamento delle società del gruppo

Con riferimento a **Poste Vita** il risultato lordo di periodo è positivo e pari a 1.146,5 milioni di Euro (pari a 1.447,1 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2024). Tenuto conto della relativa fiscalità, la compagnia chiude il Periodo con un risultato netto pari a 813,5 milioni di Euro in calo rispetto al risultato netto di 1.020,5 milioni di Euro registrato nel 2024.

Il patrimonio netto della ammonta al 31 dicembre 2025 a 5.027,4 milioni di Euro, in diminuzione di 681,4 milioni di Euro rispetto al dato di fine 2024 (pari a 5.708,8 milioni di Euro), per effetto dei dividendi e riserve distribuiti alla capogruppo Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane"), al netto dell'utile conseguito nel Periodo.

Con riferimento ai principali indicatori *Solvency* II, la posizione di solvibilità di Poste Vita al 31 dicembre 2025 evidenzia mezzi propri ammissibili pari a 13.149 milioni di Euro, in diminuzione di 750 milioni di Euro rispetto ai 13.899 milioni di Euro a fine 2024. Inoltre, durante il 2025 si registra un incremento dei requisiti patrimoniali di circa 58 milioni di Euro (dai 4.172 milioni di Euro a fine 2024 ai 4.229 milioni di Euro al 31 dicembre 2025). Tali dinamiche hanno determinato una diminuzione del *Solvency* Ratio da 333% registrato al 31 dicembre 2024 al 311% di dicembre 2025.

Principali KPI *Solvency* II (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.24**	**Delta**
Fondi Propri Ammissibili a copertura del SCR	13.149.097	13.899.090	(749.994)
Fondi Propri Ammissibili a copertura del MCR	11.399.097	12.149.090	(749.994)
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	4.229.401	4.171.784	57.617
Requisito Patrimoniale di Minimo (MCR)	1.903.231	1.877.303	25.928
Solvency Ratio	310,90%	333,17%	(22,27%)
Rapporto tra Fondi Propri Ammissibili e MCR	598,93%	647,16%	(48,22%)

Con riferimento all'applicazione delle Misure Transitorie sulle Riserve Tecniche (MTRT), si specifica che il valore della deduzione transitoria, determinata come quota parte della differenza tra le Riserve Tecniche calcolate secondo il regime *Solvency* II, afferente al portafoglio dei contratti in essere al 31 dicembre 2015 e ancora in vigore alla data di valutazione ("*old business*"), e le Riserve Tecniche *Solvency* I afferenti allo stesso portafoglio, risulta essere negativa per ciascuna *Line of Business*, pertanto, il valore della misura transitoria al 31 dicembre 2025 è pari a 0 Euro.

La compagnia ha applicato per il 2025 l'aggiustamento per la volatilità (*Volatility Adjustment*, in seguito "VA") alla struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio, ai fini del calcolo della migliore stima delle riserve tecniche (ex art. 77 *quinquies*, comma 1, della Direttiva 2009/138/CE).

Per quanto attiene la controllata **Poste Assicura**, il risultato lordo è pari a 95,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 in crescita rispetto ai 82 milioni di Euro rilevati nel 2024. Tenuto conto della relativa fiscalità, determinata con un'aliquota fiscale pari al 30,4%, il risultato netto ammonta a 66,3 milioni di Euro e risulta in aumento di 9,1 milioni di Euro (+15,9%) se confrontato con il risultato conseguito nel 2024.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 ammonta a 433,7 milioni di Euro, in crescita di 66,3 milioni di Euro rispetto alla fine del 2024, per effetto dell'utile di Periodo.

Con riferimento ai **dati Solvency II,** la posizione di solvibilità al 31 dicembre 2025, evidenzia mezzi propri ammissibili pari a 484,4 milioni di Euro (438,9 milioni di Euro a fine 2024), un requisito di capitale di 202,9 milioni di Euro (186,8 milioni di Euro a fine 2024) e un coefficiente di solvibilità in aumento che passa dal 234,98% di fine 2024 al 238,67% di fine dicembre 2025.

Principali KPI *Solvency* II (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.24**	**Delta**
Fondi Propri Ammissibili a copertura del SCR	484.352	438.856	45.496
Fondi Propri Ammissibili a copertura del MCR	484.352	438.856	45.496
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	202.939	186.766	16.174
Requisito Patrimoniale di Minimo (MCR)	80.767	70.127	10.640
Solvency Ratio	238,67%	234,98%	3,69%
Rapporto tra Fondi Propri Ammissibili e MCR	599,69%	625,80%	(26,11%)

Relativamente a **Net Insurance**, i dati al 31 dicembre 2025 evidenziano un patrimonio netto pari a 88,2 milioni di Euro e un risultato netto di Periodo positivo per 4,5 migliaia di Euro. Come si evince dai risultati la compagnia detiene un rapporto di copertura del SCR pari a 210%, in aumento rispetto al dato di dicembre 2024. Si registra, infatti un incremento dei Fondi Propri di circa 57 milioni di Euro ed un incremento del requisito patrimoniale di solvibilità di circa 19 milioni di Euro.

Principali KPI *Solvency* II (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.24**	**Delta**
Fondi Propri Ammissibili a copertura del SCR	160.314	103.502	56.812
Fondi Propri Ammissibili a copertura del MCR	134.047	96.974	37.072
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	76.304	56.983	19.321
Requisito Patrimoniale di Minimo (MCR)	24.860	23.614	1.246
Solvency Ratio	210,10%	181,64%	28,46%
Rapporto tra Fondi Propri Ammissibili e MCR	539,21%	410,67%	128,54%

Net Insurance ha applicato per il 2025 l'aggiustamento per la volatilità alla struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio, ai fini del calcolo della migliore stima delle riserve tecniche (ex art. 77 *quinquies*, comma 1, della Direttiva 2009/138/CE).

Con riferimento a **Net Insurance Life**, si evidenzia, al 31 dicembre 2024, un patrimonio netto pari a 44,1 milioni di Euro e un risultato netto di periodo positivo per 10,0 milioni di Euro. Come illustrato nella tabella sotto riportata, la compagnia detiene un rapporto di copertura del SCR pari a 227%, in lieve riduzione rispetto al dato di dicembre 2024. Si registra, infatti un incremento dei Fondi Propri di 20,9 milioni di Euro che compensa in parte un incremento del requisito patrimoniale di solvibilità.

Principali KPI *Solvency* II (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.24**	**Delta**
Fondi Propri Ammissibili a copertura del SCR	81.113	60.172	20.942
Fondi Propri Ammissibili a copertura del MCR	77.921	56.582	21.340
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	35.755	26.214	9.541
Requisito Patrimoniale di Minimo (MCR)	8.939	6.553	2.385
Solvency Ratio	226,86%	229,54%	(2,68%)
Rapporto tra Fondi Propri Ammissibili e MCR	871,73%	863,39%	8,34%

Net Insurance Life ha applicato per il 2025 l'aggiustamento per la volatilità (*Volatility Adjustment*) alla struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio, ai fini del calcolo della migliore stima delle riserve tecniche (ex art. 77 *quinquies*, comma 1, della Direttiva 2009/138/CE).

Poste Insurance Broker registra nel corso del 2025 un risultato positivo al lordo degli effetti fiscali pari a 94,4 migliaia di Euro (negativo per 310,2 migliaia di Euro nel 2024). Al netto della relativa fiscalità, la società chiude il Periodo con un utile netto pari a 51,7 migliaia di Euro (perdita netta pari 235,8 migliaia di Euro 2024) e un patrimonio netto al 31 dicembre 2025 pari a circa 1.092,8 migliaia di Euro.

A.1.5 – Informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni infragruppo significative

Le operazioni infragruppo di natura molto significativa poste in essere nel corso del 2025 dalla Capogruppo Poste Vita sono le seguenti:

- in data 30 aprile 2025 l'assemblea di Poste Vita ha approvato la distribuzione di dividendi e riserve di utili verso la capogruppo Poste Italiane S.p.A. per un importo pari a 1.500 milioni di Euro. La regolazione dell'operazione è avvenuta nel successivo mese di giugno;
- in data 20 ottobre 2025 Poste Vita ha effettuato il rimborso del prestito subordinato di Tier2 sottoscritto integralmente da Poste Italiane S.p.A. per un ammontare pari, complessivamente, a 256.660 migliaia di Euro (di cui 250.000 migliaia di Euro in conto capitale e 6.660 migliaia di Euro per interessi).

Le restanti operazioni infragruppo di natura rilevante che risultano in essere al 31 dicembre 2025, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento 30/2016, si riferiscono ad accordi già in essere con le controparti infragruppo e sono principalmente relative a:

- la detenzione del 100% delle quote azionarie di Poste Assicura, del 45% delle azioni di EGI S.p.A.;
- depositi bancari presso la Capogruppo poste Italiane;
- prestiti subordinati non convertibili, di livello 1 ("*Restricted Tier* 1") interamente destinati a Poste Italiane, per un importo pari, rispettivamente a 300 e 500 milioni di Euro ed i relativi interessi annuali pagati;
- debiti verso Poste Italiane per service IT e costi relativi a provvigioni di acquisizione maturate nel corso dell'anno.

(dati in migliaia di Euro)	Saldo Operazione	Significatività rispetto al SCR
Poste Italiane S.p.A.		
Prestito subordinato Tier 1 2021	273.396	>5%
Prestito subordinato Tier 1 2022	497.720	>5%
Depositi bancari	986.961	>5%
Distribuzione dividendi	1.500.000	>5%
Debiti per provvigioni	376.055	>5%
Debiti verso PI per service IT	46.071	>1%
Interessi passivi Prestiti Subordinati	68.146	>1%
Provvigioni di Acquisizione	709.921	>5%
EGI S.p.A.		
Azioni e Quote	111.302	>1%
Net Insurance S.p.A.		
Azioni e Quote	85.782	>1%
Poste Assicura S.p.A.		
Azioni e Quote	520.152	>5%

Se segnala, inoltre, che nei mesi di giugno e di ottobre 2025, la Capogruppo ha sottoscritto con Banco Posta Fondi S.p.A. due nuovi accordi di esternalizzazione di attività di gestione finanziaria degli attivi di fondi interni assicurativi, provenienti da Cronos e di nuova istituzione con obiettivo di protezione. Tali operazioni al 31 dicembre 2025 non hanno generato saldi significativi.

I rapporti attivi con la controllata Poste Assicura, tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da contratti di service e sono relativi a:

- distacco di personale da e verso la controllata;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- polizze collettive per la copertura malattia grave e infortuni;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro e *marketing* operativo;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica *privacy*;
- gestione della reportistica di Vigilanza;
- accentramento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, organizzazione, affari legali e societari, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete.

Nel corso del 2025 tali operazioni si sono mantenute al di sotto della soglia di significatività.

Con riferimento a Poste Assicura, non sono avvenute operazioni infragruppo molto significative, mentre le operazioni di natura significativa, al 31 dicembre 2025, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento 30/2016, si riferiscono ad accordi già in essere con le contro-parti infra-gruppo. Con riferimento alla controllante Poste Italiane S.p.A., le operazioni in essere riguardano principalmente:

- rapporti di conto corrente postale;
- debiti di fornitura verso la Capogruppo;
- costi legati alle provvigioni di acquisizione;
- costi e debiti derivanti dall'esternalizzazione di servizi di gestione informatica, personale e amministrativi.

(dati in migliaia di Euro)	Saldo Operazione	Significatività rispetto al SCR
Poste Italiane S.p.A.		
Debiti verso PI per *service* IT	4.135	>1%
Depositi bancari	17.824	>5%
Fatture da ricevere	16.379	>5%
Provvigioni di acquisizione	61.325	>5%
Costo esternalizzazione servizi IT, personale, amministrativi	13.560	>5%
Poste Vita S.p.A.		
Debiti per premi CPI	23.263	>5%
Fatture da ricevere	6.045	>1%
Costi per esternalizzazioni di attività	4.917	>1%
Premio polizza verso Poste Vita S.p.A.	32.896	>5%
Poste Welfare e Servizi S.r.l.		
Debiti per fatture da ricevere	9.349	>1%
Oneri gestione liquidazioni	14.784	>5%

Infine, Poste Assicura S.p.A. detiene il:

- 100% della società Poste Insurance Broker;
- 5% delle quote della società Consorzio Logistica Pacchi.

Infine, con riferimento alle controllate Net Insurance e Net Insurance Life, al 31 dicembre 2025, si evidenziano operazioni infragruppo significative relativamente a:

- prestito subordinato *Tier2* emesso da Net Insurance Life ed interamente sottoscritto da Net Insurance, per un ammontare pari a 4.980 migliaia di Euro, come meglio descritto all'interno del paragrafo D.3 – Altre Passività;
- costi infragruppo tra le due compagnie per un totale di 1.142 migliaia di Euro;
- prestito subordinato convertibile di Tier 2 per un valore di 19.995 migliaia di Euro detenuto dalla controllata Net Insurance e sottoscritto per il 60% da Poste Vita;
- premi in riassicurazione ceduti da Net Insurance Life a Poste Vita per circa 2.169 migliaia di Euro.

A.2 Risultati di Sottoscrizione

I risultati di seguito presentati sono contenuti nel QRT S.05.01.02, in cui sono dettagliate le informazioni di premi, sinistri e spese a livello delle *Line of Business* (LoB) definite dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35, adottando i principi nazionali di redazione del bilancio Local GAAP.

Risultati di Sottoscrizione – Gestione Vita

Con riferimento alle compagnie Poste Vita e Net Insurance Life l'offerta assicurativa è avvenuta in linea con gli indirizzi strategici approvati dai rispettivi Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne la Capogruppo, sono stati collocati i seguenti prodotti:

- *Poste Progetto Obbligazionario:* nel mese di gennaio 2025 è stato avviato il collocamento della terza edizione della polizza assicurativa multiramo Poste Progetto Obbligazionario Bonus, con le stesse caratteristiche del collocamento precedente ovvero: premio unico con durata pari a 15 anni che, per i primi 6 anni, prevede l'investimento del premio in un fondo Unit Linked e, per i successivi circa 9 anni, la rivalutazione annuale del capitale investito in base al risultato realizzato dalle due Gestioni Separate (Posta ValorePiù e Poste Vita Valore Solidità). Nel mese di maggio 2025 e settembre 2025 sono state lanciate la quarta e la quinta edizione della suddetta polizza, denominate Poste Progetto Obbligazionario, avente analoghe caratteristiche delle edizioni precedenti;
- *Poste Progetto Direzione Valore*: nel mese di febbraio 2025 è stato avviato il collocamento del prodotto multiramo Poste Progetto Direzione Valore, con durata pari a 15 anni che prevede, per i primi 5 anni, l'investimento del premio nella gestione separata Poste Vita Valore Solidità e per i successivi 10 anni, un meccanismo di riallocazione graduale, mediante il quale il controvalore della polizza viene riallocato nella linea di investimento 50% Poste Vita Valore Solidità – 50% Fondo interno di Poste Vita Obiettivo Sostenibilità;
- *Poste Valore Solidità Più II*: nel mese di aprile 2025 è stata lanciata la polizza di Ramo I denominata Poste Valore Solidità Più II, con durata pari a 15 anni e contraddistinta da una rivalutazione annuale del capitale investito in base al risultato realizzato da due Gestioni Separate (50% Poste Vita Valore Solidità e 50% Posta ValorePiù) e dalle penali previste in caso di riscatto totale o parziale per i primi tre anni di vita del prodotto;
- *Poste Affetti Protetti*: il 15 dicembre 2025 è stata collocata la nuova Polizza Temporanea Caso Morte che prevede l'introduzione di nuove modalità assuntive e la possibilità di accedere a capitali assicurabili più elevati da 300 mila Euro fino ad 1 milione di Euro;
- Con riferimento al *segmento Premium*, alla fine del mese di luglio 2025 è stata lanciata la polizza Unit Linked denominata *Poste Prospettiva Sviluppo* con durata pari a 6 anni e che prevede l'investimento del premio in un fondo interno con l'obiettivo di massimizzare le performance partecipando all'eventuale crescita del mercato azionario. Il fondo interno in questione persegue, al tempo stesso, l'obiettivo di salvaguardare, alla data di scadenza, almeno il 96% del premio investito, tenuto conto di eventuali riscatti parziali. Nel mese di settembre 2025 è stato avviato il collocamento del prodotto *PostePremium Soluzione Crescita*, un prodotto multiramo di durata pari a 15 anni, che prevede l'investimento del premio nella gestione separata "Poste Vita Valore Solidità", e attraverso un meccanismo di riallocazione graduale, il trasferimento di una parte del premio in uno dei due fondi interni del prodotto (uno azionario e uno bilanciato) fino al raggiungimento dell'allocazione target prescelta;
- infine, al fine di ridurre la sottoassicurazione del paese mediante la sensibilizzazione della clientela sull'importanza dei bisogni di protezione, è proseguita nel Periodo la commercializzazione dell'offerta integrata vita-danni con la quale ai sottoscrittori di specifiche polizze di investimento viene offerta gratuitamente una polizza danni con copertura in caso di malattia grave.

Con riferimento alla controllata Net Insurance Life, il *business* relativo alle coperture assicurative connesse ai prestiti assistiti dalla cessione del quinto dello stipendio o della pensione ("CQ") si è confermato il *business* più rilevante in termini di volumi di raccolta anche per l'anno 2025, consolidando così la compagnia nel ruolo di operatore leader nell'offerta di soluzioni assicurative a copertura dei finanziamenti su cessione del quinto dello stipendio e della pensione. Inoltre, la compagnia ha proseguito il processo di innovazione del proprio catalogo prodotti, sia mediante introduzione di nuove soluzioni assicurative, sia tramite la revisione dei prodotti già esistenti (la compagnia ha infatti messo in atto un importante piano di *repricing* sui prodotti CPI che ha avuto inizio nel 2024 ed è proseguito nel corso del 2025, oltre a proporre nuove soluzioni nell'ambito della cessione del quinto).

I risultati per Linea di *Business* del Gruppo sono di seguito riportati.

Line of Business **(dati in migliaia di Euro)**	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Delta**
Insurance with profit participation	16.157.837	15.066.343	7,2%
Index-linked and unit-linked insurance	3.679.918	2.899.862	26,9%
Other life insurance	335.420	285.338	17,6%
Health insurance (direct business)	31.548	11.959	163,8%
Life Reinsurance	2.169	2.159	0,5%
Total	**20.206.891**	**18.265.661**	**10,6%**

Nel 2025 si registra un aumento dei prodotti puro rischio (+7,2% rispetto al 2024) che rappresentano circa l'80% della raccolta complessiva e una crescita dei prodotti *unit-linked* (+26,9% rispetto al 2024), per via, principalmente, dell'incremento di c. 5,9 miliardi di Euro della raccolta afferente ai prodotti Multiramo. Si registra, inoltre, un aumento delle linee di *business* afferenti ai prodotti malattia e di protezione.

Gli oneri relativi ai sinistri, al lordo delle cessioni in riassicurazione, per prestazioni assicurative, nel corso del 2025, sono risultati complessivamente pari 18,8 miliardi di Euro, in aumento rispetto ai circa 16,5 miliardi di Euro rilevati nell'analogo periodo del 2024, e sono dettagliati nella seguente tabella:

Line of Business **(dati in migliaia di Euro)**	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Delta**
Insurance with profit participation	17.590.564	15.348.823	14,6%
Index-linked and unit-linked insurance	1.135.861	1.077.508	5,4%
Other life insurance	106.547	86.332	23,4%
Health insurance (direct business)	3.833	2.943	30,2%
Total	**18.836.805**	**16.515.606**	**14,1%**

Nel 2025, l'andamento dei sinistri relativi alle linee di *business* del comparto vita risulta in crescita rispetto al 2024 per tutte le linee di *Business* seppure in maniera più contenuta per i prodotti *unit-linked* (+5,4%).

Le spese complessivamente sostenute nel 2025, sempre in riferimento ai dati contenuti nel QRT S.05.01, al netto delle quote in riassicurazione, sono di seguito riportate per linea di *business* e risultano in crescita rispetto al dato di fine 2024 di circa il 21,5%.

Line of Business **(dati in migliaia di Euro)**	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Delta**
Insurance with profit participation	547.769	484.019	13,2%
Index-linked and unit-linked insurance	112.132	96.781	15,9%
Other life insurance	94.395	40.081	135,5%
Health insurance (direct business)	2.891	1.443	100,4%
Life Reinsurance	496	1.473	(66,4%)
Total	**757.683**	**623.796**	**21,5%**

In particolare, il dettaglio per tipologia di spesa è riportato nella tabella seguente:

Line of Business **(dati in migliaia di Euro)**	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Delta**
Administrative expenses	175.423	162.665	7,8%
Investment management expenses	82.718	74.559	10,9%
Claims management expenses	9.257	7.719	19,9%
Acquisition expenses	448.193	359.813	24,6%
Overhead expenses	42.092	19.040	121,1%
Total	**757.683**	**623.796**	**21,5%**

Risultati di Sottoscrizione – Gestione Danni

Con riferimento alla gestione Danni, il Gruppo Poste Vita, anche nel corso del 2025, attraverso la sua controllata Poste Assicura, ha continuato ad evolvere la propria offerta modulare collocata sulla rete di Poste Italiane, al fine di renderla maggiormente rispondente alle esigenze della propria clientela incentivandone altresì la raccolta mediante campagne di sconto. In particolare:

- al fine di rafforzare la tutela degli investimenti da fenomeni di anti durata ed in coerenza con le politiche di tutela del risparmio che contraddistinguono il Gruppo e tenuto conto altresì delle potenzialità di crescita nel settore di protezione degli investimenti e delle strategie di evoluzione della proposta assicurativa di Gruppo, Poste Assicura ha ampliato la propria offerta di protezione *Poste Vivere Protetti* inserendo la nuova Linea Investimenti che comprende la copertura Malattia Grave Più. La nuova Linea Investimenti è dedicata ai sottoscrittori di prodotti di investimento collocati da Poste Vita. La copertura Malattia Grave Più dà la facoltà al contraente del prodotto di investimento di scegliere una percentuale di indennizzo che, al verificarsi della Malattia Grave, verrà riconosciuta sull'ammontare del capitale investito nel prodotto IBIP;
- nel Periodo è stata completata la commercializzazione del prodotto *Poste Lavorare Protetti*, un prodotto modulare dedicato ai piccoli operatori economici, finalizzato a garantire la protezione da eventi catastrofali in risposta agli obblighi introdotti dalla Legge di Bilancio 2024. Il prodotto include la copertura obbligatoria contro eventi catastrofali, insieme a protezioni aggiuntive contro fenomeni atmosferici estremi e incendi;
- con riferimento all'offerta integrata vita-danni, la compagnia nel Periodo ha continuato ad ampliare il perimetro dei prodotti in coerenza con l'evoluzione dell'offerta di Poste Vita. La relativa raccolta premi risulta pari a 32,5 milioni di Euro, in crescita di 7,6 milioni di Euro (+31%) rispetto ai 24,9 milioni di Euro del 2024;
- nel corso del Periodo, la controllata Net Insurance ha proseguito il processo di innovazione del proprio catalogo prodotti, sia mediante introduzione di nuove soluzioni assicurative, sia tramite la revisione dei prodotti già esistenti. Inoltre, attraverso il canale delle banche e dei broker/agenti, nel corso del 2025 è stata avviata la commercializzazione di diversi prodotti multirischi riguardanti la protezione della persona, dei beni e dei pagamenti.

In relazione alle dinamiche sopramenzionate, i premi lordi contabilizzati nel Periodo con riferimento alla gestione Danni ammontano complessivamente a circa 829,6 milioni di Euro, in crescita (+19,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a 696,0 milioni di Euro).

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione dei premi per *line of business* da cui si riscontra la prevalenza delle *line of business Medical Expenses* (42,2%) e *Income protection* (29,5%) rispetto al totale dei premi. Si nota che l'incremento dei premi è generalizzato su quasi tutte le linee di *business* con particolare riferimento alla *Other Motor*, i cui prodotti sono commercializzati esclusivamente da Net Insurance, *Fire and other damage* e *Credit and suretyship*, in cui confluiscono i prodotti legati alla Cessione del Quinto.

Line of Business **(dati in migliaia di euro)**	**31.12.2025**	**Dist. %**	**31.12.2024**	**Dist. %**	**Delta**	**Delta %**
1. Medical expense insurance	330.606	39,9%	293.903	42,2%	36.702	12,5%
2. Income protection	214.652	25,9%	205.632	29,5%	9.020	4,4%
5. Other motor insurance	37.725	4,5%	5.596	0,8%	32.129	n.s
7. Fire and other damage	122.002	14,7%	82.635	11,9%	39.367	47,6%
8. General liability	30.457	3,7%	29.045	4,2%	1.412	4,9%
9. Credit and suretyship insurance	58.496	7,1%	41.827	6,0%	16.669	39,9%
10. Legal expenses	10.029	1,2%	10.842	1,6%	(813)	(7,5%)
11. Assistance	2.641	0,3%	1.260	0,2%	1.381	109,6%
12. Miscellaneous	22.950	2,8%	25.289	3,6%	(2.339)	(9,2%)
Total	**829.558**	**100,0%**	**696.030**	**100,0%**	**133.528**	**19,2%**

Le spese complessivamente sostenute nel 2025, sempre in riferimento ai dati contenuti del QRT S.05.01, al netto delle quote in riassicurazione, sono di seguito riportate per linea di *business* e risultano in crescita rispetto al dato di fine 2024.

Line of Business **(dati in migliaia di euro)**	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Delta**	**Delta %**
1. Medical expense insurance	66.928	44.710	22.217	49,7%
2. Income protection	71.919	68.829	3.090	4,5%
5. Other motor insurance	21.274	1	21.273	n.s
7. Fire and other damage	26.693	17.253	9.441	54,7%
8. General liability	13.123	18.626	(5.502)	(29,5%)
9. Credit and suretyship insurance	18.304	5.526	12.778	n.s
10. Legal expenses	1.022	2.424	(1.401)	(57,8%)
11. Assistance	1.636	477	1.159	n.s
12. Miscellaneous	11.148	15.582	(4.433)	(28,5%)
Total	**232.047**	**173.427**	**58.620**	**33,8%**

Infine, con riferimento all'andamento dei sinistri di competenza, gli oneri per sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione e della variazione delle riserve sinistri e spese, sono risultati, al netto delle quote cedute in riassicurazione, pari a circa 363,9 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 329,1 milioni di Euro del periodo precedente.

La struttura distributiva

Per il collocamento dei propri prodotti, la Capogruppo Poste Vita e la controllata Poste Assicura si avvalgono prevalentemente degli Uffici Postali della controllante Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, società regolarmente iscritta alla lettera D del registro unico degli intermediari assicurativi di cui al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 ed in secondo luogo, con riferimento al collocamento delle polizze collettive, si avvalgono di *broker*.

La rete di vendita di Poste Italiane è costituita da 13.000 Uffici Postali presenti sul territorio nazionale. I contratti assicurativi vengono sottoscritti all'interno degli Uffici Postali da personale qualificato e debitamente formato. L'attività di formazione della rete del personale abilitato alla vendita dei prodotti è effettuata in conformità alle linee guida previste dalla normativa. I programmi di aggiornamento professionale hanno riguardato sia le novità di prodotto, sia moduli di carattere tecnico – assicurativo generale (in aula o in modalità *e-learning*). A questi ultimi si sono affiancati interventi su tematiche come il risparmio gestito (formazione comportamentale specifica), la protezione del risparmio e la formazione a supporto della consulenza guidata.

Inoltre, a seguito dell'operazione di scissione di Cronos, la Capogruppo Poste Vita è subentrata negli accordi precedentemente stipulati da Cronos con sette banche distributrici.

Relativamente alle controllate Net Insurance e Net Insurance Life, il collocamento dei prodotti assicurativi avviene attraverso il canale bancassurance e per il tramite di broker/agenti.

Di seguito, si riporta il peso delle provvigioni riconosciute in base al canale ed in base al *business* (investimenti e Protezione).

Canale distributivo	**Protezione**	**Investimenti**	**Totale**
Uffici Postali	58,9%	100,0%	78,7%
Broker/Agenti	21,9%	0,0%	7,8%
Bancassurance	19,1%	0,0%	6,8%
Totale	**100,0%**	**100,0%**	**93,2%**

Informazioni su eventuali tecniche sostanziali di attenuazione del rischio

La riassicurazione è tra le principali misure di attenuazione del rischio adottate dal Gruppo. La strategia di riassicurazione permette di:

- mitigare i rischi, stabilizzando la variabilità dei risultati della gestione assicurativa e garantendo l'equilibrio tecnico del portafoglio;
- attenuare i rischi derivanti da esposizioni di punta o eventi catastrofali;
- supportare lo sviluppo dell'attività di sottoscrizione;
- rafforzare la solidità finanziaria.

La politica riassicurativa riguarda esclusivamente il *business* Protezione del Gruppo Poste Vita.

Relativamente alla Capogruppo Poste Vita, nel corso del periodo sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso, stipulati con primari riassicuratori, ed afferenti le polizze TCM e le coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC e ai prodotti CPI.

Poste Vita nel corso del 2025 ha stipulato i seguenti trattati per coprire rischi specifici e particolarmente rilevanti all'interno del portafoglio, in particolare:

- due trattati monoannuali per la copertura eccedente catastrofale;
- un trattato in quota share di durata triennale per copertura *Long Term Care*;
- un trattato in eccedente per coprire l'esposizione di punta sul prodotto TCM "Poste Affetti Protetti".

Nel mese di dicembre 2024 è stata estesa la durata dei vigenti trattati di assicurazione del rischio *mass lapse*, finalizzati alla parziale assicurazione del rischio di estinzione anticipata di massa delle polizze vita, per ulteriori 2 anni (i.e. fino al 31 dicembre 2027), con data di decorrenza dal 1° gennaio 2025; in tale occasione la copertura è stata estesa anche ai riscatti provenienti dai prodotti rivalutabili di ramo I e multiramo in essere e futuri – e loro versamenti aggiuntivi – afferenti alla gestione separata denominata Poste Vita Valore Solidità.

Il costo dell'assicurazione di competenza del Periodo è pari a 16,5 milioni di Euro e l'impatto della copertura sul *Solvency* ratio del Gruppo al 31 dicembre 2025 è di circa 35 punti percentuali.

La controllata Net Insurance Life, nel settore della cessione del quinto, ha stipulato nel 2025 dei trattati proporzionali in quota pura nell'ambito delle coperture "caso morte". Mentre per la produzione diversa dalla cessione del quinto ha:

- rinnovato un disgiunto trattato proporzionale a premi di rischio – riferito a specifici nuovi prodotti oltre che per il comparto CPI;
- rinnovato il disgiunto trattato a premi di rischio, con quota di cessione per i prodotti *Long Term Care* (Ramo IV).

In considerazione della natura del portafoglio, caratterizzato da un'estrema parcellizzazione dei rischi, si sono ritenute adeguate le coperture riassicurative proporzionali predisposte per cui Net Insurance Life non si è avvalsa di riassicurazioni facoltative.

Con riferimento alla controllata Poste Assicura, la politica riassicurativa adottata nel corso del periodo prevede:

- per tutti i rischi conservati relativi a Infortuni, Malattia, Incendio, Altri danni ai beni e Responsabilità Civile (esclusi i rischi cyber) strutture non proporzionali per rischio e per evento, su base *Loss Occurring*, finalizzate alla protezione dai sinistri punta ed eventi catastrofali;
- per i rischi relativi alla Tutela Legale e alla componente cyber personal line del prodotto modulare strutture riassicurative proporzionali, con commissioni di riassicurazione fisse e profit sharing su base di copertura *Loss Occurring*;
- per tutti i rischi che non presentano le caratteristiche qualitative e quantitative previste dai trattati di riassicurazione in essere, ma che comunque rientrano nella filosofia di sottoscrizione di Poste Assicura, si ricorre alla riassicurazione in facoltativo e/o *special acceptance*.

Rimangono operanti in *run-off* alcuni trattati scaduti o non rinnovati di tipo proporzionale su base *Risk Attaching*.

La struttura di riassicurazione della compagnia risulta efficace in termini di attenuazione del rischio e i risultati ottenuti sono coerenti con quanto atteso.

Infine, sempre nell'ambito del *business* Protezione, la strategia di riassicurazione adottata dalla controllata Net Insurance prevede quanto segue:

- con riferimento al ramo Credito, relativamente al settore della cessione del quinto dello stipendio, sono stati stipulati quattro disgiunti trattati proporzionali in quota pura;
- con riferimento al ramo Perdite Pecuniarie, al ramo Cauzioni, al Ramo Incendio (rischi "CAT") e al ramo Tutela Legale/ Assistenza è stato rinnovato un trattato proporzionale in quota pura;
- con riferimento ai rami Infortuni, Incendio, RC Generale, Corpi Veicoli Terrestri e polizze multi-rischi sono stati stipulati trattati in "eccesso sinistri" che hanno consentito di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro;
- con riferimento al ramo Assistenza e al ramo Malattia è stato previsto un trattato proporzionale a premi di rischio;
- con riferimento ai rischi agricoli grandine ed altre avversità atmosferiche è stato impostato per il 2025 un programma riassicurativo, declinato, a seconda dei lotti di portafoglio, in distinti trattati proporzionali e non proporzionali.

Relativamente al *business* ceduto, il Gruppo Poste Vita alla fine del periodo mostra un saldo negativo di 38 milioni di Euro (-32 milioni di Euro rilevato nel 2024).

A.3 Risultati di Investimento

Le strategie e le linee guida degli investimenti vengono definite dal Consiglio di Amministrazione delle compagnie con apposite "delibere quadro", con le quali vengono individuate sia le caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti di investimento ad utilizzo durevole e non durevole, sia le strategie per l'operatività in strumenti derivati. Il processo di investimento prevede un sistema di *governance* che include comitati manageriali (Comitato Investimenti) e comitati endoconsiliari (Comitato per il Controllo Interno e per i Rischi e per le Operazioni con parti Correlate).

La composizione del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo del Gruppo Poste Vita ha la finalità di consolidare e stabilizzare le performance future mantenendo un profilo di rischio adeguato a quanto stabilito nel *Risk Appetite Framework* (RAF). Il Gruppo intende mantenere nel continuo un adeguato livello di qualità del portafoglio, riconducibile in particolare al livello di diversificazione degli attivi unitamente all'utilizzo di adeguati criteri di selezione degli investimenti, sulla base di livelli di liquidità, sicurezza e redditività, assicurando la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività.

Il Gruppo definisce la composizione di attivi coerente con la natura, la durata media ed il livello degli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Con riferimento agli attivi finanziari di classe C detenuti dalla Gruppo, gli investimenti vengono effettuati a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabili, la cui prestazione assicurata è parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi all'interno del patrimonio complessivo.

In virtù delle sopramenzionate dinamiche, il portafoglio del Gruppo continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni "corporate", la cui esposizione complessiva, a valori di mercato, rappresenta il 80,1% dell'intero portafoglio di classe C.

Relativamente, invece, alle politiche di investimento in strumenti di classe D, detenuti solo da Poste Vita, si conferma l'obbligo di attuare politiche di investimento ispirate al principio del *close matching*, consistente nella miglior replica, da parte delle attività detenute, dell'andamento del valore di riferimento dei contratti assicurativi. In termini generali, la compagnia nella gestione degli investimenti si attiene oltre ai vincoli previsti dalla normativa, ai limiti di investimento fissati nei regolamenti dei singoli fondi interni assicurativi (approvati dal Consiglio di Amministrazione) o nella documentazione contrattuale del prodotto.

Al 31 dicembre 2025 le attività finanziarie del Gruppo Poste Vita risultano complessivamente pari a 167.764.277 migliaia di Euro (comprensive di 2.203.034 migliaia di Euro di investimenti finanziari trasferiti da Cronos in Poste Vita a seguito dell'operazione di scissione perfezionatasi in data 1° ottobre 2025), in crescita rispetto ai 5.449.425 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 per via, principalmente, dell'aumento dei titoli detenuti in classe D.

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia la composizione delle attività finanziarie, ad esclusione delle partecipazioni, alla data del 31 dicembre 2025, con un raffronto rispetto ai dati rilevati alla fine del 2024:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta
Equities	10.397	370.047	(359.649)
Government Bonds	92.339.273	90.338.926	2.000.347
Corporate Bonds	23.560.617	21.636.614	1.924.004
Structured notes	59.034	46.277	12.757
Collective Investments Undertakings	28.571.461	32.948.891	(4.377.429)
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	23.223.494	16.973.297	6.250.197
Deposits other than cash equivalents		801	(801)
Total	**167.764.277**	**162.314.852**	**5.449.425**

Le attività finanziarie sono state valutate al *fair value* ricorrendo a prezzi di quotazione in mercati attivi ove disponibili e, ove non disponibili, si è proceduto alla determinazione del *fair value* coerentemente con quanto previsto dalla *Policy* di *Fair Value*, di cui il Gruppo si è dotato, che verrà approfondita nel paragrafo D.4 – Metodi Alternativi di Valutazione.

Si evidenza una diminuzione degli investimenti in azioni, pari a 10.397 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 rispetto al dato di dicembre 2024 (370.047 migliaia di Euro). I titoli governativi, pari a 92.339.273 migliaia di Euro (90.338.926 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono prevalentemente a titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da Stati europei, di cui circa il 67% sono titoli di Stato emessi dallo Stato Italiano.

Le obbligazioni *corporate* pari a 23.560.617 migliaia di Euro (21.636.614 migliaia di Euro alla fine del 2024), si riferiscono prevalentemente a titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da primarie società europee.

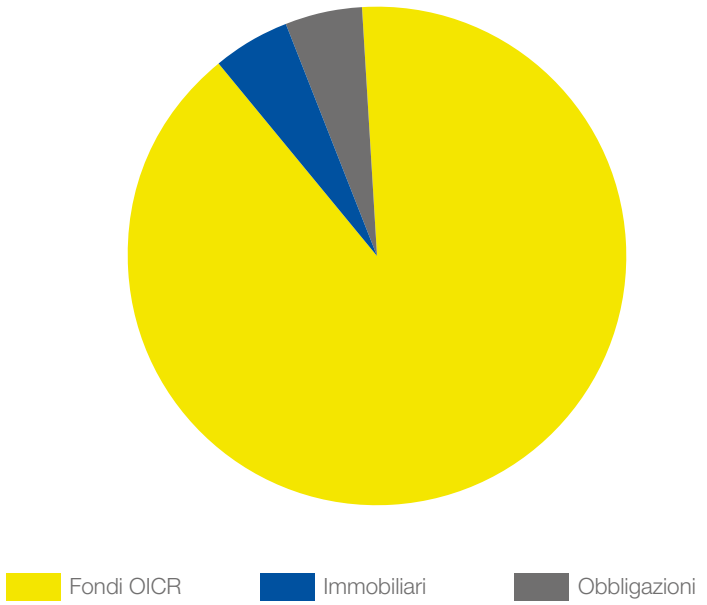
Le obbligazioni strutturate, pari alla fine del periodo a 59.034 migliaia di Euro (46.277 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono ai titoli obbligazionari emessi da Cassa Depositi e Prestiti come *private placement*, acquistati a condizioni di mercato.

Relativamente ai fondi comuni di investimento, pari alla fine del periodo a 28.571.461 migliaia di Euro (32.948.891 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) l'incidenza sull'intero portafoglio di classe C del Gruppo è passata dal 22,6% alla fine del 2024 all'attuale 19,8%.

In particolare, il totale dei fondi comuni di investimento, comprensivi della componente di Classe D, detenuti dalla Capogruppo al 31 dicembre 2025, risulta essere pari a 47.060.940 migliaia di Euro, di cui 21.558 migliaia di Euro detenuti da Net Insurance e Net Insurance Life.

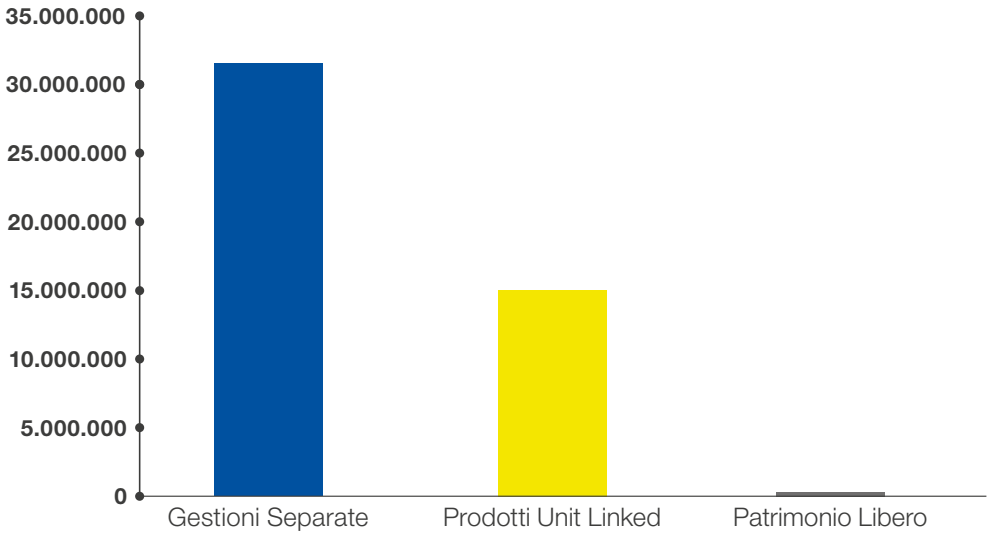
La restante parte di quote di fondi OICR (comprensivi dei 6 fondi *multi-asset*), detenuta interamente Capogruppo Poste Vita, a fine Periodo risulta pari a 47.443.096 migliaia di Euro, di cui le quote di fondi comuni di investimento immobiliare ammontano a 2.368.844 migliaia di Euro, mentre gli investimenti in fondi comuni a prevalente composizione obbligazionaria sono pari a 2.452.123 migliaia di Euro.

COMPOSIZIONE FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO



I fondi comuni d'investimento presenti nelle gestioni separate sono pari a circa 28.546.520 migliaia di Euro, quelli relativi a prodotti *unit linked* sono pari a 18.893.192 migliaia di Euro, mentre la restante parte (pari a 3.384 migliaia di Euro) sono inclusi nel patrimonio libero di Poste Vita.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO



Lo scopo di tali investimenti effettuati dalla Capogruppo è la diversificazione del portafoglio di strumenti finanziari posti a copertura dei prodotti di Ramo I (Gestioni Separate), con l'obiettivo di mitigare l'esposizione verso Titoli di Stato italiani ed i corporate bond denominati in Euro.

Relativamente agli strumenti finanziari acquistati a copertura delle polizze di tipo *unit-linked* vengono valutati al valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio e risultano pari alla fine del presente esercizio a 23.223.494 migliaia di Euro (16.973.297 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti il cui valore è legato all'andamento di particolari indici di mercato e sono costituiti alla fine del periodo esclusivamente da quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo *unit-linked* in crescita di 6.250 milioni di Euro rispetto ai valori di fine 2024. Il Gruppo non detiene strumenti derivati al 31 dicembre 2025.

Gli investimenti del Gruppo Poste Vita, stante, principalmente, la positiva raccolta netta del periodo e la *derecognition* della partecipazione di Cronos, hanno generato, nel Periodo, una crescita del valore di mercato per complessivi 3.025.135 migliaia di Euro, e proventi ordinari per complessivi 3.823.752 migliaia di Euro.

	31.12.2025		
(dati in migliaia di Euro)	**Net gains and losses**	**Interest/Dividends**	**Net Unrealised Gains**
Equities	52.410	9.237	1.634
Government Bonds	49.135	2.315.839	1.181.072
Corporate Bonds	20.176	663.403	677.860
Structured notes	()	1.642	(389)
Collective Investments Undertakings	64.669	833.630	1.164.957
Total	**186.390**	**3.823.752**	**3.025.135**

Infine, le *partecipazioni* detenute dalle compagnie del Gruppo e non consolidate integralmente ammontano a 113.109 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, e si riferiscono:

- per 111.302 migliaia di Euro a Europa Gestioni Immobiliare S.p.A. ("EGI"), società partecipata al 45% da Poste Vita e al 55% da Poste Italiane S.p.A., operante principalmente nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non più strumentale di Poste Italiane;
- per 1.759 migliaia di Euro a Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., società nella quale la Capogruppo detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale e al 12,25% dei diritti di voto, acquisita in data 31 gennaio 2022;
- per 9 migliaia di Euro a Casina Poste, società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata costituita in data 21 giugno 2024 e avente capitale sociale pari a 50 migliaia di Euro, controllata da Poste Italiane e nella quale Poste Vita detiene una partecipazione del 7%;
- per 39 migliaia di Euro a Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A, di cui Poste Assicura detiene il 5% del capitale sociale.

Con riferimento alla partecipazione in Cronos detenuta da Poste Vita, la compagnia, a seguito del perfezionamento dell'operazione di scissione totale non proporzionale, ha provveduto alla *derecognition* della partecipazione e all'iscrizione, in regime di continuità dei valori contabili, degli elementi attivi e passivi risultanti dalla situazione patrimoniale relativi al compendio aziendale ad essa assegnato (pari a 67,6 milioni di Euro).

Risultati di Investimento – Poste Vita

Con riferimento alla valutazione secondo i principi *Local GAAP* (colonna *Statutory* del *Market Value Balance Sheet*), si specifica che il dato del 31 dicembre 2025, è stato calcolato con l'ipotesi di avvalersi della facoltà introdotta dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, la cui applicazione alle imprese di assicurazione è disciplinata dal Regolamento IVASS N. 57 del 9 febbraio 2026 che ha consentito di valutare una parte del portafoglio titoli di classe C al valore di iscrizione risultante dal bilancio 2025, anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato. Ciò ha determinato la sterilizzazione di rettifiche di valore, al lordo degli effetti fiscali, per circa 1.308 milioni di Euro (1.821,5 milioni di Euro nel 2024, determinate secondo quanto previsto dal Regolamento IVASS 52/2022).

Pertanto, il valore delle attività finanziarie *Solvency* II, risulta inferiore rispetto al valore degli strumenti finanziari secondo i principi Local GAAP, e, al netto delle partecipazioni, ammonta, al 31 dicembre 2024 a 166.427.925 migliaia di Euro (comprensiva di 2.203.034 migliaia di Euro di investimenti finanziari trasferiti da Cronos a seguito dell'operazione di scissione perfezionatasi in data 1° ottobre 2025). La crescita complessiva del portafoglio titoli della Capogruppo risulta essere di 5.250.502 migliaia di Euro, rispetto al 2024, ed è determinata, dall'aumento dei titoli detenuti in classe D.

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia la composizione delle attività finanziarie, ad esclusione delle partecipazioni, alla data del 31 dicembre 2025 con un raffronto rispetto ai dati rilevati nel bilancio Local e rispetto ai dati rilevati alla fine del 2024:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025 Solvency II value	31.12.2025 Statutory accounts value	31.12.2025 Delta	31.12.24 Solvency II value	31.12.24 Statutory accounts value	31.12.24 Delta
Equities	3.390	3.222	168	365.049	327.807	37.242
Government Bonds	91.289.732	96.398.099	(5.108.367)	89.451.819	93.314.020	(3.862.201)
Corporate Bonds	23.302.371	23.587.029	(284.658)	21.412.159	21.980.720	(568.561)
Structured notes	59.034	58.966	68	46.277	47.475	(1.198)
Collective Investments Undertakings	28.549.904	27.627.340	922.564	32.928.821	32.402.099	526.722
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	23.223.494	23.223.494		16.973.297	16.973.297	
Total	**166.427.925**	**170.898.150**	**(4.470.225)**	**161.177.423**	**165.045.419**	**(3.867.996)**

Risultati di Investimento – Poste Assicura S.p.A.

Il portafoglio finanziario, valorizzato al *fair value*, ad esclusione delle partecipazioni risulta complessivamente pari alla fine del 2025 a 924.005 migliaia di Euro, in crescita di 126.854 migliaia di Euro rispetto al dato rilevato alla fine del 2024 (pari a 797.151 migliaia di Euro), per effetto principalmente della raccolta netta positiva e delle dinamiche finanziarie favorevoli registratesi nel periodo.

Le attività investite da Poste Assicura alla data del 31 dicembre 2025, evidenziano un valore ai fini *Solvency* pari a 924.005 migliaia di Euro, registrando una differenza positiva di circa 811 migliaia di Euro rispetto al dato civilistico a valori *Local* GAAP, in linea con il periodo precedente.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025 Solvency II value	31.12.2025 Statutory accounts value	31.12.2025 Delta	31.12.24 Solvency II value	31.12.24 Statutory accounts value	31.12.24 Delta
Government Bonds	776.928	776.569	360	676.787	676.718	69
Corporate Bonds	147.077	146.626	451	120.364	119.557	808
Total	**924.005**	**923.194**	**811**	**797.151**	**796.275**	**877**

Risultati di Investimento – Net Insurance S.p.A.

Gli investimenti della compagnia al 31 dicembre 2025 ammontano a 158.213 migliaia di euro, con un incremento pari a 35.926 migliaia di Euro rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente (pari a 122.287 migliaia di Euro) per effetto principalmente della raccolta, e con un incremento di 1.092 migliaia di Euro rispetto al dato civilistico per via dell'evoluzione dei tassi di interesse e dello *spread*, nel periodo di riferimento.

Le attività finanziarie sono state valutate al *fair value* ricorrendo a prezzi di quotazione in mercati attivi ove disponibili e, alternativamente, si è proceduto alla determinazione del *fair value* secondo modelli di valutazione interni. Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia la composizione delle attività finanziarie alla data del 31 dicembre 2025 con un raffronto rispetto ai dati rilevati alla fine del 2024.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025 Solvency II value	31.12.2025 Statutory accounts value	31.12.2025 Delta	31.12.24 Solvency II value	31.12.24 Statutory accounts value	31.12.24 Delta
Equities	7.007	6.842	165	4.998	4.807	190
Government Bonds	93.531	93.042	489	65.854	65.605	249
Corporate Bonds	49.668	49.391	277	43.427	42.977	450
Collective Investments Undertakings	8.006	7.845	161	8.008	7.816	192
Total	**158.213**	**157.120**	**1.092**	**122.287**	**121.205**	**1.082**

Con riferimento alle partecipazioni, al 31 dicembre 2025, Net Insurance detiene l'intero capitale sociale di Net Insurance Life S.p.A. il cui valore *solvency* II nell'attivo risulta pari a 93.498 migliaia di Euro.

Inoltre, con riferimento ai titoli *corporate*, si evidenzia che Net insurance detiene interamente l'obbligazione subordinata emessa dalla controllata Net Insurance Life il cui valore di mercato al 31 dicembre 2025 risulta pari a 4.907 migliaia di Euro. Tale titolo viene eliso a livello di calcolo del bilancio consolidato *Solvency* II non determinando alcun impatto a livello patrimoniale di Gruppo.

Risultati di Investimento – Net Insurance Life S.p.A.

Il portafoglio finanziario, valorizzato al *fair value* risulta complessivamente pari alla fine del 2025 a 271.116 migliaia di Euro, in crescita di 49.025 migliaia di Euro rispetto al dato rilevato alla fine del 2024 (pari a 222.092 migliaia di Euro) per effetto principalmente della raccolta (al netto dei sinistri e delle spese) e con un incremento di 1.884 migliaia di Euro rispetto al dato civilistico per via dell'evoluzione dei tassi di interesse e dello *spread*, nel periodo di riferimento.

	31.12.2025			31.12.24		
(dati in migliaia di Euro)	**Solvency II value**	**Statutory accounts value**	**Delta**	**Solvency II value**	**Statutory accounts value**	**Delta**
Government Bonds	179.082	178.331	750	144.466	143.980	486
Corporate Bonds	78.483	77.992	491	65.564	64.982	582
Collective Investments Undertakings	13.552	12.909	642	12.062	11.805	256
Total	**271.116**	**269.233**	**1.884**	**222.092**	**220.767**	**1.325**

Inoltre, ai sensi dell'art. 124 *sexies* del TUF così come richiamato dall'art. 5 del Regolamento IVASS 46 del 2020, si evidenzia che si ritiene opportuno differenziare la descrizione della strategia di investimento azionario e degli accordi con i gestori di attivi distinguendo in base alla tipologia di portafoglio – riconducibile a gestione separata o a fondo interno assicurativo.

Strategia di investimento azionario e accordi con i gestori di attivi con riferimento ai portafogli di tipo Gestione Separata

La strategia di investimento del Gruppo Poste Vita – mirata ad una stabilizzazione della *performance* collegata ad un basso profilo di rischio – viene definita nell'ambito di un processo di gestione integrata degli attivi e dei passivi (*Asset Liability Management* – "ALM") volto a determinare la composizione di medio-lungo periodo del portafoglio investimenti. La composizione di medio-lungo periodo discende da un processo di allocazione strategica (*Strategic Asset Allocation* – "SAA") in cui vengono individuati i pesi obiettivo assegnati alle diverse classi di attivi. I processi di ALM e di SAA del Gruppo Poste Vita sono improntati al "*principio della persona prudente*", assicurando il mantenimento nel continuo di un adeguato livello di qualità e diversificazione del portafoglio, unitamente ad appropriati livelli di liquidità, sicurezza e redditività.

Per quanto attiene ai portafogli riconducibili alle gestioni separate di Poste Vita, si rileva che l'attuale strategia di investimento prevede prevalentemente l'acquisizione di strumenti di natura obbligazionaria. La quota attribuita al comparto azionario rappresenta una quota marginale della *asset allocation* ed è coerente con le passività a lungo termine dei prodotti Vita in gestione separata.

Le linee guida di investimento assegnate agli *asset manager* del Gruppo Poste Vita sono costruite per essere allineate con il profilo e la durata delle passività – per lo più passività a lungo termine – della compagnia assicurativa.

Non è prevista un'incentivazione per gli *asset manager* a prendere decisioni di investimento basate sulle valutazioni relative ai risultati finanziari e non finanziari di medio-lungo termine delle società partecipate e a impegnarsi con tali società al fine di migliorarne i risultati di medio-lungo periodo.

Non è prevista una remunerazione variabile in base ai risultati della gestione; vengono, invece, indicati dei parametri di valutazione e di monitoraggio dell'operato degli *asset manager* volti a verificare il rispetto delle linee guida d'investimento presenti nell'accordo di gestione.

Pur non essendo stabilito un valore prefissato di rotazione del portafoglio, le linee guida di investimento prevedono ulteriori limiti di cui gli *asset manager* devono tener conto nell'esecuzione della propria attività di gestione.

Strategia di investimento azionario e accordi con i gestori di attivi con riferimento ai portafogli di tipo Fondo Interno Assicurativo

Per quanto attiene ai Fondi Interni Assicurativi ("Fondi Interni") la politica strategica degli investimenti è determinata all'atto della costituzione degli stessi, così come rappresentata nel regolamento di ciascun Fondo Interno.

La gestione dei Fondi Interni è esternalizzata a gestori delegati sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun Fondo Interno.

La strategia di investimento azionaria è realizzata, nella maggioranza dei Fondi Interni, attraverso investimenti in OICVM.

All'atto della redazione della presente informativa, la quota investita nel comparto azionario rappresenta una quota marginale in quanto un solo Fondo Interno della compagnia investe direttamente anche in azioni; più specificamente si fa riferimento al Fondo Interno denominato Poste Vita Soluzione Italia cui è legato il prodotto *unit-linked* denominato a sua volta Postevita Soluzione Italia. Si fa presente che tale Fondo Interno prevede, tra gli altri, investimenti diretti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Postevita Soluzione Italia, infatti, è volto a costituire un piano di risparmio a lungo termine (PIR).

Lo scopo del Fondo Interno è, in particolare, quello di realizzare una crescita del capitale, investendo principalmente nel sistema delle imprese italiane, con un'ottica di medio-lungo periodo.

Rispetto a quanto richiesto dal Regolamento IVASS 46 in relazione alle informazioni relative all'accordo di gestione si rappresenta, innanzitutto, che il mandato di delega gestoria tra la compagnia e il gestore delegato prevede l'allineamento della strategia d'investimento alle caratteristiche delle passività, in quanto impone il rispetto del regolamento del Fondo Interno sopra menzionato – incluso anche all'interno della documentazione del prodotto – che rappresenta l'impegno della compagnia nei confronti degli investitori-contraenti.

Non è, invece, prevista un'incentivazione per il gestore di attivi a prendere decisioni di investimento basate sulle valutazioni relative ai risultati finanziari e non finanziari a lungo e medio termine delle società partecipate e a impegnarsi con tali società al fine di migliorarne i risultati a medio e lungo termine. È previsto per l'investimento azionario il rispetto dei requisiti normativi necessari per poter classificare il prodotto come "PIR *compliant*".

Inoltre, non è prevista una remunerazione variabile in base ai risultati della gestione; vengono, invece, indicati dei parametri di valutazione e di monitoraggio dell'operato del gestore di attivi volti a verificare il rispetto delle linee guida d'investimento presenti nell'accordo di gestione.

Infine, non viene stabilito un valore prefissato di rotazione del portafoglio in quanto non ritenuto un parametro funzionale alla strategia d'investimento dello stesso Fondo Interno.

A.4 Risultati di altre attività

Poste Vita S.p.A.

Con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo, i costi di funzionamento[6] al 31 dicembre 2025, principalmente riferiti a costi per il personale, costi per servizi informatici e consulenze/prestazioni professionali, sono complessivamente pari a 216,1 milioni di Euro, in aumento di 13,6 milioni di Euro rispetto al 2024 (pari a 202,5 milioni di Euro). La voce include l'ammontare stanziato dalla Capogruppo a titolo di contribuzione al fondo di garanzia istituito dalla legge di bilancio 2024 pari a 61,5 milioni di Euro (58 milioni di Euro nel 2024).

Poste Vita, inoltre, nel Periodo ha registrato proventi straordinari per 45.037 migliaia di Euro (2.824 migliaia di Euro nel 2024) afferenti principalmente per 33.542 migliaia di Euro alla plusvalenza derivante dalla valutazione della partecipazione detenuta in Net Holding S.p.A., rilevata nel Periodo per effetto della liquidazione della società perfezionata il 13 marzo 2025 e per 11.489 migliaia di Euro alle sopravvenienze attive derivanti da maggiori costi accantonati nel precedente esercizio.

Relativamente agli oneri straordinari, il dato registrato nel 2025 è pari a 6.150 migliaia di Euro (1.095 migliaia di Euro nel 2024) e si riferisce principalmente, alle sopravvenienze passive derivanti da minori costi accantonati alla chiusura del precedente esercizio per 4.884 migliaia di Euro e alle minusvalenze derivanti dall'alienazione di titoli immobilizzati per 1.263 migliaia di Euro.

Al sensi dell'articolo 9, comma 1 del Regolamento Delegato UE 2015/35, con specifico riguardo all'applicazione del principio contabile "IFRS 16 *Leasing*", in vigore dal 1° gennaio 2019, si evidenziano nel corso del 2025 i seguenti effetti economici:

- l'ammortamento sistematico degli *asset*, oggetto dei contratti di *leasing*, pari alla fine del Periodo a 3.748 migliaia di Euro;
- la rilevazione, all'atto del pagamento del canone periodico, degli oneri finanziari calcolati in base al tasso interno dei contratti, rientranti nell'ambito di applicazione del suddetto principio, con corrispondente riduzione della passività finanziaria per un valore pari alla fine del Periodo a 368 migliaia di Euro.

Poste Assicura S.p.A.

Con riferimento ai costi di funzionamento**,** nel corso del Periodo sono risultati pari complessivamente a circa 37,5 milioni di Euro (pari a 34,2 milioni di Euro nel 2024). Tali costi attengono principalmente costi del personale, costi commerciali/spese di pubblicità, costi per servizi informatici e consulenze/prestazioni professionali e risultano in aumento di 3,4 milioni di Euro (+9,8%) rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo del 2024 stante i maggiori costi per servizi.

Il *Cost ratio* della compagnia (rapporto tra costi di funzionamento e premi lordi contabilizzati) si attende in graduale riduzione in arco Piano (da 7% del 2025 a 6% del 2028), con la crescita della top line più che proporzionale rispetto all'incremento dei costi.

Poste Assicura, inoltre, registra proventi straordinari nel corso dell'anno per 1.167 migliaia di Euro (rispetto a 668 migliaia di Euro riferiti al 2024) e riferiti esclusivamente ai maggiori costi accantonati nell'esercizio precedente.

Con riferimento agli oneri straordinari il dato registrato nel 2025 è pari a 738 migliaia di Euro (pari a 480 migliaia di Euro nel 2024) riferiti interamente a sopravvenienze passive relative a costi non accantonati nell'esercizio precedente.

Al sensi dell'articolo 9, comma 1 del Regolamento Delegato UE 2015/35, con specifico riguardo all'applicazione del principio contabile "IFRS 16 - *Leasing*", si evidenziano i seguenti effetti economici:

i. l'ammortamento sistematico degli *asset*, oggetto dei contratti di *leasing*, pari alla fine del Periodo a 247 migliaia di Euro;
ii. la rilevazione, all'atto del pagamento del canone periodico, degli oneri finanziari calcolati in base al tasso interno dei contratti, rientrati nell'ambito di applicazione del suddetto principio, con corrispondente riduzione della passività finanziaria per un valore pari alla fine del Periodo a 306 migliaia di Euro.

6. Si riferiscono ai costi generali che vengono allocati per destinazione alle spese di acquisizione e alle spese di amministrazione.

Net Insurance S.p.A.

Non risultano all'attualità altri ricavi o costi sostanziali diversi dai ricavi e dai costi di sottoscrizione o di investimento sostenuti nel periodo della pianificazione delle attività dell'impresa a meno degli interessi sul prestito subordinato e dei costi legati all'integrazione con il Gruppo Poste Vita.

Il Saldo degli oneri e proventi straordinari negativo per 691 migliaia di Euro risulta in miglioramento di 488 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Il saldo degli altri oneri e proventi positivo per 454 migliaia di Euro registra un decremento 1.056 migliaia di euro. Tale contrazione è principalmente dovuta ai:

- minori rilasci di fondo rischi effettuati per un importo complessivo di 617 migliaia di euro. Tali rilasci sono inerenti agli accantonamenti effettuati nel 2023 per gli effetti delle estinzioni anticipate sulle commissioni incassate dai riassicuratori;
- evento straordinario, registrato nel 2024 della cessione di un portafoglio di crediti irrecuperabili, derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, per 481 migliaia di euro.

Le Attività materiali del Bilancio di solvibilità accolgono anche le valutazioni dettate dal principio IFRS 16 "*Leasing accounting*", entrato in vigore, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, il 1° gennaio 2019.

Tale valutazione rileva una differenza di valutazione tra il Bilancio *Solvency* II ed il Bilancio civilistico pari a 213 migliaia di Euro nell'attivo e 262 migliaia di Euro di passività finanziarie. I diritti d'uso iscritti nell'Attivo si riferiscono a foresterie (65 migliaia di euro), veicoli d'uso promiscuo (87 migliaia di euro) e attrezzatura informatica (60 migliaia di euro).

Net Insurance Life S.p.A.

Si segnala che la voce Attività materiali del bilancio di solvibilità accoglie anche le valutazioni dettate dal principio IFRS 16 "*Leasing accounting*", entrato in vigore, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, il 1° gennaio 2019.

Tale valutazione rileva una differenza di valutazione tra il bilancio *Solvency* II ed il bilancio civilistico pari a 6,9 migliaia di Euro nell'attivo e 6,7 migliaia di Euro nelle passività finanziarie. I Diritti d'uso iscritti nell'Attivo si riferiscono esclusivamente ad attrezzatura informatiche.

A.5 Altre Informazioni

Informazioni relative alle azioni proprie e/o della Controllante possedute, acquistate o alienate nel periodo

Le società del Gruppo Poste Vita non possiedono né hanno acquistato o alienato azioni proprie o della controllante Poste Italiane.

Operazioni con parti correlate

Per parti correlate, oltre alle società del Gruppo Poste Italiane i cui rapporti sono stati descritti nel precedente paragrafo, si intendono, conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9) il Ministero dell'Economica e delle Finanze ("MEF"), Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate; non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari, ad eccezione di quelli emessi dalle società facenti capo al Gruppo Cassa Depositi e Prestiti.

In particolare, si segnala che, al 31 dicembre 2025, Poste Vita detiene un titolo obbligazionario emesso da Cassa Depositi e Prestiti come private placement per un valore nominale pari a 22 milioni di Euro e un valore di mercato complessivamente pari a 22,7 milioni di Euro, acquistato a condizioni di mercato.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo Assicurativo Poste Vita non ha sostenuto, nel corso del Periodo, spese di ricerca e sviluppo ad esclusione dei costi relativi alla definizione di nuovi prodotti.

Contenzioso Legale

Le cause civili passive pendenti nei confronti della Capogruppo Poste Vita si riferiscono principalmente a problematiche direttamente o indirettamente sottese ai contratti assicurativi.

Tra le principali problematiche rilevate in ambito contenzioso possono evidenziarsi, a titolo meramente esemplificativo, quelle inerenti i) alle c.d. "polizze dormienti" specificatamente connesse a temi di prescrizione del diritto alla prestazione assicurativa, ii) a vicende riconducibili a profili di inadempimento contrattuale, iii) a questioni di carattere liquidativo (i.e. conflitti tra beneficiari in ambito successorio, individuazione dei soggetti legittimati alla prestazione assicurativa, calcolo quote di spettanza, carenza documentale ecc.) e iv) a contestazioni in materia *privacy* per mancata comunicazione dei dati riferiti a terzi soggetti beneficiari di polizza.

Si segnalano, inoltre, le procedure concorsuali (che interessano società/datori di lavoro di dipendenti che hanno prestato adesione al Piano Individuale Pensionistico "Postaprevidenza Valore" e per cui si chiede il riconoscimento dei crediti per eventuali omissioni contributive a titolo di TFR).

Con riferimento alle posizioni di natura penale, si conferma che le fattispecie di illecito più rilevanti alla data della presente relazione attengono a circostanze verificatesi nell'ambito della liquidazione delle polizze assicurative e talvolta nella fase di vendita delle stesse mediante la falsificazione della documentazione assicurativa/accesso abusivo ai sistemi informatici (i.e. Area Riservata assicurativa) posta in essere anche da terzi.

Le vertenze avviate nei confronti della controllata Poste Assicura al 31 dicembre 2025 attengono principalmente a contestazioni inerenti la liquidazione delle prestazioni assicurative. L'oggetto del contendere nelle cause incardinate riguarda principalmente motivazioni di non operatività della garanzia assicurativa, pratiche di RC (sia privata che professionale) dove non è evidenziata responsabilità in capo all'assicurato, oltre che vertenze legate alla necessità di contrastare tentativi di speculazione ai danni della compagnia. Queste ultime possono essere afferenti sia a richieste economiche notevolmente superiori al valore stimato ed effettivo del danno, che a sinistri dove gli accertamenti hanno rilevato dubbia genuinità. Dei probabili esiti dei contenziosi si è tenuto conto nella determinazione della riserva sinistri.

Con riguardo alle posizioni di natura penale, nel Periodo sono stati riscontrati alcuni casi di sottoscrizione di polizze del ramo danni a nome di clienti che ne hanno poi disconosciuto l'autenticità e di sospetti di illecito riguardanti denunce di sinistro caratterizzate da elementi di dubbia genuinità.

Con riferimento alle cause non afferenti ai sinistri, ad oggi sono pendenti contenziosi relativi alla mancata restituzione dei premi versati e non goduti, oltre ad un procedimento attivato da un intermediario avente ad oggetto pretese economiche nei confronti di Poste Assicura, a titolo di provvigioni astrattamente riferite ad attività prestate per affari riferiti a terzi clienti della compagnia. Con riferimento a tali posizioni è stato effettuato al 31 dicembre 2025 un accantonamento a fondo rischi per un valore complessivo pari a 0,4 milioni di Euro.

Le cause civili pendenti nei confronti della controllata Net Insurance si riferiscono prevalentemente a problematiche direttamente o indirettamente sottese ai prodotti di cessione del quinto e, in particolare, alla mancata restituzione dei premi versati e non goduti. Con riferimento a detta tipologia di contenzioso alla fine del Periodo la controllata Net Insurance ha accantonato a fondo rischi 0,4 milioni di Euro.

Le cause civili pendenti nei confronti della controllata Net Insurance Life si riferiscono prevaletemene a problematiche direttamente o indirettamente sottese ai prodotti di cessione del quinto e, in particolare, alla mancata restituzione dei premi versati e non goduti. Con riferimento a detta tipologia di contenzioso alla fine del periodo la controllata Net Insurance Life ha stanziato un fondo rischi pari a 5 migliaia di Euro.

Gestione Sinistri Polizza Fondazione Enasarco

Con riferimento alla polizza sottoscritta dalla Fondazione Enasarco, a seguito di ritardi riscontrati nella gestione dei sinistri, la controllata Poste Assicura ha fatto/dovrà far fronte al pagamento delle penali, di cui all'art. 32 della suddetta polizza, per il periodo 1° novembre 2019 - 31 ottobre 2022.

In particolare, per il periodo 1° novembre 2019 - 31 ottobre 2021, nel corso del 2022 la compagnia ha provveduto a corrispondere alla controparte un importo pari a 0,4 milioni di Euro a fronte di un accantonamento a fondo rischi pari 0,5 milioni di Euro, registrando una sopravvenienza attiva di 0,1 milioni di Euro.

Alla data del 31 dicembre 2025 il fondo rischi risulta pari a 0,8 milioni di Euro e accoglie l'ulteriore accantonamento effettuato nel corso del 2022 a fronte della potenziale passività derivante dalle somme che la compagnia sarà tenuta a corrispondere per il periodo 1° novembre 2021 - 31 ottobre 2022.

Acquisto delle medesime coperture per stessa entità assicurata (c.d. Sovrassicurazione) - Offerta modulare

Relativamente alla fattispecie in oggetto, si evidenzia che con l'introduzione sul mercato dell'offerta modulare, la controllata Poste Assicura, nell'analisi del suo portafoglio, ha rilevato a partire dall'ultima parte del 2022, la presenza di alcuni casi in cui la medesima copertura è stata emessa a beneficio della stessa entità assicurata (i.e. assicurato, immobile, ecc.). A fronte di tale fenomeno, la controllata Poste Assicura aveva accantonato alla fine del 2022 a fondo rischi un ammontare pari a 1 milione di Euro, di cui 0,3 milioni di Euro già rilasciati nel corso del 2023, 0,1 milioni di Euro rilasciati nel 2024 e la restante parte pari a 0,6 milioni di Euro nel corso del 2025 a seguito del completamento dell'attività di bonifica del portafoglio, che hanno dato/daranno luogo alla restituzione, relativamente alle posizioni interessate, degli importi dovuti ai contraenti.

Analisi di Portafoglio - Calcolo premio rimborso polizze CPI mutui e prestiti

Nel corso del 2025, a seguito di un'analisi effettuata dalla controllata Poste Assicura sulle polizze CPI rimborsate nel 2024, volta a verificare la correttezza del calcolo del premio di rimborso per estinzione anticipata parziale o totale è emerso che per alcune posizioni è stato restituito un premio errato. In relazione a quanto sopramenzionato, è stato effettuato un accantonamento a Fondo Rischi al 31 dicembre 2025 per un ammontare pari a 0,2 milioni di Euro.

Analisi di Portafoglio - Monitoraggio arretrati

A seguito di un'analisi di portafoglio effettuata dalla controllata Poste Assicura sui titoli in arretrato delle polizze retail e CPI ed Incendio Mutui è stato appostato un Fondo Svalutazione Crediti pari al 31 dicembre 2025 a 1 milione di Euro (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2024).

Principali procedimenti pendenti e rapporti con le Autorità

IVASS

I principali procedimenti pendenti riguardanti la Capogruppo Poste Vita, afferiscono all'asserita violazione dell'art. 183, comma 1, lett. "a", del Codice delle assicurazioni private, (i.e. liquidazione delle prestazioni assicurative oltre il termine contrattualmente previsto), segnatamente:

- in seguito all'atto di contestazione notificato il 1° agosto 2024, l'Istituto con provvedimento del 21 novembre 2025 ha comminato a Poste Vita una sanzione di 167.971 Euro che la Capogruppo Poste Vita ha pagato entro i termini di legge;
- in seguito all'atto di contestazione notificato il 25 febbraio 2025, l'Istituto con provvedimento del 10 dicembre 2025 ha comminato a Poste Vita una sanzione di 173.581 Euro che la Capogruppo ha pagato entro i termini di legge.

Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali

Con la notifica del 10 aprile 2025, il Garante per la protezione dei dati personali ha contestato alla Capogruppo Poste Vita violazioni ai sensi dell'art. 166, comma 5, del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, dei principi di "liceità, correttezza e trasparenza" e di "integrità e riservatezza" di cui all'art. 5, par. 1, lett. a) e f), del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), nonché dell'art. 33, par. 1 del GDPR.

Il procedimento è stato generato dal reclamo presentato da una cliente della compagnia in merito al trattamento dei dati riferiti a tre polizze vita di cui la stessa è titolare.

All'esito del procedimento, il Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento del 10 luglio 2025 ha comminato a Poste Vita la sanzione di 80.000 Euro con facoltà di oblazione entro 30 giorni tramite il pagamento della metà della somma. La Capogruppo, all'esito di valutazioni interne, ha ritenuto di procedere al pagamento della somma complessiva pari a 40.000 Euro in forza della predetta oblazione.

Banca d'Italia

In merito agli accertamenti condotti tra il 2015 e il 2016 dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) nei confronti della Capogruppo Poste Vita in tema di antiriciclaggio ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 231 del 2007, in data 8 luglio 2016 l'UIF ha notificato alla compagnia un "Processo verbale di accertamento e contestazione" per violazione dell'obbligo di tempestiva segnalazione di operazioni sospette in relazione a operazioni afferenti a una singola polizza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 231/2007. In data 29 maggio 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha notificato alla compagnia un decreto ingiuntivo recante il pagamento di una sanzione amministrativa di 0,101 milioni di Euro. La compagnia, svolte le valutazioni del caso, ha proposto opposizione avverso tale decreto nei termini di legge. Il procedimento risulta pendente.

CONSOB

Si rappresenta che risulta pendente alla data del 31 dicembre 2025 innanzi al TAR Lazio un giudizio incardinato dalla Capogruppo Poste Vita con ricorso avverso il provvedimento di esclusione dalla gara europea a procedura aperta indetta da Consob.

All'udienza di merito fissata al 13 gennaio 2026, il tribunale ha disposto un rinvio al 7 aprile 2026.

INPS

Con sentenza n. 1774/2025, pubblicata in data 12 febbraio 2025, il Giudice del Lavoro di Roma ha accolto integralmente il ricorso presentato dalla Capogruppo Poste Vita il 24 maggio 2023 teso a dichiarare non dovute le somme versate dalla compagnia all'INPS a titolo di contribuzione CUAF e sanzioni per il periodo settembre 2014 - settembre 2019, per complessivi 9,1 milioni di Euro, condannando l'Istituto a restituire le somme sopramenzionate.

Nel mese di dicembre u.s., la Capogruppo ha ricevuto il pagamento delle somme dovute da parte dell'INPS.

Con sentenza n. 1234/2025, pubblicata in data 30 gennaio 2025, il Giudice del Lavoro di Roma ha accolto integralmente il ricorso presentato dalla controllata Poste Assicura teso a dichiarare non dovute le somme versate dalla compagnia all'INPS a titolo di contribuzione CUAF e sanzioni per il periodo settembre 2014 - settembre 2019, per complessivi 1 milione di Euro, condannando l'Istituto a restituire le somme sopramenzionate.

Nel mese di dicembre u.s., Poste Assicura ha ricevuto il pagamento delle somme dovute da parte dell'INPS.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

In data 4 settembre 2025 il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica ha notificato alla Capogruppo Poste Vita una sanzione per la responsabilità solidale della società e del suo legale rappresentante quale autore materiale della violazione, in quanto, non ottemperando al disposto di cui all'art. 8, D.Lgs. n. 102/2014, omettevano di eseguire, entro il termine del 05 dicembre 2024, la diagnosi energetica, così incorrendo nella sanzione di cui all'articolo 16, comma 1, del medesimo decreto.

All'esito del procedimento il Ministero ha confermato la sanzione di 4.000 Euro che Poste Vita ha pagato nei termini di legge.

Verifica Ispettiva IVASS

In data 16 dicembre 2025 si è concluso l'accertamento ispettivo avviato sulla Capogruppo Poste Vita in data 7 ottobre 2025 da parte dell'Autorità di Vigilanza volto alla verifica dei dati del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai principi contabili internazionali, con particolare riferimento ai temi della rilevazione, valutazione e presentazione dei contratti assicurativi ai sensi dello *standard* IFRS17. I risultati del suddetto rapporto ispettivo saranno comunicati alla compagnia secondo le ordinarie procedure dell'Istituto.

Altri eventi rilevanti

Destinazione utile e distribuzione di riserve di utili di esercizi precedenti e approvazione ORSA

In linea con il *Budget* 2025 e con la *dividend policy* prevista nel Piano di Gestione del Capitale di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita, in data 7 aprile 2025 il Consiglio di Amministrazione della compagnia ha approvato la proposta (deliberata dall'Assemblea in data 30 aprile 2025) di distribuzione di un dividendo pari a 1.000 milioni di Euro a valere sugli utili risultanti dal bilancio 2024 e la distribuzione di riserve di utili di esercizi precedenti per un ammontare pari a 500 milioni di Euro. Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli esiti delle valutazioni ORSA (*Own Risk Solvency Assessment*) di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2024.

Cronos Vita Assicurazioni

Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. è stata costituita in data 3 agosto 2023 dalla Capogruppo Poste Vita, Allianz S.p.A., Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Generali Italia S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. nell'ambito di un'operazione di sistema tesa a rilevare il portafoglio polizze vita di Eurovita a seguito della crisi di quest'ultima. In data 1° ottobre 2025, è divenuta efficace l'operazione di scissione (autorizzata dall'IVASS in data 14 maggio 2025) non proporzionale di Cronos per effetto della quale, a ciascuno dei cinque azionisti è stato assegnato un unico e intero compendio scisso e contestualmente Cronos si è estinta.

Net Holding - liquidazione

In data 13 marzo 2025 si è concluso il processo di liquidazione di Net Holding S.p.A. ed attualmente la Capogruppo Poste Vita detiene direttamente una partecipazione del 58,7% in Net Insurance.

IBL Assicura S.r.l.

In data 22 gennaio 2025, si rileva il perfezionamento da parte della controllata Net Insurance S.p.A. dell'acquisizione della partecipazione del 19,9% del capitale sociale di IBL Assicura S.r.l.

Rimborso prestito subordinato

Con riferimento al prestito obbligazionario subordinato perpetuo Tier 2 pari a 250 milioni di Euro emesso dalla Capogruppo Poste Vita in data 18 aprile 2008 e sottoscritto integralmente da Poste Italiane e per il quale l'Autorità di Vigilanza ha concesso in data 17 giugno 2025 l'autorizzazione al rimborso, Poste Vita in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 (c.d. "Atti Delegati"), all'art. 24, del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, e sulla base di quanto previsto nei termini e condizioni del Finanziamento, ha effettuato il rimborso in data 20 ottobre 2025 per un ammontare pari complessivamente a 256,7 (di cui 250 milioni di Euro in conto capitale e 6,7 milioni di Euro per interessi).

Riorganizzazione dei ruoli all'interno del CdA

In data 18 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Poste Vita, ha ricevuto le dimissioni del dott. Andrea Novelli dalla carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale e della dott.ssa Maria Bianca Farina dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Conseguentemente, su indicazione della controllante Poste Italiane, nell'ambito della direzione e coordinamento che le è propria, ha nominato, con efficacia a partire dal termine della suddetta riunione, i) il Consigliere dott. Andrea Novelli alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ii) il Consigliere dott.ssa Maria Bianca Farina alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, e iii) il Consigliere dott.ssa Laura Furlan alla carica di Amministratore Delegato.

Poste Assicura - Autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa

L'IVASS in data 12 dicembre 2025 ha notificato alla controllata Poste Assicura l'estensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami 2. Malattia e 14 Credito, limitatamente alle perdite patrimoniali derivanti da Insolvenze, di cui all'art. 2 comma 3 del decreto legislativo 7 settembre 2025 n. 209.

Emissione prestito subordinato Net Insurance

In data 23 dicembre 2025, Net Insurance, nell'ambito di un'operazione di rafforzamento patrimoniale, ha proceduto all'emissione di un titolo obbligazionario subordinato di ammontare nominale pari a 20 milioni di Euro (con possibile incremento, a descrizione dell'emittente fino a 30 milioni di Euro entro il 1° dicembre 2026) sottoscritto per una quota pari al 60% direttamente dalla Capogruppo Poste Vita. Tale prestito obbligazionario subordinato Tier II, ha durata decennale (scadenza al 30 dicembre 2035), con facoltà per l'emittente di rimborso anticipato alla pari a partire dal quinto anno dalla sua data di emissione, previa autorizzazione da parte dell'IVASS.

Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura del Periodo

L'aggravarsi delle tensioni geopolitiche internazionali, con particolare riferimento agli sviluppi nello scenario mediorientale che coinvolgono gli Stati Uniti, Israele e l'Iran, ha generato un aumento della volatilità dei mercati finanziari e dei prezzi delle commodity energetiche.

Il Gruppo Poste Vita ha analizzato gli effetti di tali dinamiche sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, nonché sulle principali stime e assunzioni utilizzate nella redazione del bilancio; sulla base delle analisi effettuate, inclusi i *test* di *impairment* condotti ai sensi dello IAS 36, non sono emersi, allo stato attuale, impatti significativi né evidenze di perdite di valore delle attività iscritte in bilancio.

Il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione del contesto macroeconomico, con particolare attenzione alla dinamica di inflazione e tassi di interesse, valutandone eventuali effetti prospettici.

B – Sistema di *governance*

B.1 Informazioni Generali sul Sistema di *Governance*

Il modello di *governance* adottato dal Gruppo Assicurativo Poste Vita è quello "tradizionale", caratterizzato dalla classica dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita, quale ultima società controllante italiana (USCI)[7] di un gruppo soggetto a vigilanza dell'IVASS, il Consiglio di Amministrazione di Poste Assicura, il Consiglio di Amministrazione di Net Insurance e il Consiglio di Amministrazione di Net Insurance Life (di seguito anche "i Consigli di Amministrazione") detengono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle stesse, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quelli che per legge sono riservati espressamente all'assemblea dei soci.

Tali organi si riuniscono con cadenza periodica (per consuetudine almeno una volta al mese) per esaminare e assumere deliberazioni in merito agli indirizzi strategici, all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative alla struttura organizzativa, ad operazioni di rilevanza strategica e per ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente di settore. Tali organi rappresentano pertanto l'elemento centrale per la definizione degli obiettivi strategici del Gruppo e per l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento.

Con riferimento al sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, i Consigli di Amministrazione di ciascuna compagnia sono i responsabili ultimi del sistema, di cui devono assicurare la costante completezza, funzionalità ed efficacia.

A tal fine, ciascun consiglio svolge, tra l'altro, i seguenti compiti (coerenti anche con la normativa di riferimento e con lo statuto) per le proprie aree di competenza:

- approva il macro-assetto organizzativo e l'attribuzione di compiti e responsabilità alle unità operative, curandone l'adeguatezza nel tempo in modo da poterli adattare tempestivamente ai mutamenti degli obiettivi strategici, dell'operatività e del contesto di riferimento in cui la stessa opera, informando l'Autorità di Vigilanza delle significative modifiche apportate alla struttura organizzativa nonché delle cause, interne od esterne, che hanno reso necessari tali interventi. In tale contesto, è responsabile, fra l'altro, di:
  - istituire (tramite specifica delibera) le Funzioni Fondamentali, la Funzione Antiriciclaggio (ove prevista) e la Funzione Sicurezza delle Informazioni e di cui definisce le responsabilità, i compiti, le modalità operative, la natura e la frequenza della reportistica agli organi sociali e alle altre funzioni interessate, in coerenza con le "Linee Guida in materia di Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi" di Gruppo e della singola compagnia;
  - nominare e revocare i Titolari delle Funzioni Fondamentali, il Titolare della funzione Antiriciclaggio nonché il Consigliere responsabile per l'antiriciclaggio[8] (ove prevista) e il Responsabile della Funzione Sicurezza delle Informazioni in coerenza con i requisiti fissati dalla normativa interna ed esterna (relativa, tra l'altro, alla valutazione del possesso dei requisiti e dei criteri di idoneità alla carica);
  - assicurare: i) l'adozione e la formalizzazione di adeguati processi decisionali, ii) che sia attuata una appropriata separazione di funzioni e iii) che i compiti e le responsabilità siano adeguatamente assegnati, ripartiti e coordinati in linea con le politiche dell'impresa e riflessi nella descrizione degli incarichi e delle responsabilità. In tale contesto assicura che tutti gli incarichi rilevanti siano assegnati e che siano evitate sovrapposizioni non necessarie;
  - approvare le "Linee Guida in materia di Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi", da diffondere a tutte le strutture interessate;
  - approvare, in coerenza con i requisiti di norma e curandone l'adeguatezza nel tempo, il sistema delle deleghe di poteri e responsabilità e porre in essere strumenti di verifica sull'esercizio dei poteri delegati (con la conseguente possibilità di prevedere misure adeguate, qualora decida di avocare a sé i poteri delegati);

7. Il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita, quale ultima società controllante italiana (USCI) di un gruppo soggetto a vigilanza dell'IVASS, svolge i compiti e le funzioni ad esso assegnati in materia di governo societario sia a livello individuale sia a livello di Gruppo; adotta, altresì, nei confronti delle società di cui all'art. 210 ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private, i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.
8. La nomina del Consigliere responsabile per l'antiriciclaggio, come previsto dal Provvedimento IVASS 144/2024 che modifica il Regolamento 44/2019, sarà conferita al primo rinnovo degli organi sociali successivo alla data di entrata in vigore del provvedimento e, comunque, non oltre il 30 giugno 2026.

  - assicurare un'idonea e continua interazione tra tutti i Comitati consiliari, l'Alta Direzione e le Funzioni Fondamentali, anche mediante interventi proattivi per garantirne l'efficacia;
  - rappresentare all'Autorità, nell'ambito dell'informativa prevista dalla normativa anche regolamentare vigente, le ragioni che rendono la struttura organizzativa delle compagnie idonea a garantire la completezza, la funzionalità ed efficacia del sistema di governo societario;
- con specifico riferimento al Sistema di Governo Societario, si occupa tra l'altro, di:
  - definirne le direttive, rivedendole almeno una volta l'anno e curandone l'adeguamento all'evoluzione dell'operatività aziendale e delle condizioni esterne; in tale ambito approva le politiche aziendali individuate dalla normativa, assicurandone la coerenza tra loro e con la strategia della compagnia, ma anche con le politiche di Gruppo;
  - promuovere la cultura dell'integrità del controllo interno, tale da sensibilizzare l'intero personale sull'importanza e l'utilità dei controlli interni a presidio dei rischi;
  - approvare la politica per l'identificazione e la valutazione dei requisiti di idoneità allo svolgimento dell'incarico, in termini di onorabilità, professionalità e indipendenza e del soddisfacimento dei criteri di competenza, correttezza e di adeguata composizione collettiva degli organi, nonché del tempo necessario stimato dall'impresa per l'espletamento dell'incarico di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nonché, anche in caso di esternalizzazione o sub esternalizzazione, dei titolari e secondo proporzionalità di coloro che svolgono funzioni fondamentali, e dell'ulteriore personale in grado di incidere in modo significativo sul profilo di rischio e valutare, almeno annualmente, la sussistenza di detti requisiti e criteri in capo ai soggetti individuati dalla Linea Guida in materia in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento;
  - assicurare, con appropriate misure, un aggiornamento professionale continuo delle risorse e dei componenti degli organi amministrativi delle compagnie, predisponendo appositi piani di formazione/informazione;
  - effettuare, almeno una volta l'anno, una auto-valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sull'efficace funzionamento dell'Organo amministrativo e dei Comitati endo-consiliari di ciascuna compagnia nel complesso, in linea con la normativa vigente;
  - assicurare il riesame interno, almeno annuale, del Sistema di Governo Societario delle compagnie in linea con la normativa vigente, verificando la coerenza con gli obiettivi strategici, la propensione al rischio e i limiti di tolleranza al rischio stabiliti e ricevendo le risultanze di detto riesame con evidenza delle misure correttive intraprese;
- con specifico riferimento al Sistema di Gestione dei Rischi (di seguito anche "SGR") ciascun Consiglio svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione di adeguatezza ed è responsabile, tra l'altro:
  - determinare il sistema degli obiettivi di rischio (c.d. "*Risk Appetite Framework*" o "RAF"); in tale ambito: i) definisce, sulla base delle valutazioni rilevanti (tra cui ORSA), la propensione al rischio dell'impresa in coerenza con il fabbisogno di solvibilità globale della stessa, ii) individua le tipologie di rischio che ritiene di assumere e iii) fissa in modo coerente i limiti di tolleranza al rischio, che rivede almeno una volta l'anno per assicurarne l'efficacia nel tempo. Nel determinare la natura e il livello dei rischi ritenuto compatibile con gli obiettivi strategici individuati, i Consigli di Amministrazione includono nelle proprie valutazioni anche gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della società;
  - approvare le strategie (anche in ottica di medio-lungo periodo), la Linea Guida di gestione dei rischi – principi generali nonché, in coerenza con quanto sopra, le Linee Guida di sottoscrizione, di riservazione, di riassicurazione e delle ulteriori tecniche di mitigazione del rischio, del rischio informatico, di gestione dei rischi e sulle imposte differite nonché di gestione del rischio operativo, approvando altresì i livelli di tolleranza al rischio ed i principi sottesi ai relativi processi;
  - approvare, per le maggiori fonti di rischio identificate, il *Piano di Contingency Operativo* per garantire la regolarità e continuità aziendale, da rivedere annualmente e rendere accessibile al personale secondo quanto previsto dalla normativa;
  - definire le direttive in materia ORSA, fra cui la relativa Linea Guida ed i criteri e le metodologie seguite con riguardo ai, rischi significativi le ipotesi di *stress* e/o di scenario da applicare;
  - approvare gli esiti delle valutazioni ORSA e comunicare all'Alta Direzione e Funzioni interessate unitamente alle conclusioni gli esiti della valutazione;
  - compiere gli adempimenti previsti da norma in ipotesi di utilizzo di un modello interno o di parametri specifici nella determinazione del Requisito Patrimoniale di solvibilità;
- definisce, ove ne ricorrano i presupposti, le direttive e i criteri di circolazione e raccolta dei dati e delle informazioni utili ai fini dell'esercizio della vigilanza sul Gruppo, nonché le direttive in materia di controllo interno per la verifica della completezza e tempestività dei relativi flussi informativi;
- assicura gli adempimenti previsti da norma secondo quanto declinato nella "Linea Guida di *Reporting* (relativa alle informazioni da fornire all'IVASS ed al pubblico);
- definisce e rivede periodicamente le Politiche di Remunerazione e Incentivazione per l'approvazione dell'Assemblea, ed è responsabile della loro applicazione in linea con quanto previsto da norma;

- approva la Linea guida in materia di esternalizzazione e selezione dei fornitori, definendo la strategia ed i processi in materia per tutta la relativa durata;
- approva la Linea Guida di Gestione del Capitale e il Piano di Gestione del Capitale a medio termine, in linea con quanto previsto da norma;
- approva il Piano strategico sulla tecnologia dell'informazione e comunicazione (c.d. "ICT"), inclusa la *cyber security* aziendale, in linea con quanto previsto da norma;
- riceve specifici flussi informativi utili a verificare che l'Alta Direzione implementi il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi secondo le direttive impartite e che ne valuti la funzionalità e l'adeguatezza. A tal fine, fra l'altro, approva il Piano di Attività delle Funzioni di Revisione Interna, *Risk Management*, Compliance, Funzione Attuariale e Sicurezza delle Informazioni ed esamina il Piano delle attività ricorrenti della Funzione Antiriciclaggio, valutando periodicamente (almeno una volta l'anno) le relazioni elaborate dalle suddette Funzioni nonché la relazione periodica del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sull'efficacia del sistema di controllo interno;
- richiede che gli siano riferite con tempestività le criticità più significative rilevate (dall'Alta Direzione, dalle Funzioni Fondamentali o dalla Funzione Antiriciclaggio ove applicabile dal personale) con il fine di impartire le direttive per l'adozione di misure correttive, di cui successivamente valuta l'efficacia, ed individua particolari eventi o circostanze che richiedono un immediato intervento da parte dell'Alta Direzione;
- approva il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi D.Lgs. 231/2001, nonché i documenti previsti nei casi di Certificazioni ai sensi degli *standard* internazionali, al fine di favorire la diffusione di un'adeguata cultura dei controlli interni;
- attribuisce le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001 a un organismo appositamente costituito (l'Organismo di Vigilanza), i cui componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso in coerenza con quanto definito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia adottato dalla compagnia;
- promuove il dialogo con gli stakeholder rilevanti per la compagnia, in coerenza con gli indirizzi e le strategie definite e con le iniziative realizzate, per il Gruppo, dalla controllante Poste Italiane;
- approva le politiche/linee guida aventi ad oggetto aspetti diversi da quelli precedentemente elencati, laddove previsto dalla normativa esterna applicabile.

Quanto alle modalità di svolgimento dei lavori, si evidenzia che ciascun Consiglio di Amministrazione viene puntualmente informato e coinvolto in ordine a tutte le decisioni rilevanti dal punto di vista dell'assunzione e gestione dei rischi. Ciò si verifica non solo con riferimento ai rischi finanziari (situazione investimenti), ma anche con riguardo all'esito degli *stress test*, ai rischi (finanziari e tecnici) derivanti dalle caratteristiche dei prodotti assicurativi e, comunque, relativamente a tutte le operazioni più rilevanti che vedono coinvolta ciascuna compagnia, tenuto conto dei volumi e delle caratteristiche operative di questa, ivi compresi i rischi strategici e reputazionali.

Ciò posto, sulla base delle risultanze del processo di autovalutazione della propria complessità/rischiosità come richiesto dalla normativa regolamentare applicabile (Lettera al mercato del 5 luglio 2018), **Poste Vita** ha individuato l'applicabilità di un sistema di governo societario "Rafforzato" che ha adottato a livello di compagnia e in qualità di USCI del Gruppo Poste Vita e che risulta tuttora essere coerente per Poste Vita alla luce delle sue dimensioni, nonché proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività svolte e quindi al proprio profilo di rischiosità. Con riferimento a **Poste Assicura,** la stessa ha valutato come adeguato un modello di *governance* "Ordinario", decidendo, inoltre, di applicare su base volontaria alcuni ulteriori meccanismi di governo societario come meglio si dirà *infra*.

Con riferimento a **Net Insurance**, il Consiglio di Amministrazione della compagnia ha deciso, su base volontaria ed in continuità con il precedente esercizio, di confermare l'adozione di un modello di *governance* "rafforzato", benché il profilo di rischio e della complessità aziendale avrebbero portato, ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018 e della Lettera al Mercato del 5 luglio 2018, a valutare come adeguato anche un sistema di *governance* "ordinario".

Il Consiglio di Amministrazione di **Net Insurance Life,** ha confermato l'adozione di un sistema di governo societario "semplificato", ritenuto in linea con il sistema di *governance* adottato nonché con il profilo di rischio e la complessità di Net Insurance Life.

In linea con le risultanze del suddetto processo di autovalutazione della propria complessità/rischiosità, il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita ha quindi istituito al proprio interno specifici Comitati endoconsiliari, composti da amministratori non esecutivi, con compiti istruttori, consultivi e propositivi, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei propri lavori nonché di agevolare l'assunzione di decisioni in settori di attività in cui è elevato il rischio di situazioni di conflitto di interessi.

Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita si avvale dell'ausilio dei seguenti comitati:
- Comitato Nomine e Remunerazioni;
- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate.

I suddetti comitati, in linea con le indicazioni della lettera al mercato IVASS del 5 luglio 2018 ed in applicazione del principio di proporzionalità ivi declinato, svolgono i compiti e le funzioni ad essi assegnati sia a livello della compagnia quale impresa di assicurazione su base individuale, sia a livello della compagnia quale ultima società controllante italiana (USCI) e, quindi, a livello di Gruppo.

La composizione, i compiti, i poteri e il funzionamento di ciascun comitato sono disciplinati dai rispettivi Regolamenti, da ultimo approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta consiliare del 28 giugno 2023, per il Comitato Nomine e Remunerazioni, e del 13 dicembre 2024 per Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate.

Il **Comitato Nomine e Remunerazioni** è composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ai sensi dell'art. 2387 C.C., che dispongono delle necessarie competenze e agiscono con indipendenza di giudizio al fine di espletare compiti istruttori, di natura propositiva e consultiva, in materia di nomine e retribuzioni e formulare valutazioni sulla adeguatezza delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione e sulle loro implicazioni sulla assunzione e gestione dei rischi, avendo facoltà di accesso – nei limiti dei compiti ad esso attribuiti – alle informazioni e ai dati rilevanti per l'espletamento dei propri compiti.

In particolare, il Comitato Nomine e Remunerazioni, coerentemente anche con quanto previsto dalla normativa di riferimento, dalle politiche, linee guida e procedure interne del Gruppo svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

A. Sezione Nomine:
a. assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida in materia di requisiti e criteri di idoneità alla carica degli esponenti aziendali e dell'ulteriore personale rilevante della compagnia;
b. formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso e dei suoi comitati ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del medesimo Consiglio sia ritenuta opportuna supportando il Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'attività, ad esso attribuita, di curare l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione annuale del Consiglio e dei suoi comitati, coadiuvando il Consiglio stesso nell'attività 'istruttoria e nella valutazione degli esiti di detto processo;
c. coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione dei requisiti dei candidati alla carica di amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori (art. 2386, primo comma, codice civile);
d. istruisce, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, le attività relative alla verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e dell'ulteriore personale rilevante della compagnia, con eccezione di quelli la cui verifica è di competenza del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e le Operazioni con Parti Correlate.

Inoltre il Comitato Nomine e Remunerazioni, a supporto dell'Amministratore Delegato, in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo delle società controllate da Poste Vita, esprime il proprio parere, in base all'analisi svolta in via preventiva, in merito ai candidati alla carica di componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo da sottoporre all'Assemblea dei Soci delle controllata, con particolare riferimento ai requisiti e i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico che i candidati dovranno possedere.

B. Sezione remunerazioni:
a. svolge funzioni di consulenza e di proposta nella definizione delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli Amministratori investiti di particolari cariche, nonché del Direttore Generale, ove nominato, assistendo il Consiglio di Amministrazione nella determinazione e consuntivazione degli obiettivi loro assegnati e di quelli assegnati ai Titolari delle Funzioni Fondamentali e al Titolare Antiriciclaggio nonché nella determinazione delle relative indennità di ruolo;
b. verifica le politiche di remunerazione e incentivazione al fine di garantirne l'adeguatezza anche in caso di modifiche all'operatività dell'impresa o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
c. verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni degli Amministratori esecutivi rispetto al personale rilevante della compagnia, tenuto conto del profilo di rischio dello stesso;
d. individua i potenziali conflitti di interesse e le misure adottate per gestirli;
e. accerta il verificarsi delle condizioni per il riconoscimento e per il pagamento degli incentivi del personale rilevante della compagnia come determinate nelle relative politiche di remunerazione;
f. fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione e incentivazione;

g. esprime un parere in ordine alle Operazioni con parti Correlate aventi ad oggetto le remunerazioni e i benefici economici, sotto qualsiasi forma, di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo, dell'Alta Direzione, dei titolari delle Funzioni Fondamentali, e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Poste Vita o delle società controllate, in conformità a quanto disciplinato dalla Linea Guida aziendali in materia.

Il **Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate** ha il compito di assistere l'Organo Amministrativo nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e nella identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali nella predisposizione e definizione delle politiche connesse alla gestione degli investimenti, tenendo conto della loro coerenza con le politiche di rischio adottate dalla compagnia. Nelle materie di competenza e nei rispettivi ambiti d'interesse, il Comitato svolge, inoltre, funzioni propositive allo scopo di suggerire al Consiglio di Amministrazione – e promuovere – le modifiche e le integrazioni del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ritenute, di tempo in tempo, necessarie od opportune.

Il Comitato, inoltre, assiste il Consiglio nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi in materia di governo e controllo del prodotto ("POG").

Sono, infine, attribuite al comitato – fatte salve le attribuzioni del Comitato Nomine e Remunerazioni – specifiche competenze in materia di operazioni con parti correlate (come definite dal principio contabile IAS 24) e meglio individuate nel Perimetro Unico delle Parti Correlate e dei Soggetti Collegati della controllante Poste Italiane S.p.A. e in materia di operazioni con controparti infragruppo (come definite nella Linea Guida delle Operazioni Infragruppo di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita), fatte salve le attribuzioni del Comitato Nomine e Remunerazioni in materia delle sole operazioni con parti correlate.

Inoltre, tale comitato, ove ne ricorrano le condizioni, svolge le sue funzioni in materia di controllo interno e gestione dei rischi anche nei confronti delle controllate che abbiano esercitato la facoltà di avvalersi in tema di controllo interno e di gestione dei rischi del comitato di Gruppo, come previsto dalla Lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018 e in applicazione del principio di proporzionalità ivi declinato. A tal riguardo si segnala che, a far data dal 31 luglio 2023, in tema di controllo interno e gestione dei rischi, la controllata Poste Assicura ha istituito un proprio Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate superando il precedente assetto per il quale si avvaleva del comitato istituito presso la Capogruppo Poste Vita.

Relativamente a Poste Assicura, all'esito del processo di autovalutazione condotto a luglio 2023 e in linea con le previsioni del Regolamento IVASS n. 38/2018 e della lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione, pur avendo adottato un modello di *governance* "ordinario" in quanto coerente alla luce delle dimensioni di Poste Assicura, nonché proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività svolte e quindi al proprio profilo di rischiosità, ha approvato un nuovo assetto di *governance,* prevedendo l'istituzione di specifici comitati endoconsiliari, composti da amministratori non esecutivi, con compiti istruttori, consultivi e propositivi, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei propri lavori nonché di agevolare l'assunzione di decisioni in settori di attività in cui è elevato il rischio di situazioni di conflitto di interessi.

Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione di Poste Assicura si avvale dell'ausilio dei seguenti Comitati:
- Comitato Nomine e Remunerazioni;
- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate.

La composizione, i compiti di natura propositiva e consultiva a essi assegnati, i poteri e il funzionamento di ciascun comitato sono disciplinati dai rispettivi regolamenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta consiliare del 31 luglio 2023[9].

Il **Comitato Nomine e Remunerazioni** è composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ai sensi dell'art. 2387 C.C., che dispongono delle necessarie competenze e agiscono con indipendenza di giudizio al fine di espletare compiti istruttori, di natura propositiva e consultiva, in materia di nomine e retribuzioni e formulare valutazioni sulla adeguatezza delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Poste Assicura e sulle loro implicazioni sulla assunzione e gestione dei rischi, avendo facoltà di accesso – nei limiti dei compiti ad esso attribuiti – alle informazioni e ai dati rilevanti per l'espletamento dei propri compiti.

9. In data 18 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione di Poste Assicura ha approvato l'aggiornamento del Regolamento del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate.

In particolare, il Comitato Nomine e Remunerazioni, coerentemente anche con quanto previsto dalla normativa di riferimento, dalle politiche, linee guida e procedure svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

A. Sezione Nomine:

a. assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida in materia di requisiti e criteri di idoneità alla carica degli esponenti aziendali e dell'ulteriore personale rilevante;
b. formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso e dei suoi comitati ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del medesimo Consiglio sia ritenuta opportuna. In particolare, con riferimento all'attività di autovalutazione annuale del Consiglio e dei suoi comitati, il comitato supporta il Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'attività, ad esso attribuita, di curare l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione e coadiuva il Consiglio nell'istruttoria nella valutazione degli esiti del processo. Sulla base degli esiti dell'autovalutazione, coadiuva il Consiglio nella definizione della composizione ottimale dello stesso e dei suoi comitati, nonché in merito alle competenze e figure manageriali e professionali la cui presenza all'interno del Consiglio o dei comitati sia ritenuta opportuna anche alla luce delle caratteristiche settoriali della società, considerando anche criteri di diversità e gli orientamenti espressi dal Consiglio sul numero massimo di incarichi in altre società, affinché il Consiglio stesso possa esprimere il proprio orientamento agli azionisti prima della nomina del nuovo Consiglio;
c. coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione dei requisiti dei candidati alla carica di amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori (art. 2386, comma 1, codice civile), assicurando il rispetto delle prescrizioni sul numero minimo di amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale e dalle politiche e procedure interne in materia;
d. istruisce, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, le attività relative alla verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico previsti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto sociale e delle politiche e procedure interne in materia in capo a (i) i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione e (ii) degli ulteriori soggetti identificati nelle policies e linee guida aziendali, con eccezione di quelli la cui verifica è di competenza del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e le Operazioni con Parti Correlate.

B. Sezione Remunerazioni:

a. svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché del Direttore Generale, ove nominato. In questo ambito, assiste inoltre il Consiglio di Amministrazione nella determinazione e consuntivazione degli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, ove nominato, ai Titolari delle Funzioni Fondamentali, nonché nella determinazione delle relative indennità di ruolo;
b. verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratore esecutivo rispetto al personale rilevante della compagnia;
c. sottopone periodicamente a verifica le politiche di remunerazione al fine di garantirne l'adeguatezza anche in caso di modifiche all'operatività della compagnia o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
d. individua i potenziali conflitti di interessi e le misure adottate per prevenirli e gestirli. A tal fine analizza i flussi informativi delle Funzioni *Risk Management* e Compliance all'esito delle analisi ex ante effettuate con riferimento agli obiettivi assegnati al personale rilevante, al fine di evidenziare l'assenza o la presenza di conflitti di interesse anche solo potenziali nonché propone i presidi organizzativi necessari per gestire gli eventuali conflitti di interesse rilevati;
e. accerta il verificarsi delle condizioni stabilite dalla compagnia per il riconoscimento e il pagamento degli incentivi all'Amministratore Delegato e al personale rilevante, come determinate nelle relative politiche di remunerazione;
f. fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione.

È inoltre attribuito al Comitato Nomine e Remunerazioni il compito di esprimere al Consiglio di Amministrazione un parere in ordine alle operazioni con parti correlate aventi ad oggetto le remunerazioni e i benefici economici, sotto qualsiasi forma, di coloro che svolgono funzioni di amministrazione e controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche della compagnia, in conformità a quanto disciplinato dalla Linea Guida per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati di Poste Assicura.

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate è composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti e ha il compito di assistere l'Organo Amministrativo nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e nella identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali nella predisposizione e definizione delle politiche connesse alla gestione degli investimenti, tenendo conto della loro coerenza con le politiche di rischio adottate dalla compagnia.

Nelle materie di competenza e nei rispettivi ambiti d'interesse, il suddetto comitato svolge, inoltre, funzioni propositive allo scopo di suggerire al Consiglio di Amministrazione – e promuovere – le modifiche e le integrazioni del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ritenute, di tempo in tempo, necessarie od opportune.

Il Comitato, inoltre, assiste il Consiglio nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi in materia di governo e controllo del prodotto ("POG").

Sono, infine, attribuite al comitato – fatte salve le attribuzioni del Comitato Nomine e Remunerazioni – specifiche competenze in materia di operazioni con parti correlate (come definite dal principio contabile IAS 24) e meglio individuate nel Perimetro Unico delle Parti Correlate e dei Soggetti Collegati della controllante Poste Italiane S.p.A.

Relativamente a **Net Insurance** il 13 giugno 2023 sono stati istituiti i seguenti Comitati endoconsiliari:
- Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate;
- Comitato Nomine e Remunerazioni;
- Comitato Strategico.

Il **Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate** di Net Insurance, ha il compito di assistere lo stesso nella determinazione delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Allo stesso sono inoltre anche attribuite (fatte salve le attribuzioni del Comitato Nomine e Remunerazioni) anche specifiche competenze in materia di Operazioni con Parti Correlate.

Inoltre, tale comitato, ove ne ricorrano le condizioni, svolge le sue funzioni in materia di Operazioni con Parti Correlate nei confronti della controllata Net Insurance Life. Tale Comitato è composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ai sensi dell'art. 2387 del C.C.

In merito al **Comitato Nomine e Remunerazioni**, l'Organo Amministrativo di Net Insurance ha istituito (in applicazione di quanto previsto dal Reg. IVASS n. 38/2018) il Comitato Nomine e Remunerazioni, composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ai sensi dell'art. 2387 C.C., che dispongono delle necessarie competenze e agiscono con indipendenza di giudizio al fine di espletare compiti istruttori, di natura propositiva e consultiva, in materia di nomine e retribuzioni e formulare valutazioni sulla adeguatezza delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione della società e sulle loro implicazioni sulla assunzione e gestione dei rischi, avendo facoltà di accesso – nei limiti dei compiti ad esso attribuiti – alle informazioni e ai dati rilevanti per l'espletamento dei propri compiti.

In particolare, il Comitato Nomine e Remunerazioni, coerentemente anche con quanto previsto dalla normativa di riferimento, dalle politiche, linee guida e procedure interne di Net Insurance svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

A. Sezione Nomine:
a. assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida in materia di requisiti e criteri di idoneità alla carica degli esponenti aziendali e dell'ulteriore personale rilevante della società;
b. formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso e dei suoi comitati ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del medesimo Consiglio sia ritenuta opportuna supportando il Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'attività, ad esso attribuita, di curare l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione annuale del Consiglio e dei suoi comitati, coadiuvando il Consiglio stesso nell'attività' istruttoria e nella valutazione degli esiti di detto processo;
c. coadiuva il Consiglio nella definizione della composizione ottimale dello stesso e dei suoi comitati, nonché in merito alle competenze e figure manageriali e professionali la cui presenza all'interno del Consiglio o dei Comitati sia ritenuta opportuna anche alla luce delle caratteristiche settoriali della società, considerando anche criteri di diversità e gli orientamenti espressi dal Consiglio sul numero massimo di incarichi in altre società, affinché il Consiglio stesso possa esprimere il proprio orientamento agli azionisti prima della nomina del nuovo Consiglio;
d. istruisce, nei confronti del Consiglio di Amministrazione della società, le attività relative alla verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e dell'ulteriore personale rilevante della società;
e. propone la nomina e la revoca del segretario del Consiglio;
f. propone la nomina, con la collaborazione del Comitato Controllo Interno, Rischi e Parti Correlate, dei responsabili delle funzioni fondamentali.

B. Sezione remunerazioni:

a. svolge funzioni di consulenza e di proposta nella definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli Amministratori investiti di particolari cariche, nonché del Direttore Generale, ove nominato, assistendo il Consiglio di Amministrazione nella determinazione e consuntivazione degli obiettivi loro assegnati e di quelli assegnati ai Titolari delle Funzioni Fondamentali nonché nella determinazione delle relative indennità di ruolo;
b. verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratori esecutivo rispetto al personale rilevante della società;
c. sottopone periodicamente a verifica le politiche di remunerazione al fine di garantirne l'adeguatezza anche in caso di modifiche all'operatività della compagnia o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
d. individua i potenziali conflitti di interesse e le misure adottate per gestirli;
e. accerta il verificarsi delle condizioni per il riconoscimento e per il pagamento degli incentivi del personale rilevante della società come determinate nelle relative politiche di remunerazione;
f. fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione della società;
g. propone la definizione della componente variabile di lungo termine LTI, provvedendo a monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dall'Assemblea e dal Consiglio e verificando il raggiungimento dei relativi obiettivi;
h. esprime un parere in ordine alle Operazioni con parti Correlate aventi ad oggetto le remunerazioni e i benefici economici, sotto qualsiasi forma, di coloro che svolgono funzioni di amministrazione e controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche della compagnia, in conformità a quanto disciplinato dalla Linea Guida per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati.

Inoltre, il Presidente del Comitato relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte dal Comitato ed esprime le raccomandazioni formulate.

Il **Comitato Strategico** è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione (in applicazione di quanto previsto dallo statuto sociale): si tratta di un comitato di consultazione endoconsiliare composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e, nello specifico, il Presidente, l'Amministratore Delegato e un altro amministratore.

Il Comitato Strategico ha il compito di esaminare in via preventiva la proposta al Consiglio di Amministrazione del *business plan* e budget annuale della società e di analizzarne periodicamente gli eventuali scostamenti.

I pareri espressi dal Comitato Strategico sulle summenzionate materie hanno valore non vincolante.

Con riferimento a **Net Insurance Life**, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Strategico (previsto dallo Statuto Sociale) e ha nominato, in linea con il regime di governo societario semplificato nonché in linea con le competenze in materia di controlli interni e di gestione dei rischi, un Consigliere Incaricato dell'adeguatezza e del corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi (il "Consigliere Incaricato"). Inoltre, le competenze in materia di nomine e remunerazioni sono riservate al Consiglio di Amministrazione, mentre in tema di operazioni con parti correlate, Net Insurance Life si avvale del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate istituito presso Net Insurance, risultando lo stesso idoneo a presidiare adeguatamente il profilo di rischio specifico della controllata.

Pertanto, con riferimento alla descrizione del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate – per la parte di interesse – si rinvia a quanto descritto per Net Insurance.

Il Consigliere Incaricato ha il compito di monitorare le attività, l'adeguatezza e il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi, al fine di riferire le relative risultanze al Consiglio di Amministrazione, che ne è responsabile ultimo.

Il **Collegio Sindacale** di ciascuna delle compagnie del Gruppo Assicurativo Poste Vita, ai sensi dell'art. 2403 codice civile, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, lo stesso svolge per ciascuna compagnia, tra l'altro, i seguenti compiti:

- acquisisce, all'inizio del mandato, conoscenze sull'assetto organizzativo aziendale e esamina i risultati del lavoro della società di revisione per la valutazione del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile;
- verifica l'idoneità della definizione delle deleghe, nonché l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, prestando particolare attenzione alla separazione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni;
- valuta l'efficienza e l'efficacia del Sistema di Governo Societario, con particolare riguardo all'operato della funzione di Revisione Interna della quale verifica anche la sussistenza della necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità;

- mantiene un adeguato collegamento con la funzione di Revisione Interna;
- cura il tempestivo scambio con la società di revisione dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei propri compiti, esaminando anche le periodiche relazioni della società stessa;
- con particolare riferimento all'ambito investimenti, effettua le verifiche di cui all'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24/2016;
- segnala al Consiglio di Amministrazione di ciascuna compagnia le eventuali anomalie o debolezze dell'assetto organizzativo e del Sistema di Governo Societario, indicando e sollecitando idonee misure correttive;
- pianifica e svolge, anche coordinandosi con la società di revisione, periodici interventi di vigilanza volti ad accertare se le carenze/anomalie segnalate sono state superate e se, rispetto a quanto verificato all'inizio del mandato, siano intervenute modifiche dell'operatività delle compagnie tali da imporre un adeguamento dell'assetto organizzativo e del Sistema di Governo Societario;
- conserva una adeguata evidenza delle osservazioni e delle proposte formulate e della successiva attività di verifica dell'attuazione delle eventuali misure correttive;
- convalida la relazione sulle conclusioni della procedura di selezione del Revisore Legale dei Conti e presenta ai Consigli di Amministrazione una raccomandazione in merito;
- esprime il proprio parere in merito alla nomina e revoca del Dirigente Preposto (con solo riferimento a Poste Vita) e del Titolare della Funzione di Revisione Interna (di Poste Vita e di Poste Assicura) nonché in caso di nomina di un amministratore per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, 1 c, c.c.

Il Collegio Sindacale di Poste Vita, di Poste Assicura, di Net Insurance e di Net Insurance Life segnalano, inoltre, all'Alta Direzione delle compagnie le carenze eventualmente riscontrate nel sistema, verificando successivamente che le iniziative adottate abbiano conseguito il risultato di eliminare le suddette carenze.

Funzioni Fondamentali:
Le Funzioni Fondamentali istituite a livello di Gruppo e di singola compagnia sono autonome, indipendenti e distinte da quelle operative, e concorrono alla definizione delle politiche/linee guida di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi. In particolare:

- **la funzione *Risk Management*** ha compiti di controllo e mantenimento dell'intero Sistema di Gestione dei Rischi, di cui contribuisce a garantire l'efficacia anche mediante attività di supporto al Consiglio di Amministrazione ed all'Alta Direzione nelle attività di definizione e di attuazione dello stesso;
- **la funzione Attuariale** contribuisce ad applicare il Sistema di Gestione dei Rischi mediante l'espletamento di specifici compiti in materia di riserve tecniche, politiche di sottoscrizione e accordi di riassicurazione;
- **la funzione *Compliance*** identifica in via continuativa le norme applicabili alle singole compagnie, ed assicura la gestione del rischio di non conformità in coerenza con la normativa di riferimento, con il Sistema di Compliance Integrata del Gruppo Poste Italiane e con il *Compliance Framework* approvato dal Consiglio di Amministrazione delle compagnie;
- **la funzione *Internal Auditing*** fornisce *assurance* indipendente sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e, in generale, sul Sistema di Governo Societario. In tale contesto, è responsabile di monitorare e valutare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni in termini di disegno e di funzionamento anche mediante valutazioni integrate e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e le eventuali necessità di adeguamento, nonché la promozione di azioni correttive o i piani di miglioramento implementati dal *management* e lo svolgimento di attività di supporto e consulenza alle altre funzioni aziendali.

Informazioni sulla politica e sulle pratiche retributive

Si rappresenta che nelle sedute del mese di aprile 2025 sono state approvate dalle assemblee delle singole compagnie Poste Vita, Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life le politiche di remunerazione e incentivazione per l'anno 2025.

In particolare, nell'ambito di tali politiche vengono stabiliti, per alcuni soggetti (amministratori esecutivi e non, membri del Collegio Sindacale e c.d. "Personale Rilevante"[10]) una serie di meccanismi e/o vincoli rispetto ai sistemi retributivi funzionali alla sana e prudente gestione del rischio. Nello specifico, la politica in questione prevede che la remunerazione dei soggetti precedentemente citati possa essere costituita da 3 componenti:

- Remunerazione fissa: riflette il ruolo espresso ed è commisurata alle responsabilità attribuite, tenendo conto altresì delle competenze tecniche, professionali e manageriali;
- Remunerazione variabile di breve termine: finalizzata a premiare le performance effettivamente conseguite in rapporto agli obiettivi assegnati e ai risultati raggiunti nell'anno di riferimento, secondo indicatori correlati con i rischi e il raggiungimento dei risultati effettivi e duraturi;
- Remunerazione variabile di medio-lungo termine: finalizzata a focalizzare l'attenzione delle risorse sui fattori di successo strategico a medio-lungo termine collegando l'erogazione degli incentivi alle performance effettivamente conseguite nell'orizzonte pluriennale di riferimento, in coerenza con gli obiettivi del piano strategico del Gruppo.

Ciò premesso, tali politiche di remunerazione, al fine di promuovere una gestione sana ed efficace dei rischi, scoraggiando l'assunzione di quelli che eccedono i limiti di tolleranza, prevedono:

- incentivazione del conseguimento degli obiettivi strategici delle compagnie e del Gruppo, in coerenza con il *Risk Appetite Framework*, con le politiche di governo societario e di gestione dei rischi (ivi inclusi i rischi di sostenibilità) e con i principi di *Environmental, Social and Governance* (ESG);
- bilanciamento equilibrato tra componenti fisse e variabili (c.d. "bonus") della remunerazione complessiva;
- parametri soglia per l'erogazione dei bonus commisurati alla performance e al livello di rischiosità (quest'ultimo determinato in coerenza con la normativa *Solvency* II) cui la compagnia e più in generale il Gruppo assicurativo sono esposti;
- obiettivi, assegnati al personale rilevante, che includono nel loro complesso indicatori di misurazione delle performance, tali da incorporare in modo adeguato i rischi anche prospettici associati ai risultati conseguiti dalla compagnia e dal Gruppo e i correlati oneri, tenendo in adeguato conto i differenti ruoli e le responsabilità assunte dai soggetti in questione nell'ambito della compagnia assicurativa;
- attribuzione di indennità di ruolo per Titolari di Funzioni Fondamentali e, con riferimento a Poste Vita per il Titolare Antiriciclaggio, quale componente fissa della remunerazione, legate esclusivamente alla permanenza nello specifico ruolo e basate su criteri prestabiliti e non discrezionali, tali da costituire incentivi all'assunzione di rischi e non dipendere dai risultati aziendali;
- meccanismi di differimento di erogazione del pagamento di quote della remunerazione variabile;
- per le somme erogate in caso di risoluzione anticipata del rapporto, determinazione di limiti massimi, delle relative modalità di liquidazione e delle casistiche che escludono l'erogazione delle somme suddette in coerenza con il principio della sana e prudente gestione dei rischi;
- applicazione dei meccanismi di correzione dell'incentivo sia per la componente maturata ma non ancora erogata ("*malus*" e altri meccanismi di aggiustamento) sia per l'intera componente già erogata ("*claw-back*") allo scopo di tener conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti dalla compagnia e dal Gruppo e dei risultati effettivamente conseguiti.

10. Nell'ambito del Personale Rilevante rientrano: direttori generali, dirigenti con compiti strategici, titolari e personale di livello più elevato delle funzioni fondamentali e altre categorie del personale la cui attività può avere un impatto significativo sul profilo di rischio dell'impresa, identificato dall'impresa, in base a scelte motivate ed adeguatamente formalizzate.

Operazioni sostanziali effettuate durante il periodo di riferimento con gli azionisti, con le persone che esercitano una notevole influenza sull'impresa e con i membri dell'Organo Amministrativo, Direttivo o di Vigilanza

Fermo quanto sopra rappresentato al paragrafo A con riferimento alle operazioni con la controllante Poste Italiane, non si segnalano ulteriori operazioni sostanziali effettuate durante il periodo di riferimento.

Per quanto riguarda Net Insurance, a seguito di un'operazione di riorganizzazione funzionale alla semplificazione della catena di controllo della compagnia, a partire dal 7 marzo 2025, in conseguenza dell'assegnazione in piena proprietà da parte di Net Holding S.p.A. in liquidazione[11] delle azioni possedute nel capitale della compagnia in favore di Poste Vita e IBL Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., ("IBL Banca"), il capitale sociale di Net insurance risulta così ripartito:

- Poste Vita, titolare di n. 10.888.969 azioni di categoria "A" rappresentative del 58,70 % del capitale sociale di Net Insurance;
- IBL Banca, titolare di n. 7.259.313 azioni di categoria "B" rappresentative del 39,14% del capitale sociale di Net Insurance;
- Andrea Battista, titolare di n. 400.000 azioni ordinarie, rappresentative del 2,16% del capitale sociale di Net Insurance.

L'Assemblea straordinaria dei Soci di Net Insurance, nella riunione del 14 novembre 2024, ha approvato, al fine di tener conto del venir meno della Net Holding e, nel contempo, del nuovo assetto di *governance* a fronte del mutamento della compagine sociale di Net Insurance, subordinatamente all'avveramento di alcune condizioni, un nuovo statuto sociale, che ha ottenuto l'autorizzazione dell'IVASS ai sensi dell'art. 196 del Codice delle Assicurazioni Private in data 17 gennaio 2025 ed è stato depositato presso il competente Registro delle Imprese nei termini di legge.

Inoltre, sempre con riferimento a Net Insurance, in coerenza con le direttrici del Piano Industriale e al fine di sostenere il percorso di crescita della compagnia, nel mese di ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito subordinato Tier II "EURO 20.000.000 – TASSO 6,50% CON SCADENZA 30 DICEMBRE 2035 – ISIN: IT0005680712", successivamente emesso in data 23 dicembre 2025 con effetto dal 30 dicembre 2025. L'operazione, sottoscritta da Poste Vita e IBL, controparti incluse nel registro delle Parti Correlate, si inserisce quale leva finanziaria funzionale al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società. La raccolta consente infatti di supportare la crescita dei volumi, di rafforzare la capacità di gestione tecnica e di *underwriting* e di ampliare la capacità di assunzione dei rischi, nel rispetto dei requisiti di solvibilità e degli obiettivi di equilibrio economico-finanziario previsti dal Piano 2028.

Modalità attraverso le quali sono garantiti alle Funzioni Fondamentali i necessari poteri, le risorse e l'indipendenza funzionale dalle aree o unità operative

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi (SCIGR) e dalle singole Linee Guida delle Funzioni Fondamentali di Gruppo e di singola compagnia, ogni Funzione Fondamentale viene istituita quale specifica unità organizzativa, diversa e indipendente dalle Funzioni Operative, senza alcuna autorità e/o responsabilità sulle attività oggetto di esame, assicurando la rispondenza ai requisiti richiesti dalle norme applicabili. Tali Funzioni operano nel rispetto dei principi organizzativi disposti normativamente oltre che in aderenza alle politiche, procedure e principi delle compagnie, collaborando con il Collegio Sindacale, la società di revisione, l'Organismo di Vigilanza (previsto dal D.Lgs. 231/01) e tra di loro.

Ogni Funzione Fondamentale deve contare, anche ricorrendo a specialisti esterni, su risorse quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività attribuite alla funzione, e che abbiano un livello professionale appropriato e adeguato, garantendone inoltre il costante aggiornamento professionale.

11. Per Net Holding S.p.A. il processo di liquidazione è iniziato in data 3 febbraio 2025 e la cancellazione della società dal Registro delle Imprese è avvenuta in data 7 aprile 2025.

Il personale, a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività proprie della Funzione Fondamentale, deve:

- improntare il proprio comportamento professionale a criteri di indipendenza, autorevolezza e separatezza tali da caratterizzare le scelte valutative quali "*super partes*";
- astenersi dall'intraprendere qualsiasi attività che possa ingenerare conflitto di interessi o possa pregiudicare la possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità.

Per l'espletamento dei propri compiti, ad ogni Funzione Fondamentale deve essere garantito libero ed autonomo accesso alle strutture aziendali e ai data base delle compagnie per il reperimento di dati/informazioni pertinenti quali, ad esempio, dati gestionali e di qualsiasi altro genere.

Modalità attraverso le quali è realizzato il coordinamento tra gli Organi di Amministrazione e Controllo e le funzioni di gestione del rischio, di conformità, di revisione interna ed attuariale

La definizione di modalità di coordinamento e collaborazione tra gli Organi deputati al controllo favorisce il complessivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (di seguito anche "SCIGR") nonché una rappresentazione univoca e coerente al vertice e agli organi aziendali dei rischi ai quali le compagnie sono esposte.

A tal fine, attraverso le Linee Guida in materia di SCIGR, la Capogruppo Poste Vita ha previsto i seguenti principali momenti di coordinamento e collaborazione tra gli Organi deputati al controllo (attuati, fra l'altro, mediante lo scambio di specifici flussi informativi):

- collaborazione e, laddove possibile e opportuno, coordinamento in fase di individuazione e aggiornamento dei rispettivi piani annuali di attività, al fine di garantire un adeguato presidio dei principali rischi cui le compagnie sono esposte e di consentire, ove possibile, di operare in modo sinergico e di individuare e gestire efficacemente le aree di sovrapposizione, evitando ridondanze e diseconomie;
- aggiornamenti periodici sulle valutazioni/misurazioni dei rischi e sulla valutazione dell'adeguatezza dei controlli, mediante scambio di informazioni sulle risultanze delle proprie attività e delle valutazioni effettuate circa le debolezze del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. In tale ambito la condivisione, in particolare, delle eventuali azioni di rimedio suggerite permette di evitare ridondanze e inefficienze, di creare sinergie rispondendo alle esigenze emerse da diverse Funzioni Fondamentali e/o dalle altre funzioni e soggetti deputati al controllo aziendale e di tarare quindi meglio l'*effort* dei controlli.

Oltre a quanto sopra descritto è previsto che laddove una delle predette Funzioni riscontri, nell'ambito della propria attività, fatti rilevanti che rientrino nelle competenze di un'altra Funzione Fondamentale, ne fornisca tempestiva comunicazione a quest'ultima.

Modalità attraverso le quali le Funzioni Fondamentali informano e supportano gli Organi di Amministrazione e Controllo

Per tenere costantemente aggiornato l'Organo Amministrativo, le sopra citate Linee Guida SCIGR prevedono specifici flussi informativi e collegamenti tra Organi/Funzioni Fondamentali e Consiglio di Amministrazione riguardanti principalmente la proposta di piano annuale delle attività, gli esiti delle attività svolte e le tempestive informative su situazioni di particolare gravità riscontrate.

Processo di Autovalutazione del Sistema di *Governance* ai sensi della Lettera al Mercato IVASS del 5 Luglio 2018

In considerazione dell'obbligo per le imprese vigilate di dotarsi di un sistema di governo societario che sia "proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività" svolte e, quindi, al proprio profilo di rischiosità, la Lettera al mercato del 5 luglio 2018 (di seguito anche "la Lettera") prevede che le ultime società controllanti italiane adottino, come minimo, un sistema di *governance* di livello "ordinario" e, comunque, non inferiore a quello delle controllate italiane.

Nell'ambito dell'ultima autovalutazione condotta dalle compagnie del Gruppo Assicurativo Poste Vita secondo il processo ed i criteri previsti dalla Lettera stessa, è emerso che:

- **Poste Vita**, sulla base dell'analisi dei parametri quali-quantitativi di tipo "presuntivo", ha valutato come adeguato un modello di *governance* "rafforzato";
- **Poste Assicura**, ancorché l'analisi dei parametri quali-quantitativi di tipo "presuntivo" portava a valutare come adeguato un modello di *governance* "semplificato", in chiave prospettica e tenuto conto della crescita dimensionale prevista per i prossimi anni, ha valutato come coerente un modello di *governance* "ordinario", perché proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività svolte e quindi al proprio profilo di rischiosità. Considerati, inoltre, i presidi di *governance* presenti in Poste Assicura, e quelli presenti nel Gruppo Assicurativo, oltre all'adozione dei presidi previsti dal regime "ordinario", la compagnia ha adottato, su base volontaria, alcuni presidi organizzativi più articolati e stringenti, tipici del modello "rafforzato" quali il ruolo non esecutivo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, autonomi Comitati costituti presso Poste Assicura (Comitato di controllo interno e rischi e Comitato remunerazioni rispettivamente ai sensi degli artt.6 e 43 del Regolamento 38/2018), anche facendo leva sugli interventi di *governance* attuati da Poste Vita in qualità di Ultima Società Controllante Italiana (ad esempio l'istituzione in Poste Vita di Funzioni Fondamentali costituite in forma di specifiche e in separate unità organizzative);
- **Net Insurance** ha deliberato, su base volontaria ed in continuità con il precedente esercizio, di confermare l'adozione di un modello di *governance* "Rafforzato", benché il profilo di rischio e della complessità aziendale avrebbero portato, ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018 e della Lettera al Mercato del 5 luglio 2018, a valutare come adeguato anche un sistema di *governance* "Ordinario";
- **Net Insurance Life** ha confermato l'adozione di un sistema di governo societario "semplificato", ritenuto in linea con il sistema di *governance* adottato nonché con il profilo di rischio e la complessità di Net Insurance Life.

Conseguentemente a quanto sopra rappresentato, la USCI Poste Vita ha adottato un modello di *governance* "Rafforzato".

Descrizione delle modalità con le quali i sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno e le procedure di segnalazioni sono attuate in modo coerente in tutte le imprese del gruppo

Al fine di assicurare che il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno e le procedure di segnalazione siano attuate in modo coerente in tutte le imprese che rientrano nella vigilanza di Gruppo, e coerentemente con i principi stabiliti dalla normativa di riferimento, Poste Vita, nell'esercizio dei poteri e delle responsabilità attribuiti dalla normativa[12] all'Ultima Società Controllante Italiana di un gruppo soggetto a vigilanza dell'IVASS, il Gruppo Poste Vita, ha definito le "Linee Guida del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi" del Gruppo Poste Vita. Tali Linee Guida sono applicabili al Gruppo Poste Vita nel suo complesso e contengono gli indirizzi forniti dalla USCI per la definizione di analoghi documenti da parte delle singole compagnie che ne fanno parte.

La Linea Guida SCIGR di Gruppo definisce l'insieme degli strumenti, strutture organizzative, norme e regole volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali. In tale ambito, la Capogruppo Poste Vita ha identificato un modello strutturato di *governance* a livello di Gruppo che viene declinato operativamente dalle compagnie controllate, in base al ruolo assunto dai soggetti coinvolti nell'ambito dei controlli interni e di gestione dei rischi.

12. Si fa riferimento, in particolare, al "potere di indirizzo" sulle società appartenenti al gruppo ed alla responsabilità dell'attuazione delle disposizioni in materia di sistema di governo societario di gruppo di cui al Titolo XV del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private) ed al Reg. IVASS n. 22/2016 concernente la Vigilanza sul Gruppo.

Tale modello organizzativo è diretto a garantire, a livello di Gruppo, l'efficacia e l'efficienza dei processi di *business*, il controllo dei rischi attuali e prospettici, il *reporting* costante tra i "livelli di controllo", l'affidabilità ed integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo.

I sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo e delle compagnie vengono attuati attraverso una serie di documenti redatti a livello "di Gruppo" o "di singola compagnia".

Relativamente ai documenti a livello "di Gruppo", ricordiamo tra i principali quelli elencati di seguito, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Poste Vita in qualità di USCI.

Ciò posto, di seguito si elencano le principali Politiche/Linee Guida di Gruppo emanate da Poste Vita in qualità di USCI che prevedono il recepimento (i) integrale qualora non siano necessarie customizzazioni per le singole società oppure (ii) all'interno degli analoghi documenti di singola società da parte dei Consigli di Amministrazione delle controllate:

- Linea Guida del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi;
- Linea Guida della Funzione di Revisione Interna;
- Linea Guida della Funzione *Risk Management*;
- Linea Guida della Funzione Compliance;
- Linea Guida della Funzione Attuariale;
- Linea Guida della Funzione Antiriciclaggio (applicabile alla sola Net Insurance Life);
- Linea Guida di Sicurezza delle Informazioni;
- Processo di Riesame ex art. 30 CAP - Guida al Processo di Riesame - Profili metodologici;
- Linea Guida per l'esternalizzazione di attività e scelta dei fornitori;
- Linea Guida per la valutazione del possesso dei requisiti e dei criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico carica;
- Linea Guida Sistema di Gestione dei Rischi (ivi comprese le Linee Guida specialistiche di USCI);
- *Risk Appetite Framework* (RAF);
- Politiche in materia di investimenti ai sensi del Regolamento IVASS n.24 del 6 giugno 2016 (Delibera Quadro Investimenti);
- Linea Guida di valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA);
- Linea Guida di Gestione del capitale;
- Linea Guida di *Reporting*;
- Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria (SCIIF);
- Linea Guida IFRS 9;
- *Fair Value Policy* e Linee Guida integrative alla *Fair Value Policy*;
- Allegato tecnico alle Linee Guida Integrative alla *Fair Value Policy*;
- Piano di Emergenza;
- Piano di *Contingency* Operativo (PCO);
- Politica per la gestione della continuità operativa ICT;
- Linea Guida di Gestione del rischio derivante dalle terze parti ICT;
- Linea Guida Gestione delle Crisi e della Continuità Operativa;
- Linea Guida Gestione Eventi e Incidenti
- Politiche di Remunerazione e Incentivazione;
- Linea Guida in materia di governo e controllo del prodotto (POG);
- Linea Guida per il Governo della Qualità dei Dati;
- Linea Guida il Sistema di Deleghe di Poteri e Responsabilità;
- Linea Guida per la Gestione della Concentrazione dei Rischi;
- Linea Guida delle Operazioni Infragruppo;
- Linea Guida Operazioni con Parti Correlate (OPC) e Soggetti Collegati;
- Linea Guida per la valutazione delle attività e passività diverse dalle riserve tecniche;
- Linea Guida sulla materialità nell'ambito delle valutazioni di solvibilità Pillar I;
- Linea Guida Il Modello di Governo del rischio di non conformità;
- Linea Guida *Merger & Acquisitions* e attività di Gestione delle partecipazioni;
- Linea Guida Pianificazione e controllo;
- Linea Guida Compliance Integrata;
- Linea Guida conferimento di Incarichi alla Società di Revisione.

Le singole compagnie (i) recepiscono integralmente i documenti emanati dalla USCI oppure (ii) definiscono e approvano, sulla base degli indirizzi forniti dalla USCI all'interno delle sopra citate Linee Guida di Gruppo, analoghi documenti, coerentemente con le peculiarità delle stesse e tenendo conto della disciplina normativa ad esse applicabile, in applicazione del principio di proporzionalità. Inoltre, Poste Vita assicura un coordinamento a livello di Gruppo sugli ulteriori documenti aziendali (es. procedure) che contribuiscono a garantire l'attuazione delle direttive aziendali e a verificarne il rispetto.

La Capogruppo ha anche assicurato l'adeguato scambio di informazioni con le società controllate al fine di ottimizzare le attività svolte, adottando un approccio metodologico omogeneo all'interno del Gruppo Assicurativo.

B.2 Requisiti di Competenza ed Onorabilità

Il Gruppo Poste Vita ha adottato già dal 2015 una politica volta ad assicurare che coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nonché, anche in caso di esternalizzazione o sub-esternalizzazione, i titolari e coloro che svolgono funzioni fondamentali e, in generale, l'ulteriore personale in grado di incidere in modo significativo sul profilo di rischio della compagnia e del Gruppo possiedano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e soddisfino i criteri di competenza e correttezza, atti a garantire la sana e prudente gestione dell'impresa (di seguito, la "Linea Guida") aggiornandola periodicamente in linea con la normativa di settore vigente. Nel corso del 2022 e del 2023, in qualità di compagnia di Assicurazione che assume il ruolo di USCI di un gruppo soggetto a vigilanza IVASS, la Capogruppo Poste Vita, in linea con il disposto del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, ha aggiornato la suddetta Linea Guida elaborando un documento che definisce la predetta politica per sé e per il Gruppo Poste Vita recependo le previsioni di cui al Decreto 2 maggio 2022, n. 88 del MISE, entrato in vigore in data 1° novembre 2022[13] e recante il regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 76, del codice delle assicurazioni, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (il "Decreto 88"), che va a coordinarsi con le altre disposizioni legislative e regolamentari, tra cui quelle in materia di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione. Sulla stessa linea anche le controllata Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life.

La Linea Guida è stata da ultimo aggiornata con delibera consiliare del 13 dicembre 2024, per tener conto anche dell'emanazione, nel corso del 2024, del provvedimento IVASS n. 142/2024, che ha apportato modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 38/2018 in materia di sistema di governo societario.

La Linea Guida definisce, tra l'altro, l'elenco delle persone che svolgono attività o Funzioni Fondamentali all'interno dell'impresa, tenendo conto del profilo di rischio e dell'organizzazione che Poste Vita, anche nel ruolo di USCI, Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life si sono date.

In particolare, i Destinatari della Linea Guida sono:

- i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (ove istituito), il Presidente, l'Amministratore Delegato e, se nominato, il Direttore Generale (o soggetti che ricoprono cariche equivalenti);
- i membri del Collegio Sindacale;
- i Titolari delle Funzioni di Revisione Interna, *Risk Management*, Compliance e Attuariale (di seguito, anche "Titolari di Funzioni Fondamentali");
- il Titolare della Funzione Antiriciclaggio di Poste Vita e di Gruppo e il sostituto del Titolare
- della Funzione Antiriciclaggio di Poste Vita (di seguito "Sostituto"), anche nel caso in cui tale Funzione risulti esternalizzata, e, se diverso, il Responsabile per la segnalazione delle operazioni sospette;
- il Responsabile della Funzione Sicurezza delle Informazioni;
- i soggetti che esercitano le Funzioni Fondamentali, la Funzione Antiriciclaggio di Poste Vita e la Funzione Sicurezza delle Informazioni (di seguito, "Staff delle Funzioni Fondamentali, Antiriciclaggio e Sicurezza delle Informazioni") e in caso di esternalizzazione, i Titolari delle Funzioni Fondamentali e della Funzione Antiriciclaggio e il Responsabile della Funzione Sicurezza delle Informazioni esternalizzate, i Responsabili e lo Staff impiegato nelle attività esternalizzate presso il Fornitore; i Responsabili che esercitano attività o funzioni essenziali o importanti nonché i soggetti che, all'interno della compagnia,

13. Il Decreto 88, entrato in vigore il 1° novembre 2022, si applica alle nomine e ai rinnovi successivi alla data della sua entrata in vigore, mentre, nel caso di Titolari di Funzioni Fondamentali in carica all'entrata in vigore del Decreto 88, le valutazioni devono essere effettuate entro sei mesi una volta decorso il termine di due anni da quella data.

esercitano attività o funzioni essenziali o importanti, identificati nel personale che ricopre posizioni organizzative formalizzate (di seguito "Staff FEI") In caso di esternalizzazione, all'interno o all'esterno del Gruppo delle relative attività, i soggetti Responsabili delle attività di controllo sulle funzioni o attività esternalizzate (di seguito, anche "Responsabili dell'attività di controllo sulle funzioni o attività esternalizzate) e i soggetti responsabili delle funzioni o attività presso il fornitore (di seguito, anche "Responsabili delle funzioni o attività esternalizzate presso il Fornitore") e lo Staff impiegato, presso il fornitore in tali attività esternalizzate;

- il Responsabile *Risk Office*;
- il Dirigente Preposto;
- il Responsabile della distribuzione;
- i membri dell'Organismo di Vigilanza;
- l'ulteriore personale rilevante individuato dalla compagnia ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m) del Regolamento IVASS n. 38/2018 (di seguito, "Ulteriore Personale Rilevante") e composto dalle altre categorie del personale la cui attività può avere un impatto significativo sul profilo di rischio dell'impresa come formalizzato all'interno delle Linee Guida SCIGR del Gruppo, di Poste Vita e di Poste Assicura.

La Linea Guida adottata dalle compagnie stabilisce anche i principi cui la stessa si attiene nella valutazione del possesso dei predetti requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico nonché le procedure a tal fine adottate, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Nello specifico, per la definizione dei criteri per la verifica del possesso dei requisiti di idoneità per lo svolgimento dell'incarico:

a. per i requisiti di professionalità e i criteri di competenza, in termini generali, si fa riferimento al disposto di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto 88 e, per i titolari di Funzioni Fondamentali, nonché per i soggetti che esercitano le Funzioni Fondamentali, al disposto di cui all'art. 19 del Decreto 88. Per questi ultimi soggetti, così come per gli altri destinatari, i requisiti di professionalità sono stati graduati nella Linea Guida tenendo conto delle specifiche categorie dei soggetti destinatari della Linea Guida e degli anni di esperienza da questi ultimi maturati nelle rispettive aree di competenza, ferme restando le specifiche previsioni normative applicabili in base al ruolo ricoperto e/o al grado di responsabilità; inoltre, fino a quando Poste Vita deterrà una partecipazione diretta in Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione in tale compagnia dovranno soddisfare, altresì, i requisiti competenza previsti dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio (Tit. IV, Cap. I, Sez. III, par. 2), allegato IV, 1.4 (correttezza e competenza professionale);
b. per i requisiti di onorabilità le compagnie hanno ritenuto di applicare a tutti i soggetti destinatari della Linea Guida (salvo quanto previsto dal CAP con riferimento al Responsabile della distribuzione dell'impresa e dal Modello 231 per i membri dell'OdV) i requisiti di cui all'art. 3 del Decreto 88 e in aggiunta ai predetti requisiti, hanno mantenuto, l'applicazione delle previsioni statutarie relative alla c.d. "Clausola Etica" solo per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione e per il Dirigente Preposto (ove presente).

Inoltre, fermo quanto sopra, i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, i componenti dell'Organo di Controllo, i titolari di Funzioni Fondamentali (anche in caso di esternalizzazione) devono soddisfare i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse previsti dall'art. 4 del Decreto 88.

La compagnia ha ritenuto inoltre di applicare i medesimi criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse di cui all'art. 4 del DM n. 88/2022 anche ai seguenti ulteriori soggetti Destinatari della Linea Guida:

- il Titolare della Funzione Antiriciclaggio e il Sostituto anche in caso di esternalizzazione;
- il Responsabile della Funzione Sicurezza delle Informazioni anche in caso di esternalizzazione;
- il Responsabile per la Segnalazione delle Operazioni Sospette;
- i Responsabili delle Funzioni Fondamentali e della Funzione Antiriciclaggio e della Funzione Sicurezza delle Informazioni presso il Fornitore;
- il Responsabile *Risk Office*;
- il Dirigente Preposto.

Fatto salvo quanto sopra, in ossequio alla normativa vigente, la Linea Guida fornisce, altresì, indicazioni in ordine all'adeguata composizione collettiva degli organi di amministrazione e controllo (c.d. Politica sulla diversità) e formula specifici orientamenti in merito alla disponibilità di tempo e ai limiti di cumulo degli incarichi per l'efficace espletamento dell'incarico da parte di alcuni destinatari, come indicati nella Linea Guida stessa[14].

14. A tal riguardo e con riferimento al cumulo degli incarichi, la Linea Guida precisa che le relative previsioni troveranno applicazione per Poste Assicura solo qualora la stessa deciderà di adottare un modello di *governance* c.d. Rafforzato.

Quanto alla procedura per la valutazione dei requisiti, si rappresenta che – in linea con le previsioni del Decreto 88 – la verifica della sussistenza e permanenza dei requisiti di idoneità alla carica oggetto della Linea Guida viene effettuata dall'organo competente[15], previo parere (non vincolante) – a seconda dei casi – del costituito Comitato Nomine e Remunerazioni[16] ovvero del costituito Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate[17], nelle seguenti casistiche:

- dopo la nomina e, comunque, entro 30 giorni quando la nomina è effettuata dall'Assemblea per i seguenti destinatari:
  - soggetti che svolgono Funzioni di amministrazione e direzione;
  - soggetti che svolgono Funzioni di controllo, ivi compresi i sindaci supplenti;
- all'atto della nomina per i seguenti destinatari:
  - Responsabile della Funzione Sicurezza delle Informazioni;
  - Sostituto del Titolare della Funzione Antiriciclaggio di Poste Vita;
  - Responsabile *Risk Office*;
  - Dirigente Preposto;
  - Responsabile della Distribuzione;
  - membri dell'Organismo di Vigilanza;
- prima della nomina per i seguenti Destinatari:
  - Amministratore Cooptato ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c.;
  - Direttore Generale, se diverso dall'Amministratore Delegato;
  - Titolari delle Funzioni Fondamentali, anche in caso di esternalizzazione;
  - Titolare della Funzione Antiriciclaggio;
  - Responsabile per la Segnalazione delle Operazioni Sospette.

Per i soggetti per i quali la verifica viene svolte prima della nomina, si precisa che la nomina non può essere perfezionata prima che siano trascorsi novanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS; in caso di riscontro positivo da parte dell'IVASS prima della scadenza del termine dei novanta giorni, l'esponente o il titolare può essere nominato subito dopo la ricezione della comunicazione.

Resta ferma l'opportunità di attivare la procedura di urgenza prevista dal Regolamento IVASS n. 38/2018 art. 25 ter comma 8.

- laddove si verifichino eventi sopravvenuti rilevanti che, anche in relazione alle caratteristiche operative delle compagnie, incidono sulla situazione dei destinatari, sul ruolo da questi ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale o sulla composizione collettiva dell'Organo di riferimento lasciando presumere la venuta meno di uno o più requisiti e criteri di idoneità alla carica da parte dei destinatari (anche a seguito di segnalazione dei destinatari stessi o di altri soggetti informati, di cui garantisce l'anonimato);
- in occasione di rinnovi successivi alla prima nomina solo se ricorrono eventi sopravvenuti che presentino le caratteristiche indicate al precedente punto;
- per tutti i Destinatari della Linea Guida, diversi dagli Esponenti, dai Titolari delle Funzioni Fondamentali e dal Responsabile della Funzione Sicurezza delle informazioni, e salvo quanto diversamente disciplinato per specifiche fattispecie, periodicamente con cadenza annuale, ovvero in ogni caso ove previsto dalla normativa, anche di fonte regolamentare, medio tempore vigente.

15. In linea con il Decreto 88, l'organo competente è l'organo del quale l'esponente è componente (*i.e.* Consiglio di Amministrazione o Collegio Sindacale); per i soggetti che non sono componenti di un organo, il Consiglio di Amministrazione con l'eccezione dell'Alta Direzione, per il tramite della funzione risorse umane, nel caso dello staff impiegato in funzioni essenziali o importanti; nel caso in cui la competenza è del Consiglio di Amministrazione, esso è assistito nelle valutazioni dal Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate di Poste Vita che opera anche a livello di Gruppo.
16. Per Poste Vita, Poste Assicura e Net Insurance il Comitato Nomine e Remunerazioni istruisce, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, le attività relative alla verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico previsti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto sociale e delle politiche e procedure interne in materia in capo a (i) i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione e (ii) degli ulteriori soggetti identificati nelle policies e linee guida aziendali, con eccezione di quelli la cui verifica è di competenza del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e le Operazioni con Parti Correlate. Inoltre, a supporto dell'Amministratore Delegato, in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo delle società controllate da Poste Vita, il Comitato Nomine e Remunerazioni esprime il proprio parere, in base all'analisi svolta in via preventiva, in merito ai candidati alla carica di componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo da sottoporre all'Assemblea dei Soci delle controllate, con particolare riferimento ai requisiti e i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico che i candidati dovranno possedere. Per Net Insurance Life tali attività sono svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione, che è supportato per l'attività istruttoria dall'Ufficio Affari Legali e Societari. Per Net Insurance Life il Consigliere incaricato del monitoraggio dell'adeguatezza e del corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi supporta il Consiglio di amministrazione con riferimento alle Funzioni Fondamentali.
17. Per Poste Vita e Poste Assicura, il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate esprime il proprio parere non vincolante in merito ai requisiti e i criteri di idoneità alla carica dei Titolari delle Funzioni Fondamentali, del Responsabile della Funzione Sicurezza delle Informazioni, del personale impiegato nelle predette Funzioni (anche in caso di esternalizzazione) nonché dei componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Per Net Insurance il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate – e per Net Insurance Life il Consigliere incaricato del monitoraggio dell'adeguatezza e del corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi – esprime il proprio parere non vincolante in merito ai requisiti e i criteri di idoneità alla carica dei Titolari delle Funzioni Fondamentali del personale impiegato nelle predette Funzioni (anche in caso di esternalizzazione).

In tutte le predette casistiche, una volta ottenute le informazioni necessarie allo scopo, spetta all'organo competente effettuare le valutazioni e, laddove diverso dal Consiglio di Amministrazione, relazionare al Consiglio di Amministrazione, gli esiti delle stesse. Il Consiglio di Amministrazione è chiamato, poi, a deliberare in ordine alla sussistenza dei requisiti di idoneità in capo ai destinatari e ad assumere tutte le più opportune decisioni del caso, convocando, ove necessario, l'Assemblea per ogni determinazione al riguardo nonché a verificare che l'organo amministrativo, nel suo complesso, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. l), del Regolamento IVASS n. 38/2008, sia in possesso di adeguate competenze tecniche, in particolare per quanto attiene alle materie indicate dall'Autorità di Vigilanza e che riguardano i mercati assicurativi e finanziari, i sistemi di *governance*, l'analisi finanziaria ed attuariale, il quadro regolamentare, le strategie commerciali e i modelli d'impresa.

Resta inteso che i destinatari che, all'esito della verifica, non abbiano dimostrato di essere in possesso dei requisiti e criteri di idoneità alla carica previsti dalla Linea Guida, possono essere soggetti in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente e dallo Statuto societario, a provvedimento di sospensione e/o decadenza dall'incarico. Le medesime sanzioni potranno trovare applicazione, tenuto conto della gravità della violazione e dell'inadempimento posto in essere, per l'ipotesi di dichiarazione mendace e/o produzione documentale incompleta o inveritiera, ferme restando tutte le opportune segnalazioni di legge, anche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci.

Della decisione eventualmente assunta dal Consiglio di Amministrazione all'esito delle predette verifiche, viene data, entro i successivi trenta giorni, idonea comunicazione all'interessato/interessati ed eventualmente alle autorità competenti, laddove ve ne fossero i presupposti o fosse richiesto da disposizione normativa.

Fermo quanto sopra, la verifica della sussistenza e della permanenza dei requisiti di idoneità alle cariche dello staff FEI, in Poste Vita e Poste Assicura è effettuata dall'Amministratore Delegato per il tramite della Funzione Risorse Umane e Organizzazione, mentre in Net Insurance è svolta dal Consiglio di Amministrazione – assistito dal Comitato Nomine e Remunerazioni, con il supporto della funzione Affari Legali e Societari – e dal Comitato per il controllo interno e rischi. In Net Insurance Life è svolta dal Consiglio di Amministrazione – con il supporto della funzione Affari Legali e Societari – e dal Consigliere incaricato del monitoraggio dell'adeguatezza e del corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi. Per quanto riguarda Poste Vita e Poste Assicura la procedura di verifica è replicata con cadenza biennale, mentre per Net Insurance e Net Insurance Life con cadenza annuale.

Nell'eventualità in cui tale procedura di verifica dei requisiti di idoneità dei suddetti soggetti abbia esito negativo, per gli stessi si prevede:

- con riferimento ai requisiti di professionalità e ai criteri di competenza la partecipazione a dedicati piani di formazione;
- con riferimento ai requisiti di onorabilità e indipendenza, la valutazione – a cura dell'Amministratore Delegato con il supporto della Funzione in ambito Risorse Umane e Organizzazione in Poste Vita e Poste Assicura e Net Insurance e Net Insurance Life – in merito alla permanenza nel ruolo del soggetto interessato e all'adozione dei più opportuni provvedimenti ai sensi
- della normativa applicabile.

B.3 Sistema di Gestione dei Rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità

La Direttiva *Solvency* II richiede che le imprese e i gruppi assicurativi si dotino di un sistema efficace di *Governance* che consenta una gestione sana e prudente dell'attività e che sia proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi attuali e prospettici, fissandone i principali requisiti. Tale sistema riguarda l'intero processo di *business* con l'obiettivo di consentire al Gruppo di ottimizzare il proprio profilo di rischio-rendimento, tramite la generazione di redditività e il mantenimento di un livello adeguato di capitale economico/regolamentare, garantendo, nel contempo, le aspettative degli azionisti e degli assicurati.

Poste Vita, in qualità di USCI, ha elaborato un Sistema di Gestione dei Rischi in linea con quanto definito nel Regolamento IVASS n. 38/2018 a livello di Gruppo.

Il Sistema di Gestione dei Rischi (di seguito "SGR") ha l'obiettivo di garantire processi decisionali *risk-based* in conformità con le Normative nazionali ed europee di riferimento. Tale Sistema è costituito da un insieme di strategie, di processi e di procedure necessarie per individuare, misurare e valutare, monitorare, gestire e segnalare, su base continuativa, i rischi a cui il Gruppo e le compagnie sono esposti.

In particolare, il Gruppo, oltre a promuovere i valori etici, aumentando una "cultura del rischio" estesa a tutti i dipendenti, garantisce l'integrazione della gestione del rischio nel *business* attraverso:

- il *Risk Appetite Framework* ed i meccanismi di controllo di coerenza fra quest'ultimo e l'effettivo profilo di rischio, attraverso la definizione di specifici limiti operativi;
- il processo di valutazione attuale e prospettica del profilo di rischio e della solvibilità, allineato e integrato ai principali processi decisionali tra cui, in particolare, il processo del piano strategico;
- la coerenza tra le iniziative di *business* in termine di sviluppo di nuovi prodotti e gli impatti sul profilo di rischio mediante l'utilizzo di metriche di valutazione *risk adjusted*.

Poste Vita, in qualità di USCI, adotta le linee guida relative al Sistema di Gestione dei Rischi garantendo che ne sia data attuazione, definendo i principi alla base del Sistema di Gestione dei Rischi del Gruppo e delle singole compagnie, con l'obiettivo di garantire che gli stessi siano applicati anche nella definizione dei processi e delle attività, per quanto di rispettiva competenza.

B.4 Sistema di Controllo Interno

Poste Vita, in qualità di USCI del Gruppo Poste Vita, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento che le è propria in qualità di Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita, ha identificato un modello strutturato di *governance* a livello di Gruppo che viene declinato operativamente dalle compagnie controllate, in base al ruolo assunto dai soggetti coinvolti nell'ambito dei controlli interni e di gestione dei rischi.

Tale modello organizzativo è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali e di Gruppo, il controllo dei rischi attuali e prospettici, il *reporting* costante tra i "livelli di controllo", l'affidabilità ed integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo, il rispetto di leggi e regolamenti, dello statuto sociale e degli strumenti normativi interni, nonché il perseguimento del successo sostenibile della società.

Ciò premesso, la Capogruppo ha formalizzato nella Linea Guida del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi (SCIGR) del Gruppo Poste Vita:

- i compiti e le responsabilità degli Organi Sociali, dei Comitati Consiliari e delle Funzioni Fondamentali e della Funzione Antiriciclaggio nonché i collegamenti tra le funzioni e gli organi cui sono attribuiti compiti di controllo;
- i flussi informativi tra Organi sociali e tra Funzioni Fondamentali e Funzione Antiriciclaggio (ove prevista);
- gli strumenti di attuazione e monitoraggio a supporto dei singoli "livelli di controllo";
- le attività operative di controllo assegnate alle funzioni aziendali coinvolte con l'obiettivo di:
  - identificare rischi e vulnerabilità di processo;
  - valutare i processi di controllo;
  - sviluppare piani di azione per ridurre il rischio a livelli accettabili;
- gli indirizzi della USCI verso le società controllate al fine di implementare un analogo Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nonché la mappatura dei principali ambiti che prevedono il ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio da parte dei Titolari delle Funzioni Fondamentali/ Funzione Antiriciclaggio della USCI nei confronti dei Titolari delle analoghe Funzioni delle compagnie controllate.

Il modello costituisce una "piattaforma comune" finalizzata ad attuare, a livello del Gruppo Assicurativo, il coordinamento tra gli Organi Sociali e le Funzioni Fondamentali/Funzione Antiriciclaggio nonché a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi di *business*, il controllo dei rischi attuali e prospettici, il *reporting* costante tra i soggetti coinvolti, l'affidabilità ed integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo.

Le singole compagnie del Gruppo hanno approvato le proprie Linee Guida SCIGR dando attuazione agli indirizzi sopra citati e garantendo, all'interno delle stesse, appositi flussi informativi tra gli Organi sociali e le Funzioni Fondamentali/Funzione Antiriciclaggio (ove prevista) anche nei confronti della USCI.

Funzione *Compliance*

La normativa *Solvency* II impone alle imprese di assicurazione e ai gruppi soggetti a vigilanza dell'IVASS di dotarsi di un sistema di governo societario coerente con le disposizioni normative applicabili ed in tale contesto, le USCI istituiscono, in modo proporzionato alla natura, alla portata ed alla complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa e/o del gruppo, le rispettive funzioni fondamentali, tra cui la funzione di verifica di conformità (di seguito "Funzione *Compliance*").

Sulla base di tale *framework* normativo:

- Poste Vita ha istituito la Funzione Compliance della Compagnia, nominando il relativo Titolare. Detta funzione opera anche a livello di Gruppo.
- Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life, tramite i rispettivi Consigli di Amministrazione, hanno istituito la propria Funzione Compliance di compagnia, nominando il relativo Titolare. Si noti, in merito, che il presidio delle attività di compliance di Poste Assicura è garantito dalla capogruppo Poste Vita in linea con quanto definito nel relativo contratto di esternalizzazione e ferma restando la complessiva responsabilità delle stesse in capo al Titolare nominato.

In tutti i casi indicati, la Funzione Compliance è istituita come funzione indipendente, volta essenzialmente a valutare che l'organizzazione e le procedure interne siano adeguate a prevenire i rischi di non conformità. Essa partecipa, nell'ambito della propria attività, al complessivo sistema di gestione dei rischi delle compagnie e del Gruppo, in qualità di funzione di controllo di secondo livello, collaborando con il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza (previsto dal D.Lgs. 231/2001) e le altre funzioni fondamentali.

In tale contesto, si rappresentano di seguito i principali compiti della Funzione Compliance:

a. identifica e valuta, anche con il supporto delle diverse funzioni aziendali interessate, i principali rischi di non conformità alle norme cui le singole Compagnie e il Gruppo risultano esposti;
b. identifica, in via continuativa, le norme applicabili alle singole Compagnie ed al Gruppo e gli adempimenti connessi valutando, con la collaborazione delle altre funzioni aziendali interessate, il loro impatto sui processi e le procedure aziendali;
c. presta attività di supporto e consulenza al Consiglio di Amministrazione ed alle altre funzioni aziendali sulle materie per le quali assume rilievo il rischio di non conformità, con particolare riferimento al governo e controllo dei prodotti ed alla relativa distribuzione, effettuando una valutazione del possibile impatto sulle attività derivanti da modifiche del quadro normativo e degli orientamenti giurisprudenziali, nonché identifica e valuta il rischio di non conformità;

d. valuta l'adeguatezza e l'efficienza delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme e propone tempestivamente le modifiche organizzative e procedurali finalizzate ad assicurare un adeguato presidio del rischio;
e. monitora il rispetto degli obblighi normativi da parte delle singole compagnie e del Gruppo e valuta l'efficacia degli adempimenti organizzativi conseguenti alle modifiche suggerite;
f. assicura le verifiche di competenza in materia di governo e controllo del prodotto (POG) e di *governance* della distribuzione, relazionando periodicamente sulle analisi e sui controlli effettuati ed evidenziando eventuali criticità;
g. redige, con riferimento ai controlli svolti in materia di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione ai sensi dell'art. 46 co. 4 del Regolamento Ivass n. 40/2018, la relazione sottoposta annualmente all'Organo Amministrativo (e successivamente trasmessa all'IVASS);
h. per tutte le compagnie del Gruppo Poste Vita, assicura supporto specialistico all'Organo di Vigilanza 231 nella valutazione dei profili di compliance di cui al D.Lgs. 231/2001, curando le attività di *risk assessment* e *gap analysis* e garantendo i necessari flussi informativi.

Con riferimento a quanto sopra, la Funzione Compliance inoltre opera in base a Piani di Attività in cui sono identificati gli interventi che intende eseguire per verificare la conformità in ambiti normativi specifici.

Le Funzioni Compliance delle singole compagnie e del Gruppo, al fine di svolgere efficacemente le proprie attività, si sono dotate di un modello operativo in conformità con il processo di Compliance Integrata del Gruppo Poste Italiane, che si compone dei seguenti "sotto-processi":
- Analisi scenari e requisiti novità normative;
- *Compliance Risk Assessment*;
- *Compliance Risk Treatment*;
- *Compliance Monitoring*;
- *Compliance Planning* e *Reporting*.

Da ultimo, nell'attuazione dei predetti compiti ed attività, la Funzione Compliance di ogni Compagnia e quella del Gruppo operano nel rispetto dei seguenti principi di riferimento:
- approccio "*risk-based*": adozione di un approccio basato sul rischio per la gestione del rischio di non conformità che tiene conto delle dimensioni, della natura e della complessità del *business* delle società del Gruppo, nonché degli sviluppi attesi delle attività e delle innovazioni. Tale approccio si riflette nella predisposizione del Piano annuale delle attività e guida l'operatività della Funzione;
- *"unit support"*: emissione di pareri e raccomandazioni alle unità operative sui temi di materia di conformità alle norme e relativa applicazione;
- "*integrated assurance*": collaborazione con le altre funzioni di controllo (es. *Risk Management*) tramite scambio di informazioni utili per l'espletamento dei rispettivi compiti e la valorizzazione delle sinergie negli ambiti di rispettiva competenza;
- "miglioramento continuo": promozione del miglioramento continuo nelle attività, utilizzo delle *best practices* e analisi delle *performance* del modello operativo di compliance attraverso idonei strumenti di monitoraggio e *reporting*.

B.5 Funzione di *Audit*

La compagnia Poste Vita, essendo anche Ultima Società Controllante Italiana del Gruppo Poste Vita soggetto a vigilanza da parte di IVASS, è obbligata (cfr. art. 215-*bis* del Codice delle Assicurazioni Private e art. 70 del Reg. IVASS n. 38/2018) a dotare il gruppo di un sistema di governo societario, adeguato alla struttura, al modello di *business* e alla natura, portata e complessità dei rischi del gruppo e delle singole società partecipate e controllate, che consenta la sana e prudente gestione del gruppo e che tenga conto degli interessi delle società che ne fanno parte e delle modalità attraverso le quali tali interessi contribuiscono all'obiettivo comune del gruppo nel lungo periodo, anche in termini di salvaguardia del patrimonio. In tale contesto l'Organo Amministrativo di Poste Vita che è anche Organo Amministrativo della USCI è garante e responsabile ultimo del Sistema di Governo Societario di Gruppo e ne definisce le direttive.

Ciò premesso, Poste Vita, in qualità di compagnia di assicurazione che assume anche il ruolo di USCI ha istituito la funzione di revisione interna di Gruppo (cfr. art. 91 del Regolamento IVASS n. 38/2018), e ne ha attribuito ruolo e responsabilità alla struttura organizzativa che svolge le medesime attività nell'ambito della compagnia Poste Vita. Il titolare della funzione revisione interna di Gruppo e della funzione revisione interna della compagnia Poste Vita è il medesimo.

La funzione di Revisione Interna di Gruppo svolge attività di controllo di terzo livello, nell'ambito del Sistema di Governo Societario di Gruppo, sul Sistema dei Controlli Interni e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario, le cui direttive sono definite dall'Organo Amministrativo della USCI.

Si precisa, altresì, che la funzione di revisione interna di Poste Vita effettua attività di *audit* anche per la compagnia Poste Assicura a seguito di esternalizzazione e che le società Net Insurance e Net Insurance Life sono dotate di una propria funzione di revisione interna. Sono state altresì definite le modalità di indirizzo, coordinamento funzionale e monitoraggio da parte del Titolare della funzione di revisione interna della USCI nei confronti dei Titolari delle medesime funzioni delle singole compagnie controllate.

La funzione assiste le compagnie e il Gruppo nel perseguimento dei propri obiettivi, attraverso un'attività di *assurance* indipendente e obiettiva, finalizzata a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario in termini di disegno e funzionamento anche mediante valutazioni integrate atte a rilevare eventuali necessità di adeguamento, nonché attraverso la promozione di azioni correttive o di piani di miglioramento implementati dal *management*, a cui si aggiunge lo svolgimento di attività di supporto e di consulenza alle funzioni aziendali delle compagnie e del Gruppo. Svolge la propria attività in modo da preservare l'indipendenza e imparzialità al fine di verificare la correttezza dei processi e l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi, l'adeguatezza e affidabilità dei sistemi informativi, la rispondenza dei processi amministrativo-contabili a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità, l'efficacia dei controlli sulle attività esternalizzate.

Le attività di *audit*, per le singole compagnie, sono svolte sulla base di una pianificazione effettuata annualmente e in ottica pluriennale. I Piani di *Audit* delle compagnie sono predisposti sulla base di un approccio metodologico *risk based*, tenuto conto anche delle carenze precedentemente riscontrate e di eventuali nuovi rischi identificati, degli sviluppi attesi delle attività e delle innovazioni. Con riferimento al Gruppo Poste Vita, viene definito il Piano di *audit* di Gruppo che tiene conto della specifica rilevanza delle singole entità che lo compongono, dei loro interessi e delle modalità attraverso le quali tali interessi contribuiscono all'obiettivo comune del Gruppo nel lungo periodo anche in termini di salvaguardia del patrimonio. La pianificazione prevede, altresì, l'analisi dei flussi informativi ricevuti dalle altre funzioni fondamentali e dalle ulteriori funzioni e soggetti deputati al controllo di Gruppo.

Fermo restando l'indipendenza e imparzialità della funzione, la pianificazione tiene anche conto delle eventuali richieste degli organi societari, dell'Amministratore Delegato e delle attività di coordinamento con la controllante Poste Italiane in merito alla pianificazione di gruppo.

La funzione svolge le sue attività con un approccio professionale sistematico e strutturato basato sul rischio, tenendo anche conto della natura, della portata e della complessità dei rischi attuali e prospettici e della specifica rilevanza delle società del Gruppo in termini di incidenza sul profilo di rischio del Gruppo. La funzione svolge anche attività di verifica, con un approccio metodologico integrato, per l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e attività di monitoraggio indipendente sui controlli in ambito L. 262/05.

La funzione promuove iniziative di continuo miglioramento, dei processi di governo societario, gestione dei rischi e controllo, nonché la diffusione di valori e principi etici nell'organizzazione aziendale, senza assumere responsabilità manageriali.

Instaura collegamenti organici con tutte le altre funzioni Fondamentali delle compagnie e del Gruppo, nonché con le altre funzioni e soggetti deputati al controllo aziendale.

Le funzioni di revisione interna delle singole compagnie sono indipendenti e autonome, non hanno alcuna autorità decisionale e/o responsabilità sulle attività oggetto di verifica e/o sul personale in queste coinvolto e non svolgono mansioni operative. Dipendono dagli Organi Amministrativi, che ne definiscono poteri e compiti.

I Titolari e le risorse delle funzioni di *audit* (di seguito anche "*auditor*") possiedono competenze adeguate, garantendone il costante aggiornamento professionale e soddisfano i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza. Improntando le scelte valutative e il proprio stile professionale e comportamentale a principi di obiettività, svolgono la loro attività in modo autonomo e indipendente. Inoltre, i Titolari e gli *auditor* si astengono dall'intraprendere qualsiasi attività che possa generare conflitto di interessi o possa pregiudicare la possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità e con dovere di segnalazione del potenziale conflitto; in tale ottica, le risorse delle funzioni non hanno responsabilità operative e quelle provenienti da funzioni operative interne non esercitano attività di *audit* su attività o funzioni per le quali abbiano avuto in precedenza autorità o responsabilità o anche solo mansioni operative, se non sia trascorso un ragionevole periodo di tempo. In caso di potenziale conflitto di interesse dei Titolari, gli stessi sono tenuti a segnalarlo tempestivamente ai rispettivi Presidenti o Organi Amministrativi,

mentre in caso di potenziale conflitto di interesse degli *auditor*, gli stessi sono tenuti a segnalarlo tempestivamente ai Titolari delle funzioni.

I Titolari promuovono il continuo miglioramento della qualità dell'attività delle funzioni, che devono essere adeguate, in termini di risorse umane, tecnologiche e finanziarie, alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività delle compagnie e del Gruppo.

B.6 Funzione Attuariale

La Funzione Attuariale di Gruppo, come previsto dal Consiglio di Amministrazione di Poste Vita che ha istituito, anche in qualità di USCI, la Funzione Attuariale di Poste Vita e di Gruppo, viene esercitata dalla struttura organizzativa che svolge le attività previste per la medesima funzione nell'ambito di Poste Vita e ha il medesimo Titolare.

Il Titolare della Funzione Attuariale non è posto a capo di funzioni operative e non è gerarchicamente dipendente da soggetti responsabili delle stesse inoltre soddisfa i requisiti di idoneità alla carica in termini di onorabilità e professionalità, stabiliti dalle politiche aziendali in materia.

La normativa di riferimento attribuisce alla Funzione Attuariale compiti di natura strettamente assicurativa, in tale ambito la Funzione Attuariale di Poste Vita, in qualità di USCI, svolge attività di indirizzo e coordinamento delle Funzioni Attuariali a livello di gruppo mentre svolge i compiti previsti dalla normativa vigente in via diretta sia per la Compagnia Poste Vita che per la controllata Poste Assicura in virtù delle dinamiche di esternalizzazione adottate.

La Linea Guida della Funzione Attuariale di Poste Vita e di Gruppo descrive:
- Compiti e responsabilità
- Modalità Operative
- Flussi Informativi della Funzione Attuariale

Le linee guida di ciascuna compagnia sono coerenti con gli indirizzi impartiti dalla USCI, pertanto, le attività sono svolte in modo omogeneo a livello di gruppo ma rispettano le caratteristiche e peculiarità di ciascuna compagnia.

La Funzione, attraverso i compiti ad essa assegnati, svolge attività di controllo di secondo livello, con autonomia e obiettività di giudizio nel rispetto della normativa primaria e secondaria applicabile al settore assicurativo e della normativa interna al Gruppo.

Al fine di permettere lo svolgimento delle attività di competenza, il personale della Funzione Attuariale ha libero accesso ai dati aziendali e alle informazioni pertinenti.

La funzione Attuariale redige con frequenza almeno annuale una relazione scritta, destinata al Consiglio di Amministrazione, di Gruppo e di Compagnia, dove riepiloga – in coerenza con il Piano di Attività approvato da ciascun Organo Amministrativo – i compiti svolti e i relativi risultati, individuando aree di miglioramento e le eventuali raccomandazioni, nonché lo stato ed i tempi di implementazione degli interventi migliorativi in essere.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento per la Funzione Attuariale, i compiti svolti riguardano attività in materia di:
- Riserve Tecniche *Solvency* II,
- Riserve Tecniche *Local Gaap*,
- Politica di Sottoscrizione,
- Accordi di Riassicurazione,
- Contributo al Sistema di Gestione dei Rischi.

Mediante l'espletamento di specifici compiti la funzione contribuisce, dunque, ad applicare il Sistema di Gestione dei Rischi e – in qualità di funzione fondamentale – concorre al processo di revisione annuale del Sistema di Governo Societario del Gruppo e di Compagnia per gli aspetti di propria competenza.

I compiti svolti, nel rispetto dei requisiti normativi come previsto dagli indirizzi forniti al livello di Gruppo, sono attuati secondo le seguenti modalità:

- monitora le modalità di calcolo delle riserve tecniche in ambito "*Solvency* II" e identifica, nello svolgimento di tale attività, ogni difformità rispetto alle indicazioni della normativa vigente in materia di riserve tecniche, con particolare riguardo ai principi di prudenza, affidabilità ed obiettività, proponendo azioni correttive qualora si evidenzino criticità di carattere rilevante;
- valuta l'attendibilità e la pertinenza dei dati (interni ed esterni) utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche, fornendo specifiche raccomandazioni su procedure interne volte a migliorare, nel complesso, il sistema di gestione dei dati;
- valuta la sufficienza delle riserve tecniche accantonate in occasione del bilancio civilistico annuale, al lordo delle cessioni e retrocessioni in riassicurazione, analizzando i metodi adottati e le basi tecniche impiegate e reiterando tali verifiche nel corso dell'anno, anche tramite il ricorso a metodi di valutazione sintetici relativi all'intero portafoglio polizze o a sue componenti;
- produce una riconciliazione tra le riserve su base *Solvency* II e le riserve calcolate sulla base dei principi contabili internazionali applicabili al bilancio di Gruppo (IFRS17);
- verifica la miglior stima dei futuri flussi di cassa anche attraverso il raffronto tra i valori osservati nell'esperienza e i valori sottesi al calcolo della migliore stima;
- fornisce un proprio parere sulla politica di sottoscrizione generale adottata e sugli accordi di riassicurazione, tenendo in considerazione le interrelazioni tra tali aspetti e le riserve tecniche;
- collabora con la funzione di *Risk Management* in particolare con riferimento alla modellizzazione dei rischi sottesa al calcolo dei requisiti patrimoniali e alle valutazioni ORSA.

Inoltre, come previsto la funzione, della USCI e di ciascuna compagnia, predispone:

- Piano delle attività: in cui sono indicate le attività che la funzione intende effettuare nel corso dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- Relazione, almeno annuale, sull'attività svolta, sulle verifiche effettuate, sui risultati emersi e sulle criticità riscontrate, dando evidenza dello stato di implementazione dei relativi interventi migliorativi, qualora effettuati. Tale relazione viene portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione sulle riserve tecniche civilistiche (*Local Gaap*), secondo gli ambiti previsti dalla normativa vigente, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

B.7 Esternalizzazione

Nella Capogruppo e nelle controllate sono istituite specifiche funzioni con il compito di garantire il presidio complessivo del processo di esternalizzazione, collaborando con le altre strutture coinvolte ai fini della definizione ed attuazione delle linee guida e delle modalità di governo e supervisione delle attività in *outsourcing*, in linea con la normativa applicabile. Le funzioni devono, inoltre, garantire il monitoraggio delle attività esternalizzate e il rispetto dei livelli di servizio e obblighi contrattuali definiti, collaborando con i responsabili deputati al controllo su specifici ambiti specialistici, contribuendo, inoltre, all'individuazione di possibili ambiti di miglioramento.

La normativa interna prevede quanto segue:

- Poste Vita, in qualità di USCI, definisce le politiche "di Poste Vita e di Gruppo" prevedendo, in uno specifico paragrafo della Linea Guida di Poste Vita e di Gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Vita anche in qualità di USCI, gli indirizzi che le singole società del Gruppo assicurativo devono attuare nell'ambito delle proprie politiche, secondo i principi di proporzionalità nonché di rilevanza della singola società nell'ambito del Gruppo;
- le singole società del Gruppo assicurativo definiscono le politiche di cui al punto sopra nelle proprie Linee Guida, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione, sulla base degli indirizzi forniti dalla Capogruppo assicurativa Poste Vita.

In tale ambito, le politiche di esternalizzazione delle attività e scelta dei fornitori delle compagnie del Gruppo prevedono i seguenti contenuti:

- la formalizzazione di compiti e responsabilità dei diversi attori (ivi compreso il responsabile del controllo delle attività esternalizzate) nel processo di esternalizzazione di attività e scelta dei fornitori;
- la formalizzazione di una strategia di esternalizzazione in linea con gli indirizzi forniti dalla USCI;

- la definizione di criteri di individuazione delle attività da esternalizzare nonché di qualificazione delle attività o funzioni come "essenziali o importanti". In tale contesto deve essere necessariamente previsto che:
  - la proposta di esternalizzazione sia sottoposta a valutazioni da parte delle funzioni Compliance, *Risk Management* e funzione Sicurezza delle Informazioni per la verifica di qualificazione dell'operazione e per la valutazione dei relativi rischi;
  - l'esternalizzazione di attività "essenziali o importanti" e la scelta dei relativi fornitori sia sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
- la definizione dei criteri di selezione dei fornitori.
- gli elementi caratteristici degli accordi di esternalizzazione. In tale contesto, dovranno essere stabiliti contenuti minimi dei contratti in linea con quanto stabilito dalla normativa applicabile con particolare riferimento alle seguenti casistiche:
  - esternalizzazione di attività non essenziali o importanti;
  - esternalizzazione di attività essenziali o importanti;
  - esternalizzazione delle funzioni fondamentali e della funzione antiriciclaggio;
  - esternalizzazione di servizi rientranti nel perimetro di applicazione del Regolamento DORA.
- la formalizzazione dei presidi organizzativi e contrattuali da adottare per il controllo delle attività esternalizzate, con l'indicazione:
  - dei contenuti minimi dei *Service Level Agreement*;
  - dei compiti minimi da attribuire ai Responsabili del controllo sull'attività esternalizzata (e dei Titolari, in caso di esternalizzazione di una funzione fondamentale o della funzione antiriciclaggio);
  - dei contenuti minimi in merito ai criteri per la valutazione e l'autorizzazione di eventuali sub esternalizzazioni e "catene di sub esternalizzazione";
- la formalizzazione delle misure da adottare per assicurare la continuità delle attività essenziali importanti o delle funzioni fondamentali o della funzione antiriciclaggio in caso di interruzione o grave deterioramento della qualità del servizio reso dal fornitore;
- la formalizzazione delle modalità e tempistiche di comunicazione ad IVASS in relazione alle esternalizzazioni, in linea con quanto stabilito dalla normativa di riferimento;
- la formalizzazione delle principali fasi del processo di esternalizzazione di attività e di scelta dei fornitori;
- i contenuti del *reporting* verso la funzione preposta al governo *outsourcing* di Poste Vita, che devono essere tali da:
  - assicurare che l'accordo di esternalizzazione non pregiudichi la prestazione della funzione o attività a livello della compagnia interessata;
  - assicurare che siano complete, corrette e aggiornate tutte le informazioni richieste per la compilazione delle Relazioni Descrittive al Mercato ed all'Autorità di Vigilanza in ambito *Solvency* II.

Con riferimento alle funzioni o attività esternalizzate "essenziali o importanti", vengono individuati di volta in volta, sulla base della competenza rispetto all'attività oggetto di esternalizzazione e/o delle responsabilità organizzative ricoperte, uno o più "Responsabili delle attività di controllo" (ex art. 62, comma 5 del Regolamento) con l'obiettivo generale di monitorare e valutare le modalità ed i termini di svolgimento delle funzioni o attività, e vengono formalizzati in apposita nomina i relativi compiti e responsabilità.

Al fine di assicurare che i fornitori di attività esternalizzate abbiano abilità, capacità e qualsiasi autorizzazione richiesta per legge per lo svolgimento dell'attività esternalizzata vengono definiti i criteri per la selezione dei fornitori finalizzati ad indirizzare la compagnia verso la scelta di quello più adeguato.

Al fine di valutare l'opportunità di esternalizzare funzioni o attività vengono considerati, tra gli altri, almeno i seguenti fattori:
- rilevanza strategica delle attività da esternalizzare;
- *know-how* aziendale;
- rapporto costi/benefici dell'esternalizzazione;
- rischio derivante dalla eventuale esternalizzazione.

Allo scopo di monitorare nel continuo la qualità del servizio offerto dal fornitore di attività esternalizzate, il Gruppo adotta idonei presidi organizzativi e contrattuali che consentono di intervenire tempestivamente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dai fornitori.

Di seguito si riepilogano le attività essenziali o importanti esternalizzate dalle singole compagnie del Gruppo al 31 dicembre 2025, con l'indicazione sia della giurisdizione in cui sono ubicati i fornitori di tali attività, sia dell'eventuale appartenenza al Gruppo delle controparti.

Poste Vita S.p.A. - Lista attività essenziali o importanti esternalizzate al 31.12.2025

Attività esternalizzata	Giurisdizione	Infragruppo
Gestione del Fondo Interno Assicurativo "Poste Vita Soluzione Flessibile"	Italia	No
Gestione del Fondo Interno Assicurativo "Poste Vita Soluzione Equilibrio"	Italia	No
Gestione del Fondo Interno Assicurativo "Poste Vita Soluzione Italia"	Italia	No
Gestione Separata "Posta Valore Più"	Italia	No
Gestone del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Gestione Bilanciata”	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo "Poste Vita Previdenza Flessibile"	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo "Poste Vita Selezione Multipla”	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Soluzione Dinamica"	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Obiettivo Crescita”	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Progetto Dinamico"	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Valore Sostenibilità Equilibrato"	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Valore Sostenibilità Dinamico"	Italia	Si
Gestione del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Valore Sostenibilità Sviluppo"	Italia	Si
Gestione separata "Posta Pensione"	Italia	Si
Gestione Patrimonio Libero	Italia	Si
Gestione Separata "Posta Valore Più"	Italia	Si
Gestione separata "Poste Vita Valore Solidità"	Italia	Si
"Gestione dei Fondi Interni Assicurativi di tipologia “Target Date”: “Poste Vita Progetto Target I”; “Target II”; ""Target III”; ""Target IV”; ""Target V”; ""Obiettivo"""	Italia	Si
"Gestione dei Fondi Interni Assicurativi con obiettivo di protezione: “Poste Vita Prospettiva Sviluppo”; “Poste Vita Soluzione Protetta” "	Italia	Si
"Gestione dei Fondi Interni Assicurativi a benchmark: “Poste Vita Crescita Bilanciata”; “Poste Vita Crescita Azionaria”; “Poste Vita Soluzione Conservativa”; “Poste Vita Soluzione Bilanciata Azionaria“"	Italia	Si
Gestione Separata “Posta Valore Più”	Italia	No
Gestione Separata "Posta Valore Più"	Italia	No
Gestione di parte dei fondi di investimento alternativi presenti in portafoglio (c.d. “Fondi Alternativi in Delega”)	Italia	Si
Gestione Separata "Posta Valore Più"	Italia	No
Gestione del Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Strategia Diversificata”	Italia	No
Gestione dei Servizi di Call Center	Italia	Si
Gestione dei Sistemi Informativi	Italia	Si
Servizi di gestione delle richieste informative scritte	Italia	Si
Gestione del Portafoglio	Italia	Si
Gestione delle Liquidazioni	Italia	Si
Esternalizzazione parziale della gestione dei servizi di Sicurezza delle Informazioni	Italia	Si
Esternalizzazione parziale della Funzione di Antiriciclaggio	Italia	Si
Assistenza alle reti distributive di natura bancaria ed ai clienti riconducibili alle stesse	Italia	Si

Poste Assicura S.p.A. - Lista attività essenziali o importanti e funzioni fondamentali esternalizzate al 31.12.2025

Attività esternalizzata	Giurisdizione	Infragruppo
Servizi per la gestione della liquidazione sinistri-prodotti assicurativi collettivi	Italia	No
Servizi per la gestione della liquidazione sinistri-prodotti assicurativi *retail* e collettivi	Italia	No
Gestione Patrimoniale Riserve Tecniche	Italia	Si
Servizi per la gestione della liquidazione sinistri-prodotti assicurativi collettivi	Italia	No
Servizi per la gestione della liquidazione sinistri-prodotti assicurativi collettivi	Italia	No
Servizi per la gestione della liquidazione sinistri-prodotti assicurativi *retail* e collettivi	Italia	Si
Servizi per la gestione della liquidazione sinistri-prodotti assicurativi *retail* e collettivi	Italia	No
Servizi per la gestione della liquidazione sinistri-prodotti assicurativi *retail*	Italia	No
Gestione dei Servizi di *Call Center*	Italia	Si
Servizi di gestione delle richieste informative scritte	Italia	Si
Gestione dei Sistemi Informativi	Italia	Si
Esternalizzazione parziale della gestione dei servizi di sicurezza delle informazioni	Italia	Si
Affidamento delle attività di gestione del capitale, gestione degli investimenti, formazione e supporto commerciale alla rete di Poste Italiane,	Italia	Si
Esternalizzazione delle funzioni fondamentali: *Internal Auditing*, *Compliance*, Funzione Attuariale	Italia	Si

NET Insurance - Lista attività essenziali o importanti esternalizzate al 31.12.2025

Attività esternalizzata	Giurisdizione	Infragruppo
Gestione dei sinistri grandine ed altre avversità atmosferiche	Italia	No
Gestione dei sinistri grandine ed altre avversità atmosferiche	Italia	No
Gestione finanziaria	Italia	Si
Gestione dei sinistri prodotti assicurativi	Italia	No
Gestione dei sinistri di Ramo assistenza	Italia	No
Gestione amministrativa e contabile polizze dipendenti e dirigenti e gestione di sinistri polizze salute	Italia	No
Gestione di sinistri polizze salute/garanzia spese odontoiatriche	Italia	No
Gestione dei sinistri di ramo tutela giudiziaria	Italia	No
Gestione dei sinistri riconducibili alle garanzie da attribuire al Ramo 18 Assistenza (prodotto multirischi per l'abitazione)	Italia	No
Sviluppo e assistenza software applicativo Wise	Italia	No
Gestione dei sinistri relativi al Ramo 3 - Corpi Veicoli Terrestri (CVT)	Italia	No
Contact center banche	Italia	No

NET Insurance Life - Lista attività essenziali o importanti esternalizzate al 31.12.2025

Attività esternalizzata	Giurisdizione	Infragruppo
Gestione finanziaria	Italia	Si
Claim e *operation*; Coordinamento dei processi inerenti amministrazione e bilancio, gestione finanziaria, pianificazione, controllo, gestione del capitale e strategie di riassicurazione; Gestione della sicurezza delle informazioni; Compliance; Sviluppo dei prodotti *retail*; Sviluppo dei prodotti Bancassurance; Coordinamento dei processi volti allo sviluppo della notorietà, reputazione del *brand*, relazioni con i clienti, sponsorizzazioni; Gestione dei reclami; *Marketing* operativo e digital *marketing*; Sviluppo del piano commerciale; Sviluppo e conoslidamento dei rapporti commerciali con i clienti banche finanziarie; *Company transformation*; Organizzazione e progetti; Affari legali e societari	Italia	Si
Sviluppo e assistenza software applicativo Wise	Italia	No
Contact center banche	Italia	No

B.8 Altre Informazioni

Le compagnie del Gruppo Assicurativo Poste Vita effettuano un riesame annuale del sistema di governo societario sia come singola compagnia che, con riferimento a Poste Vita, anche in qualità di Ultima Società Controllante Italiana (USCI).

Il processo viene eseguito sulla base di un documento metodologico di Gruppo in cui Poste Vita, in qualità di USCI, fornisce gli indirizzi per le compagnie controllate sulle modalità di svolgimento da parte delle stesse dell'analogo processo di riesame annuale.

In generale, in linea con quanto previsto dal suddetto documento metodologico, il riesame annuale prevede una fase istruttoria di compilazione di questionari analitici *standard* da parte degli Organi aziendali e delle funzioni aziendali rilevanti per i vari ambiti indagati nonché di analisi documentale.

Sono sottoposti a riesame tutti gli ambiti del sistema di governo societario di Poste Vita, come singola compagnia ed in qualità di USCI, di Poste Assicura, di Net Insurance e di Net Insurance Life.

Nella valutazione viene, altresì, considerato il *follow up* delle azioni di miglioramento approvate nel precedente esercizio nonché l'esito dell'auto-valutazione svolto dall'Organo Amministrativo delle compagnie ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. z) del Regolamento IVASS n. 38/2018.

La complessiva valutazione effettuata sulla base degli esiti analitici dei questionari sopra citati, viene portata in attenzione ai Consigli di Amministrazione delle compagnie corredata, nel caso si evidenzino aree di miglioramento, con apposito Piano di attività.

Con riferimento all'esercizio 2025 le compagnie Poste Vita, Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life ritengono che il livello di adeguatezza generale del sistema di governo societario risulti soddisfacente e che la struttura organizzativa dell'impresa sia idonea a garantirne la completezza, funzionalità ed efficacia preso a riferimento il buon funzionamento emerso dalle analisi condotte.

Al 31 dicembre 2025 non si segnalano ulteriori informazioni rilevanti riguardo al sistema di *Governance* rispetto a quanto già riportato nei precedenti paragrafi.

C – Profilo di rischio

Profilo di rischio attuale

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione dei rischi, il Gruppo Poste Vita, ha individuato le seguenti categorie di rischio:

- rischi di sottoscrizione vita, danni e salute;
- rischio di mercato, che comprende anche il rischio derivanti da variazioni degli *spread* governativi;
- rischio di inadempimento della controparte;
- rischio di liquidità;
- rischio operativo;
- altri rischi sostanziali, in cui il Gruppo Poste Vita e le compagnie del Gruppo hanno ricompreso:
  - rischio strategico;
  - rischio reputazionale;
  - rischio di condotta;
  - rischio informatico;
  - rischio di non conformità alle norme;
  - rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
  - rischio di mancata diversificazione o concentrazione;
  - rischi legati all'appartenenza al Gruppo;
  - rischi di sostenibilità;
  - rischio relativo alle attività immateriali.

C.1 Rischio di Sottoscrizione

Il Gruppo e le compagnie appartenenti al Gruppo valutano il rischio di sottoscrizione secondo l'approccio di *Standard* Formula previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 (Atti Delegati), che integra la Direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (*Solvency II*).

Il rischio di sottoscrizione rappresenta il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività derivanti da fluttuazioni nella tempistica, nella frequenza e nella gravità dei sinistri assicurativi e riassicurativi, nonché nel momento e nella frequenza dei pagamenti.

Allo scopo di affiancare alle finalità strategiche e di *business* quelle di redditività e di qualità dei rischi assunti, il Gruppo e le compagnie appartenenti al Gruppo in fase di assunzione dei rischi hanno definito una politica di sottoscrizione che prevede:

- lo sviluppo di prodotti coerenti con le esigenze e le caratteristiche dei diversi segmenti di clientela di riferimento;
- l'assunzione, gestione e mitigazione dei rischi coerentemente con il *Risk Appetite Framework*;
- la coerenza tra trattati di riassicurazione sottoscritti, caratteristiche di prodotto (es. garanzie coperte, durata contrattuale) e *mix* di portafoglio.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo è esposto al rischio di sottoscrizione vita per il tramite del *business* condotto dalla Capogruppo Poste Vita e dalla compagnia *Net Insurance Life*, al rischio di sottoscrizione salute per tutte le compagnie del Gruppo, differenziandosi tra rischi *STLT e NSTLT*, e al rischio di sottoscrizione danni per il tramite delle compagnie Poste Assicura e *Net Insurance*.

L'assorbimento di capitale regolamentare per il rischio di estinzione anticipata risulta essere il più rilevante tra i sottomoduli del SCR Vita: lo scenario prevalente tra quelli previsti dagli Atti Delegati è lo scenario *Lapse Mass*, che ipotizza un'uscita di massa del 40% del portafoglio polizze, pur beneficiando di strategie di copertura dedicate.

La tipicità del canale distributivo di Poste Assicura e dei prodotti commercializzati porta a una distribuzione del portafoglio maggiormente concentrata sul comparto Salute, dove incidono i prodotti con garanzie legate ad infortuni e malattia e alla *Credit Protection*.

Per quanto riguarda il *business* danni, risultano maggiormente significative le misure di volume sulle Linee di *Business* Incendio, Responsabilità Civile Generale e *Miscellaneus*, principalmente legate ai prodotti con garanzie a copertura dei beni, del patrimonio e del reddito.

Si specifica inoltre che il Gruppo e le compagnie ad oggi non trasferiscono e non prevedono di trasferire i rischi a società veicolo.

C.2 Rischio di Mercato

Il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari, che hanno un impatto sul valore delle attività e delle passività dell'impresa. Esso rappresenta il secondo rischio più rilevante all'interno del requisito di capitale totale del Gruppo.

Gli strumenti finanziari detenuti dalle compagnie del Gruppo si riferiscono prevalentemente agli investimenti effettuati a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati, relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile, danni, salute prodotti pensionistici, attivi specifici e *unit-linked*. Ulteriori investimenti in strumenti finanziari sono relativi agli impieghi del patrimonio libero del Gruppo.

In un contesto di tassi relativamente più alti, gli investimenti in asset tradizionali risultano più attrattivi rispetto al passato, anche per la stabilità e prevedibilità dei flussi che generano; pertanto, il Gruppo e le compagnie appartenenti al Gruppo hanno privilegiato nella propria strategia di investimento questa tipologia di *asset*.

Nell'ambito dei rischi di mercato si evidenziano le seguenti sottocategorie di rischio:
- rischio di tasso di interesse (*interest rate risk*);
- rischio di *spread* corporate (*spread risk*);
- rischio azionario (*equity risk*);
- rischio valutario (*currency risk*);
- rischio immobiliare (*property risk*);
- rischio di concentrazione (*concentration risk*).

Il rischio che determina il maggior requisito di capitale all'interno del modulo del rischio di mercato è quello di tasso di interesse. Il rischio di tasso di interesse al 31 dicembre 2025 è principalmente legato alle gestioni separate di Poste Vita. La valutazione del rischio di tasso viene effettuata nell'ambito delle proiezioni di *asset liability management* attraverso gli scenari di *shock* previsti dalla Formula Standard. L'esposizione a tale fattore di rischio costituisce uno degli elementi di maggior attenzione per il Gruppo Poste Vita, per gli impatti che lo stesso ha sul SCR e, in particolare, sul requisito di capitale per il rischio di estinzione anticipata di massa. Ciò considerato, il Gruppo include tale fattore di rischio nelle prove di *stress* e di analisi di scenario.

Il rischio *spread* riflette il rischio di perdita di valore di mercato degli attivi a seguito di *default* o *downgrade* dei soli Titoli Corporate. Sebbene le disposizioni della normativa *Solvency* II per il calcolo della *Standard* Formula non prevedano la definizione di un requisito di capitale per lo *spread* sui titoli obbligazionari governativi, il Gruppo monitora l'esposizione al rischio di incremento dello *spread* governativo italiano tramite l'esecuzione periodica di *sensitivity* (sia per la posizione di solvibilità attuale che per quella prospettica) e includendo tale fattore di rischio nelle prove di *stress* e di analisi di scenario.

Nel modulo del rischio azionario rientrano i titoli di capitale quotati, le posizioni azionarie sottostanti gli OICR analizzate con applicazione dell'approccio *look through*, i fondi di *private equity* e le partecipazioni azionarie. Il rischio *property* è riconducibile ai fondi immobiliari detenuti da Poste Vita e da immobili detenuti da Net Insurance e da Net Insurance Life. Il rischio al 31 dicembre 2025 risulta contenuto.

Il rischio valutario è riconducibile a posizioni in fondi alternativi denominati in USD detenuti da Poste Vita e alle posizioni in valuta estera presenti all'interno degli OICR analizzate con applicazione dell'approccio *look through*.

Il rischio immobiliare è riconducibile ai fondi immobiliari detenuti da Poste Vita e da immobili detenuti da *Net Insurance* e da *Net Insurance Life*.

Infine, al 31 dicembre 2025 il requisito di capitale relativo al rischio di concentrazione risulta nullo.

Concentrazione e mitigazione del rischio

Il Gruppo adotta un sistema di gestione dei rischi che include le strategie, i processi e le procedure necessarie per individuare, misurare, valutare, monitorare, segnalare e gestire, su base continuativa, i rischi a cui risulta essere esposta. Questo approccio mira a consentire di reagire in maniera tempestiva, accurata e mirata ai cambiamenti del sistema economico e finanziario in cui opera.

Al fine di controllare e mitigare i rischi di mercato sono adottate diverse tecniche di gestione del rischio. Tra queste tecniche figurano:

- gestione delle attività e delle passività (ALM), con l'obiettivo di definire un'allocazione strategica delle attività ottimale in relazione alla struttura delle passività, allo scopo di ridurre il rischio massimizzando il contributo dell'investimento alla creazione di valore;
- sistema di limiti di investimento articolato su tre livelli: il primo livello approvato almeno annualmente dal Consiglio di Amministrazione della compagnia interessata nelle politiche connesse alla gestione degli investimenti; il secondo livello emanato dall'Alta Direzione, che può contenere sia limiti più restrittivi rispetto a quelli di primo livello, sia ulteriori limiti di natura più gestionale; infine, il terzo livello, che ha l'obiettivo di indirizzare e gestire l'attività di investimento dei gestori delegati;
- processo degli investimenti che richiede per l'investimento in attivi a elevata complessità una *risk opinion* da parte del *Risk Management* di Poste Vita e di ogni compagnia in merito alla rischiosità dell'investimento e alla sua coerenza con il profilo di rischio e una valutazione da parte della Funzione Compliance di Poste Vita e di ogni compagnia in merito agli eventuali ambiti di non conformità connessi alla documentazione attinente agli strumenti finanziari;
- la copertura del rischio valuta per le posizioni in valuta straniera contenute all'interno dei fondi *multi-asset* detenuti da Poste Vita;
- un monitoraggio costante dei rischi finanziari sulla posizione economica e di solvibilità di Poste Vita e di ogni compagnia.

C.3 Rischio di Credito

Analogamente a quanto previsto per i rischi di mercato, al fine di garantire che il livello di rischio di credito sia adeguato al *business* del Gruppo l'attività di investimento è svolta nel rispetto del principio della persona prudente di cui all'art. 132 della Direttiva 2009/138/EC.

Con riferimento al rischio di inadempimento della controparte, il requisito a fronte di tale rischio deriva soprattutto da esposizioni di *Type 1*, rappresentate prevalentemente dai conti correnti postali e dai depositi in conto corrente presso intermediari dotati di un buono *standing* creditizio in termini di *rating*; altre voci riguardano il *cash* sottostante i fondi *multi-asset* e i fondi alternativi, le esposizioni verso i riassicuratori (compreso l'effetto di mitigazione), le posizioni in derivati all'interno dei fondi *multi-asset* e sottostanti i fondi alternativi.

Nel *Type 2* rientrano, invece, i crediti verso contraenti, intermediari, fondi e terzi. I soggetti depositari sono dotati di un elevato *standing* creditizio con buoni livelli di *rating*. Il Requisito patrimoniale per tale rischio deriva soprattutto da esposizioni di tipologia 1.

Infine, il Gruppo e le singole compagnie non hanno previsto né prevedono di avviare un'operatività connessa alla concessione di prestiti.

C.4 Rischio di Liquidità

Rappresenta il rischio di non adempiere alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e degli altri creditori, ovvero di essere in grado di farvi fronte solamente tramite il ricorso a condizioni di mercato e/o di credito penalizzanti, oppure attraverso la liquidazione degli investimenti a un valore inferiore a quello di acquisto o di bilancio con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Impresa. Per Poste Vita e ogni compagnia, il rischio di liquidità deriva prevalentemente dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria senza incorrere nella realizzazione di minusvalenze rilevanti.

In tale ambito, la USCI nella gestione della liquidità assicura che:

- le attività a copertura delle riserve tecniche siano investite in modo adeguato alla natura e alla durata delle passività di Poste Vita e di ogni compagnia;
- sia mantenuto un livello di liquidità complessiva a breve e medio termine in grado di mitigare un eventuale il rischio di liquidità, quest'ultimo misurato attraverso specifiche analisi dei *cash flow* di tesoreria e del *matching* tra le caratteristiche degli attivi e delle passività (laddove applicabile), anche in situazione di *stress*;
- Poste Vita e ogni compagnia monitorino il livello delle attività liquide attraverso l'analisi del portafoglio titoli e delle giacenze di liquidità presso le banche.

C.5 Rischio Operativo

Il Rischio Operativo è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, oppure da eventi esogeni; include i rischi legali, ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi reputazionali.

Il Rischio Operativo è oggetto di quantificazione in termini di requisito di capitale nell'ambito della Formula Standard. Le compagnie del Gruppo effettuano una valutazione dell'esposizione ai rischi operativi potenziali attraverso il processo annuale di autodiagnosi (*Risk Self Assessment*), in cui ciascun *Risk Owner* fornisce un'autovalutazione prospettica dei possibili eventi. Ne deriva la determinazione della perdita operativa potenziale, valutata al netto dei presidi in essere e associata al Rischio Operativo, nonché l'identificazione delle aree maggiormente esposte al Rischio Operativo.

Inoltre, le compagnie hanno implementato una metodologia di *Loss Data Collection*, che prevede l'utilizzo dei seguenti approcci:

- approccio "*Event driven*": modalità *bottom up* che prevede l'acquisizione delle informazioni gestionali degli eventi di rischio operativo direttamente presso le Funzioni responsabili degli eventi pregiudizievoli per la compagnia;
- approccio "*Account driven*": modalità *top down* che prevede l'estrazione dei dati direttamente dagli archivi contabili, con un eventuale successivo arricchimento manuale dei relativi elementi descrittivi dell'evento.

Non sono state individuate concentrazioni di rischi operativi nel periodo di pianificazione.

C.6 Altri Rischi Sostanziali

In aggiunta ai rischi precedentemente illustrati, il Gruppo Poste Vita e le compagnie del Gruppo hanno individuato una serie di altri rischi aggiuntivi, non misurati attraverso la Formula Standard, ma attraverso tecniche di valutazione quali quantitative, quali il:

- rischio strategico: in generale, il rischio strategico considera il rischio di non raggiungimento degli obiettivi di rischio-rendimento prefissati dal Gruppo Poste Vita all'interno del Piano Strategico del Gruppo Poste Italiane; è monitorato dalla Funzione *Risk Management* di Poste Vita in coerenza con la metodologia definita da Poste Italiane;
- rischio reputazionale: rischio di deterioramento dell'immagine e di aumento della conflittualità con gli assicurati, dovuti anche alla scarsa qualità dei servizi offerti, al collocamento di polizze non adeguate o al comportamento in fase di vendita, post-vendita e di liquidazione;
- rischio di condotta: rischio di perdite derivanti da ripercussioni, anche in termini reputazionali, conseguenti a un'offerta inappropriata di servizi/prodotti assicurativi e i derivanti costi processuali, inclusi i casi di condotta intenzionalmente inadeguata o negligente;
- rischio informatico: comprende i rischi di sicurezza delle informazioni derivanti da processi interni inadeguati o errati o da eventi esterni, compresi gli attacchi informatici (*cyber*) o una sicurezza fisica inadeguata;
- rischio di non conformità alle norme: definito quale il rischio attuale e prospettico derivante da sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina;
- rischio di riciclaggio e finanziamento terrorismo: rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite operative o danni reputazionali in conseguenza della violazione di previsioni di legge, regolamentari e di autoregolamentazione funzionali alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario per finalità di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo, nonché del coinvolgimento in attività di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo;
- rischio di mancata diversificazione o concentrazione: rischio che il *business* sia eccessivamente concentrato su alcune tipologie di investimento, di rischio, di prodotto, di clientela, di area geografiche e che quindi risulti non adeguatamente diversificato. Tale rischio è in parte rappresentato dal rischio di concentrazione riportato nei rischi di mercato;
- rischio legato all'appartenenza al Gruppo Poste Italiane, nell'ambito del quale rilevano il rischio di "contagio", inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti tra ciascuna compagnia e le altre entità del gruppo, situazioni di difficoltà di una delle entità del Gruppo possano propagarsi, con effetti negativi, sulla solvibilità della compagnia stessa e il "rischio di conflitto di interessi" derivante da operatività svolta con le entità del Gruppo;
- rischi di sostenibilità, derivanti da un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento o sul valore della passività;
- rischio relativo alle attività immateriali, derivante dalle variazioni di valore delle attività immateriali rispetto alle attese. Il valore *Solvency II* delle attività immateriali del *Market Value Balance Sheet* risulta pari a zero al 31 dicembre 2025, pertanto, tale rischio viene considerato non significativo.

C.7 Altre Informazioni

Alla data del 31 dicembre 2025 non si segnalano ulteriori informazioni oltre quanto già descritto nei precedenti paragrafi.

D – Valutazione ai fini di solvibilità

Come previsto dalla direttiva *Solvency* II, per la definizione del bilancio *Solvency* II di Gruppo vengono consolidate integralmente, secondo il "metodo 1" definito dall'articolo 230 della Direttiva 2009/138/CE, tutte le società assicurative del gruppo, le società di partecipazione assicurativa e le imprese di servizi accessori che sono controllate direttamente o indirettamente da Poste Vita.

Con riferimento alle società finanziarie, si procede alla valutazione ai sensi dell'articolo 335, punto f) del Regolamento Delegato 2015/35/CE, secondo la quota di partecipazione detenuta.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini *Solvency* II differisce da quello ai fini IFRS per la diversa rappresentazione dei Fondi Multiasset che non sono consolidati per linea ma vengono valutati al patrimonio netto *Solvency* II, corrispondente al loro "*net asset value*" alla data di riferimento.

Il Bilancio Consolidato *Solvency* II comprende il Bilancio della Capogruppo e delle partecipate Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life sottoposte a direzione e controllo di Poste Vita e comprende, altresì, il bilancio di Poste Insurance Broker, controllata al 100% da Poste Assicura. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'articolo 230 degli Atti Delegati.

Nel consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato contro la corrispondente parte di patrimonio netto a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, incluse le passività potenziali, delle società controllate.

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione *Market Value Balance Sheet* sono conformi all'articolo 75 della Direttiva 2009/138/CE e ai criteri previsti dal Regolamento UE 2015/35 del 10 ottobre 2014 ed in particolare, a quanto previsto dall'articolo 9 del suddetto Regolamento Delegato, che prevede quanto segue:

- le imprese contabilizzano le attività e le passività conformemente ai principi contabili internazionali adottati dalla Commissione a norma del Regolamento (CE) n. 1606/2002;
- le imprese valutano le attività e passività conformemente ai principi contabili internazionali adottati dalla Commissione a norma del Regolamento (CE) n. 1606/2002, a condizione che tali principi includano metodi di valutazione coerenti con l'approccio di valutazione di cui all'articolo 75 della Direttiva 2009/138/CE. Qualora tali principi ammettano l'uso di più metodi di valutazione, le imprese utilizzano solo i metodi conformi all'articolo 75 della direttiva 2009/138/CE;
- se i metodi di valutazione inclusi nei principi contabili internazionali adottati dalla Commissione a norma del Regolamento (CE) n. 1606/2002 sono temporaneamente o permanentemente difformi dall'approccio di valutazione di cui all'articolo 75 della Direttiva 2009/138/CE, le imprese utilizzano altri metodi di valutazione considerati conformi all'articolo 75 della Direttiva 2009/138/CE.

Al riguardo di seguito sono riportati i criteri di valutazione adottati ai fini di solvibilità così come definiti nella *Policy* per la valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Vita:

- *Avviamento*: è valutato a zero.
- *Attività immateriali e deferred acquisition costs (DAC):* sono valutate a zero, salvo se l'attività immateriale può essere venduta separatamente e le imprese possono dimostrare l'esistenza di un valore per attività identiche o simili che è stato calcolato conformemente all'articolo 10, paragrafo 2 degli Atti Delegati, nel qual caso l'attività è valutata conformemente all'articolo 10.
- *Attività Materiali*: ad eccezione delle voci rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 commentate successivamente, la valutazione avviene al costo rettificato di ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore. Il valore così determinato include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. L'ammortamento è effettuato a quote costanti in base alla vita utile residua stimata. I cespiti sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite durevoli di valore. Il valore residuo e la vita utile residua vengono annualmente sottoposti a verifica e, in caso di rilevante cambiamento, il criterio deve essere modificato per riflettere tali mutate caratteristiche. Le spese di manutenzione straordinaria che apportino benefici economici futuri sono capitalizzate sul valore del bene, mentre i costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati in Conto economico nell'anno di sostenimento.
- Con riferimento ai beni in *leasing* rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 16, il valore di prima iscrizione dell'*asse*t, oggetto del contratto, dovrà essere pari al valore attuale dei pagamenti/canoni periodici contrattualmente previsti per poter disporre del bene ed in sede di chiusure contabili successive, e per tutta la durata contrattuale, l'asset è ammortizzato in base ad un criterio sistematico.
- Con riferimento alla valutazione di immobili di proprietà viene effettuata una valutazione al *fair value* (comprensiva del valore del terreno) che si basa su una perizia tecnico estimativa rilasciata da un professionista esterno indipendente. La valutazione è aggiornata in presenza di variazioni significative nelle caratteristiche dell'immobile o nel mercato di riferimento (in particolare, quando le informazioni a disposizione della indicano che il suo valore può essere diminuito in misura rilevante rispetto ai prezzi generali di mercato) e, in ogni caso, almeno una volta l'anno.
- Con riferimento agli *attivi materiali*, in deroga ai paragrafi 1 e 2 dell'art. 9 del suddetto regolamento delegato e in particolare rispettando il principio di proporzionalità di cui all'articolo 29, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 2009/138/CE, l'impresa ha contabilizzato, essendo rispettate le condizioni indicate al paragrafo 4 dell'art.9, gli attivi materiali sulla base del metodo di valutazione utilizzato per redigere il proprio bilancio annuale.
- *Attività finanziarie*: gli strumenti finanziari e le passività finanziarie sono valutate sulla base del loro corrispondente *fair value*, utilizzando come riferimento i prezzi di quotazione in mercati attivi ove disponibili desumibili da transazioni recenti o simili, o da modelli valutativi alternativi.
- *Partecipazioni*: le partecipazioni sono valutate ai sensi dell'articolo 13 degli Atti Delegati (Regolamento UE 2015/35 del 10 ottobre 2014), conformemente alla seguente gerarchia di metodi:
  a. utilizzando il metodo di valutazione per difetto di cui all'articolo 10, paragrafo 2, del citato regolamento, (ossia, le imprese valutano le partecipazioni utilizzando prezzi di mercato quotati in mercati attivi per le stesse partecipazioni);
  b. utilizzando il metodo del patrimonio netto aggiustato di cui al paragrafo 3 dell'articolo 13 quando la valutazione conformemente alla lettera a) è impossibile. Il suddetto metodo impone all'impresa partecipante di valutare le sue partecipazioni in imprese partecipate sulla base della quota dell'eccedenza di attività rispetto alle passività dell'impresa partecipata detenuta dall'impresa partecipante;
  c. utilizzando il metodo di valutazione di cui all'articolo 10, paragrafo 3, del citato regolamento (in questo caso le imprese valutano le partecipazioni utilizzando prezzi di mercato quotati in mercati attivi per attività simili con adeguamenti per riflettere le differenze) o i metodi alternativi di valutazione di cui all'articolo 10, paragrafo 5, del citato regolamento.
- *Attività e passività fiscali differite*: la compagnia rileva e valuta le imposte differite in rapporto a tutte le attività e passività, comprese le riserve tecniche, che sono rilevate a fini fiscali o di solvibilità conformemente all'articolo 9. Le imposte differite diverse dalle attività fiscali differite derivanti dal riporto di crediti d'imposta e perdite fiscali non utilizzati vengono valutate sulla base della differenza tra i valori ascritti alle attività e passività rilevate e valutate conformemente all'articolo 75 della Direttiva 2009/138/CE e, nel caso delle riserve tecniche, conformemente agli articoli da 76 a 85 di tale Direttiva e i valori ascritti alle attività e passività rilevate e valutate a fini fiscali. 3. La compagnia ascrive un valore positivo alle attività fiscali differite solo se è probabile che vi sarà un utile tassabile futuro a fronte del quale potranno essere utilizzate le attività fiscali differite, tenuto conto degli obblighi legali o regolamentari sui termini per il riporto delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati.

- *Passività potenziali*: le imprese del Gruppo Assicurativo rilevano le passività potenziali in base al grado di rilevanza. Sia ai fini del bilancio IAS/IFRS che ai fini *Solvency* II, le passività potenziali sono contabilizzate in base ai criteri definiti dallo IAS 37, ma con differenti regole di rendicontazione; per gli IFRS non sono rilevate in bilancio ma viene fornita solo un'informativa, mentre ai fini *Solvency* II sono iscritte nello Stato Patrimoniale se materiali e se la possibilità di pagamento non è remota.
- *Accantonamenti diversi dalle riserve tecniche*: gli accantonamenti diversi dalle riserve tecniche si riferiscono alle passività di durata ed ammontare incerti, diverse dalle riserve tecniche. In particolare, tali poste sono iscritte in bilancio a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare e/o la data in cui essi si manifesteranno. Gli accantonamenti vengono, dunque, iscritti nel bilancio nel momento in cui le imprese del Gruppo Assicurativo hanno un'obbligazione attuale conseguente al risultato di un evento passato per la quale è probabile che verrà richiesto di adempiere a tale obbligazione. Gli importi relativi agli accantonamenti sono effettuati in base alla stima dei costi richiesti per soddisfare l'obbligazione alla data di chiusura del bilancio e, se ritenuto significativo, vengono attualizzati.
- *Prestiti*: con riferimento ai prestiti su polizze, prestiti a dipendenti, prestiti a persone fisiche e altri prestiti, il valore di iscrizione nello stato patrimoniale *Solvency* II avviene al *fair value*. Il relativo valore di carico, stante la natura e la significatività di tali attivi, può essere considerato una ragionevole approssimazione;
- *Crediti e debiti*: si riferiscono a crediti/debiti commerciali, verso assicurati, verso intermediari e verso compagnie di assicurazione e riassicurazione e sono iscritti *fair value* della data di acquisto e successivamente valutati al valore di presumibile realizzo. Il relativo valore di carico, stante la natura, la durata e la significatività di tali attivi, può essere considerato una ragionevole approssimazione del *fair value*;
- *Passività finanziarie e prestiti subordinati*: sono contratti di finanziamento stipulati con istituti di credito e prestiti subordinati emessi dalla compagnia. La valutazione *Solvency* II viene effettuata tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri utilizzando la curva dei tassi priva di rischio aggiornata alla data di valutazione applicando l'aggiustamento per il rischio di credito dell'emittente alla data di emissione dello strumento subordinato in linea con l'art. 75 della Direttiva 2009/138/CE.

La Capogruppo Poste Vita detiene anche partecipazioni non di controllo nelle società Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. ed Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., mentre la controllata Poste Assicura detiene una partecipazione non di controllo nel Consorzio Logistica Pacchi. Tali partecipazioni non vengono consolidate integralmente ma valutate col metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito lo schema del *Market Value Balance Sheet*, con un raffronto con i saldi *del Bilancio Consolidato IAS/IFRS*:

	2025		
(dati in migliaia di Euro)	**Solvency II value**	**Consolidato IAS/IFRS**	**Delta**
Assets			
Godwill		123.821	(123.821)
Deferred acquisition costs			
Intangible assets		24.677	(24.677)
Deferred tax assets	1.872.708	902.297	970.412
Pension benefit surplus			
Property, plant & equipment held for own use	26.377	25.661	716
Financial Investments	**144.653.892**	**144.821.308**	**(167.416)**
Property (other than for own use)			
Holdings in related undertakings, including participations	113.109	113.765	(656)
Equities	10.397	10.498	(101)
Equities - listed	665	665	
Equities - unlisted	9.732	9.833	(101)
Bonds	115.958.924	116.125.584	(166.660)
Government Bonds	92.339.273	92.505.540	(166.267)
Corporate Bonds	23.560.617	23.561.011	(393)
Structured notes	59.034	59.034	
Collateralised securities			
Collective Investments Undertakings	28.571.461	28.571.461	
Derivatives			
Deposits other than cash equivalents			
Other investments			
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	23.223.494	23.223.494	
Loans and mortgages	**1.964**		**1.964**
Loans on policies	1.652		1.652
Loans and mortgages to individuals	312		312
Other loans and mortgages			
Reinsurance recoverables from:	**344.240**	**365.594**	**(21.354)**
Non-life and health similar to non-life	101.249	122.505	(21.256)
Non-life excluding health	90.093		
Health similar to non-life	11.156		
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	242.991	243.089	(98)
Health similar to life	236.153		
Life excluding health and index-linked and unit-linked	6.838		
Life index-linked and unit-linked			
Deposits to cedants	1		1
Insurance and intermediaries receivables	202.945		202.945
Reinsurance receivables	10.238		10.238
Receivables (trade, not insurance)	22.697	22.697	
Own shares (held directly)			
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in			
Cash and cash equivalents	4.252.722	4.252.722	
Any other assets, not elsewhere shown	2.260.150	2.315.813	(55.664)
Total assets	**176.871.426**	**176.078.084**	**793.342**

	2025		
(dati in migliaia di Euro)	Solvency II value	Consolidato IAS/IFRS	Delta
Liabilities			
Technical provisions - non-life	**669.867**	**677.098**	**(7.231)**
Technical provisions - non-life (excluding health)	246.202		
Best estimate	236.973		
Risk margin	9.229		
Technical provisions - health (similar to non-life)	423.665		
Best estimate	405.002		
Risk margin	18.663		
TP - life (excluding index-linked and unit-linked)	**134.319.085**	**142.092.735**	**(7.773.650)**
Technical provisions - health (similar to life)	(21.510)		
Best estimate	(43.147)		
Risk margin	21.637		
TP - life (excluding health and index-linked and unit-linked)	134.340.595		
Best estimate	131.606.653		
Risk margin	2.733.942		
TP - index-linked and unit-linked	**22.196.294**	**23.481.365**	**(1.285.072)**
TP calculated as a whole			
Best estimate	21.854.329		
Risk margin	341.964		
Other technical provisions		743.352	(743.352)
Contingent liabilities			
Provisions other than technical provisions	10.918	10.918	
Pension benefit obligations	1.759	1.759	
Deposits from reinsurers	17		17
Deferred tax liabilities	4.644.832	530.632	4.114.199
Derivatives			
Debts owed to credit institutions	401.852	412.439	(10.587)
Debts owed to credit institutions resident domestically	401.852	412.439	(10.587)
Debts owed to credit institutions resident in the euro area other than domestic			
Debts owed to credit institutions resident in rest of the world			
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	15.523	170.853	(155.331)
Insurance & intermediaries payables	547.698		547.698
Reinsurance payables	68.050		68.050
Payables (trade, not insurance)	259.248	227.057	32.191
Subordinated liabilities	**790.358**	**18.217**	**772.142**
Subordinated liabilities not in BOF			
Subordinated liabilities in BOF	790.358	18.217	772.142
Any other liabilities, not elsewhere shown	665.764	1.181.879	(516.115)
Total liabilities	**164.591.263**	**169.548.303**	**(4.957.041)**
Excess of assets over liabilities	12.280.163	6.529.781	5.750.383

Con riferimento alla colonna di confronto “Consolidato IAS/IFRS” al fine anche di fornire una migliore comparabilità con i valori di confronto *Solvency* II, si è proceduto ad applicare la medesima logica di consolidamento in relazione ai Fondi Multiasset che vengono, dunque, esposti all’interno della voce “*Collective Investment Undertakings*”.

Di seguito si fornisce il dettaglio della loro composizione:

(dati in milioni di Euro)		31.12.2025
Azioni		983,1
di cui:	*quotate*	983,1
	non quotate	0,1
Titoli di debito		17.981
di cui:	*titoli di stato*	7.765
	corporate	10.217
Fondi di investimento		141
Derivati attivi		152
Crediti finanziari		316
Totale		**19.574**
Passività finanziare		**40**
Net Asset Value		**19.534**

Infine, con riferimento alle quattro compagnie facenti parte del Gruppo Assicurativo Poste Vita, il valore delle singole voci dei Market Value Balance Sheet individuali è consultabile all'interno del modello "S.02.01.02" di Poste Vita, Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life all'interno della sezione **F – Annex**.

D.1 Attività

Di seguito si riporta, per le voci maggiormente significative, iscritte tra le attività, l'ammontare al 31 dicembre 2025 calcolato secondo i criteri *Solvency* II confrontato con il valore iscritto nel bilancio *Consolidato IAS/IFRS* con riferimento al Gruppo Poste Vita e con il valore iscritto nel bilancio *Local GAAP* relativamente alle singole Società.

Attività immateriali e deferred acquisition costs

Ai fini *Solvency* II, così come previsto dall'articolo 12 del Regolamento Delegato, le suddette componenti sono state valutate pari a zero in quanto non si è rilevata per tali attivi una possibilità di vendita separata o un riferimento a valore di mercato per attività similari.

Ai sensi del bilancio consolidato a principi IAS/IFRS, gli attivi immateriali sono pari a 148 milioni di Euro (145 milioni di Euro a fine dicembre 2024) e relativi per: i) 124 milioni di Euro all'avviamento, derivante dalla differenza residua tra il corrispettivo pagato dalla Capogruppo Poste Vita per l'acquisizione di Net Insurance e il *fair value* delle attività nette acquisite, rettificato a seguito del processo di *Purchase Price Allocation* ("PPA") e ii) per 11 milioni di Euro al maggior valore attribuito al marchio a seguito delle attività valutative sino ad ora effettuate sottostanti il suddetto processo di PPA. La restante parte pari a 14 milioni di Euro si riferisce principalmente a costi di natura pluriennale sostenuti dalle controllate Net Insurance e Net Insurance Life principalmente per l'acquisizione e la personalizzazione dei software e l'acquisto di diritti e licenze.

Con l'introduzione del IFRS17 non è prevista la rappresentazione separata per la voce *deferred acquisition costs* (DAC) ma rientra all'interno del calcolo delle passività assicurative.

Attività materiali (26.377 migliaia di Euro)

La voce attività materiali pari a 26.377 migliaia di Euro si riferisce, principalmente al diritto d'uso dei beni oggetto dei contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 e riferito all'immobile di proprietà della controllante Poste Italiane preso in locazione dalla Capogruppo Poste Vita e dalla controllata Poste Assicura e per la restante parte al valore del terreno di proprietà e dell'immobile detenuto dal 2015 e sede delle controllate Net Insurance e Net Insurance Life.

Tale voce si mantiene in linea con il dato al 31 dicembre 2024 (25.718 migliaia di Euro).

Con riferimento agli *attivi materiali*, in deroga ai paragrafi 1 e 2 dell'art. 9 del suddetto Regolamento Delegato e in particolare rispettando il principio di proporzionalità di cui all'articolo 29, paragrafi 3 e 4, della direttiva 2009/138/CE, il Gruppo Poste Vita ha contabilizzato, essendo rispettate le condizioni indicate al paragrafo 4 dell'art.9, gli attivi materiali sulla base del metodo di valutazione utilizzato per redigere il bilancio consolidato annuale del Gruppo. Pertanto, gli arredi, gli impianti e le attrezzature, le macchine d'ufficio sono iscritti al costo maggiorato degli oneri accessori e le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il metodo del costo ammortizzato. Con riferimento ai beni in *leasing*, il valore di prima iscrizione dell'*asset* è pari al valore attuale dei pagamenti/canoni periodici contrattualmente previsti per poter disporre del bene ed in sede di chiusure contabili successive, e per tutta la durata contrattuale, l'*asset* è ammortizzato in base ad un criterio sistematico.

La voce, pari a 26.377 migliaia di Euro, alla fine del 2025 ed è la somma delle attività materiali delle seguenti compagnie del gruppo:

- Poste Vita per 7.865 migliaia di Euro (di cui 99 migliaia di Euro relativi ai mobili e macchine d'ufficio ed il resto inerente il diritto d'uso dei beni oggetto dei contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16);
- Poste Assicura per 2.091 migliaia di Euro;
- Net Insurance per 5.964 migliaia di Euro;
- Net Insurance Life per 10.457 migliaia di Euro.

Partecipazioni (113.109 migliaia di Euro)

La voce si riferisce a:

- per 111.302 migliaia di Euro a Europa Gestioni Immobiliare S.p.A. ("EGI"), società partecipata al 45% da Poste Vita e al 55% da Poste Italiane S.p.A., operante principalmente nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non più strumentale di Poste Italiane;
- per 1.759 migliaia di Euro a Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., società nella quale la compagnia detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale e al 12,25% dei diritti di voto, acquisita in data 31 gennaio 2022;
- per 9 migliaia di Euro a Casina Poste, società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata costituita in data 21 giugno 2024 e avente capitale sociale pari a 50 migliaia di Euro, controllata da Poste Italiane e nella quale Poste Vita detiene una partecipazione del 7%;
- per 39 migliaia di Euro a Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A., di cui Poste Assicura detiene il 5% del capitale sociale.

Nel Bilancio consolidato *Solvency* II del Gruppo Poste Vita, le suddette partecipazioni sono state valutate al patrimonio netto IAS/IFRS ritenuto una buona approssimazione dei principi *Solvency* II per le partecipazioni non assicurative.

Con riferimento alla Capogruppo, le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2025 ammontano a 718.788 migliaia di Euro e comprendono, oltre alle suddette EGI S.p.A., Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. e Casina Poste, valutate al patrimonio netto IAS/IFRS rettificato, anche Poste Assicura e Net Insurance, consolidate integralmente, ed iscritte nel bilancio di Solvibilità, rispettivamente, per 520.152 migliaia di Euro e 85.567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda la controllata Poste Assicura, al 31 dicembre 2025, oltre alla quota detenuta del Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A., detiene il 100% di Poste Insurance Broker, il cui valore di mercato, al 31 dicembre 2025 risulta pari a 1.093 migliaia di Euro.

Infine, con riferimento a Net Insurance, al 31 dicembre 2025 è stato iscritto in bilancio SII, un valore delle partecipazioni di 93.498 migliaia di Euro, e corrispondenti al patrimonio netto *Solvency* II di Net Insurance Life, detenuta al 100%. Quest'ultima non detiene partecipazioni alla data di valutazione.

Attività finanziarie (167.764.277 migliaia di euro)

Le attività finanziarie sono state valutate al *fair value* ricorrendo a prezzi di quotazione in mercati attivi ove disponibili alla data di chiusura del periodo di riferimento e, ove non disponibili, si è proceduto alla determinazione del *Fair Value* secondo metodi alternativi. A tal riguardo, si rimanda al paragrafo D.4 – Metodi Alternativi di Valutazione in cui viene fornita una descrizione della *Policy* di *Fair Value* del Gruppo Poste Vita. L'ammontare degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo risulta pari a 167.764.277 migliaia di Euro (comprensivi di 2.203.034 migliaia di Euro di investimenti finanziari trasferiti da Cronos in Poste Vita a seguito dell'operazione di scissione perfezionatasi in data 1° ottobre 2025)

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia la composizione delle attività finanziarie alla data del 31 dicembre 2025:

Financial Investments (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025 Solvency II value**	**31.12.2024 Solvency II value**	**Delta**
Equities	10.397	370.047	(359.649)
Government Bonds	92.339.273	90.338.926	2.000.347
Corporate Bonds	23.560.617	21.636.614	1.924.004
Structured notes	59.034	46.277	12.757
Collective Investments Undertakings	28.571.461	32.948.891	(4.377.429)
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	23.223.494	16.973.297	6.250.197
Deposits other than cash equivalents		801	(801)
Total	**167.764.277**	**162.314.852**	**5.449.425**

Si evidenza una diminuzione degli investimenti in azioni, pari a 10.397 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 rispetto al dato di dicembre 2024 (370.047 migliaia di Euro).

I titoli governativi, pari a 92.339.273 migliaia di Euro (90.338.926 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono prevalentemente a titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da Stati europei di cui circa il 75% sono titoli di Stato emessi dallo Stato Italiano.

Le obbligazioni *corporate* pari a 23.560.617 migliaia di Euro (pari a 21.636.614 migliaia di Euro alla fine del 2024), si riferiscono prevalentemente a titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da Stati europei.

Le obbligazioni strutturate, pari alla fine del periodo a 59.034 migliaia di Euro (46.277 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono a titoli obbligazionari emessi da Cassa Depositi e Prestiti come *private placement*, acquistati a condizioni di mercato.

Relativamente ai fondi comuni di investimento di classe C, pari alla fine del periodo a 28.571.461 migliaia di Euro (32.948.891 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) l'incidenza sull'intero portafoglio di classe C del Gruppo è passata dal 22,6% alla fine del 2024 all'attuale 19,8%.

Gli strumenti finanziari acquistati a copertura delle polizze di tipo *Unit-Linked* vengono valutati al valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio e risultano pari alla fine del presente esercizio a 23.223.494 migliaia di Euro (16.973.297 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Per i dettagli relativi alle attività finanziarie detenute dalle singole compagnie ed al confronto tra i dati *Solvency* II e Local GAAP si rimanda al capitolo "A.3 – Risultati di Investimento".

Prestiti (1.964 migliaia di Euro)

Tale voce accoglie i prestiti con garanzia reale a favore dei dipendenti ex Cronos per 34 migliaia di Euro e i prestiti erogati a favore degli assicurati su polizze rinvenute dal portafoglio ex Cronos per 1.652 migliaia di Euro, detenuti da Poste Vita, nonché prestiti verso dipendenti, detenuti da Net Insurance e Net Insurance Life per, rispettivamente, 221 migliaia di Euro e 57 migliaia di Euro.

Crediti verso assicurati e intermediari (202.945 migliaia di Euro)

Tale voce accoglie principalmente i crediti verso assicurati per premi in corso di riscossione, verso intermediari e verso compagnie di assicurazione. I crediti sono iscritti al *Fair Value* della data di acquisto e successivamente valutati al valore di realizzo. Tale voce, alla fine del 2025, ammonta a 202.945 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto ai 227.971 migliaia di Euro del 2024, e risulta composta da:

- crediti verso assicurati non ancora incassati alla fine del periodo per 129.817 migliaia di Euro,
- crediti nei confronti degli intermediari per 19.464 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025;
- crediti verso compagnie e verso coassicuratori non ancora incassati alla fine del periodo per 15.890 migliaia di Euro comprensivi dei crediti infra-gruppo relativi alle attività in coassicurazione e di riassicurazione attiva;
- crediti nei confronti di assicurati e terzi per somme da recuperare, detenuti dalla controllata Net Insurance, per 25.339 migliaia di euro;
- crediti finanziari per interessi attivi, detenuti dalla Capogruppo, per circa 12.435 migliaia di Euro.

Si precisa che tale voce è espressa al netto delle operazioni infragruppo per un ammontare complessivo pari a 23.263 migliaia di Euro, riferite principalmente al credito vantato dalla Capogruppo Poste Vita nei confronti della controllata Poste Assicura. per la componente vita del prodotto CPI.

Relativamente alle singole compagnie, l'ammontare di crediti verso assicurati e intermediari registrato al 31 dicembre 2025 è risultato pari a:

- 86.554 migliaia di Euro per la Capogruppo Poste Vita;
- 80.437 migliaia di Euro per Poste Assicura;
- 51.105 migliaia di Euro per Net Insurance;
- 7.595 migliaia di Euro per Net Insurance Life;
- 517 migliaia di Euro per Poste Insurance Broker.

Imposte differite attive (1.872.708 migliaia di Euro)

Le attività fiscali differite risultano pari alla somma dei valori della stessa voce riportati nei *Market Value Balance Sheet* (*Solvency* II) della Capogruppo Poste Vita e delle controllate Poste Assicura, Net Insurance, Net Insurance Life e Poste Insurance Broker.

Tali valori sono determinati aggiungendo all'importo delle *deferred taxes* Local GAAP, le imposte differite attive derivanti dalle differenze di valutazione dei valori delle attività e delle passività ai fini *Solvency* II e i corrispondenti valori Local GAAP, applicando le aliquote in vigore al 31 dicembre 2025. Le imposte differite attive civilistiche sono generate, per la quasi totalità, dalla variazione delle riserve matematiche ed i relativi tempi di azzeramento sono, pertanto, corrispondenti alla *duration* delle riserve tecniche stesse. Alla data di riferimento non esistono perdite fiscali riportabili o crediti di imposta non utilizzati per i quali non siano state rilevate le corrispondenti attività fiscali differite.

Per effetto delle regole di valutazione previste ai sensi della normativa *Solvency* II, la voce "*Deferred Tax Assets"* del bilancio si incrementa di 970.412 migliaia di Euro passando da un valore IAS/IFRS pari a 902.297 migliaia di Euro, riconducibile al 31 dicembre 2025 principalmente alle imposte differite appostate sulla variazione incrementale degli strumenti finanziari.

La voce di gruppo composta dalle imposte differite attive:

- 1.810.440 migliaia di Euro per la Capogruppo Poste Vita, la cui principale componente è determinata dalle differenze valutative in relazione agli strumenti finanziari;
- 23.419 migliaia di Euro per Poste Assicura, la cui principale componente è determinata dalle differenze valutative in relazione alle riserve cedute in riassicurazione;
- 23.728 migliaia di Euro per Net insurance, la cui principale componente è determinata dalle differenze valutative in relazione agli *intangible asset*;
- 15.085 migliaia di Euro per Net Insurance Life, la cui principale componente è determinata dalle differenze valutative in relazione ai *deferred acquisition costs*;
- 37 migliaia di Euro per Poste Insurance Broker.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (4.252.722 migliaia di Euro)

In tale voce sono classificati depositi bancari e postali a breve e altresì il denaro e i valori bollati, iscritti al loro valore nominale. La voce, pari a 4.252.722 migliaia di Euro alla fine del 2025 costituita da depositi bancari, depositi su c/c postale e cassa e disponibilità liquide equivalenti. Di seguito il dettaglio degli importi detenuti dalle singole compagnie:

- Poste Vita per 4.145.305 migliaia di Euro;
- Poste Assicura per 71.353 migliaia di Euro;
- Net Insurance per 23.582 migliaia di Euro;
- Net Insurance Life per 5.222 migliaia di Euro
- Poste Insurance Broker per 7.260 migliaia di Euro.

Differenza tra la valutazione secondo i principi *Solvency* II e quelli del Bilancio Consolidato IAS/IFRS e del bilancio individuale *Local* GAAP

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei criteri di valutazione adottati per la valutazione delle attività ai fini del Bilancio *Solvency* II, del Bilancio Consolidato IAS/IFRS e del Bilancio individuale Local GAAP

Categorie di attivi rilevanti	Criterio di valutazione *Solvency* II	Criterio di valutazione IAS/IFRS	Criterio di valutazione *Local* GAAP
Intangible Assets and deferred acquisition costs	Eliminate e non rilevate	In tale voce sono classificati: i) *Goodwill*, derivante dalla differenza residua tra il corrispettivo trasferito e il *fair value* delle attività nette acquisite di Net Insurance e della sua controllata Net Insurance Life da parte della Capogruppo Poste Vita. ii) Software ammortizzato in 3 anni iii) Marchio ammortizzato in 18 esercizi iv) Costi di impianto e ampliamento ed altri costi pluriennali ammortizzati in 5 anni	In tale voce sono classificati: i) Provvigioni di acquisizione capitalizzate e ammortizzate su base analitica in 10 anni ii) Software ammortizzato in 3 anni iii) Costi di impianto e ampliamento ammortizzati in 5 anni iv) Migliorie su beni di terzi – ammortizzati in base alla durata residua del diritto di utilizzazione.
Property, plant & equipment held for own use	Gli arredi, gli impianti e le attrezzature, le macchine d'ufficio sono iscritti al costo maggiorato degli oneri accessori e le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il metodo del costo ammortizzato. L'ammortamento è effettuato a quote costanti in base alla vita utile residua stimata. Si evidenzia che il terreno non è soggetto ad ammortamento e che l'immobile di proprietà e sede delle controllate Net Insurance e Net Life è ammortizzato in 48 esercizi. Annualmente viene effettuato un *test* di *impairment* per verificare eventuali presenze di perdite significative di valore ed in caso si procede a rettificare il valore del terreno e dell'immobile attraverso una svalutazione. Con riferimento ai beni in *leasing*, Il valore di prima iscrizione dell'*asset* dovrà essere pari al valore attuale dei pagamenti/canoni periodici contrattualmente previsti per poter disporre del bene ed in sede di chiusure contabili successive, e per tutta la durata contrattuale, l'*asset* è ammortizzato in base ad un criterio sistematico	Come previsto dall'IAS 16, gli arredi, gli impianti e le attrezzature, le macchine d'ufficio, il terreno e l'immobile sono iscritti al costo maggiorato degli oneri accessori e le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il metodo del costo ammortizzato. L'ammortamento è effettuato a quote costanti in base alla vita utile residua stimata. Si evidenzia che il terreno non è soggetto ad ammortamento e che l'immobile di proprietà e sede delle controllate Net Insurance e Net Life è ammortizzato in 48 esercizi. Annualmente viene effettuato un *test* di *impairment* per verificare eventuali presenze di perdite significative di valore ed in caso si procede a rettificare il valore del terreno e dell'immobile attraverso una svalutazione. Con riferimento ai beni in *leasing*, Il valore di prima iscrizione dell'*asset* dovrà essere pari al valore attuale dei pagamenti/canoni periodici contrattualmente previsti per poter disporre del bene ed in sede di chiusure contabili successive, e per tutta la durata contrattuale, l'*asset* è ammortizzato in base ad un criterio sistematico. Con riferimento ai beni in *leasing*, rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16, Il valore di prima iscrizione dell'*asset* dovrà essere pari al valore attuale dei pagamenti/canoni periodici contrattualmente previsti per poter disporre del bene ed in sede di chiusure contabili successive, e per tutta la durata contrattuale, l'*asset* è ammortizzato in base ad un criterio sistematico	Le immobilizzazioni materiali vengono iscritte al costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzazione. Con riferimento ai beni in *leasing* i principi civilistici non ne prevedono l'iscrizione tra le attività.
Partecipations	Valutate a valori SII a partire dal patrimonio netto IAS/IFRS	Metodo del Patrimonio Netto come previsto dallo IAS 28	Costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e Metodo del Patrimonio Netto

Categorie di attivi rilevanti	Criterio di valutazione *Solvency* II	Criterio di valutazione IAS/IFRS	Criterio di valutazione *Local* GAAP
Financial Investments	*Fair Value*	Le attività finanziarie vengono valutate e classificate in base agli IFRS 9, ovvero: i) Costo ammortizzato: attività finanziarie detenute al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi; ii) *Fair value* rilevato nelle Altre componenti di Conto economico complessivo (FVTOCI): attività finanziarie detenute al fine di incassare sia i flussi di cassa contrattuali, rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi, sia i flussi derivanti dalla vendita delle attività; iii) *Fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL): categoria residuale all'interno della quale sono classificate le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.	Attivo Circolante: valore pari al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato. Immobilizzazioni: costo d'acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore.
Deferred tax assets	Le attività fiscali differite risultano pari alla somma dei valori della stessa voce riportati nel *Market Value Balance Sheet* (*Solvency* II) della Capogruppo Poste Vita e delle controllate. Tali valori sono stati determinati, con riferimento alle differenze di valori delle attività e delle passività calcolati ai fini SII e i corrispondenti valori *Local* GAAP, in base alle aliquote applicabili.	Le attività fiscali differite vengono rilevate per le differenze temporanee deducibili tra i valori contabili delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.	Le attività fiscali differite vengono rilevate per le differenze temporanee deducibili tra i valori contabili delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali laddove si ritiene probabile che vi sarà un utile futuro.
Insurance and intermediaries receivables	I crediti sono iscritti al *Fair Value* della data di acquisto e successivamente valutati al valore di presumibile realizzo.	I crediti sono iscritti al *Fair Value* alla data di acquisto e successivamente valutati al valore di presumibile realizzo.	I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo cosi come disposto dall'art. 16 comma 9 del D.Lgs. 173/97 ed espressi al netto di eventuali fondi rettificativi.
Cash and cash equivalents	Tali poste sono iscritte al valore nominale.	Tali poste sono iscritte al valore nominale.	Tali poste sono iscritte al valore nominale.

L'applicazione dei criteri valutazione *Solvency* II agli attivi del *Market Value Balance Sheet* ha comportato, quindi, le seguenti differenze di valutazione per il Gruppo Poste Vita:

Categorie di attività rilevanti (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II value	IAS/IFRS	Delta
Goodwill		123.821	(123.821)
Intangible assets		24.677	(24.677)
Property, plant & equipment held for own use	26.377	25.661	716
Partecipations	113.109	113.765	(656)
Financial Investments	167.764.277	167.931.037	(166.760)
Loans and mortgages	1.964		1.964
Deferred tax assets	1.872.708	902.297	970.412
Insurance and intermediaries receivables	202.945		202.945
Reinsurance Receivables	10.238		10.238
Receivables (trade, not insurance)	22.697	22.697	
Cash and cash equivalents	4.252.722	4.252.722	
Any other assets	2.260.150	2.315.813	(55.664)

Con riferimento ai bilanci individuali *Solvency* II delle singole società appartenenti al Gruppo, si riportano le differenze di valutazione tra l'applicazione dei criteri *Solvency* II agli attivi dello Stato Patrimoniale ed i principi *Local* GAAP:

Poste Vita S.p.A.

	31.12.2025		
Categorie di attività rilevanti (dati in migliaia di Euro)	**Solvency II value**	**Statutory Account Value**	**Delta**
Deferred acquisition costs		24.460	(24.460)
Property, plant & equipment held for own use	7.865	99	7.766
Partecipations	718.788	328.679	390.109
Financial Investments	166.427.925	170.898.150	(4.470.225)
Deferred tax assets	1.810.440	490.463	1.319.976
Loans and mortgages	1.686	1.686	
Insurance and intermediaries receivables	86.554	86.554	
Reinsurance Receivables	1.125	1.125	
Receivables (trade, not insurance)	20.636	20.636	
Cash and cash equivalents	4.145.305	4.145.305	
Any other assets	2.219.857	2.326.574	(106.717)

Con riferimento alla voce dello Stato Patrimoniale *Solvency* II "*any other assets*" in cui confluiscono, principalmente, crediti di natura fiscale e relativi al personale, si segnalano differenze valutative nette per circa 106.717 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, dovute al diverso trattamento dei crediti afferenti all'imposta di bollo applicata alle liquidazioni. Nel dettaglio, ai fini *Solvency* II i pagamenti dell'imposta di bollo vengono inclusi nella proiezione dei *cash flow out* ai fini del calcolo delle *Best Estimate Liabilities* e scorporati di conseguenza dai crediti/debiti, determinando una differenza di trattamento contabile rispetto al MVBS a valori civilistici.

Poste Assicura S.p.A.

	31.12.2025		
Assets (dati in migliaia di Euro)	**Solvency II value**	**Statutory Account Value**	**Delta**
Property, plant & equipment held for own use	2.091		2.091
Partecipations	1.132	2.437	(1.305)
Financial Investments	924.005	923.194	811
Deferred tax assets	23.419	20.199	3.220
Insurance and intermediaries receivables	80.437	80.437	
Reinsurance receivables	8.867	8.867	
Receivables (trade, not insurance)	1.469	1.469	
Cash and cash equivalents	71.353	71.353	

Net Insurance S.p.A.

Categorie di attività rilevanti (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II value	Statutory Account Value	Delta
Deferred acquisition costs		4.177	(4.177)
Intangible assets		14.322	(14.322)
Property, plant & equipment held for own use	5.964	5.092	872
Partecipations	93.498	44.100	49.398
R0220	9.608.163	9.608.163	
R0070	131.961.727	131.961.727	
Financial Investments	158.213	157.120	1.092
Deferred tax assets	23.728	1.535	22.193
Deposits to cedants	1	1	
Insurance and intermediaries receivables	51.105	51.105	
Reinsurance receivables	24	24	
Receivables (trade, not insurance)	7.217	7.217	
Cash and cash equivalents	23.582	23.582	
Any other assets, not elsewhere shown	13.457	13.457	

Net Insurance Life S.p.A.

Categorie di attività rilevanti (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II value	IAS/IFRS	Delta
Deferred acquisition costs		2.488	(2.488)
Intangible assets		1.390	(1.390)
Property, plant & equipment held for own use	10.457	9.096	1.361
Partecipations			
R0220	9.608.163	9.608.163	
R0070	131.961.727	144.951.551	(12.989.824)
Financial Investments	271.116	269.233	1.884
Deferred tax assets	15.085	1.201	13.884
Insurance and intermediaries receivables	7.595	7.595	
Reinsurance receivables	222	222	
Receivables (trade, not insurance)	2.427	2.427	
Cash and cash equivalents	5.222	5.222	
Any other assets, not elsewhere shown	2.504	2.504	

D.2 Riserve Tecniche

Le Riserve Tecniche afferenti sia la Gestione Vita che la Gestione Danni sono state valutate secondo i principi dell'art. 77 della Direttiva *Solvency* II, il quale prevede che il valore delle riserve tecniche sia pari alla somma delle diverse componenti:

- *Best Estimate of Liabilities* (BEL, miglior stima delle passività assicurative);
- *Risk Margin* (il margine per il rischio a fronte dei rischi *non-hedgeable*);
- Reinsurance recoverables ovvero la migliore stima degli importi recuperabili dalla riassicurazione al netto dell'aggiustamento che tiene conto del rischio di credito della controparte riassicurativa (CDA - *counterparty default adjustment*).

La metodologia adottata nel calcolo delle varie grandezze impattate da *Solvency* II è quella prevista dalla "*Standard* Formula".

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2025:

Net Technical Provisions (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Gestione Vita	Gestione Danni	Total
Best Estimates Liabilities	153.417.835	641.975	154.059.809
Risk margin	3.097.544	27.892	3.125.436
Total - Gross Techical Provisions	**156.515.378**	**669.867**	**157.185.245**
Recoverables	242.991	101.249	344.240
Total - Net Techical Provisions	**156.272.387**	**568.618**	**156.841.005**

Riserve tecniche gestione Vita: metodologia calcolo e risultati per linea di *business*

Le Riserve Tecniche sono determinate per la quasi totalità del portafoglio con un approccio di tipo ALM (*Asset Liabilities Management*).

Le *Best Estimate* sono comprensive delle Riserve per Somme da Pagare al 31 dicembre 2025.

La *Best Estimate* delle passività è ottenuta come media dei flussi di cassa futuri ponderata con le relative probabilità, tenendo conto del valore temporale del denaro (valore attuale atteso dei flussi di cassa futuri) sulla base della pertinente struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio al 31 dicembre 2025, così come osservata sul mercato e ufficialmente comunicata da EIOPA.

Il calcolo delle *Best Estimate* può avvenire tramite approcci deterministici o stocastici, a seconda delle caratteristiche del proprio portafoglio passivi.

In particolare:

- viene utilizzato un approccio deterministico per i prodotti o le Linee di *Business Solvency* in cui i flussi di cassa non dipendono dai movimenti di mercato o si muovono in modo simmetrico ai movimenti del mercato;
- viene utilizzato un approccio stocastico per i prodotti o le Linee di *Business Solvency* dove i flussi di cassa contengono garanzie finanziarie ed opzioni contrattuali asimmetriche rispetto ai movimenti di mercato.

Per la valutazione della componente *Best Estimate* degli impegni il modello è stato configurato per LoB ognuna con il proprio ammontare di attività e passività.

Le proiezioni sono gestite a livello di singoli fondi. In particolare, per le gestioni separate, in ottica ALM, vengono tenute in considerazione le interazioni dinamiche esistenti tra attività e passività, quali movimentazioni di gestione, viene determinata la rivalutazione delle prestazioni assicurative, vengono tenute in considerazione le *management actions* e simulate le strategie di investimento.

Per quanto riguarda la scelta delle *Management Actions* la strategia di investimento utilizzata nei modelli di proiezione per il calcolo della *Best Estimate* dei prodotti con prestazioni rivalutabili, ovvero collegati al rendimento delle gestioni separate, ha come duplice obiettivo:

- il mantenimento della *Current Asset Allocation* (CAA) nel tempo;
- il raggiungimento e mantenimento, laddove possibile, di un rendimento gestionale *target*.

La parametrizzazione delle ipotesi a carattere finanziario è determinata coerentemente con i criteri di *asset allocation* e di realizzo di un rendimento obiettivo (*crediting)* definiti e concordati con l'ufficio "*Asset Allocation* e Investimenti tradizionali".

A differenza di quanto accade per le valutazioni in ambito *real world*, è necessario tenere conto del fatto che per le valutazioni in ottica *Solvency* II, si ipotizza un portafoglio con produzione chiusa e che le proiezioni avvengono in un ambiente *risk neutral*. Di conseguenza è necessario che i flussi degli attivi vengano abbattuti determinando una riduzione dei rendimenti.

I criteri di realizzo delle plusvalenze latenti negli attivi a copertura delle gestioni separate rappresentano il driver con maggiore impatto sul valore delle riserve tecniche. In queste valutazioni la gestione del portafoglio prevede che il realizzo delle plusvalenze traguardi un rendimento di gestione target (*crediting*).

Per quanto riguarda il portafoglio dei passivi, ai fini di una corretta valutazione come definito dagli art.17 e 18 del regolamento delegato (UE) 2015/35, sono state rilevate tutte le obbligazioni rientranti nei limiti del contratto e cancellate tutte quelle estinte, adempiute e scadute.

Nella valutazione delle *Best Estimate* sono state considerate tutte le obbligazioni del portafoglio in essere in particolare derivanti dalle forme tariffarie a premio unico, a premi annui, a premi unici ricorrenti, nonché dal versamento di premi aggiuntivi e dalle coperture monoannuali fino a scadenza.

Nella configurazione del modello le variabili sono parametrizzate in base a ipotesi che possano rappresentare al meglio il loro andamento futuro.

Nella proiezione dei *cash flows*, come definiti dall'art. 28 regolamento delegato (UE) 2015/35, in uscita sono stati considerati tutti gli impegni in termini di prestazioni e spese derivanti dal contratto attraverso la definizione di ipotesi demografiche, finanziarie e non finanziarie che ne determinano il valore futuro.

Nella proiezione dei flussi di cassa, usati nella determinazione del valore delle *Best Estimate*, le polizze in vigore al momento della valutazione vengono accorpate in Model Point seguendo un raggruppamento omogeneo per tipologia di rischio (per codice prodotto) riuscendo in tal modo a scorporare e gestire le garanzie presenti nei contratti assicurativi. Per le polizze di tipo multiramo le garanzie di Ramo I e Ramo III vengono gestite e valutate separatamente. Per la generazione dei *Model Point* sono state effettuate specifiche analisi volte alla determinazione di un set di aggregazione ottimale al fine della riproduzione del valore della *Best Estimate* (rispetto al valore *Best Estimate* dato dalla valutazione polizza per polizza), di numerosità dei Model Point e di riduzione dell'errore di approssimazione.

Il calcolo delle *Best Estimate* si effettua seguendo un approccio di tipo stocastico così da poter valutare il valore temporale delle opzioni (riscatti, rinnovi, riduzioni, insolvenze ecc.) e delle garanzie (per esempio garanzia finanziaria di minimo garantito fissato in tariffa) incluse nelle polizze assicurative in vigore al momento della valutazione come definito all'art.32 del regolamento delegato (UE) 2015/35.

Il modello valutativo proietta i flussi di cassa con un approccio di tipo *run-off* ovvero fino ad estinzione completa del portafoglio dei passivi su un orizzonte temporale fissato per ipotesi pari a 40 anni. Per tener conto all'interno della *Best Estimate* dei contratti ancora in vigore all'ultima data di proiezione viene incluso nella stessa il *terminal value* (Riserva totale alla data di fine proiezione attualizzata in zero).

Per ogni set di risultati prodotti, viene validata la market *consistency dei cashflow* (attivi e passivi) tramite i *test* di verifica *Leakage* e di Martingala, previa calibrazione degli attivi al valore iniziale di mercato, coerentemente con la struttura per scadenza dei tassi d'interesse *Risk Neutral*, presupponendo l'assenza di arbitraggio.

I flussi di cassa sono stati considerati senza deduzione degli importi recuperabili da contratti di riassicurazione; tale ammontare viene calcolato esternamente al modello ed è pari al valore attuale della differenza tra i flussi di cassa in uscita ed in entrata in riferimento alle poste oggetto del trattato riassicurativo.

Line of Business (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025				
	Best Estimate	Risk Margin	Gross TP	Recoverables	Net TP
Insurance with profit participation	131.176.243	2.650.353	133.826.596	189	133.826.408
Index-linked and unit-linked insurance	21.854.329	341.964	22.196.293	-	22.196.293
Other life insurance	430.360	83.589	513.949	242.494	271.455
Health insurance (direct business)	43.097	21.637	- 21.460	- 2.739	- 18.721
Totale	**153.417.835**	**3.097.544**	**156.515.378**	**239.944**	**156.275.435**

In termini di *Technical provisions* l'86% del *business* è concentrato sulla LoB *Insurance with Profit participation.*

Si segnala che i dati relativi al *Trattato di Riassicurazione in Quota Pura "Temporanee caso morte" a capitale decrescente Ramo Vita I*, con decorrenza 01.01.2024, stipulato tra la compagnia Net Insurance Life (impresa cedente) e Poste Vita (riassicuratore) vengono esclusi dalla tabella sopra poiché soggetti a scrittura di elisione infragruppo. Per completezza, si segnala che le BEL al 31 dicembre 2025 con riferimento alla riassicurazione infragruppo sono pari 2.701 migliaia di Euro

Con riferimento alla capogruppo **Poste Vita**, si specifica che in merito all'adozione delle misure transitorie sulle riserve tecniche (MTRT), al 31 dicembre 2025 come definito al paragrafo 2 - "Ricalcolo della MTRT" dell'Allegato 2 'Calcolo della misura transitoria sulle riserve tecniche' del *Chiarimento sulle modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 344-decies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209*, concernente la misura transitoria sulle riserve tecniche, si è proceduto ad effettuare la verifica quadriennale del calcolo della Misura Transitoria sulle Riserve Tecniche.

Il valore della deduzione transitoria, determinata come quota parte della differenza tra le Riserve Tecniche calcolate secondo il regime *Solvency* II, afferente al portafoglio dei contratti in essere al 31 dicembre 2015 e ancora in vigore alla data di valutazione ("*old business*"), e le Riserve Tecniche *Solvency* I afferenti allo stesso portafoglio, risulta essere negativa per ciascuna *Line of Business*, pertanto, il valore della misura transitoria al 31 dicembre 2025 è pari a 0.

Di seguito si riporta, al 31 dicembre 2025, il valore delle Riserve Tecniche per linea di *business* (LoB) della Capogruppo, al lordo della riassicurazione:

Line of Business (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	BEL	Risk margin	Recoverables
Insurance with profit participation	131.176.242	2.650.352	189
Index-linked and unit-linked insurance	21.854.329	341.964	
Other life insurance	72.266	74.726	6.649
Health insurance (direct business)	(33.413)	18.073	308

Si specifica che la valutazione delle riserve tecniche *Solvency* II ha generato le seguenti differenze valutative rispetto alle riserve tecniche lorde e cedute calcolate sulla base dell'applicazione dei principi contabili nazionali:

Confronto SII vs Local GAAP (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency I	Local Gaap	Delta
Technical Provisions/Riserve tecniche, al lordo riass	156.154.540	170.726.749	(14.572.210)
Reinsurance recoverables/Riserve tecniche cedute	7.147	29.812	(22.666)

Con riferimento alla controllata Net Life, le riserve lorde totali risultano pari a 360.838 migliaia di Euro, e risultano così ripartite per Linea di *Business*:

Line of Business (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	BEL	Risk margin	Recoverables
Other Life Insurance	358.095	8.863	235.845
Health Insurance (direct business)	(9.684)	3.564	(3.047)
Totale	**348.411**	**12.428**	**232.797**

Di seguito si riporta il confronto tra le *Technical Provisions* e le riserve tecniche SII della compagnia:

Confronto SII vs Local GAAP (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II	Local Gaap	Delta
Technical Provisions/Riserve tecniche, al lordo riass	360.838	404.174	(43.336)
Reinsurance recoverables/Riserve tecniche cedute	232.797	273.962	(41.165)

Riserve tecniche gestione Danni: metodologia calcolo e risultati per linea di *business*

Il calcolo delle riserve tecniche per la gestione Danni è definito secondo quanto previsto dal Capo III (Norme relative alle riserve tecniche) del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 come recepito dal Capo II (Calcolo delle riserve tecniche) del D.Lgs. 209/2005 aggiornato per le tematiche di solvibilità dal D.Lgs. 74/2015 e secondo quanto integrato dal Regolamento IVASS N. 18 del 15 marzo 2016.

Il valore delle riserve tecniche (*Technical provisions* o TP) corrisponde all'importo che un'impresa di assicurazione o di riassicurazione avrebbe dovuto pagare se avesse trasferito immediatamente i propri diritti od obblighi contrattuali a un'altra compagnia. Il valore delle riserve tecniche è pari alla somma della "*Best Estimate Liabilities*" (BEL) di "*Premium Provision*" e "*Claims Provision*" e del "*Risk Margin*" (RM).

Best Estimate Premium Provision

In base alla definizione data in termini *Solvency* II la *Best Estimate* Premium Provision è data dal valore attuale atteso di tutti i futuri flussi di cassa generati dai contratti in essere alla data di valutazione.

Partendo da tale definizione la metodologia implementata nel motore attuariale per la quantificazione della *Best Estimate* Premium Provision al lordo della riassicurazione consente di sviluppare tutti i flussi futuri derivanti dal pagamento dei sinistri, delle spese di amministrazione, delle provvigioni e degli eventuali rimborsi di premio per estinzione anticipata al netto dei premi futuri da incassare. Tale metodologia si basa sulle logiche della semplificazione riportata nelle ultime specifiche tecniche emesse da EIOPA, come previsto dall'Articolo 71 del Reg. n. 18/2016.

Best Estimate Claims Provision

La stima della *Best Estimate Claims Provision* è stata effettuata a partire dalle serie storiche delle riserve e dei pagamenti delle prestazioni effettuati dalla rete liquidativa. Tali informazioni sono monitorate attraverso l'implementazione di analisi statistiche ed affiancate da valutazioni statistico attuariali.

Ai fini delle valutazioni *Solvency* II, sono stati utilizzati i seguenti metodi statistico attuariali:
- *Paid Loss Development Method*;
- *Incurred Loss Development Method*;
- *Paid Bornhuetter-Ferguson Method*;
- *Incurred Bornhuetter-Ferguson Method*.

Sono state, infine, escluse dall'applicazione di metodi statistico attuariali le LoB che alla data di valutazione presentano una profondità storica insufficiente, volumi ridotti o una struttura liquidativa specializzata. In questo caso la *Best Estimate* Claims Provision è stata ottenuta a partire dalla riserva civilistica alla data di valutazione opportunamente smontata ed attualizzata.

Gli importi recuperabili dai contratti di riassicurazione sono determinati nel seguente modo:
- nel calcolo della *Best Estimate Premium* gli importi recuperabili da riassicuratore sono ottenuti come differenza tra i *cash flow in* (sinistri ceduti, rimborsi ceduti in riassicurazione e le commissioni ricevute) e i *cash flow out* rappresentati dai premi ceduti al riassicuratore;
- nel calcolo della *Best Estimate Claims* gli importi recuperabili da riassicuratore sono ottenuti come somma dei sinistri ceduti per i trattati non proporzionali e i sinistri ceduti per trattati quota *share*.

Al 31 dicembre 2025 le *Technical provisions* per linea di *business* sono:

Line of Business (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025					
	BE Premiums	BE Claims	Risk Margin	Gross TP	Recoverables	Net TP
1. Medical expenses	38.949	146.923	8.502	**194.373**	10.163	**184.211**
2. Income protection	59.304	159.826	10.161	**229.292**	4.041	**225.251**
5. Other motor	11.120	1.087	885	**13.093**	-	**13.093**
7. Fire and other damage	7.395	15.858	1.523	**24.776**	5.088	**19.688**
8. General Liab	-2.449	31.080	635	**29.266**	2.288	**26.979**
9. Credit and suretyship	116.933	26.192	4.293	**147.418**	82.578	**64.839**
10. Legal expenses	1.954	1.693	143	**3.790**	281	**3.509**
11. Assistance	-132	45	12	**-76**	-248	**172**
12. Miscellaneous	21.912	4.285	1.738	**27.935**	105	**27.830**
Totale	**254.986**	**386.989**	**27.892**	**669.867**	**104.296**	**565.571**

In termini di *Technical provisions* l'82,9% del *business* è concentrato sulle LoB 1, 2 e 9.

Si specifica che, con riferimento alle Linee di *Business* del comparto Danni, la tabella sopra riporta anche i dati relativi alle polizze collettive sottoscritte da Poste Vita con riferimento alle Linee di *Business* Danni 1 (*Medical expenses*) e 2 (*Income protection*) sulle coperture *Employee Benefits* in coassicurazione con Poste Assicura, per un importo pari, rispettivamente, a 15.788 migliaia di Euro e 67 migliaia di Euro.

Con specifico riferimento a Poste Assicura, di seguito si riportano le riserve tecniche SII per *Line of Business* così come rappresentate nel QRT S.17.01:

Line of Business (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025					
	Premium provisions	Claims provisions	Risk margin	TP - Total	Recoverables from reinsurance	TP minus recoverables from reinsurance
1. Medical expense insurance	41.587	130.989	3.835	176.412	9.975	166.437
2. Income protection	48.677	154.994	9.097	212.769	3.998	208.771
3. Workers' compensation						
7. Fire and other damage	293	11.931	1.209	13.432	(1.602)	15.034
8. General liability	(2.031)	30.393	615	28.976	2.295	26.681
9. Credit and suretyship insurance	1.437	324	72	1.833		1.833
10. Legal expenses	1.994	1.441	139	3.574	11	3.563
11. Assistance	3	2		5		5
12. Miscellaneous	16.944	3.053	1.290	21.286	79	21.208
Total	**108.905**	**333.126**	**16.257**	**458.288**	**14.755**	**443.533**

La valutazione delle riserve tecniche Solvency II ha generato le seguenti differenze valutative rispetto alle riserve tecniche lorde e cedute calcolate sulla base dell'applicazione dei principi contabili nazionali:

Confronto SII vs Local GAAP (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II	Local Gaap	Delta
Technical Provisions/Riserve tecniche, al lordo riass	458.288	591.713	(133.425)
Reinsurance recoverables/Riserve tecniche cedute	14.755	22.712	(7.957)

Di seguito, invece, la distribuzione per Linea di *Business* di Net Insurance:

	31.12.2025					
Line of Business (dati in migliaia di Euro)	**Premium provisions**	**Claims provisions**	**Risk margin**	**TP - Total**	**Recoverables from reinsurance**	**TP minus recoverables from reinsurance**
1. Medical expense insurance	532	1.508	134	2.174	188	1.986
2. Income protection	10.626	4.782	1.048	16.456	43	16.413
5. Other motor insurance	11.120	1.087	885	13.093		13.093
7. Fire and other damage	7.102	3.927	315	11.344	6.690	4.653
8. General liability	(417)	688	20	291	(8)	298
9. Credit and suretyship insurance	115.496	25.868	4.221	145.584	82.578	63.006
10. Legal expenses	(41)	252	4	215	270	(55)
11. Assistance	(136)	43	11	(81)	(248)	167
12. Miscellaneous	4.969	1.232	448	6.649	27	6.622
Total	**149.251**	**39.387**	**7.087**	**195.725**	**89.541**	**106.184**

Di seguito si riporta il confronto tra le *Technical Provisions* e le riserve tecniche SII della compagnia:

	31.12.2025		
Confronto SII vs Local GAAP (dati in migliaia di Euro)	**Solvency II**	**Local Gaap**	**Delta**
Technical Provisions/Riserve tecniche, al lordo riass	195.725	292.476	(96.751)
Reinsurance recoverables/Riserve tecniche cedute	89.541	142.558	(53.017)

Riserve tecniche gestione Vita: riconciliazione tra valori *Solvency* II e IFRS 17

La tabella che segue illustra le differenze fra le riserve tecniche a livello *Solvency* II e a livello IFRS al 31 dicembre 2025 con riferimento alla gestione Vita, al lordo e al netto della riassicurazione:

	31.12.2025		
Confronto SII vs IFRS17 - lordo riass (dati in migliaia di Euro)	**Solvency II**	**IFRS17**	**Delta**
Technical Provisions SII vs Riserve Tecniche IFRS 17	156.515.378	165.574.100	(9.058.722)

	31.12.2025		
Confronto SII vs IFRS17 - netto riass (dati in migliaia di Euro)	**Solvency II**	**IFRS17**	**Delta**
Technical Provisions SII vs Riserve Tecniche IFRS 17	156.272.387	165.331.010	(9.058.623)

La differenza rilevata tra le Riserve Tecniche IFRS 17 e *Solvency* II è attribuibile:

- *Contractual Service Margin* (CSM): grandezza non presente nel mondo *Solvency* II, che rappresenta il profitto atteso futuro in ambito IFRS17;
- curve di sconto utilizzate per il calcolo della LRC IFRS 17 e della *Best Estimate* SII; in ambito IFRS 17 a differenza del mondo *Solvency* II, si applica un diverso *illiquidity premium* sulla curva EIOPA al posto del *volatility adjustment* per il *business* VFA;
- perimetro dei costi proiettati nei flussi di cassa; in ambito IFRS 17 a differenza del mondo Solvency II si proiettano soltanto i costi attribuibili ai contratti;
- metodologie nella valutazione del margine di rischio; le riserve IFRS 17 includono la componente di *Risk Adjustment*, aggiustamento da applicare al valore attuale dei *cash flows* futuri che ne rifletta l'incertezza nell'ammontare e nel *timing* derivante dal rischio non finanziario mentre ai fini *Solvency* II si misura un margine di sicurezza (*Risk Margin*) che rappresenta il costo derivante dall'obbligo di possedere fondi propri pari al *Solvency Capital Requirement* per supportare le obbligazioni fino a completa estinzione.

Al 31 dicembre 2025 risultano presenti riserve tecniche relative ai contratti di investimento *unit-linked* classificati secondo il principio IFRS 9 e che non sono quindi ricomprese all'interno delle Riserve Tecniche IFRS 17. L'ammontare di tali riserve è stato incluso all'interno della voce "*Other technical provisions*" del *Market Value Balance Sheet*.

Riserve tecniche gestione Danni: riconciliazione tra valori *Solvency* II e IFRS 17

La tabella che segue illustra le differenze fra le riserve tecniche ambito IFRS 17 e le riserve tecniche ambito *Solvency* II al 31 dicembre 2025 con riferimento alla gestione Danni al lordo e al netto della riassicurazione:

Confronto SII vs IFRS17 - lordo riass (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II	IFRS17	Delta
Technical Provisions SII vs Riserve Tecniche IFRS 17	669.867	677.098	(7.231)

Confronto SII vs IFRS17 - netto riass (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II	IFRS17	Delta
Technical Provisions SII vs Riserve Tecniche IFRS 17	568.618	554.593	14

La differenza rilevata tra le Riserve Tecniche IFRS 17 e *Solvency* II è attribuibile:
- *Contractual Service Margin* (CSM): grandezza non presente nel mondo *Solvency* II, che rappresenta il profitto atteso futuro in ambito IFRS17;
- differente curva di sconto utilizzata per il calcolo delle Riserve IFRS 17 e della *Best Estimate* SII, in quanto in ambito IFRS 17 a differenza del mondo *Solvency* II, è applicata la curva EIOPA con *volatility adjustment*;
- differente metodologia di calcolo per quanto attiene la LRC IFRS 17 e la *Best Estimate Premium*, con riferimento al *Business* valutato con il PAA e diverso perimetro dei costi;
- crediti verso assicurati che solo ai fini IFRS17 sono ricompresi nelle passività assicurative.

Livello di incertezza associato alle riserve tecniche

La valutazione delle riserve tecniche è caratterizzata dalla sostenibilità delle ipotesi tecniche, dalla composizione del portafoglio e dalle politiche aziendali. Tali aspetti sono stati adeguatamente tenuti in considerazione nell'ambito delle valutazioni. In ogni caso le ipotesi utilizzate, per quanto accurate, potrebbero fornire stime che si discostano dai valori futuri effettivi. A tal fine sono state condotte analisi di sensitività per valutare, al variare delle singole ipotesi impiegate, l'impatto di tali cambiamenti sulle stime finali.

Con riferimento al *business* Vita, sono state eseguite analisi di sensitività che riguardano ipotesi operative e finanziarie. Nel dettaglio, con riferimento alle ipotesi operative:
- variazione proporzionale dei tassi di riscatto "*best estimate*" per tutti i prodotti e per tutte le durate;
- variazione proporzionale dei tassi di mortalità "*best estimate*" per tutte le età e per tutto il portafoglio assicurativo vita;
- variazione proporzionale del fattore di longevità "*best estimate*" per tutti i prodotti che prevedono l'erogazione di una rendita vitalizia;
- variazione proporzionale delle percentuali di alimentazione del vettore di ipotesi del versamento aggiuntivo per tutti i prodotti che consentono la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi;
- variazione proporzionale delle spese "*best estimate*" per tutti i prodotti e delle ipotesi di inflazione.

Con riferimento invece alle analisi di sensitività sulle ipotesi finanziarie:
- variazione della curva dei tassi di interesse rispetto alla curva alla data di valutazione;
- variazione dello *Spread* dei titoli obbligazionari;
- variazione dello *stock* dei titoli afferenti al comparto *equity* e della relativa volatilità.

Con riferimento al *business* Danni, sono state eseguite analisi di sensitività sui fattori che riguardano:
- le ipotesi di abbandono dei contratti da parte degli assicurati e del *Loss Ratio* prospettico nell'ambito *Best Estimate Premium*;
- le politiche di liquidazione dei sinistri e la conseguente variazione di *link ratio* per quanto riguarda la *Best Estimate Claims*;
- l'individuazione di un intervallo di stima del *Combined Ratio* impiegato per la stima del costo atteso dei sinistri utile ai fini del calcolo della *Best Estimate Premium*, ipotizzando una distribuzione normale. Per la verifica dell'ipotesi di normalità sono stati applicati alcuni *test* statistici che hanno dato complessivamente esito positivo;
- l'individuazione di un intervallo di stima della *Best Estimate Claims* mediante l'applicazione del Modello di *Mack* per la stima della varianza e scegliendo una distribuzione di tipo *lognormal* (ipotesi verificata attraverso l'esecuzione di alcuni *test* statistici con esito positivo).

Impatto delle misure transitorie sulle riserve tecniche

Ai fini del calcolo della migliore stima, è stato applicato ai tassi di interesse privi di rischio un aggiustamento per la volatilità della struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio (c.d. "*Volatility Adjustment*"), secondo le disposizioni riportate all'art. 36–*septies* del Codice delle Assicurazioni Private.

Per effettuare l'aggiustamento alla data di valutazione sono state utilizzate le informazioni tecniche prodotte dall'Eiopa in base all'art. 36–*octies* del Codice delle Assicurazioni Private. L'aggiustamento per la volatilità applicato per la valutazione al 31 dicembre 2025 è pari a 14 bps, il quale è stato adottato dalla Capogruppo Poste Vita e dalle controllate Net Insurance e Net Insurance Life.

È stato quantificato l'impatto dell'azzeramento dell'aggiustamento per la volatilità sull'importo delle riserve tecniche, mantenendo inalterati tutti i dati e le ipotesi sottostanti e utilizzando la struttura dei tassi di interesse senza l'aggiustamento per la volatilità.

L'impatto che ne deriva è sintetizzato nella tabella seguente:

	31.12.2025			
Impact of long term guarantees measures and transitionals (dati in migliaia di Euro)	**Amount with Long Term Guarantee measures nd transitionals**	**Without transitionalon Technical Provisions**	**Without volatility adjustment and without other transitional measures**	**Impact of volatility adjustment set to zero**
Technical provisions	**157.185.245**	**157.185.245**	**157.314.063**	**128.817**
Basic own funds	**11.454.825**	**11.454.825**	**11.367.146**	**(87.679)**
Excess of assets over liabilities	12.280.163	12.280.163	12.192.262	(87.902)
Restricted own funds due to ring-fencing and matching portfolio				
Eligible own funds to meet Solvency Capital Requirement	**13.204.825**	**13.204.825**	**13.117.146**	**(87.679)**
Tier I	11.443.529	11.443.529	11.355.850	(87.679)
Tier II	1.761.296	1.761.296	1.761.296	
Tier III				
Solvency Capital Requirement	**4.364.024**	**4.364.024**	**4.359.626**	**(4.398)**

Con riferimento alla Capogruppo si riepiloga l'impatto dell'applicazione del *Volatility Adjustment* nella tabella sottostante:

	31.12.2025		
Line of Business (dati in migliaia di Euro)	**TP (con VA)**	**TP (no VA)**	**differenza**
Insurance with profit participation	133.826.595	133.956.531	- 129.936
Index-linked and unit-linked insurance	22.196.294	22.192.250	4.044
Other life insurance	146.992	146.972	20
Health insurance (direct business)	- 15.340	- 14.589	- 751
Totale	**156.154.540**	**156.281.163**	**-126.623**

Margine di Rischio

Il *Risk Margin* del Gruppo è ottenuto dalla somma dei *Risk Margin* delle singole compagnie, come previsto dall'art. 77 della Direttiva *Solvency* II.

Al 31 dicembre 2025 in linea con quanto effettuato lo scorso anno, è stata utilizzata una metodologia semplificata per il calcolo del Margine di Rischio (o *Risk Margin*) così come previsto dal comma 2, articolo 60 del Regolamento IVASS n.18/2016. In particolare, dopo aver verificato che le ipotesi riguardanti il profilo di rischio dell'impresa possano essere considerate invariate nel tempo, la Capogruppo si è orientata verso il metodo di gerarchia 2 proposto nell'Allegato 4 del Regolamento sopracitato.

Il metodo di gerarchia 2 si basa sull'ipotesi che il requisito patrimoniale di solvibilità sia proporzionale alla migliore stima delle riserve tecniche, per ogni anno di riferimento. Il fattore di proporzionalità è dato dal rapporto tra l'attuale SCR e l'attuale migliore stima delle riserve tecniche. Si riporta di seguito il margine di rischio del Gruppo:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta%
Risk Margin	**3.125.436**	**3.574.559**	**-12,6%**

La voce relativa alle riserve Vita complessive comprende anche le *technical provisions* trasferite a seguito dell'operazione di scissione di Cronos per 1.691 milioni di Euro

D.3 Altre Passività

Di seguito si riporta, per le voci maggiormente significative, iscritte tra le passività, l'ammontare al 31 dicembre 2025 calcolato secondo i criteri *Solvency* II confrontato con il valore iscritto nel bilancio *Consolidato IAS/IFRS* con riferimento al Gruppo Poste Vita, e con il valore iscritto nel bilancio *Local GAAP* relativamente alle singole Società.

Prestiti subordinati

Prestiti subordinati – Gruppo Poste Vita (790.358 migliaia di Euro)

I prestiti subordinati sono pari a 790.358 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, si riferiscono al:

- valore di mercato del prestito subordinato *Tier 1 Restricted*, pari a 273.396 migliaia di Euro: strumento di capitale regolamentare perpetuo, non convertibile e a tasso fisso, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della compagnia riunito in seduta straordinaria il 7 giugno 2021 e dall'assemblea dei soci il 16 giugno 2021, ed emesso il 26 luglio 2021 per un ammontare nominale di 300 milioni di Euro e sottoscritto integralmente dalla capogruppo Poste Italiane. Lo strumento può essere richiamato a partire dal decimo anno e successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi. Il titolo a tasso fisso è emesso alla pari con cedola annua del 5,00%, con pagamento semestrale posticipato (26 luglio e il 26 gennaio);
- valore di mercato del prestito subordinato *Tier 1 Restricted*, pari a 497.720 migliaia di Euro: strumento di capitale regolamentare perpetuo, non convertibile e a tasso fisso, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della compagnia riunito in seduta straordinaria il 27 luglio 2022 e dall'assemblea dei soci il 28 luglio 2022, ed emesso il 3 agosto 2022 per un ammontare nominale di 500 milioni di Euro e sottoscritto integralmente dalla capogruppo Poste Italiane. Lo strumento può essere richiamato a partire dal decimo anno e successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi. Il titolo a tasso fisso è emesso alla pari con cedola annua 8,4%, pagamento semestrale posticipato (3 agosto e il 3 febbraio);
- valore di mercato di un prestito subordinato convertibile *Tier 2* pari a 19.995 migliaia di Euro di durata decennale ed un tasso di remunerazione pari al 6,50% su base annua con cedola semestrale, emesso da Net Insurance in data 23 dicembre 2025 con effetto dal 30 dicembre 2025 e sottoscritto per il 60% dalla Capogruppo Poste Vita e per il restante 40% dal socio di minoranza Istituto Bancario del Lavoro. Pertanto, per via della natura infragruppo dell'operazione concernente la quota sottoscritta dalla Capogruppo, il prestito obbligazionario è rilevato limitatamente alla quota sottoscritta dal socio di minoranza;
- valore di mercato di un prestito subordinato convertibile *Tier 2* pari a 11.244 migliaia di Euro di durata decennale ed un tasso di remunerazione pari al 5,10% su base annua con cedola semestrale, emesso nel 2020 da Net Insurance;
- valore di mercato di un prestito subordinato prestito obbligazionario subordinato *Tier 2* pari a 4.980 migliaia di euro, emesso nel corso del 2016 da Net Insurance Life, di durata decennale e tasso di rendimento al 7%, sottoscritto interamente dalla controllante Net Insurance. Non risultano, pertanto, impatti a livello patrimoniale in virtù della natura infragruppo dell'operazione.

Tali prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

Con riferimento al bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, i prestiti subordinati *Tier 1* detenuti da Poste Vita, in relazione alle caratteristiche dell'emissione, che non prevedono in capo all'emittente un obbligo alla restituzione del capitale o al pagamento di cedole, sono stati rilevati tra le poste del patrimonio netto in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

Passività potenziali e accantonamenti diversi dalle riserve tecniche (10.918 migliaia di Euro)

Non sono rilevate passività potenziali al 31 dicembre 2025, mentre risultavano pari a 636 migliaia di Euro alla fine del 2024 e erano riferite a passività "possibili" ma non probabili, detenute dalla controllata Poste Assicura.

Le passività potenziali sono iscritte a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare e/o la data in cui essi si manifesteranno. All'interno di tale voce trovano rappresentazione le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 e determinate quindi secondo quanto stabilito dal citato principio.

Gli accantonamenti diversi dalle riserve tecniche vengono iscritti nel bilancio nel momento in cui il Gruppo ha un'obbligazione attuale conseguente al risultato di un evento passato ed è probabile che verrà richiesto di adempiere a tale obbligazione. Questi ultimi ammontano, alla fine del 2025 complessivamente a 10.918 migliaia di Euro (12.112 migliaia di Euro nel 2024) e sono relativi, esclusivamente, agli accantonamenti per fondo rischi e oneri. Le principali fattispecie che lo compongono sono afferenti:

- contenzioso legale in essere per 4.425 milioni di Euro, di cui riferita a fattispecie di carattere liquidativo (i.e. conflitti tra beneficiari in ambito successorio, individuazione dei soggetti legittimati alla prestazione assicurativa, calcolo quote di spettanza, carenza documentale ecc.);
- 1.558 migliaia di Euro stanziati per alcuni casi di frode aventi ad oggetto principalmente liquidazioni di polizze vita corredate da documentazione falsificata ed inviate direttamente alla compagnia in conseguenza delle quali sono stati disposti pagamenti delle prestazioni assicurative a soggetti che si sono rivelati non legittimati;
- 1.000 migliaia di Euro riferito ad una potenziale contestazione riguardante le polizze prescritte relativamente agli anni 2014-2015 comprensiva di sanzioni, interessi e spese;
- 787 migliaia di Euro riferito all'accantonamento per oneri futuri relativamente al prodotto "Da Grande";
- 1.162 migliaia di Euro relativo agli accantonamenti effettuati nel Periodo dalla controllata Poste Assicura, di cui 774 migliaia di Euro relativi alla fattispecie Enasarco, e la restante parte relativa al contenzioso legale in essere ed all'errato calcolo del premio di rimborso con riferimento alle polizze CPI mutui e prestiti;
- 421 migliaia di Euro riferito al contenzioso verso terzi per polizze di puro rischio (TCM) dormienti afferenti al portafoglio ex Cronos;
- 1.224 migliaia di Euro riferiti a stanziamenti effettuati per le polizze *index-linked* con componente obbligazionaria andata in default afferenti al portafoglio ex Cronos, i cui contraenti non hanno ancora aderito alle iniziative di *customer care* e per i quali in futuro potranno essere definiti eventuali accordi transattivi individuali.

Il decremento rispetto al dato di fine 2024 è ascrivibile principalmente all'utilizzo del fondo rischi effettuato nel Periodo per alcune posizioni afferenti i casi di frode e al rilascio parziale dell'accantonamento per oneri futuri relativamente al prodotto "Da Grande", in parte controbilanciato dal contenzioso afferente ai portafogli ex Cronos e dall'incremento del fondo rischi afferente al contenzioso legale in essere.

Obbligazioni di prestazioni pensionistiche (1.759 migliaia di Euro)

Nella voce risultano rilevati gli importi relativi al trattamento di fine rapporto per un valore complessivo alla fine del 2025 pari a 1.759 migliaia di Euro (1.547 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). Tali importi sono stati determinati adottando i criteri previsti dello IAS 19 ed il valore consolidato è determinato dalla somma degli importi delle tre società facenti parte del Gruppo Assicurativo e sono così composti:

- per Poste Vita si registrano 755 migliaia di Euro;
- per Poste Assicura si registrano 450 migliaia di Euro;
- per Net Insurance si registrano 356 migliaia di Euro;
- per Net Insurance Life si registrano 198 migliaia di Euro.

Imposte differite passive (4.644.832 migliaia di Euro)

Le passività fiscali differite risultano pari alla somma dei valori della stessa voce riportati nei *Market Value Balance Sheet* (*Solvency* II) della Capogruppo Poste Vita, Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life. La controllata Poste Insurance Broker non presenta imposte differite passive. Tali valori sono stati determinati, con riferimento alle differenze di valutazione dei valori delle attività e delle passività calcolati ai fini *Solvency* II e i corrispondenti valori Local GAAP applicando le aliquote in vigore al 31 dicembre 2025. Alla data di riferimento non esistono perdite fiscali riportabili o crediti di imposta non utilizzati per i quali non siano state rilevate le corrispondenti attività fiscali differite.

La voce di gruppo composta dalle imposte differite passive delle singole compagnie:

- 4.524.306 migliaia di Euro per la Capogruppo Poste Vita, la cui principale componente è determinata dalle differenze valutative in relazione alle riserve tecniche lorde per 4.491.155 migliaia di Euro.
- 41.768 migliaia di Euro per Poste Assicura, la cui principale componente è determinata dalle differenze valutative in relazione alle riserve tecniche lorde;
- 42.867 migliaia di Euro per Net insurance, le cui principali variazioni sono riconducibili principalmente alla valutazione della partecipazione in Net Insurance Life;
- 35.891 migliaia di Euro per Net Insurance Life, la cui principale componente è determinata dalle differenze valutative in relazione alle riserve tecniche lorde.

Passività Finanziarie verso istituti creditizi (401.852 migliaia di Euro)

Tale fattispecie, detenuta dalla Capogruppo Poste Vita al 31 dicembre 2025, si riferisce ai finanziamenti che erano stati erogati a Cronos, sulla base del contratto sottoscritto con le banche distributrici e di sistema il 27 settembre 2023, allo scopo di finanziare la liquidazione delle somme dovute ai beneficiari delle polizze collegate alle gestioni separate rinvenienti da Eurovita a seguito dell'esercizio del riscatto. Tali prestiti sono valutati al *fair value* tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri utilizzando la curva dei tassi priva di rischio aggiornata alla data di valutazione applicando l'aggiustamento per il rischio di credito dell'emittente alla data di emissione dello strumento subordinato in linea con l'art. 75 della Direttiva 2009/138/CE.

Passività Finanziarie diverse da debiti verso istituti creditizi (15.523 migliaia di Euro)

Tale voce si riferisce principalmente alle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per un valore complessivo pari al 31 dicembre 2025 a 10.120 migliaia di Euro (9.461 migliaia di Euro nel 2024) e rappresenta il residuo dei canoni da regolare alla fine del periodo. Tali passività sono inizialmente iscritte al valore attuale dei canoni di *leasing* non pagati alla data di decorrenza contrattuale; ai fini del calcolo del valore attuale si utilizza il tasso di finanziamento marginale, definito per durata di finanziamento. Successivamente, le passività sono ridotte per riflettere i canoni di *leasing* pagati e incrementate per riflettere gli interessi sul valore che residua (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo).

La voce si compone di circa:

- per Poste Vita 7.743 migliaia di Euro;
- per Poste Assicura 2.108 migliaia di Euro;
- per Net Insurance 262 migliaia di Euro;
- per Net Insurance Life 7 migliaia di Euro;

I restanti 5.403 migliaia di Euro sono relativi a debiti per commissioni su *Ancillary Own Funds* di Poste Vita da corrispondere alla controllante Poste Italiane.

Con riferimento alle valutazioni IAS/IFRS presenti nella colonna "*Statutory Accounts*" del MVBS, si specifica che l'ammontare di 170.853 migliaia di Euro, tiene conto anche delle passività potenziali legate alle opzioni di vendita su Net Insurance per un valore complessivo pari alla fine del periodo a 154.988 milioni di Euro.

Tale opzione non viene valutata all'interno del bilancio *Solvency* II in quanto il valore di mercato della partecipazione di Net Insurance viene determinato tramite il calcolo dell'*Exess of asset over liabilities*. Non essendo previsto uno *strike-price* di vendita, l'opzione non si configurerebbe, pertanto, come passività finanziaria potenziale.

Debiti verso assicurati ed intermediari di assicurazione (547.698 migliaia di Euro)

Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

Tale voce alla fine del 2025 risulta pari a 547.698 migliaia di Euro (in crescita rispetto ai 459.197 migliaia di Euro del 2024), risulta composta principalmente per:

- 476.841 migliaia di Euro, dai debiti per provvigioni, maturate per il collocamento ed il mantenimento dei prodotti assicurativi;
- debiti verso compagnie e verso coassicuratori pari a 11.361 migliaia di Euro;
- debiti relativi al processo di riconciliazione tra premi emessi ed incassati per 16.556 migliaia di Euro;
- altri debiti relativi a somme da pagare verso assicurati per 42.847 migliaia di Euro;
- altri debiti per 119 migliaia di Euro.

Si precisa che tale voce è espressa al netto delle operazioni infragruppo per un ammontare complessivo pari a 23.290 migliaia di Euro.

Relativamente alle singole compagnie, l'ammontare di debiti verso assicurati e intermediari registrato al 31 dicembre 2025 è risultato pari a:

- 482.043 migliaia di Euro per la Capogruppo Poste Vita;
- 76.626 migliaia di Euro per Poste Assicura;
- 5.020 migliaia di Euro per Net Insurance;
- 771 migliaia di Euro per Net Insurance Life;
- 6.527 migliaia di Euro per Poste Insurance Broker.

Debiti verso riassicuratori (68.050 migliaia di Euro)

I debiti verso riassicuratori ammontano, alla fine del 2025, a 68.050 migliaia di Euro (45.025 migliaia di Euro nel 2024) e vengono iscritti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile estinzione. Tali debiti sono generati dal *business* della riassicurazione relativo, specialmente, alle compagnie Poste Assicura, Net Insurance e Net Insurance Life e risultano così composti:

- per Poste Vita 7.441 migliaia di Euro;
- per Poste Assicura 2.488 migliaia di Euro;
- per Net Insurance 18.064 migliaia di Euro;
- per Net Insurance Life 40.056 migliaia di Euro.

Debiti commerciali (259.248 migliaia di Euro)

I debiti commerciali del Gruppo Poste Vita ammontano alla fine del 2025 a 259.248 migliaia di Euro (177.820 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a debiti per servizi e beni acquistati nel corso dell'anno e non ancora regolati alla data di chiusura del bilancio e risultano così composti:

- per Poste Vita 203.617 migliaia di Euro;
- per Poste Assicura 33.634 migliaia di Euro;
- per Net Insurance 21.890 migliaia di Euro;
- per Net Insurance Life 9.160 migliaia di Euro;
- per Poste Insurance Broker 297 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2025 vengono rilevate operazioni infragruppo per 9.351 migliaia di Euro. I debiti sono iscritti al *fair value* della data di acquisto e successivamente valutati al valore di presumibile estinzione. Si specifica, inoltre che all'interno dei debiti commerciali della Capogruppo sono presenti debiti per circa 59 milioni di Euro generatisi verso le altre beneficiarie della scissione di Cronos a seguito di riallocazione tra i compendi. Tale debito risulta già regolato il 30 gennaio 2026.

Differenza tra la valutazione secondo i principi *Solvency* II e quelli del Bilancio Consolidato IAS/IFRS e del bilancio individuale *Local* GAAP

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei criteri di valutazione adottati per la valutazione delle attività ai fini del Bilancio *Solvency* II, del Bilancio Consolidato IAS/IFRS e del Bilancio individuale *Local* GAAP:

Lialiblities	Criterio di valutazione *Solvency* II	Criterio di valutazione IAS/IFRS	Criterio di valutazione Local GAAP
Contingent liabilities and Provisions other than technical provisions	Per le passività rilevanti si applica la valutazione ai sensi dello IAS 37 - *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*	Per le passività rilevanti si applica la valutazione ai sensi dello IAS 37 - *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*	Per La valutazione avviene ai sensi del Principio Contabile OIC 31. In particolare viene effettuato un accantonamento per rischi e oneri che sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Per le passività "possibili", in conformità all'OIC 31 non è richiesto un accantonamento a fondo rischi, ma occorre darne adeguata informativa.
Pension benefit obligations	Importo determinato secondo lo IAS 19.	Importo determinato secondo lo IAS 19.	Il TFR è calcolato in modo analitico per ciascun dipendente in base all'art. 5 della Legge 297 del 1982, nonché nel rispetto della riforma del TFR di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche.
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	Importo determinato secondo IFRS 16. Le passività, sono inizialmente iscritte al valore attuale dei canoni di *leasing* non pagati alla data di decorrenza contrattuale; ai fini del calcolo del valore attuale la Compagnia utilizza il tasso di finanziamento marginale, definito per durata di finanziamento. Successivamente, le passività sono ridotte per riflettere i canoni di *leasing* pagati e incrementate per riflettere gli interessi sul valore che residua (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo).	Importo determinato secondo IFRS 16. Le passività, sono inizialmente iscritte al valore attuale dei canoni di *leasing* non pagati alla data di decorrenza contrattuale; ai fini del calcolo del valore attuale la Compagnia utilizza il tasso di finanziamento marginale, definito per durata di finanziamento. Successivamente, le passività sono ridotte per riflettere i canoni di *leasing* pagati e incrementate per riflettere gli interessi sul valore che residua (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo).	I principi contabili civilistici non richiedono l'iscrizione delle passività finanziarie per beni in *leasing*.
Deferred tax liabilities	Le passività fiscali differite risultano pari alla somma dei valori della stessa voce riportati nei *Market Value Balance Sheet* (*Solvency* II) della Capogruppo Poste Vita e delle Controllate Poste Assicura e PWS. Tali valori sono stati determinati, con riferimento alle differenze di valutazione dei valori delle attività e delle passività calcolati ai fini *Solvency* II e i corrispondenti valori *Local* GAAP, in base alle aliquote applicabili.	Le passività fiscali differite vengono rilevate per le differenze temporanee deducibili tra i valori contabili delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga	Le passività fiscali differite vengono rilevate per le differenze temporanee deducibili tra i valori contabili delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga
Debts owed to credit institutions	Valutati tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri utilizzando la curva dei tassi priva di rischio aggiornata alla data di valutazione applicando l'aggiustamento per il rischio di credito dell'emittente alla data di emissione dello strumento subordinato in linea con l'art. 75 della Direttiva 2009/138/CE	Valutati al costo ammortizzato	Iscritti al valore nominale.
Insurance and intermediaries payables	I debiti sono iscritti al *Fair Value* della data di acquisto e successivamente valutati al valore di presumibile estinzione	I debiti sono esposti al loro valore nominale	I debiti sono esposti al loro valore nominale
Subordinated liabilities	L'iscrizione in bilancio avviene al *fair value* osservato, comprensivo del rateo per interessi maturati.	Valutazione al costo ammortizzato, comprensivo del rateo per interessi maturati	Le passività subordinate sono iscritte al valore nominale.

L'applicazione dei criteri valutazione *Solvency* II agli attivi del *Market Value Balance Sheet* ha comportato, quindi, le seguenti differenze di valutazione per il Gruppo Poste Vita:

Liabilities (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II value	IAS/IFRS value	Delta
Contingent liabilities & Provisions other than technical provisions	10.918	10.918	
Pension benefit obligations	1.759	1.759	
Debts owed to credit institutions	401.852	412.439	(10.587)
Deferred tax liabilities	4.644.832	530.632	4.114.199
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	15.523	170.853	(155.331)
Insurance & intermediaries payables	547.698		547.698
Reinsurance Payables	68.050		68.050
Payables (trade, not insurance)	259.248	227.057	32.191
Subordinated liabilities	790.358	18.217	772.142
Any other liabilities	665.764	1.181.879	(516.115)

Con riferimento ai bilanci individuali delle singole società appartenenti al Gruppo, di seguito si riportano le differenze di valutazione tra l'applicazione dei criteri *Solvency* II ai passivi dello Stato Patrimoniale ed i principi *Local* GAAP:

Poste Vita S.p.A.

Liabilities (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II value	Statutory accounts value	Delta
Contingent liabilities & Provisions other than technical provisions	9.334	9.334	
Pension benefit obligations	755	832	(78)
Deferred tax liabilities	4.524.306		4.524.306
Debts owed to credit institutions	401.852	394.161	7.691
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	13.146	5.403	7.743
Insurance & intermediaries payables	482.043	482.043	
Derivatives			
Reinsurance Payables	7.441	7.441	
Payables (trade, not insurance)	203.617	171.432	32.185
Subordinated liabilities	771.116	823.560	(52.444)
Any other liabilities	643.342	690.523	(47.181)

Con riferimento alla voce dello Stato Patrimoniale *Solvency* II di Poste Vita "*any other liabilities*" in cui confluiscono, principalmente, debiti di natura fiscale e relativi al personale, si segnalano differenze valutative nette per circa 47.181 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, dovute al diverso trattamento dei debiti afferenti all'imposta di bollo applicata alle liquidazioni. Nel dettaglio, ai fini *Solvency* II i pagamenti dell'imposta di bollo vengono inclusi nella proiezione dei *cash flow out* ai fini del calcolo delle *Best Estimate Liabilities* e scorporati di conseguenza dai crediti/debiti, determinando una differenza di trattamento contabile rispetto al MVBS a valori civilistici.

Poste Assicura S.p.A.

Liabilities (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025		
	Solvency II value	Statutory accounts value	Delta
Contingent liabilities & Provisions other than technical provisions	1.162	1.162	
Pension benefit obligations	450	455	(6)
Deferred tax liabilities	41.768		41.768
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	2.108		2.108
Reinsurance payables	2.488	2.488	
Insurance and intermediares payables	76.626	76.626	
Payables (trade, not insurance)	33.634	33.634	

Net Insurance S.p.A.

	31.12.2025		
Liabilities (dati in migliaia di Euro)	**Solvency II value**	**Statutory accounts value**	**Delta**
Contingent liabilities & Provisions other than technical provisions	417	1.229	(812)
Pension benefit obligations	356	379	(23)
Deferred tax liabilities	42.867		42.867
Debts owed to credit institutions			
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	262		262
Insurance & intermediaries payables	5.020	5.020	
Reinsurance payables	18.064	18.064	
Payables (trade, not insurance)	21.890	21.956	(66)
Subordinated liabilities	31.239	32.255	(1.016)

Net Insurance Life S.p.A.

	31.12.2025		
Liabilities (dati in migliaia di Euro)	**Solvency II value**	**Statutory accounts value**	**Delta**
Contingent liabilities & Provisions other than technical provisions	5	5	
Pension benefit obligations	198	209	(10)
Deferred tax liabilities	35.891		35.891
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	7		7
Insurance & intermediaries payables	771	771	
Reinsurance Payables	40.056	40.056	
Payables (trade, not insurance)	9.160	9.163	(2)
Subordinated liabilities	4.980	5.000	(20)

D.4 Metodi Alternativi di Valutazione

Nel paragrafo D.1 e D.3 sono riportati i principi di valutazione derivanti dalla *Policy* sulla valutazione delle attività e passività diverse dalle riserve tecniche del Gruppo Poste Vita che trae origine dai nuovi requisiti introdotti dalla direttiva *Solvency* II e disciplina le disposizioni in materia di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche conformemente a quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 34 del 7/02/2017 e ai sensi dell'articolo 267 del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014.

Il metodo alternativo di valutazione utilizzato dal Gruppo Poste Vita fa riferimento alle valutazioni degli strumenti finanziari di livello 3 della scala gerarchica prevista dalla *Policy* di *Fair Value* del Gruppo Poste Vita, di seguito descritta.

Il Gruppo Poste Vita, in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 13, si è dotato della *Policy* di *Fair Value* del Gruppo Poste Italiane, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Vita nel mese di gennaio 2025, che disciplina i principi e le regole generali che governano il processo di determinazione del *fair value* ai fini della redazione della reportistica finanziaria, nonché per le valutazioni e le analisi di *risk management*, di gestione investimenti e di *capital* e *asset liabilities management*. I principi e le regole per la valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari sono stati individuati nel rispetto delle indicazioni provenienti dai *Regulators* e dai principi contabili di riferimento, garantendo omogeneità nelle tecniche di valutazione adottate nell'ambito del Gruppo Poste Italiane. Le metodologie di dettaglio sono state aggiornate, ove necessario, per tenere conto delle evoluzioni dell'operatività e delle prassi di mercato registrate nel corso dell'esercizio.

Per tener conto delle specificità degli strumenti finanziari presenti nei portafogli del Gruppo Poste Vita e della normativa di settore applicabile, la Capogruppo ha, inoltre, predisposto le Linee Guida Integrative della *Fair Value Policy* per il Gruppo Assicurativo Poste Vita, applicabili alle compagnie assicurative del Gruppo Assicurativo, con lo scopo di integrare e meglio specificare, ove necessario, quanto recato dal documento *Fair Value Policy* del Gruppo Poste Vita. Al fine di dare piena attuazione a quanto recato dalle Linee Guida Integrative, è stato inoltre finalizzato a cura della Funzione *Risk Management* con il supporto delle funzioni aziendali coinvolte, "l'Allegato Tecnico alla Linee Guide Integrative alla *Fair Value Policy* del Gruppo Assicurativo" che ha il duplice obiettivo di:

- identificare e definire i controlli applicati per verificare il livello di liquidità nell'attribuzione del livello di gerarchia del *Fair Value* evidenziando i limiti, l'intervallo temporale e le soglie di significatività da applicarsi nello svolgimento delle analisi e dei controlli definiti nelle Linee Guida Integrative della *Fair Value Policy* del Gruppo Assicurativo Poste Vita;
- descrivere le regole ed i criteri di determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati oppure quotati ma non liquidi il cui Livello nella gerarchia di *fair value* è diverso da 1.

In particolare, le attività sono classificate in base ad una scala gerarchica che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, composta dai 3 livelli di seguito rappresentati.

Livello 1:
Appartengono a tale livello gli strumenti finanziari per i quali sono disponibili prezzi quotati in mercati attivi. L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo costituisce la migliore evidenza del *fair value*. È definito attivo quel mercato in cui le transazioni avvengono con frequenza e volumi sufficienti a fornire informazioni sui prezzi su base continuativa. Per il Gruppo Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli obbligazionari quotati su mercati attivi: per la definizione di mercato attivo dei titoli obbligazionari il Gruppo Poste Vita si attiene ai criteri definiti nella *Fair Value Policy* del Gruppo Poste Italiane e applicati nell'ambito del *tool* informatico "*Fair Value Engine*". Al fine di classificare uno strumento finanziario appartenente allo status "Livello 1" sono state stabilite regole di monitoraggio giornaliero delle contribuzioni al fine di verificarne la liquidità. Vengono considerati di livello 1 i titoli che nell'intervallo temporale di riferimento presentano un differenziale *bid ask* entro il limite stabilito dalla *Fair Value Policy* del Gruppo Poste Italiane e che rispettano gli ulteriori criteri di liquidità aggiuntivi previsti dalle Linee Guida Integrative alla *Fair Value Policy* di Gruppo e dal relativo Allegato Tecnico;
- le azioni quotate su mercati attivi e liquidi la cui valutazione viene effettuata considerando il prezzo derivante dall'ultimo contratto scambiato nella giornata presso la Borsa di riferimento;
- i fondi di investimento aperti quotati quali i fondi ETF (*Exchange Traded Fund*) per i quali la valutazione viene effettuata considerando il prezzo di mercato di chiusura giornaliero, così come fornito dall'info provider Bloomberg o dal gestore del fondo e sono altresì rispettati i parametri definiti nelle Linee Guida Integrative alla *Fair Value Policy* del Gruppo Poste Italiane e nel relativo Allegato Tecnico per l'assegnazione del Livello 1.

Livello 2:
Appartengono a tale livello le valutazioni effettuate impiegando input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ed osservabili direttamente o indirettamente per l'attività. Considerate le caratteristiche dell'operatività del Gruppo Poste Vita, i dati di input osservabili, impiegati ai fini della determinazione del *fair value* delle singole forme tecniche, includono curve dei rendimenti e di inflazione, superfici di volatilità su tassi, premi delle opzioni su inflazione, *asset swap spread* o *credit default spread* rappresentativi del merito creditizio delle specifiche controparti, eventuali *adjustment* di liquidità quotati da primarie controparti di mercato.

Rientrano nel Livello 2:
- i titoli obbligazionari quotati su mercati non attivi o non quotati che non rispettano i criteri previsti dalla *Fair Value Policy* e dalle Linee Guida Integrative e relativo Allegato Tecnico per l'attribuzione del livello di *fair value* 1. Per la valorizzazione di tali titoli, è stata effettuata preliminarmente un'analisi sulla disponibilità di un prezzo ritenuto comunque affidabile, seppur indicativo di un livello più basso nella gerarchia del *fair value*;
- tutti i fondi aperti quotati che, sulla base delle verifiche effettuate, non possono essere catalogati di Livello 1 ma rispettano i requisiti meno stringenti previsti dalle Linee Guida Integrative e dal relativo Allegato Tecnico per la classificazione a Livello 2;
- tutti i fondi aperti non quotati per i quali è disponibile il NAV fornito dall'Infoprovider Bloomberg o dal gestore del fondo con frequenza almeno mensile e che, sulla base di periodiche analisi opportunamente documentate effettuate secondo logiche *look through*, presentino un investimento in strumenti finanziari classificati di Livello 3 ai sensi del principio contabile IFRS 13 inferiore ad una specifica soglia di significatività espressa in termini percentuali rispetto al NAV complessivo del Fondo;

Livello 3:
Appartengono a tale livello le valutazioni di *fair value* effettuate tramite input non osservabili per l'attività o per la passività. Per il Gruppo Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:
- titoli obbligazionari residuali che non rispettano le precedenti indicazioni;
- tutti i fondi aperti quotati e non che, sulla base delle verifiche effettuate, non possono essere catalogati di Livello 2;
- tutti i Fondi Alternativi, che per loro natura sono contraddistinti da limitata frequenza di calcolo del NAV e prevedono al proprio interno strumenti finanziari spesso illiquidi o privi di prezzi quotati in mercati attivi. In particolare, in tale categoria rientrano per il Gruppo Poste Vita: Fondi Private Equity; Fondi Real Estate; Fondi Infrastracture Equity; Fondi Infrastracture Debt; Fondi Private Debt e Hedge Fund;
- le azioni non quotate su mercati attivi e liquidi valutate sulla base di modelli alternativi di valutazione.

Per i fondi *multiasset*, gli investimenti sottostanti sono per la maggior parte rappresentati da strumenti finanziari quotati su mercati liquidi e attivi.

Questi fondi sono stati classificati come livello 2 nella gerarchia di *fair value* adottato dal Gruppo Poste Vita ai fini di bilancio in quanto trattasi di fondi comuni di investimento aperti non quotati per i quali è disponibile il NAV (*Net Asset Value*) comunicato giornalmente dalla banca depositaria e che sulla base di specifiche analisi condotte su un campione di *asset* dei fondi, presentano una quota di strumenti finanziari di livello 3 non significativa rispetto al NAV complessivo dei fondi.

Il Gruppo continuerà a monitorare attentamente l'effettiva e completa implementazione della *Fair Value Policy* e delle relative Linee Guida Integrative redatte per il Gruppo Poste Vita.

D.5 Altre Informazioni

Uso di stime

Per la redazione dei dati annuali è richiesta l'applicazione di principi e metodologie contabili che talvolta si basano su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica, e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita. I valori finali delle voci della presente relazione per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli indicati nelle relazioni sulla solvibilità e condizione finanziaria precedenti a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo l'esercizio corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

Nel corso dell'esercizio corrente si è fatto ricorso all'uso di stime nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore di *fair value* di attività e passività finanziarie;
- nella determinazione della stima delle *Technical provisions*;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, in considerazione della indeterminatezza o dell'ammontare o della data di sopravvenienza;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive.

E – Gestione del capitale

Premessa

La presente sezione è focalizzata nella rappresentazione della posizione di solvibilità del Gruppo assicurativo. La posizione di solvibilità è rappresentata dal rapporto tra le disponibilità patrimoniali del Gruppo e delle compagnie (fondi propri) e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR).

Nello specifico in tema di fondi propri verranno approfonditi e analizzati temi legati alle diverse componenti che compongono la posizione di solvibilità, in particolare:
- voci che compongono la disponibilità patrimoniale e relativo *tiering*;
- riconciliazione tra i fondi propri e il patrimonio netto relativo al Bilancio d'esercizio;
- analisi sulla movimentazione dei fondi propri.

Verrà altresì affrontato il tema riguardante il Requisito Patrimoniale di Solvibilità e il Requisito Patrimoniale Minimo cercando di approfondire temi legati alle diverse tipologie di rischio che ne compongono l'ammontare, le principali caratteristiche che contraddistinguono la "Formula Standard" utilizzata dalle compagnie del Gruppo.

La sezione si conclude con alcune informazioni utili ai fini della presente analisi.

E.1 Fondi Propri

Obiettivi, politica e processo di gestione del capitale

I principi guida nelle attività di gestione del capitale di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita sono definiti in una specifica linea guida di gestione del capitale di Poste Vita e del Gruppo. Tale linea guida declina una gestione dei fondi propri in conformità con i requisiti normativi, in linea con la propensione al rischio e con la strategia di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita.

Le attività di gestione del capitale si riferiscono alla gestione e al controllo dei fondi propri, ovvero alle procedure volte a:
- definire il piano di gestione del capitale a medio termine;
- classificare e verificare periodicamente i fondi propri, per garantire che soddisfino i requisiti normativi e che siano coerenti al piano di gestione del capitale e alla valutazione interna sul rischio di solvibilità e condizione finanziaria;
- valutazione dell'impatto sugli elementi dei fondi propri delle misure transitorie laddove autorizzate;
- definire misure di contingenza sul capitale nell'ambito del processo di redazione del piano di emergenza di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita;
- regolare l'emissione dei fondi propri in base al piano di gestione del capitale a medio termine e/o in coerenza con le proiezioni e le valutazioni interne sul rischio di solvibilità e la condizione finanziaria;
- valutare la politica dei dividendi in coerenza con gli utili generati e la propensione al rischio.

Le finalità di carattere generale perseguite sono:
- mantenere l'equilibrio tra una capitalizzazione che abbia una struttura sufficiente e solida al fine di rispettare i limiti regolamentari e soddisfare i requisiti del *Risk Appetite Framework*;
- valutare la qualità del capitale in termini di composizione;
- garantire che qualsiasi politica concernente i dividendi sia tenuta in considerazione sotto il profilo della posizione del capitale;
- valutare e programmare azioni sui fondi propri volte al rafforzamento della patrimonializzazione per fronteggiare gli andamenti di *business* e la volatilità dei mercati.

Coerentemente con gli obiettivi e la politica, il processo di gestione del capitale si articola in diverse fasi. Annualmente, in occasione del processo di pianificazione strategica, si definiscono le soglie del *Risk Appetite Framework* e contestualmente le proiezioni relative alla valutazione interna del rischio di solvibilità e condizione finanziaria con orizzonte temporale a medio termine, sono quindi definiti i livelli di capitale regolamentare da soddisfare a fronte degli input di pianificazione strategica sugli investimenti e sugli andamenti commerciali. Sulla base delle valutazioni interne del rischio e della solvibilità, si definisce il piano di gestione del capitale a medio termine, volto a definire lo sviluppo dei fondi propri e delle eventuali operazioni sul capitale da porre in essere o da valutare, tenendo in considerazione i limiti e i livelli di tolleranza di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita, oltre che agli obiettivi definiti. Periodicamente, il processo di gestione del capitale prevede un monitoraggio e un *reporting* per la valutazione degli andamenti, in coerenza e rispetto al piano di gestione del capitale a medio termine definito. Annualmente, nell'ambito del processo di redazione del piano di emergenza di Poste Vita e del Gruppo, si valutano e si definiscono delle misure di contingenza sul capitale da applicare negli scenari di *stress* che portino il requisito di solvibilità al di sotto delle soglie di tolleranza definite.

I fondi propri del Gruppo Poste Vita sono dati dai fondi propri di base (*basic own funds*) e dai fondi propri accessori, avendo la Capogruppo Poste Vita ottenuto in data 30 ottobre 2023 l'autorizzazione all'utilizzo a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità della lettera di impegno irrevocabile ed incondizionato di Poste Italiane a partecipare a uno o più aumenti di capitale sociale di Poste Vita per un ammontare massimo di 1.750 milioni di Euro (*ancillary own funds*).

I fondi propri di base sono costituiti dall'eccedenza delle attività sulle passività valutate conformemente all'articolo 75 della Direttiva 2009/138/CE, dalle passività subordinate ammissibili dedotti della quota di dividendi prevedibili e degli elementi non rappresentativi dei fondi propri. Poste Vita, in data 26 luglio 2021 ha emesso strumenti di capitale, subordinati e non convertibili, a scadenza indeterminata, di livello 1 ("*Restricted Tier 1*" o "*rT1*") interamente destinati a Poste Italiane, per un importo pari a 300 milioni di Euro. Lo strumento può essere richiamato a partire dal decimo anno e successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi. Il titolo a tasso fisso è stato emesso alla pari con cedola annua del 5,00%, con pagamento semestrale posticipato (26 luglio/26 gennaio).

Poste Vita, in data 3 agosto 2022 ha emesso strumenti di capitale, subordinati e non convertibili, a scadenza indeterminata, di livello 1 ("Restricted Tier 1" o "rT1") interamente destinati a Poste Italiane, per un importo pari a 500 milioni di Euro. Lo strumento può essere richiamato a partire dal decimo anno e successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi. Il titolo a tasso fisso è stato emesso alla pari con cedola annua del 8,40%, con pagamento semestrale posticipato.

Con riferimento ai fondi propri di base di livello 2, Poste Vita, in data 20 ottobre 2025, ha concluso l'operazione di rimborso anticipato totale, in un'unica soluzione, del prestito subordinato perpetuo computato nel Tier 2 per un importo pari a 250 milioni di Euro, emesso il 18 aprile 2008 e integralmente sottoscritto da Poste Italiane.

L'operazione è stata effettuata a seguito dell'autorizzazione rilasciata da IVASS in data 17 giugno 2025, a valle dell'istanza autorizzativa trasmessa all'Autorità di Vigilanza il 1° aprile 2025. Il rimborso è avvenuto su iniziativa di Poste Vita, che ha fissato la data di rimborso anticipato, in coerenza alla scadenza del regime di *grandfathering* previsto dall'art. 344-*quinquies*, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

In linea con il Piano di Gestione del Capitale di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita, basato sulle risultanze ORSA, con riferimento alla controllata Net Insurance, Poste Vita in data 23 dicembre 2025 ha sottoscritto un prestito subordinato Tier 2, con scadenza dieci anni e richiamabile dal quinto anno. Il prestito emesso da Net Insurance per un importo pari a 12 milioni di Euro è stato sottoscritto da Poste Vita per una quota pari al 60% del valore nominale emesso, con le disponibilità liquide del patrimonio libero.

I fondi propri del Gruppo sono determinati attraverso il consolidamento integrale delle società appartenenti al gruppo assicurativo, Poste Vita, Poste Assicura, Net Insurance, Net Insurance Life e Poste Insurance Broker vengono decurtati della quota terzi non posseduta con riferimento alla società Net Insurance, detenuta al 58,70%, ai sensi dell'articolo 330 degli Atti Delegati 2015/35.

I fondi propri di base del Gruppo Poste Vita ammontano complessivamente a 11.454.825 migliaia di Euro e sono composti da:

- capitale sociale Local GAAP per 1.216.608 migliaia di Euro;
- *reconciliation reserve* pari ad 9.471.556 migliaia di Euro, espressa al netto dell'importo relativo ai *foreseable dividend* per 1.592.000 migliaia di Euro, composti da 1.092.000 migliaia di Euro calcolati sulla base di un *dividend pay-out ratio* del 100% dell'utile netto risultante dal bilancio consolidato del Gruppo Poste Vita e 500.000 migliaia di Euro, pari alla distribuzione aggiuntiva di riserve distribuibili;

- prestiti subordinati per 790.358 migliaia di Euro, composti dal valore di mercato di:
  - prestito subordinato *Tier 1 Restricted*, pari a 273.396 migliaia di Euro: strumento di capitale regolamentare perpetuo, non convertibile e a tasso fisso, con nominale di 300 milioni di Euro e sottoscritto integralmente dalla capogruppo Poste Italiane;
  - prestito subordinato *Tier* 1 *Restricted*, pari a 497.720 migliaia di Euro: strumento di capitale regolamentare perpetuo, non convertibile e a tasso fisso, con nominale di 500 milioni di Euro e interamente destinato alla capogruppo Poste Italiane;
  - prestito subordinato convertibile *Tier 2* per un valore di 11.244 migliaia di Euro detenuto dalla controllata Net Insurance;
  - prestito subordinato convertibile *Tier 2* per un valore di 19.995 migliaia di Euro detenuto dalla controllata Net Insurance e sottoscritto per il 60% da Poste Vita;
- deduzione di un ammontare corrispondente alla quota di competenza terzi dei prestiti subordinato di Tier2 detenuti da Net Insurance, al netto dell'elisione della quota detenuta direttamente dalla Capogruppo. Tale valore al 31 dicembre 2025 è pari a 7.946 migliaia di Euro;
- quote di minoranza non disponibili da dedurre a livello di gruppo per un importo pari a 15.751 migliaia di Euro. Tale ammontare viene determinato ai sensi del comma 4, lettera a) dell'articolo 330 del Regolamento Delegato 2015/35 ed è determinato dalla quota terzi del patrimonio netto *Solvency* II consolidato integralmente al netto del contributo non di competenza al Requisito Patrimoniale di Gruppo.

I fondi propri accessori del Gruppo Poste Vita ammontano complessivamente a 1.750.000 migliaia di Euro.

L'ammontare dei fondi propri disponibile per la copertura del requisito di capitale è stato successivamente classificato per livello sulla base della qualità dei singoli elementi degli *Own Funds* (*tiering*). La tabella che segue riporta il dettaglio per *Tier* degli Own Funds del Gruppo Poste Vita alla data del 31 dicembre 2025:

	31.12.2025			
BASIC own funds (dati in migliaia di Euro)	**TOTAL**	**TIER 1 Unrestricted**	**TIER 1 Restricted**	**TIER 2**
Ordinary share capital (gross of own shares)	1.216.608	1.216.608		
Surplus funds				
Reconciliation reserve	9.471.556	9.471.556		
Subordinated liabilities	790.358		771.116	19.242
Non-available subordinated liabilities at group level	7.946			7.946
Non-available minority interests at group level	15.751	15.751		
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II OF				
Total basic own funds after deductions	**11.454.825**	**10.672.412**	**771.116**	**11.296**
Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	1.750.000			1.750.000
Total Ancillary Own Funds	**1.750.000**			**1.750.000**

I fondi propri del Gruppo (incluso il prestito subordinato *Restricted Tier 1*) rispettano le condizioni di ammissibilità ("*eligibility*") per la copertura del SCR poiché rispettano quanto stabilito dall'articolo 82 del citato Regolamento Delegato, in particolare gli *eligible* sono costituiti esclusivamente *Tier 1* e *Tier 2*.

Inoltre, tutti gli elementi dei fondi propri di *Tier 2* risultano ammissibili, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento Delegato 2015/35 della Commissione Europea, in quanto inferiore alla metà del valore del SCR.

I fondi propri del Gruppo Assicurativo Poste Vita disponibili per la copertura del MCR sono costituiti dai soli fondi propri di base pari a 11.454.825 migliaia di Euro, interamente ammissibili ("eligible") a copertura del Requisito Minimo di Capitale.

In conseguenza di quanto sopra riportato, l'importo dei fondi propri eligible a copertura del SCR alla fine del 2025 risulta pari a 13.204.825 migliaia di Euro e coincide, in virtù delle regole di eligibilità predette, con l'importo dei fondi propri ammissibili; mentre l'importo a copertura del MCR risulta pari a 11.454.825 migliaia di Euro.

Available own fund (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025			
	TOTAL	TIER 1 Unrestricted	TIER 1 Restricted	TIER 2
Total available own funds to meet the SCR	13.204.825	10.672.412	771.116	1.761.296
Total available own funds to meet the MCR	11.454.825	10.672.412	771.116	11.296
Total eligible own funds to meet the SCR	13.204.825	10.672.412	771.116	1.761.296
Total eligible own funds to meet the MCR	11.454.825	10.672.412	771.116	11.296

Available own fund (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025			
	TOTAL	TIER 1 Unrestricted	TIER 1 Restricted	TIER 2
Total available own funds to meet the SCR	13.920.129	11.120.171	778.308	2.021.650
Total available own funds to meet the MCR	12.170.129	11.120.171	778.308	271.650
Total eligible own funds to meet the SCR	13.920.129	11.120.171	778.308	2.021.650
Total eligible own funds to meet the MCR	12.170.129	11.120.171	778.308	271.650

In relazione a quanto sopra esposto e considerando i valori del SCR e dell'MCR di seguito riportati, il Solvency Ratio risulta pari alla fine del 2025 al 302,58% e l'MCR ratio risulta pari al 583,30%.

Coverage Ratio (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025
	TOTAL
SCR	4.364.024
MCR	1.963.808
Ratio of Eligible own funds to SCR	302,58%
Ratio of Eligible own funds to MCR	583,30%

Differenze tra il patrimonio netto e i fondi propri del Gruppo Poste Vita

La differenza tra Patrimonio del Bilancio Consolidato IAS/IFRS e il patrimonio netto *Solvency* II del Gruppo Poste Vita è sintetizzata nel seguente prospetto:

Available Own Funds (dati in migliaia di Euro)	Amount
Ordinary share capital (gross of own shares) (A)	1.216.608
Retained earnings e prestiti subordinati (B)	5.313.173
Patrimonio Netto IAS/IFRS	**6.529.781**
Reconciliation reserve base (C)	772.142
Forseeable dividends and distributions - Tier 1 (D)	(1.592.000)
Total Reconciliation reserve (B+C+D)	**4.493.315**
Deductions/Collateral (E)	0
Eligible Own Funds Tier I (F)	771.116
Eligible Own Funds Tier II (G)	1.761.296
Non-available minority interests at group level (H)	(15.751)
Total eligible own funds (A+B+C+D-E+F+G+H)	**8.226.584**

La voce *retained earnings*, al netto del valore nominali dei prestiti subordinati di Tier1 (800 milioni di Euro), risulta pari a 4.513.173 migliaia di Euro ed è costituita da: i) utile di periodo IAS/IFRS per 1.091.535 migliaia di Euro; ii) riserve di utili di esercizi precedenti per 3.419.400 migliaia di Euro e iii) altre riserve negative per 2.238 migliaia di Euro.

La differenza tra patrimonio netto Consolidato IAS/IFRS e *Excess of Assets over Liabilities Solvency* II pari ad Euro 5.750.383 migliaia di Euro è costituita dalla riserva di riconciliazione base. Tale riserva è rappresentativa dell'effetto generato dalla differente valutazione effettuata secondo i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili IAS/IFRS rispetto alla valutazione basata sulle regole *Solvency* II.

Di seguito si riporta un dettaglio della riserva di riconciliazione, attraverso la ricostruzione analitica degli effetti valutativi dell'applicazione dei principi *Solvency* II sulle poste attive e passive del *Market Value Balance Sheet*:

Adjustment (dati in migliaia di Euro)	Amount
Patrimonio Netto IAS/IFRS	**4.493.315**
Assets	
Goodwill	-123.821
Intangible assets	-24.677
Investments	-167.416
Reinsurance recoverables	-21.354
Deferred tax assets	970.412
Other	160.199
Total Adj Assets	**793.342**
Liabilities	
Technical provisions	-9.809.305
Deferred tax liabilities	4.114.199
Financial liabilities other than debts & debt owed to credit institutions	-165.917
Subordinated liabilities	772.142
Other	131.841
Total Adj Liabilities	**-4.957.041**
Reconciliation Reserve base	**5.750.383**
Excess of assets over liabilities	**10.243.697**

Il Piano di gestione del capitale 2025-2028 del Gruppo Poste Vita e di Poste Vita prevede la distribuzione, aggiuntiva rispetto al dividendo, di 500 milioni di Euro di riserve disponibili per gli anni 2026 e 2027, per un importo complessivo di 1.000 milioni di Euro. L'effettiva distribuzione di dividendi e riserve per ciascun anno rimane comunque soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione sulla base dell'andamento del *Solvency ratio*, nonché dell'effettiva sussistenza di utili o riserve distribuibili, nonché alla compatibilità con eventuali prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza in merito e, in ultimo, all'approvazione dell'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

E.1.2 Struttura, ammontare e qualità dei fondi propri – Poste Vita S.p.A.

L'ammontare dei fondi propri disponibile per la copertura del requisito di capitale è stato successivamente classificato per livello sulla base della qualità dei singoli elementi degli *Own Funds* (*tiering*).

Available own fund (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025			
	TOTAL	TIER 1 Unrestricted	TIER 1 Restricted	TIER 2
Total available own funds to meet the SCR	13.149.097	10.627.981	771.116	1.750.000
Total available own funds to meet the MCR	11.399.097	10.627.981	771.116	
Total eligible own funds to meet the SCR	13.149.097	10.627.981	771.116	1.750.000
Total eligible own funds to meet the MCR	11.399.097	10.627.981	771.116	

I fondi propri della compagnia disponibili per la copertura del MCR sono costituiti dai soli fondi propri di base pari a 11.339.097 migliaia di Euro, interamente ammissibili ("*eligible*") a copertura del SCR.

In conseguenza di quanto sopra riportato l'importo totale dei fondi propri disponibili, come mostrato nella precedente tabella, a copertura del SCR ammonta quindi a 13.149.097 migliaia di Euro e coincide, in virtù delle regole di eligibilità predette, con l'importo dei fondi propri ammissibili. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle diverse componenti degli *Eligible Own Funds* a confronto con l'esercizio precedente.

Own funds (dati in migliaia di Euro)	Solvency II value 2025	Solvency II value 2024	Delta
Ordinary share capital (gross of own shares)	1.216.608	1.216.608	
Retained earnings and net result of period	3.810.786	4.492.204	(681.418)
Reconciliation Reserve base	7.192.587	6.896.926	295.662
Foreseeable Dividend	(1.592.000)	(1.500.000)	(92.000)
Deductions/Collateral	0	0	0
Eligible Own Funds Tier 1 Restricted	771.116	778.308	(7.192)
Eligible Own Funds Tier 2	1.750.000	2.015.045	(265.045)
Total	13.149.097	13.899.090	-749.994

In relazione a quanto sopra esposto, il SCR *ratio* risulta pari alla fine del 2025 a 310,90% e il MCR ratio risulta pari al 598,94%

Coverage Ratio (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025 TOTAL
SCR	4.229.417
MCR	1.903.238
Ratio of Eligible own funds to SCR	310,90%
Ratio of Eligible own funds to MCR	598,94%

Differenze tra il patrimonio netto e i fondi propri della compagnia

La differenza tra patrimonio Local GAAP e il Patrimonio netto *Solvency* II di Poste Vita è sintetizzata nel seguente prospetto:

Available Own Funds (dati in migliaia di Euro)	Amount
Ordinary share capital (gross of own shares) (A)	1.216.608
Retained earnings - Reconciliation Reserve (B)	3.810.786
Patrimonio Netto Local GAAP	**5.027.393**
Reconciliation reserve base (C)	7.192.587
Forseeable dividends and distributions - Tier 1 (D)	(1.592.000)
Total Reconciliation reserve (B+C+D)	**9.411.373**
Deductions/Collateral (E)	0
Eligible Own Funds Tier I (F)	771.116
Eligible Own Funds Tier II (G)	1.750.000
Total eligible own funds (A+B+C+D-E+F+G)	**13.149.097**

La differenza tra patrimonio netto *Local GAAP* e *Excess of Assets over Liabilities Solvency* II è costituta dalla riserva di riconciliazione base e dall'inserimento della previsione di distribuzione dei dividendi durante l'anno. La riserva è rappresentativa dell'effetto generato dalla differente valutazione effettuata secondo i principi utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio rispetto alla valutazione basata sulle regole *Solvency* II.

Di seguito si riporta un dettaglio della riserva di riconciliazione, attraverso la ricostruzione analitica degli effetti valutativi dell'applicazione dei principi *Solvency* II sulle poste attive e passive *del Market Value Balance Sheet*, al netto degli effetti fiscali.

Adjustment (dati in migliaia di Euro)	**Amount**
Patrimonio Netto Local	5.027.393
Assets	
Deferred acquisition costs	(16.922)
Investments	(2.822.624)
Reinsurance recoverables	(15.680)
Properties & Other	(68.454)
Total Adj Assets	**(2.923.680)**
Liabilities	
Technical provisions	(10.080.235)
Payables	22.266
Debts owed to credit institutions	5.321
Subordinated liabilities	(36.280)
Financial Liabilities other than debts & Other	(27.337)
Total Adj Liabilities	**(10.116.267)**
Reconciliation Reserve base	**7.192.587**
Excess of assets over liabilities	**12.219.981**

E.1.3 Struttura, ammontare e qualità dei fondi propri – Poste Assicura

La tabella che segue riporta il dettaglio per *Tier* degli *Own Funds* della compagnia alla data del 31 dicembre 2025:

BASIC own funds (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025**	
	TOTAL	**TIER 1 Unrestricted**
Ordinary share capital (gross of own shares)	25.000	25.000
Surplus funds		
Reconciliation reserve	459.352	459.352
Subordinated liabilities		
Total basic own funds after deductions	**484.352**	**484.352**

Tutti gli elementi dei fondi propri della compagnia, in assenza di passività subordinate, sono classificati nel *Tier 1 Unrestricted*.

I fondi propri della compagnia rispettano, come illustrato nella tabella riportata di seguito, interamente le condizioni di ammissibilità per la copertura del SCR poiché:

- fondi propri di *Tier* 1 rappresentano più del 50% del valore totale dei fondi propri eleggibili
- fondi propri di *Tier* 3 sono pari a 0 e quindi al di sotto della soglia massima del 15% del valore totale dei fondi propri eleggibili
- gli elementi a copertura di MCR di classe *Tier* 1 rappresentano quindi più dell'80% del totale

Available own funds (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025**		
	TOTAL	**TIER 1 Unrestricted**	**TIER 2**
Total available own funds to meet the SCR	484.352	484.352	
Total available own funds to meet the MCR	484.352	484.352	
Total eligible own funds to meet the SCR	484.352	484.352	
Total eligible own funds to meet the MCR	484.352	484.352	

L'importo dei fondi propri a copertura dell'SCR ammonta alla fine del 2025, in conseguenza di quanto sopra riportato, a 484.352 migliaia di Euro, così come l'importo dei fondi propri a copertura dell'MCR.

In relazione a quanto sopra esposto, il *Solvency Ratio* risulta pari alla fine del 2025 a 238,67% e il MCR ratio risulta pari al 599,69%

Available own funds (dati in migliaia di Euro)	31.12.2025 TOTAL
SCR	202.939
MCR	80.767
Ratio of Eligible own funds to SCR	238,67%
Ratio of Eligible own funds to MCR	599,69%

Differenze tra il patrimonio netto e i fondi propri della compagnia

La differenza tra patrimonio netto *Local GAAP* e il Patrimonio netto *Solvency* II di Poste Assicura S.p.A. è sintetizzata nel seguente prospetto:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025 Amount
Excess Of Asset Over Liabilities	520.152
Patrimonio Netto Local GAAP	433.736
Riserva di riconciliazione di base	**83.416**

La differenza tra patrimonio netto *Local GAAP* e *Excess of Assets* over *Liabilities Solvency* II, pari a 86.416 migliaia di Euro è costituto dalla Riserva di riconciliazione di base. Tale riserva è rappresentativa dell'effetto generato dalla differente valutazione effettuata secondo i principi del Bilancio di esercizio rispetto alla valutazione basata sulle regole *Solvency* II.

Di seguito si riporta un dettaglio della Riserva di riconciliazione, attraverso la ricostruzione analitica degli effetti valutativi dell'applicazione dei principi *Solvency* II sulle poste attive e passive del *Market Value Balance Sheet*, al netto dell'effetto della fiscalità differita:

Adjustment (dati in migliaia di Euro)	Amount
Patrimonio Netto Local	433.736
Assets	
Property	1.447
Investments	(375)
Reinsurance recoverables	(5.505)
Any other asset	0
Total Adj Assets	**(4.433)**
Liabilities	
Technical provisions	(92.303)
Contingent Liabilities	0
Pension benefit obligations	(4)
Financial liab. other than debts	1.458
Payables	0
Total Adj Liabilities	**(90.849)**
Reconciliation Reserve base	**86.416**
Excess of assets over liabilities	**520.152**

E.1.4 Struttura, ammontare e qualità dei fondi propri – Net Insurance

I fondi propri della compagnia, pari a 160.314 migliaia di Euro, sono esclusivamente quelli di base e rappresentano l'eccedenza delle attività sulle passività. Quelli di primo livello (*Tier* 1), pari a 129.075 migliaia di Euro, sono costituiti da:

- capitale sociale, interamente sottoscritto e versato per 17.625 migliaia di Euro;
- riserva sovrapprezzo di emissione per 51.119 migliaia di Euro;
- una riserva di riconciliazione, per Euro 60.331 migliaia di Euro.

I fondi Propri di primo livello sono stati diminuiti inoltre per la previsione di distribuzione di dividendi da corrispondere agli azionisti per Euro 16.680 migliaia di Euro. Il Consiglio di Amministrazione della compagnia, infatti, ha proposto all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio di Net Insurance al 31 dicembre 2025, pari a 4.499 migliaia di Euro dividendo a favore delle azioni ordinarie.

Inoltre, tenuto conto della *dividend policy* declinata nel piano industriale 2024 - 2028 tramite la definizione di un *pay-out* pari al 50% dell'utile IAS calcolato sull'anno solare, il Consiglio di Amministrazione ha proposto:

- di destinare a titolo di dividendo un ulteriore importo pari ad Euro 12.181 tramite utilizzo della riserva sovrapprezzo;
- di classificare l'importo di 10.003 Euro della "riserva da sovraprezzo di azioni" tra le "altre riserve" ai fini della Riserva non distribuzione ex articolo 2426, comma 1 n. 4) del Codice Civile.

I Fondi Propri di base di secondo livello sono costituiti da prestiti subordinati per un importo pari a 31.239 migliaia di Euro.

Di seguito vengono riportati i valori per *tiering* e per eleggibilità dei fondi propri al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31.12.2025			31.12.2024		
Available own funds (dati in migliaia di Euro)	**TOTAL**	**TIER 1 Unrestricted**	**TIER 2**	**TOTAL**	**TIER 1 Unrestricted**	**TIER 2**
Total available own funds to meet the SCR	160.314	129.075	31.239	103.502	92.252	11.251
Total available own funds to meet the MCR	160.314	129.075	31.239	103.502	92.252	11.251
Total eligible own funds to meet the SCR	160.314	129.075	31.239	103.502	92.252	11.251
Total eligible own funds to meet the MCR	134.047	129.075	4.972	96.974	92.252	4.723

In relazione a quanto sopra esposto e considerando altresì i valori dell'SCR e dell'MCR riportati di seguito, il *Solvency Ratio* risulta pari alla fine del 2025 a 210,10% e il MCR ratio risulta pari al 539,21%.

	31.12.2025
Coverage Ratio (dati in migliaia di Euro)	**TOTAL**
SCR	76.304
MCR	24.860
Ratio of Eligible own funds to SCR	210,10%
Ratio of Eligible own funds to MCR	539,21%

La *reconciliation reserve* pari ad Euro 60.331 migliaia di Euro è costituita per 57.577 migliaia di Euro dalla riserva di riconciliazione base, rappresentativa dell'effetto generato dalla differente valutazione effettuata secondo i principi civilistici utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio rispetto alla valutazione basata sulle regole *Solvency* II. La restante parte pari a 2.754 migliaia di Euro è costituita da: i) utile di periodo per 4.499 migliaia di Euro; ii) riserve di utili di esercizi precedenti per 14.935 migliaia di Euro e iii) dividendi pari a 16.680 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta un dettaglio della Riserva di riconciliazione, attraverso la ricostruzione analitica degli effetti valutativi dell'applicazione dei principi *Solvency* II sulle poste attive e passive del *Market Value Balance Sheet*, al netto dell'effetto della fiscalità differita:

Adjustment (dati in migliaia di Euro)	Amount
Patrimonio Netto Local	88.177
Assets	
Property	603
Investments	38.372
Reinsurance recoverables	(36.677)
Any other asset	(12.797)
Total Adj Assets	**(10.499)**
Liabilities	
Technical provisions	(66.932)
Provisions other than technical provisions	(562)
Pension benefit obligations	(16)
Financial liab. other than debts	181
Payables (trade, not insurance)	(45)
Subordinated liabilities	(703)
Total Adj Liabilities	**(68.076)**
Reconciliation Reserve base	**57.577**
Excess of assets over liabilities	**145.754**

E.1.5 Struttura, ammontare e qualità dei fondi propri – Net Insurance Life

I fondi propri della compagnia sono esclusivamente quelli di base e rappresentano l'eccedenza delle attività sulle passività. Quelli di primo livello (*Tier* 1), pari a 76.134 migliaia di Euro sono costituiti da:

- capitale sociale, interamente sottoscritto e versato per 15.000 migliaia di Euro;
- versamento in conto capitale per 8.000 migliaia di Euro;
- una riserva di riconciliazione, per Euro 53.134 migliaia di Euro.

I fondi Propri di primo livello sono stati diminuiti inoltre per la previsione di distribuzione di dividendi da corrispondere all'azionista Net Insurance per Euro 17.365 migliaia di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione della compagnia ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di Net Insurance Life al 31 dicembre 2025, pari a Euro 10.003 come segue:

- a riserva legale il 5% pari a 500 migliaia di Euro;
- a dividendo a favore della controllante, 17.365 migliaia di Euro.

I Fondi Propri di base di secondo livello sono costituiti dall'emissione di un prestito subordinato (Tier 2) pari a 4.980 migliaia di Euro.

Di seguito vengono riportati i valori per *tiering* e per eleggibilità dei fondi propri al 31 dicembre 2025:

	31.12.2025			31.12.2024		
Available own funds (dati in migliaia di Euro)	TOTAL	TIER 1 Unrestricted	TIER 2	TOTAL	TIER 1 Unrestricted	TIER 2
Total available own funds to meet the SCR	81.113	76.134	4.980	60.172	55.271	4.901
Total available own funds to meet the MCR	81.113	76.134	4.980	60.172	55.271	4.901
Total eligible own funds to meet the SCR	81.113	76.134	4.980	60.172	55.271	4.901
Total eligible own funds to meet the MCR	77.921	76.134	1.788	56.582	55.271	1.311

La *reconciliation reserve* pari ad Euro 53.134 migliaia di Euro è costituita per 49.398 migliaia di Euro dalla riserva di riconciliazione base, rappresentativa dell'effetto generato dalla differente valutazione effettuata secondo i principi civilistici utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio rispetto alla valutazione basata sulle regole *Solvency* II. La restante parte pari a 3.736 migliaia di Euro è costituita da: i) utile di periodo per 10.003 migliaia di Euro; ii) riserve di utili di esercizi precedenti per 11.098 migliaia di Euro e iii) dividendi pari a Euro 17.365 migliaia di Euro.

In relazione a quanto sopra esposto e considerando altresì i valori dell'SCR e dell'MCR riportati di seguito, il *Solvency Ratio* risulta pari alla fine del 2025 a 226,86% e il MCR ratio risulta pari al 871,73%.

Coverage Ratio (dati in migliaia di Euro)	**31.12.2025 TOTAL**
SCR	35.755
MCR	8.939
Ratio of Eligible own funds to SCR	226,86%
Ratio of Eligible own funds to MCR	871,73%

Di seguito si riporta un dettaglio della Riserva di riconciliazione, attraverso la ricostruzione analitica degli effetti valutativi dell'applicazione dei principi *Solvency* II sulle poste attive e passive del *Market Value Balance Sheet*, al netto dell'effetto della fiscalità differita:

Adjustment (dati in migliaia di Euro)	**Amount**
Patrimonio Netto Local	44.100
Assets	
Property	942
Investments	1.303
Reinsurance recoverables	(28.478)
Reinsurance receivables	0
Any other asset	**(2.683)**
Total Adj Assets	**(28.916)**
Liabilities	
Technical provisions	(78.295)
Pension benefit obligations	(7)
Financial liab. other than debts	5
Insurance & intermediaries payables	0
Subordinated liabilities	(14)
Payables	**(2)**
Total Adj Liabilities	**(78.314)**
Reconciliation Reserve base	**49.398**
Excess of assets over liabilities	**93.498**

E.2 Requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito Patrimoniale Minimo

SCR e MCR di Gruppo

Il Gruppo calcola il proprio requisito di capitale secondo quanto previsto dal metodo 1 come indicato dall'articolo 230 della Direttiva 2009/138/CE.

Si riporta di seguito la composizione del capitale richiesto (SCR consolidato) del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2025, a confronto con gli omologhi risultati al 31 dicembre 2024, derivante dall'applicazione della Formula Standard, in conformità con la Direttiva 2009/138/CE e con i criteri previsti dagli Atti Delegati.

Si evidenzia che il Gruppo non utilizza calcoli semplificati per la determinazione di nessuno dei sotto moduli di rischio.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta %
Market risk	1.947.291	1.702.011	+14,4%
Counterparty default risk	557.487	566.870	-1,7%
Life underwriting risk	3.793.230	3.877.252	-2,2%
Health underwriting risk	180.578	164.988	+9,4%
Non-life underwriting risk	84.418	74.459	+13,4%
Diversification	-1.610.998	-1.509.357	+6,7%
Intangible asset risk	-	-	-
Basic Solvency Capital Requirement	4.952.005	4.876.222	+1,6%
Operational risk	694.976	655.377	+6,0%
Loss-absorbing capacity of deferred taxes and Other	-1.282.957	-1.216.616	+5,5%
Solvency capital requirement	**4.364.024**	**4.314.983**	**+1,1%**

Rispetto all'anno precedente, al 31 dicembre 2025 si evidenzia un complessivo aumento del requisito derivante principalmente dai seguenti fattori:

- decremento dei rischi di sottoscrizione vita, trainato dalla diminuzione del sottomodulo *lapse mass* (-77 mln);
- incremento dei rischi di mercato, derivante principalmente dal maggior assorbimento del sottomodulo *Interest Rate* e del sottomodulo *Equity*, parzialmente compensato dalla diminuzione dei sottomoduli *Spread*, *Property* e Currency. L'incremento del sottomodulo *Interest Rate* è connesso al più alto livello dei tassi di interesse *risk free*, mentre l'aumento del sottomodulo *Equity* è dovuto ai nuovi volumi investiti;
- decremento del requisito di controparte per via della minore incidenza dei crediti di tipo 1;
- incremento del sottomodulo Operativo, a fronte dei maggiori volumi di raccolta lorda.

La "capacità di assorbimento di perdite delle imposte differite" ("*LAC DT*") a livello di gruppo, di cui all'articolo 25 del Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017, si calcola come somma, aggiustata, degli aggiustamenti individuali, proporzionalmente ridotti per tenere conto de:

a. il riconoscimento degli effetti di diversificazione a livello di gruppo, posto che il SCR a livello di gruppo è inferiore alla somma degli SCR delle singole imprese;
b. la quota proporzionale utilizzata per la determinazione dei dati consolidati, riferita a ciascuna delle singole imprese.

La LAC DT per singola compagnia origina dalla quantificazione delle imposte differite nozionali attive (nDTA) derivanti dall'ipotesi di perdita istantanea rappresentata dal requisito patrimoniale di solvibilità nelle sue componenti di *Basic SCR* e *Operational Risk*, e dalle ipotesi di compensabilità di tali imposte differite, in coerenza con lo IAS 12 con (i) imposte differite passive al netto di quanto già eventualmente utilizzato per compensare DTA esistenti nella situazione *ante stress* (DTL nette), (ii) probabili imposte da utili futuri e (iii) *reversal* di perdite finanziarie.

Il requisito patrimoniale minimo (MCR) del Gruppo viene determinato secondo l'Articolo 248 degli Atti Delegati come la somma dei singoli MCR delle compagnie di assicurazione del Gruppo.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta%
Minimum Capital Requirement	**1.963.808**	**1.941.742**	**+1,1%**

SCR e MCR di Poste Vita

Si riporta di seguito la composizione del capitale richiesto (SCR) di Poste Vita al 31 dicembre 2025, a confronto con i corrispondenti risultati al 31 dicembre 2024, derivante dall'applicazione della Formula Standard, in conformità con la direttiva 2009/138/CE e con i criteri previsti dagli Atti Delegati. Ciascun modulo di rischio è considerato al netto dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento di perdita delle riserve tecniche.

COMPOSIZIONE SCR

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta %
Market risk	2.016.642	1.812.076	11,3%
Counterparty default risk	525.602	540.276	-2,7%
Life underwriting risk	3.768.498	3.857.072	-2,3%
Health underwriting risk	34.939	30.584	14,2%
Non-life underwriting risk	-	-	-
Diversification	*-1.449.117*	*-1.384.648*	*4,7%*
Intangible asset risk	-	-	-
Basic Solvency Capital Requirement	4.896.564	4.855.360	0,8%
Operational risk	668.438	633.829	5,5%
Loss-absorbing capacity of deferred taxes and Other	-1.335.606	-1.317.406	1,4%
Solvency capital requirement	**4.229.401**	**4.171.784**	**1,4%**

Il requisito patrimoniale minimo (MCR) di Poste Vita viene determinato secondo l'Articolo 248 degli Atti Delegati ed ammonta, al 31 dicembre 2025, a circa 1,9 miliardi di Euro.

La componente che determina l'MCR è il requisito patrimoniale minimo combinato (*MCR combined*), pari al 45% del requisito patrimoniale di solvibilità vita (SCR), in quanto il *MCR linear* risulta maggiore del *cap* fissato da Normativa (*MCR Cap*).

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta%
Minimum Capital Requirement	**1.903.328**	**1.877.302**	**+1,4%**

SCR e MCR di Poste Assicura

Si riporta di seguito la composizione del capitale richiesto (SCR) di Poste Assicura al 31 dicembre 2025, a confronto con i corrispondenti risultati al 31 dicembre 2024, derivante dall'applicazione della Formula Standard, in conformità con la direttiva 2009/138/CE e con i criteri previsti dagli Atti Delegati.

Si evidenzia l'applicazione di un *Capital Add-On*, pari a € 59,5 milioni (maggiorazione di capitale notificata a Poste Assicura in data 5 settembre 2025 con il Provvedimento IVASS n. 179160) che deriva da un processo di calibrazione separato per i segmenti *retail* e *corporate* delle linee di *business* salute, al fine di meglio riflettere lo specifico profilo di rischio della compagnia (disposizioni dell'IVASS prot. n. 0115916/24 del 30.04.2024).

COMPOSIZIONE SCR

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta %
Market risk	25.477	21.079	20,9%
Counterparty default risk	20.872	21.483	-2,8%
Life underwriting risk	-	-	-
Health underwriting risk	147.493	134.948	9,3%
Non-life underwriting risk	38.266	38.852	-1,6%
Diversification	-60.986	-58.347	4,5%
Intangible asset risk	-	-	-
Basic Solvency Capital Requirement	171.082	158.015	8,3%
Total capital requirement for operational risk	17.655	15.957	10,6%
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	-45.297	-41.753	8,5%
Capital Add-On	59.500	54.547	9,1%
Solvency Capital Requirement	**202.939**	**186.766**	**8,7%**

Il requisito patrimoniale minimo (MCR) di Poste Assicura, determinato secondo l'art. 248 degli Atti Delegati, ammonta al 31 dicembre 2025 a 80.767 migliaia di Euro.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta%
Minimum Capital Requirement	**80.767**	**70.127**	**15,2%**

SCR e MCR di Net Insurance

Si riporta di seguito la composizione del capitale richiesto (SCR) di Net Insurance al 31 dicembre 2025, a confronto con i corrispondenti risultati al 31 dicembre 2024, derivante dall'applicazione della Formula Standard, in conformità con la direttiva 2009/138/CE e con i criteri previsti dagli Atti Delegati.

COMPOSIZIONE SCR

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta %
Market risk	28.892	22.302	29,5%
Counterparty default risk	9.941	6.054	64,2%
Life underwriting risk	-	-	-
Health underwriting risk	10.523	9.665	8,9%
Non-life underwriting risk	55.740	44.971	23,9%
Diversification	-28.555	-22.758	25,5%
Intangible asset risk	-	-	-
Basic Solvency Capital Requirement	76.541	60.233	27,1%
Operational risk	6.294	5.412	16,3%
Loss-absorbing capacity of deferred taxes and Other	-6.531	-8.662	-24,6%
Solvency Capital Requirement	**76.304**	**56.983**	**33,9%**

Il requisito patrimoniale minimo (MCR) di Net Insurance, determinato secondo l'art. 248 degli Atti Delegati, ammonta al 31 dicembre 2025 a 24.860 migliaia di Euro.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta%
Minimum Capital Requirement	**24.860**	**23.614**	**5,3%**

SCR e MCR di Net Insurance Life

Si riporta di seguito la composizione del capitale richiesto (SCR) di Net Insurance Life al 31 dicembre 2025, a confronto con i corrispondenti risultati al 31 dicembre 2024, derivante dall'applicazione della Formula Standard, in conformità con la direttiva 2009/138/CE e con i criteri previsti dagli Atti Delegati.

COMPOSIZIONE SCR

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta %
Market risk	12.101	7.319	65,3%
Counterparty default risk	6.143	5.308	15,7%
Life underwriting risk	34.794	25.116	38,5%
Health underwriting risk	3.230	3.181	1,5%
Non-life underwriting risk	-	-	-
Diversification	-13.310	-9.929	34,1%
Intangible asset risk	-	-	-
Basic Solvency Capital Requirement	42.959	30.995	38,6%
Total capital requirement for operational risk	4.087	3.497	16,9%
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	-11.291	-8.278	36,4%
Solvency Capital Requirement	**35.755**	**26.214**	**36,4%**

Il requisito patrimoniale minimo (MCR) di Net Insurance Life, determinato secondo l'art. 248 degli Atti Delegati, ammonta al 31 dicembre 2025 a 8.939 migliaia di Euro.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Delta%
Minimum Capital Requirement	**8.939**	**6.553**	**36,4%**

E.3 Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità

Alla data del 31 dicembre 2025 tale fattispecie non risulta applicabile.

E.4 Differenze tra la Formula Standard e il Modello Interno utilizzato

Alla data del 31 dicembre 2025 tale fattispecie non risulta applicabile.

E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità

Alla data del 31 dicembre 2025 tale fattispecie non risulta applicabile.

E.6 Altre Informazioni

Il Gruppo non ha valutato alcuna parte del proprio portafoglio come *Ring Fenced Funds*, in attesa della pubblicazione di normativa di II livello.

F – Allegati

In relazione a quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/895, di seguito vengono riportati i modelli quantitativi (*Quantitative Reporting Templates*) applicabili per il Gruppo, da allegare alla presente Relazione, del Gruppo Poste Vita S.p.A. con i dati riferiti al 31 dicembre 2025 espressi in migliaia di Euro; si precisa che il modello S.05.02.04 *Premiums, claims and expenses by countries* non è stato predisposto in quanto l'attività è concentrata sul territorio italiano:

- S.02.01.02 - *Balance Sheet*
- S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*
- S.22.01.22 - *Impact of long term guarantees measures and transitionals*
- S.23.01.22 - *Own funds*
- S.25.01.22 - *Solvency Capital Requirement - for groups on Standard Formula*
- S.32.01.22 - *Undertakings in the scope of the group*

Gruppo Assicurativo Poste Vita
S.02.01.02 - *Balance Sheet*

		Solvency II value
Assets		**C0010**
Intangible assets	R0030	
Deferred tax assets	R0040	1.872.708
Pension benefit surplus	R0050	-
Property, plant & equipment held for own use	R0060	26.377
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	**R0070**	**144.653.892**
Property (other than for own use)	R0080	-
Holdings in related undertakings, including participations	R0090	113.109
Equities	*R0100*	*10.397*
Equities - listed	R0110	665
Equities - unlisted	R0120	9.732
Bonds	*R0130*	*115.958.924*
Government Bonds	R0140	92.339.273
Corporate Bonds	R0150	23.560.617
Structured notes	R0160	59.034
Collateralised securities	R0170	-
Collective Investments Undertakings	R0180	28.571.461
Derivatives	R0190	-
Deposits other than cash equivalents	R0200	-
Other investments	R0210	-
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	**R0220**	**23.223.494**
Loans and mortgages	**R0230**	**1.964**
Loans on policies	R0240	1.652
Loans and mortgages to individuals	R0250	312
Other loans and mortgages	R0260	-
Reinsurance recoverables from:	R0270	344.240
Non-life and health similar to non-life	R0280	101.249
Non-life excluding health	R0290	90.093
Health similar to non-life	R0300	11.156
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	**R0310**	**242.991**
Health similar to life	R0320	236.153
Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330	6.838
Life index-linked and unit-linked	R0340	-
Deposits to cedants	R0350	1
Insurance and intermediaries receivables	R0360	202.945
Reinsurance receivables	R0370	10.238
Receivables (trade, not insurance)	R0380	22.697
Own shares (held directly)	R0390	-
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400	-
Cash and cash equivalents	R0410	4.252.722
Any other assets, not elsewhere shown	R0420	2.260.150
Total assets	**R0500**	**176.871.426**

		Solvency II value
Liabilities		**C0010**
Technical provisions - non-life	**R0510**	**669.867**
Technical provisions - non-life (excluding health)	**R0520**	**246.202**
TP calculated as a whole	R0530	-
Best estimate	R0540	236.973
Risk margin	R0550	9.229
Technical provisions - health (similar to non-life)	**R0560**	**423.665**
TP calculated as a whole	R0570	-
Best estimate	*R0580*	*405.002*
Risk margin	R0590	18.663
TP - life (excluding index-linked and unit-linked)	**R0600**	**134.319.085**
Technical provisions - health (similar to life)	**R0610**	**(21.510)**
TP calculated as a whole	R0620	-
Best estimate	R0630	(43.147)
Risk margin	R0640	21.637
TP - life (excluding health and index-linked and unit-linked)	**R0650**	**134.340.595**
TP calculated as a whole	R0660	-
Best estimate	R0670	131.606.653
Risk margin	R0680	2.733.942
TP - index-linked and unit-linked	**R0690**	**22.196.294**
TP calculated as a whole	R0700	**-**
Best estimate	R0710	21.854.329
Risk margin	R0720	341.964
Contingent liabilities	R0740	-
Provisions other than technical provisions	R0750	10.918
Pension benefit obligations	R0760	1.759
Deposits from reinsurers	R0770	17
Deferred tax liabilities	R0780	4.644.832
Derivatives	R0790	-
Debts owed to credit institutions	R0800	**401.852**
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	R0810	15.523
Insurance & intermediaries payables	R0820	547.698
Reinsurance payables	R0830	68.050
Payables (trade, not insurance)	R0840	259.248
Subordinated liabilities	**R0850**	**790.358**
Subordinated liabilities not in BOF	R0860	
Subordinated liabilities in BOF	R0870	790.358
Any other liabilities, not elsewhere shown	R0880	665.764
Total liabilities	**R0900**	**164.591.263**
		-
Excess of assets over liabilities	**R1000**	**12.280.163**

Gruppo Assicurativo Poste Vita

S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*

	Medical expense insurance	Income protection insurance	Other motor insurance	Fire and other damage to property insurance	General liability insurance	Credit and suretyship insurance	Legal expenses insurance	Assistance	Miscellaneous financial loss	Total
Premiums written										
Gross - Direct Business	330.606	214.652	37.725	122.002	30.457	58.496	10.029	2.641	22.950	829.558
Gross - Proportional reinsurance accepted	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gross - Non-proportional reinsurance accepted										0
Reinsurers' share	9.219	4.243	585	73.428	1.461	26.030	4.936	823	779	121.504
Net	**321.387**	**210.409**	**37.141**	**48.574**	**28.996**	**32.466**	**5.093**	**1.817**	**22.171**	**708.053**
Premiums earned										
Gross - Direct Business	328.407	210.950	21.538	113.405	30.422	38.185	8.955	2.225	25.577	779.664
Gross - Proportional reinsurance accepted	0	0	0	0	0	-1	0	0	0	-1
Gross - Non-proportional reinsurance accepted										0
Reinsurers' share	15.837	5.642	585	72.698	1.458	21.288	4.581	601	822	123.513
Net	**312.570**	**205.307**	**20.954**	**40.707**	**28.963**	**16.896**	**4.374**	**1.624**	**24.755**	**656.150**
Claims incurred										
Gross - Direct Business	256.130	88.641	2.374	70.672	6.267	25.697	691	78	923	451.472
Gross - Proportional reinsurance accepted	0	0	0	0	0	-2	0	0	-5	-7
Gross - Non-proportional reinsurance accepted										0
Reinsurers' share	9.905	688	0	58.837	801	17.057	417	66	-296	87.475
Net	**246.225**	**87.953**	**2.374**	**11.835**	**5.466**	**8.638**	**274**	**11**	**1.214**	**363.991**
Expenses incurred	66.928	71.919	21.274	26.693	13.123	18.304	1.022	1.636	11.148	232.047
Balance - other technical expenses/income										
Total technical expenses										**232.047**

	Line of Business for: life insurance obligations				Life Reinsurance obligations	
	Health insurance	Insurance with profit participation	Index-linked and unit-linked insurance	Other life insurance	Life Reinsurance	Total
Premiums written						
Gross	31.548	16.157.837	3.679.918	335.420	2.169	20.206.891
Reinsurers' share	8.624	0	0	108.513	0	117.137
Net	**22.923**	**16.157.837**	**3.679.918**	**226.907**	**2.169**	**20.089.754**
Premiums earned						
Gross	31.548	16.157.837	3.679.918	335.420	2.169	20.206.891
Reinsurers' share	8.624	0	0	108.513	0	117.137
Net	**22.923**	**16.157.837**	**3.679.918**	**226.907**	**2.169**	**20.089.754**
Claims incurred						
Gross	3.833	17.590.564	1.135.861	106.547	0	18.836.805
Reinsurers' share	293	0	0	39.337	0	39.630
Net	**3.540**	**17.590.564**	**1.135.861**	**67.210**		**18.797.175**
Expenses incurred	**2.891**	**547.769**	**112.132**	**94.395**	**496**	**757.683**
Balance - other technical expenses/income						-1.267
Total technical expenses						**756.416**
Total amount of surrenders		13.062.950	907.490			13.970.441

Gruppo Assicurativo Poste Vita

S.22.01.22 - *Impact of long term guarantees measures and transitionals*

	Amount with Long Term Guarantee measures and transitionals	Impact of transitional on technical provisions	Impact of transitional on interest rate	Impact of volatility adjustment set to zero	Impact of matching adjustment set to zero
Technical provisions	157.185.245			128.817	
Basic own funds	11.454.825			(87.679)	
Eligible own funds to meet Solvency Capital Requirement	13.204.825			(87.679)	
Solvency Capital Requirement	4.364.024			(4.398)	

Gruppo Assicurativo Poste Vita
S.23.01.22 - *Own funds*

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector						
Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010	1.216.608	1.216.608			
Non-available called but not paid in ordinary share capital to be deducted at group level	R0020					
Share premium account related to ordinary share capital	R0030					
Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
Subordinated mutual member accounts	R0050					
Non-available subordinated mutual member accounts to be deducted at group level	R0060					
Surplus funds	R0070					
Non-available surplus funds to be deducted at group level	R0080					
Preference shares	R0090					
Non-available preference shares to be dedcuted at group level	R0100					
Share premium account related to preference shares	R0110					
Non-available share premium account related to preference shares at group level	R0120					
Reconciliation reserve	R0130	9.471.556	9.471.556			
Subordinated liabilities	**R0140**	**790.358**		**771.116**	**19.242**	
Non-available subordinated liabilities to be deducted at group level	R0150	7.946			7.946	
An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
The amount equal to the value of net deferred tax assets not available to be deducted at the group level	R0170					
Other items approved by supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180					
Non available own funds related to other own funds items approved by supervisory authority	R0190					
Minority interests	R0200					
Non-available minority interests to be deducted at group level	R0210	15.751	15.751			
Own funds from the financial statements that shall not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	**R0220**					
Deductions						
Deductions for participations in other financial undertakings, including non-regulated undertakings carrying out financial activities	R0230					
whereof deducted according to art 228 of the Directive 2009/138/EC	R0240					
Deductions for participations where there is non-availability of information (Article 229)	R0250					
Deduction for participations included via Deduction and Aggregation method (D&A) when a combination of methods are used	R0260					
Total of non-available own fund items to be deducted	**R0270**	**23.697**	**15.751**		**7.946**	
Total deductions	**R0280**	**23.697**	**15.751**		**7.946**	
Total basic own funds after deductions	**R0290**	**11.454.825**	**10.672.412**	**771.116**	**11.296**	

Ancillary own funds						
Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300	1.750.000			1.750.000	
Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
Non available ancillary own funds to be dedcuted at group level	R0380					
Total ancillary own funds	**R0400**	**1.750.000**			**1.750.000**	

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Own funds of other financial sectors						
Credit institutions, investment firms, financial institutions, alternative investment fund managers, UCITS management companies - total	R0410					
Institutions for occupational retirement provision	R0420					
Non regulated undertakings carrying out financial activities	R0430					
Total own funds of other financial sectors	R0440					
Own funds when using the D&A, exclusively or in combination with method 1						
Own funds aggregated when using the D&A and combination of method	R0450					
Own funds aggregated when using the D&A and combination of method net of IGT	R0460					
Total available own funds to meet the consolidated part of the group SCR (excluding own funds from other financial sector and from the undertakings included via D&A)	R0520	13.204.825	10.672.412	771.116	1.761.296	
Total available own funds to meet the minimum consolidated group SCR	R0530	11.454.825	10.672.412	771.116	11.296	
Total eligible own funds to meet the consolidated part of the group SCR (excluding own funds from other financial sector and from the undertakings included via D&A)	R0560	13.204.825	10.672.412	771.116	1.761.296	
Total eligible own funds to meet the minimum consolidated group SCR	R0570	11.454.825	10.672.412	771.116	11.296	
Minimum consolidated Group SCR	**R0610**	**1.963.808**				
Ratio of Eligible own funds to Minimum Consolidated Group SCR	**R0650**	**583,30%**				
Total eligible own funds to meet the total group SCR (including own funds from other financial sector and from the undertakings included via D&A)	**R0660**	**13.204.825**	**10.672.412**	**771.116**	**1.761.296**	
Total Group SCR	**R0680**	**4.364.024**				
Ratio of Total Eligible own funds to Total group SCR - ratio including other financial sectors and the undertakings included via D&A	**R0690**	**302,58%**				
		C0060				
Reconciliation reserve						
Excess of assets over liabilities	R0700	12.280.163				
Own shares (included as assets on the balance sheet)	R0710					
Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	1.592.000				
Other basic own fund items	R0730	1.216.608				
Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740					
Other non available own funds	R0750					
Reconciliation reserve before deduction for participations in other financial sector	**R0760**	**9.471.556**				
Expected profits						
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life Business	R0770	2.992.679				
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non- life business	R0780	35.530				
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)	**R0790**	**3.028.210**				

Gruppo Assicurativo Poste Vita

S.25.01.22 - *Solvency Capital Requirement - for groups on Standard Formula*

		Gross solvency capital requirement	Simplifications
Market risk	R0010	7.402.494	
Counterparty default risk	R0020	557.487	
Life underwriting risk	R0030	12.378.226	
Health underwriting risk	R0040	180.578	
Non-life underwriting risk	R0050	84.418	
Diversification	R0060	-4.420.113	
Intangible asset risk	R0070		
Basic Solvency Capital Requirement	**R0100**	**16.183.089**	

Basic Solvency Capital Requirement (USP)

	USP
Life underwriting risk	
Health underwriting risk	
Non-life underwriting risk	

Calculation of Solvency Capital Requirement

Operational risk	R0130	694.976
Loss-absorbing capacity of technical provisions	R0140	-11.231.084
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	R0150	-1.342.457
Capital requirement for business operated in accordance with Art. 4 of Directive 2003/41/EC	R0160	
Solvency capital requirement excluding capital add-on	**R0200**	**4.304.524**
Capital add-ons already set	R0210	59.500
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type a	R0211	59.500
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type b	R0212	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type c	R0213	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type d	R0214	
Solvency capital requirement	**R0220**	**4.364.024**
Other information on SCR		
Capital requirement for duration-based equity risk sub-module	R0400	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for remaining part	R0410	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for ring-fenced funds	R0420	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for matching adjustment portfolios	R0430	
Diversification effects due to RFF nSCR aggregation for article 304	R0440	
Minimum consolidated group solvency capital requirement	R0470	1.963.808
Information on other entities		
Capital requirement for other financial sectors (Non-insurance capital requirements)	R0500	
Capital requirement for other financial sectors (Non-insurance capital requirements) - Credit institutions, investment firms and financial institutions, alternative investment funds managers, UCITS management companies	R0510	
Capital requirement for other financial sectors (Non-insurance capital requirements) - Institutions for occupational retirement provisions	R0520	
Capital requirement for other financial sectors (Non-insurance capital requirements) - Capital requirement for non-regulated undertakings carrying out financial activities	R0530	
Capital requirement for non-controlled participation	R0540	
Capital requirement for residual undertakings	R0550	
Capital requirement for collective investment undertakings or investments packaged as funds	R0555	
Overall SCR		
SCR for undertakings included via D&A method	R0560	
Total group solvency capital requirement	**R0570**	**4.364.024**

Gruppo Assicurativo Poste Vita

S.32.01.22 - *Undertakings in the scope of the group*

Country	Identification code of the undertaking	Type of code of the ID of the undertaking	Type of code of the ID of the undertaking	Legal Name of the undertaking	Type of undertaking	Type of undertaking	Legal form	Category (mutual/ non mutual)	Category (mutual/ non mutual)	Supervisory Authority
IT	815600C3162E56F1CB29	1 - LEI	1 - LEI	Poste Assicura S.p.A.	2 - Non life insurance undertaking	2 - Non life insurance undertaking	Società per Azioni	2 - Non-mutual	2 - Non-mutual	Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni
IT	8156001CB3B48E80F923	1 - LEI	1 - LEI	Poste Vita S.p.A.	4 - Composite undertaking	4 - Composite undertaking	Società per Azioni	2 - Non-mutual	2 - Non-mutual	Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni
IT	815600EED4C522727110	1 - LEI	1 - LEI	Net Insurance S.p.A.	2 - Non life insurance undertaking	2 - Non life insurance undertaking	Società per Azioni	2 - Non-mutual	2 - Non-mutual	Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni
IT	815600B99BB23B278D41	1 - LEI	1 - LEI	Net Insurance Life S.p.A.	1 - Life insurance undertaking	1 - Life insurance undertaking	Società per Azioni	2 - Non-mutual	2 - Non-mutual	Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni

% capital share	% used for the establishment of consolidated accounts	% voting rights	Other criteria	Level of influence	Level of influence	Proportional share used for group solvency calculation	Yes/No	Yes/No	Date of decision if art. 214 is applied	Method used and under method 1, treatment of the undertaking	Method used and under method 1, treatment of the undertaking
100,00%	100,00%	100,00%		1 - Dominant	1 - Dominant	100,00%	1 - Included in the scope	1 - Included in the scope		1 - Method 1: Full consolidation	1 - Method 1: Full consolidation
										1 - Method 1: Full consolidation	1 - Method 1: Full consolidation
58,70%	58,70%	58,70%		1 - Dominant	1 - Dominant	58,70%	1 - Included in the scope	1 - Included in the scope		1 - Method 1: Full consolidation	1 - Method 1: Full consolidation
58,70%	58,70%	58,70%		1 - Dominant	1 - Dominant	58,70%	1 - Included in the scope	1 - Included in the scope		1 - Method 1: Full consolidation	1 - Method 1: Full consolidation

Poste Vita S.p.A.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/895, di seguito vengono riportati i modelli quantitativi (*Quantitative Reporting Templates*), da allegare alla presente Relazione, della Capogruppo Poste Vita con i dati riferiti al 31 dicembre 2025, espressi in migliaia di Euro. Si precisa che il S.04.05.21 - *Premiums, claims and expenses by countries* non è stato predisposto in quanto l'attività è concentrata sul territorio italiano:

- S.02.01.02 - *Balance Sheet*
- S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*
- S.12.01.02 - *Life and Health SLT Technical Provisions*
- S.17.01.02 - *Non - life Technical Provisions*
- S.19.01.21 - *Non-life Insurance Claims Information*
- S.22.01.21 - *Impact of long term guarantees measures and transitionals*
- S.23.01.01 - *Own funds*
- S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*
- S.28.02.01 - *Minimum capital Requirement - Both life and non-life insurance activity*

Poste Vita S.p.A.
S.02.01.02 - *Balance Sheet*

		Solvency II value
Assets		**C0010**
Intangible assets	R0030	
Deferred tax assets	R0040	1.810.440
Pension benefit surplus	R0050	-
Property, plant & equipment held for own use	R0060	7.865
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	**R0070**	**143.923.219**
Property (other than for own use)	R0080	-
Holdings in related undertakings, including participations	R0090	718.788
Equities	*R0100*	3.390
Equities - listed	R0110	665
Equities - unlisted	R0120	2.725
Bonds	*R0130*	*114.651.137*
Government Bonds	R0140	91.289.732
Corporate Bonds	R0150	23.302.371
Structured notes	R0160	59.034
Collateralised securities	R0170	-
Collective Investments Undertakings	R0180	28.549.904
Derivatives	R0190	-
Deposits other than cash equivalents	R0200	-
Other investments	R0210	-
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	**R0220**	**23.223.494**
Loans and mortgages	**R0230**	**1.686**
Loans on policies	R0240	1.652
Loans and mortgages to individuals	R0250	34
Other loans and mortgages	R0260	-
Reinsurance recoverables from:	**R0270**	**7.147**
Non-life and health similar to non-life	R0280	-
Non-life excluding health	R0290	-
Health similar to non-life	R0300	-
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	**R0310**	**7.147**
Health similar to life	R0320	308
Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330	6.838
Life index-linked and unit-linked	R0340	-
Deposits to cedants	R0350	-
Insurance and intermediaries receivables	R0360	86.554
Reinsurance receivables	R0370	1.125
Receivables (trade, not insurance)	R0380	20.636
Own shares (held directly)	R0390	-
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400	-
Cash and cash equivalents	R0410	4.145.305
Any other assets, not elsewhere shown	R0420	2.219.857
Total assets	**R0500**	**175.447.327**

Liabilities		Solvency II value C0010
Technical provisions - non-life	**R0510**	**15.854**
Technical provisions - non-life (excluding health)	**R0520**	-
TP calculated as a whole	R0530	-
Best estimate	R0540	-
Risk margin	R0550	-
Technical provisions - health (similar to non-life)	**R0560**	**15.854**
TP calculated as a whole	R0570	-
Best estimate	*R0580*	11.306
Risk margin	R0590	4.549
TP - life (excluding index-linked and unit-linked)	**R0600**	**133.958.246**
Technical provisions - health (similar to life)	**R0610**	**(15.340)**
TP calculated as a whole	R0620	-
Best estimate	R0630	(33.413)
Risk margin	R0640	18.073
TP - life (excluding health and index-linked and unit-linked)	**R0650**	**133.973.587**
TP calculated as a whole	R0660	-
Best estimate	R0670	131.248.508
Risk margin	R0680	2.725.079
TP - index-linked and unit-linked	**R0690**	**22.196.294**
TP calculated as a whole	R0700	-
Best estimate	R0710	21.854.329
Risk margin	R0720	341.964
Contingent liabilities	R0740	-
Provisions other than technical provisions	R0750	9.334
Pension benefit obligations	R0760	755
Deposits from reinsurers	R0770	-
Deferred tax liabilities	R0780	4.524.306
Derivatives	R0790	-
Debts owed to credit institutions	R0800	401.852
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	R0810	13.146
Insurance & intermediaries payables	R0820	482.043
Reinsurance payables	R0830	7.441
Payables (trade, not insurance)	R0840	203.617
Subordinated liabilities	**R0850**	**771.116**
Subordinated liabilities not in BOF	R0860	-
Subordinated liabilities in BOF	R0870	771.116
Any other liabilities, not elsewhere shown	R0880	643.342
Total liabilities	**R0900**	**163.227.346**
		-
Excess of assets over liabilities	**R1000**	**12.219.981**

Poste Vita S.p.A.

S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*

	Line of Business for: life insurance obligations				Life reinsurance obligations	
	Health insurance	Insurance with profit participation	Index-linked and unit-linked insurance	Other life insurance	Life reinsurance	Total
Premiums written						
Gross	29.669	16.157.837	3.679.918	136.072	2.169	20.005.665
Reinsurers' share	7.918	-	-	6.037	-	13.955
Net	**21.752**	**16.157.837**	**3.679.918**	**130.035**	**2.169**	**19.991.711**
Premiums earned	-	-	-	-	-	-
Gross	29.669	16.157.837	3.679.918	136.072	2.169	20.005.665
Reinsurers' share	7.918	-	-	6.037	-	13.955
Net	**21.752**	**16.157.837**	**3.679.918**	**130.035**	**2.169**	**19.991.711**
Claims incurred	-	-	-	-	-	-
Gross	3.780	17.590.564	1.135.861	56.606	-	18.786.811
Reinsurers' share	266	-	-	5.983	-	6.249
Net	**3.513**	**17.590.564**	**1.135.861**	**50.623**	**-**	**18.780.562**
Expenses incurred	**2.528**	**547.769**	**112.132**	**65.685**	**496**	**728.610**
Balance - other technical expenses/income						
Total technical expenses						**728.610**
Total amount of surrenders	-	13.062.950	907.490			13.970.441

	Medical expense insurance	Income protection insurance	Workers' compensation insurance	Fire and other damage to property insurance	General liability insurance	Credit and suretyship insurance	Total
Premiums written							
Gross - Direct Business	30.600	43					30.643
Gross - Proportional reinsurance accepted							0
Gross - Non-proportional reinsurance accepted							0
Reinsurers' share							0
Net	**30.600**	**43**					**30.643**
Premiums earned							
Gross - Direct Business	30.600	37					30.637
Gross - Proportional reinsurance accepted							0
Gross - Non-proportional reinsurance accepted							0
Reinsurers' share							0
Net	**30.600**	**37**					**30.637**
Claims incurred							
Gross - Direct Business	23.497	0					23.497
Gross - Proportional reinsurance accepted							0
Gross - Non-proportional reinsurance accepted							0
Reinsurers' share							0
Net	**23.497**						**23.497**
Expenses incurred	**15**	**5**					**20**
Balance - other technical expenses/income							
Total technical expenses							**20**

Poste Vita S.p.A.
S.12.01.02 - *Life and Health SLT Technical Provisions*

	Index-linked and unit-linked insurance		Other life insurance				Health insurance (direct business)		
	Insurance with profit participation	Contracts with options or guarantees	Contracts with options or guarantees	Accepted reinsurance	Total (Life other than health insurance, including Unit-Linked)	Contracts without options and guarantees	Contracts with options or guarantees	Total (Health similar to life insurance)
Technical provisions calculated as a whole					**0**			**0**
Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP as a whole					0			0
Technical provisions calculated as a sum of BE and RM								
Best Estimate								
Gross Best Estimate	**131.176.242**	**-** **21.854.329**	**-** **69.565**	**2.701**	**153.102.837**	**-**	**-** **(33.413)**	**(33.413)**
Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	189	-	- 6.649	-	6.838	-	- 308	308
Best estimate minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re - total	**131.176.053**	**-** **21.854.329**	**-** **62.915**	**2.701**	**153.095.999**	**-**	**-** **(33.721)**	**(33.721)**
Risk Margin	2.650.352	341.964	- 74.134	-	592	3.067.043	18.073	- - 18.073
Technical provisions - total	**133.826.595**	**22.196.294**	**-** **143.699**	**-**	**3.293**	**156.169.880**	**(15.340)**	**-** **-** **(15.340)**

Poste Vita S.p.A.
S.17.01.02 - Non - *life Technical Provisions*

	Medical expense insurance	Income protection insurance
Technical provisions calculated as a whole		
Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP as a whole		
Technical Provisions calculated as a sum of BE and RM		
Best estimate		
Premium provisions		
Gross - Total	(3.170)	-
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	-	-
Net Best Estimate of Premium Provisions	(3.170)	-
Claims provisions	**-**	**-**
Gross - Total	14.425	51
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	-	-
Net Best Estimate of Claims Provisions	14.425	51
Total Best estimate - gross	**11.255**	**51**
Total Best estimate - net	**11.255**	**51**
Risk margin	**4.533**	**16**
Technical provisions - total	**-**	**-**
Technical provisions - total	**15.788**	**67**
Recoverable from reinsurance contract/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default - total	**-**	**-**
Technical provisions minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re- total	**15.788**	**67**

Poste Assicura S.p.A.

S.19.01.21 - *Non-life Insurance Claims*

	Development year (absolute amount)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	In Current year	Sum of years (cumulative)
Gross Claims Paid (non-cumulative)													
Prior													
2016	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
2018	0	0	0	0	0	0	0	0					
2019	0	0	0	0	0	0	0						
2020	0	0	0	0	0	0							
2021	0	0	0	0	0								
2022	0	0	0	0									
2023	0	0	0										
2024	17.355	8.100										8.100	25.455
2025	14.856											14.856	14.856
Total												**22.957**	**40.312**

	Development year (absolute amount)											
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	Year end (discounted data)
Gross undiscounted Best Estimate Claims Provisions												
Prior												0
2016	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
2018	0	0	0	0	0	0	0	0				0
2019	0	0	0	0	0	0	0					0
2020	0	0	0	0	0	0						0
2021	0	0	0	0	0							0
2022	0	0	0	0								0
2023	0	0	0									0
2024	14.148	3.187										3.119
2025	11.485											11.332
Total												**14.451**

Poste Vita S.p.A.

S.22.01.21 - Impact of long term guarantees measures and transitionals

	Amount with Long Term Guarantee measures and transitionals	Impact of transitional on technical provisions	Impact of transitional on interest rate	Impact of volatility adjustment set to zero	Impact of matching adjustment set to zero
Technical provisions	156.170.394			126.623	
Basic own funds	11.399.097			(87.459)	
Eligible own funds to meet Solvency Capital Requirement	13.149.097			(87.459)	
Solvency Capital Requirement	4.229.401			(2.545)	
Eligible own funds to meet Minimum Capital Requirement	11.399.097			(87.459)	
Minimum Capital Requirement	1.903.231			(1.145)	

Poste Vita S.p.A.
S.23.01.01 - *Own funds*

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation (EU) 2015/35						
Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010	1.216.608	1.216.608			
Share premium account related to ordinary share capital	R0030					
Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
Subordinated mutual member accounts	R0050					
Surplus funds	R0070					
Preference shares	R0090					
Share premium account related to preference shares	R0110					
Reconciliation reserve	R0130	9.411.373	9.411.373			
Subordinated liabilities	R0140	771.116		771.116	-	
An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180					
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II OF						
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions						
Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions	**R0290**	**11.399.097**	**10.627.981**	**771.116**		
Ancillary own funds						
Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300	1.750.000			1.750.000	
Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
Other ancillary own funds	R0390					
Total ancillary own funds	**R0400**	**1.750.000**			**1.750.000**	
Available and eligible own funds						
Total available own funds to meet the SCR	**R0500**	**13.149.097**	**10.627.981**	**771.116**	**1.750.000**	
Total available own funds to meet the MCR	**R0510**	**11.399.097**	**10.627.981**	**771.116**		
Total eligible own funds to meet the SCR	**R0540**	**13.149.097**	**10.627.981**	**771.116**	**1.750.000**	
Total eligible own funds to meet the MCR	**R0550**	**11.399.097**	**10.627.981**	**771.116**		
SCR	**R0580**	**4.229.401**				
MCR	**R0600**	**1.903.231**				
Ratio of Eligible own funds to SCR	**R0620**	**310,90%**				
Ratio of Eligible own funds to MCR	**R0640**	**598,93%**				

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0060				
Reconciliation reserve						
Excess of assets over liabilities	R0700	12.219.981				
Own shares (held directly and indirectly)	R0710	-				
Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	1.592.000				
Other basic own fund items	R0730	1.216.608				
Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740	-				
Reconciliation reserve	**R0760**	**9.411.373**				
Expected profits						
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life Business	R0770	2.989.853				
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non- life business	R0780	3.170				
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)	**R0790**	**2.993.022**				

Poste Vita S.p.A.
S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*

		Gross solvency capital requirement	Simplifications
Market risk	R0010	7.516.764	
Counterparty default risk	R0020	525.602	
Life underwriting risk	R0030	12.354.448	
Health underwriting risk	R0040	34.939	
Non-life underwriting risk	R0050	-	
Diversification	R0060	(4.263.177)	
Intangible asset risk	R0070	-	
Basic Solvency Capital Requirement	**R0100**	**16.168.575**	

Basic Solvency Capital Requirement (USP)

	USP
Life underwriting risk	
Health underwriting risk	
Non-life underwriting risk	

Calculation of Solvency Capital Requirement

Operational risk	R0130	668.438
Loss-absorbing capacity of technical provisions	R0140	(11.272.011)
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	R0150	(1.335.600)
Capital requirement for business operated in accordance with Art. 4 of Directive 2003/41/EC	R0160	-
Solvency capital requirement excluding capital add-on	**R0200**	**4.229**
Capital add-on already set	**R0210**	**0**
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type a	R0211	0
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type b	R0212	0
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type c	R0213	0
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type d	R0214	0
Solvency capital requirement	R0220	4.229.401
Other information on SCR		
Capital requirement for duration-based equity risk sub-module	R0400	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for remaining part	R0410	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for ring-fenced funds	R0420	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for matching adjustment portfolios	R0430	
Diversification effects due to RFF nSCR aggregation for article 304	R0440	

Approach to tax rate

		Yes/No
Approach based on average tax rate	R0590	2 - No

Calculation of loss absorbing capacity of deferred taxes

LAC DT	R0640	**(1.335.606)**
LAC DT justified by reversion of deferred tax liabilities	R0650	(1.335.606)
LAC DT justified by reference to probable future taxable profit	R0660	-
LAC DT justified by carry back, current year	R0670	-
LAC DT justified by carry back, future years	R0680	-
Maximum LAC DT	R0690	(1.335.606)

Poste Vita S.p.A.

S.28.02.01 - *Minimum capital Requirement - Both life and non-life insurance activity*

	Non-life activities	Life activities
Linear formula component for non-life insurance and reinsurance obligations	**1.974**	

	Non-life activities		Life activities	
MCR calculation Non Life	**Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole**	**Net (of reinsurance) written premiums in the last 12 months**	**Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole**	**Net (of reinsurance) written premiums in the last 12 months**
Medical expense insurance and proportional reinsurance	11.255.072	30.524.304		
Income protection insurance and proportional reinsurance	50.697	42.789		

	Non-life activities		Life activities	
MCR calculation Life	**Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole**	**Net (of reinsurance/ SPV) total capital at risk**	**Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole**	**Net (of reinsurance/ SPV) total capital at risk**
Obligations with profit participation - guaranteed benefits			108.898.080	
Obligations with profit participation - future discretionary benefits			22.277.973	
Index-linked and unit-linked insurance obligations			21.854.329	
Other life (re)insurance and health (re)insurance obligations			29.194	
Total capital at risk for all life (re)insurance obligations				64.708.712

	Non-life activities	Life activities
Linear formula component for life insurance and reinsurance obligations		**3.069.664**

Overall MCR calculation	
Linear MCR	3.071.638
SCR	4.229.401
MCR cap	1.903.231
MCR floor	1.057.350
Combined MCR	1.903.231
Absolute floor of the MCR	5.400
Minimum Capital Requirement	**1.903.231**

Notional non-life and life MCR calculation	**Non-life activities**	**Life activities**
Notional linear MCR	1.974	3.069.664
Notional SCR excluding add-on (annual or latest calculation)	2.718	4.229.401
Notional MCR cap	1.223	1.903.231
Notional MCR floor	679	1.057.350
Notional Combined MCR	1.223	1.903.231
Absolute floor of the notional MCR	-	5.400
Notional MCR	1.223	1.903.231

Poste Assicura S.p.A.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/895, di seguito vengono riportati i modelli quantitativi (*Quantitative Reporting Templates*) applicabili per la compagnia, da allegare alla presente Relazione, della Controllata Poste Assicura con i dati riferiti al 31 dicembre 2025, espressi in migliaia di Euro; si precisa i modelli S.04.05.21 – *Premiums, claims and expenses by countries*, S.12.01.02 – *Life and Health SLT Technical Provisions* e S.22.01.21 *Impact of long term guarantees measures and transitionals* non sono stati predisposti in quanto l'attività della compagnia, che riguarda solo le Linee di *Business* Danni, è concentrata sul territorio italiano e non vengono, inoltre, utilizzate misure transitorie o misure di garanzia a lungo termine.

- S.02.01.02 - *Balance Sheet*
- S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*
- S.17.01.02 - *Non - life Technical Provisions*
- S.19.01.21 - *Non-life Insurance Claims Information*
- S.23.01.01 - *Own funds*
- S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*
- S.28.01.01 - *Minimum capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity*

Poste Assicura S.p.A.
S.02.01.02 - *Balance Sheet*

		Solvency II value
Assets		**C0010**
Intangible assets	R0030	-
Deferred tax assets	R0040	23.419
Pension benefit surplus	R0050	-
Property, plant & equipment held for own use	R0060	2.091
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	**R0070**	**925.137**
Property (other than for own use)	R0080	-
Holdings in related undertakings, including participations	R0090	1.132
Equities	R0100	-
Equities - listed	R0110	-
Equities - unlisted	R0120	-
Bonds	**R0130**	924.005
Government Bonds	R0140	776.928
Corporate Bonds	R0150	147.077
Structured notes	R0160	
Collateralised securities	R0170	
Collective Investments Undertakings	R0180	
Derivatives	R0190	
Deposits other than cash equivalents	R0200	
Other investments	R0210	
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	**R0220**	
Loans and mortgages	R0230	
Loans on policies	R0240	
Loans and mortgages to individuals	R0250	
Other loans and mortgages	R0260	
Reinsurance recoverables from:	**R0270**	**14.755**
Non-life and health similar to non-life	R0280	14.755
Non-life excluding health	R0290	782
Health similar to non-life	R0300	13.972
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	**R0310**	
Health similar to life	R0320	
Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330	
Life index-linked and unit-linked	R0340	
Deposits to cedants	R0350	
Insurance and intermediaries receivables	R0360	80.437
Reinsurance receivables	R0370	8.867
Receivables (trade, not insurance)	R0380	1.469
Own shares (held directly)	R0390	
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400	
Cash and cash equivalents	R0410	71.353
Any other assets, not elsewhere shown	R0420	27.940
Total assets	**R0500**	**1.155.469**

Liabilities		Solvency II value C0010
Technical provisions - non-life	**R0510**	**458.288**
Technical provisions - non-life (excluding health)	**R0520**	**69.107**
TP calculated as a whole	R0530	
Best estimate	R0540	65.783
Risk margin	R0550	3.325
Technical provisions - health (similar to non-life)	**R0560**	**389.181**
TP calculated as a whole	R0570	
Best estimate	R0580	376.248
Risk margin	R0590	12.932
TP - life (excluding index-linked and unit-linked)	**R0600**	
Technical provisions - health (similar to life)	**R0610**	
TP calculated as a whole	R0620	
Best estimate	R0630	
Risk margin	R0640	
TP - life (excluding health and index-linked and unit-linked)	**R0650**	
TP calculated as a whole	R0660	
Best estimate	R0670	
Risk margin	R0680	
TP - index-linked and unit-linked	**R0690**	
TP calculated as a whole	R0700	
Best estimate	R0710	
Risk margin	R0720	
Contingent liabilities	R0730	
Provisions other than technical provisions	R0740	1.162
Pension benefit obligations	R0750	450
Deposits from reinsurers	R0760	
Deferred tax liabilities	R0770	41.768
Derivatives	R0780	
Debts owed to credit institutions	R0790	
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	R0800	2.108
Insurance & intermediaries payables	R0810	76.626
Reinsurance payables	R0820	2.488
Payables (trade, not insurance)	R0830	33.634
Subordinated liabilities	R0840	
Subordinated liabilities not in BOF	**R0850**	
Subordinated liabilities not in BOF	R0860	
Any other liabilities, not elsewhere shown	R0880	18.793
Total liabilities	**R0900**	**635.317**
		-
Excess of assets over liabilities	**R1000**	**520.152**

Poste Assicura S.p.A.

S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*

	Medical expense insurance	Income protection insurance	Fire and other damage to property insurance	General liability insurance	Credit and suretyship insurance	Legal expenses insurance	Assistance	Miscellaneous financial loss	Total
Premiums written									
Gross - Direct Business	295.390	198.364	40.025	25.765	616	9.387	47	19.916	589.509
Gross - Proportional reinsurance accepted	-								-
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	-								-
Reinsurers' share	8.890	3.087	6.155	1.173	0	4.386	0	604	24.297
Net	**286.499**	**195.277**	**33.869**	**24.591**	**616**	**5.001**	**47**	**19.312**	**565.212**
Premiums earned	-	-							
Gross - Direct Business	293.730	196.562	33.236	25.777	296	8.305	52	23.122	581.078
Gross - Proportional reinsurance accepted									-
Gross - Non-proportional reinsurance accepted									-
Reinsurers' share	15.448	4.273	6.155	1.171	0	4.038	0	648	31.734
Net	**278.281**	**192.289**	**27.081**	**24.606**	**296**	**4.266**	**52**	**22.474**	**549.345**
Claims incurred									
Gross - Direct Business	231.399	84.296	6.530	5.475	185	490	3	1.757	330.135
Gross - Proportional reinsurance accepted									-
Gross - Non-proportional reinsurance accepted									-
Reinsurers' share	9.926	-19	-61	801	0	236	0	6	10.890
Net	**221.472**	**84.315**	**6.590**	**4.674**	**185**	**254**	**3**	**1.751**	**319.245**
Expenses incurred	**64.193**	**62.343**	**14.888**	**10.039**	**212**	**853**	**26**	**8.921**	**161.475**
Balance - other technical expenses/income	-	-	-	-	-	-	-	-	
Total technical expenses	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**161.475**
Total amount of surrenders									-

Poste Assicura S.p.A.

S.17.01.02 - *Non - life Technical Provisions*

	Medical expense insurance	Income protection insurance	Fire and other damage to property insurance	General liability insurance	Credit and suretyship insurance	Legal expenses insurance	Assistance	Miscellaneous financial loss	Total
Technical provisions calculated as a whole									
Total Recoverables from reinsurance/ SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP as a whole									
Technical Provisions calculated as a sum of BE and RM									
Best estimate									
Premium provisions									
Gross - Total	41.587	48.677	293	(2.031)	1.437	1.994	3	16.944	108.905
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	(429)	(55)	(2.446)	(462)	-	(658)	-	(9)	(4.060)
Net Best Estimate of Premium Provisions	42.017	48.733	2.738	(1.569)	1.437	2.653	3	16.953	112.966
Claims provisions									
Gross - Total	130.989	154.994	11.931	30.393	324	1.441	2	3.053	333.126
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	10.404	4.053	844	2.758	-	669	-	88	18.815
Net Best Estimate of Claims Provisions	120.585	150.941	11.087	27.635	324	772	2	2.965	314.310
Total Best estimate - gross	**172.577**	**203.672**	**12.224**	**28.361**	**1.761**	**3.435**	**5**	**19.996**	**442.031**
Total Best estimate - net	**162.602**	**199.674**	**13.826**	**26.066**	**1.761**	**3.425**	**5**	**19.918**	**427.276**
Risk margin	3.835	9.097	1.209	615	72	139	0	1.290	16.257
Technical provisions - total									
Technical provisions - total	**176.412**	**212.769**	**13.432**	**28.976**	**1.833**	**3.574**	**5**	**21.286**	**458.288**
Recoverable from reinsurance contract/ SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default - total	**9.975**	**3.998**	**(1.602)**	**2.295**				**79**	**14.755**
Technical provisions minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re- total	**166.437**	**208.771**	**15.034**	**26.681**	**1.833**	**3.563**	**5**	**21.208**	**443.533**

Poste Assicura S.p.A.

S.19.01.21 - *Non-life Insurance Claims*

	Development year (absolute amount)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	In Current year	Sum of years (cumulative)
Gross Claims Paid (non-cumulative)													
Prior											9	9	66.029
2016	7.669	9.085	1.751	561	157	148	154	63	154	10		10	19.752
2017	9.786	11.905	3.129	442	124	125	444	122	348			348	26.425
2018	15.017	12.859	3.805	2.132	237	840	226	86				86	35.202
2019	42.243	28.144	8.589	1.297	1.819	419	282					282	82.793
2020	41.727	37.463	6.292	1.580	937	532						532	88.531
2021	75.972	60.649	12.642	3.567	915							915	153.746
2022	90.514	72.019	13.523	3.818								3.818	179.874
2023	135.780	99.799	16.964									16.964	252.542
2024	144.517	89.300										89.300	233.817
2025	169.854											169.854	169.854
											Total	**282.118**	**1.308.564**

	Development year (absolute amount)											
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	Year end (discounted data)
Gross undiscounted Best Estimate Claims Provisions												
Prior											466	465
2016	31.013	15.899	12.583	10.745	6.042	1.672	733	607	518	300		297
2017	28.111	12.878	8.732	8.294	3.792	1.181	698	543	291			289
2018	32.080	14.333	9.946	6.108	2.404	1.510	1.317	1.096				1.088
2019	42.308	22.037	15.005	9.079	4.653	4.057	3.522					3.486
2020	57.004	28.113	14.879	9.065	7.109	4.057						5.824
2021	94.351	39.813	21.062	12.647	10.794							10.490
2022	127.520	53.908	32.683	21.348								20.586
2023	163.455	63.810	37.874									36.296
2024	163.733	61.886										59.649
2025	179.700											175.119
											Total	**324.551**

Poste Vita S.p.A.
S.23.01.01 - *Own funds*

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation (EU) 2015/35						
Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010	25.000	25.000			
Share premium account related to ordinary share capital	R0030					
Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
Subordinated mutual member accounts	R0050					
Surplus funds	R0070					
Preference shares	R0090					
Share premium account related to preference shares	R0110					
Reconciliation reserve	R0130	459.352	459.352			
Subordinated liabilities	R0140					
An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180					
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds						
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions						
Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions	**R0290**	**484.352**	**484.352**			
Ancillary own funds						
Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300					
Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
Other ancillary own funds	R0390					
Total ancillary own funds	**R0400**					
Available and eligible own funds						
Total available own funds to meet the SCR	**R0500**	**484.352**	**484.352**			
Total available own funds to meet the MCR	**R0510**	**484.352**	**484.352**			
Total eligible own funds to meet the SCR	**R0540**	**484.352**	**484.352**			
Total eligible own funds to meet the MCR	**R0550**	**484.352**	**484.352**			
SCR	**R0580**	**202.939**	**-**			
MCR	**R0600**	**80.767**				
Ratio of Eligible own funds to SCR	**R0620**	**238,67%**				
Ratio of Eligible own funds to MCR	**R0640**	**599,69%**				

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0060				
Reconciliation reserve						
Excess of assets over liabilities	R0700	520.152				
Own shares (held directly and indirectly)	R0710	-				
Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	35.800				
Other basic own fund items	R0730	25.000				
Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740	-				
Reconciliation reserve	**R0760**	**459.352**				
Expected profits						
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life Business	R0770					
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non- life business	R0780	31.819				
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)	**R0790**	**31.819**				

Poste Assicura S.p.A.
S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*

		Gross solvency capital requirement	Simplifications
Market risk	R0010	25.477	
Counterparty default risk	R0020	20.872	
Life underwriting risk	R0030	-	
Health underwriting risk	R0040	147.493	
Non-life underwriting risk	R0050	38.226	
Diversification	R0060	(60.986)	
Intangible asset risk	R0070	-	
Basic Solvency Capital Requirement	**R0100**	**171.082**	

Basic Solvency Capital Requirement (USP)

	USP
Life underwriting risk	
Health underwriting risk	
Non-life underwriting risk	

Calculation of Solvency Capital Requirement

Operational risk	R0130	17.655
Loss-absorbing capacity of technical provisions	R0140	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	R0150	(45.297)
Capital requirement for business operated in accordance with Art. 4 of Directive 2003/41/EC	R0160	-
Solvency capital requirement excluding capital add-on	**R0200**	**143.439**
Capital add-on already set	R0210	59.500
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type a	R0211	59.500
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type b	R0212	-
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type c	R0213	-
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type d	R0214	-
Solvency capital requirement	R0220	202.939
Other information on SCR		
Capital requirement for duration-based equity risk sub-module	R0400	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for remaining part	R0410	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for ring-fenced funds	R0420	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for matching adjustment portfolios	R0430	
Diversification effects due to RFF nSCR aggregation for article 304	R0440	

Approach to tax rate

		Yes/No
Approach based on average tax rate	R0590	2 - No

Calculation of loss absorbing capacity of deferred taxes

LAC DT	**R0640**	**(45.297)**
LAC DT justified by reversion of deferred tax liabilities	R0650	(11.822)
LAC DT justified by reference to probable future taxable profit	R0660	(33.475)
LAC DT justified by carry back, current year	R0670	
LAC DT justified by carry back, future years	R0680	
Maximum LAC DT	R0690	

Poste Assicura S.p.A.

S.28.01.01 - *Minimum capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity*

Linear formula component for non-life insurance and reinsurance obligations

	Non-life activities	
MCR calculation Non Life	**Net (of reinsurance/ SPV) best estimate and TP calculated as a whole**	**Net (of reinsurance) written premiums in the last 12 months**
Medical expense insurance and proportional reinsurance	162.602	286.502
Income protection insurance and proportional reinsurance	199.674	195.682
Workers' compensation insurance and proportional reinsurance		
Motor vehicle liability insurance and proportional reinsurance		
Other motor insurance and proportional reinsurance		
Marine, aviation and transport insurance and proportional reinsurance		
Fire and other damage to property insurance and proportional reinsurance	13.826	33.869
General liability insurance and proportional reinsurance	26.066	24.591
Credit and suretyship insurance and proportional reinsurance	1.761	616
Legal expenses insurance and proportional reinsurance	3.425	4.965
Assistance and proportional reinsurance	5	47
Miscellaneous financial loss insurance and proportional reinsurance	19.918	18.995
Non-proportional health reinsurance		
Non-proportional casualty reinsurance		
Non-proportional marine, aviation and transport reinsurance		
Non-proportional property reinsurance		

Linear formula component for life insurance and reinsurance obligations

	Life activities	
MCR calculation Life	**Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole**	**Net (of reinsurance/ SPV) total capital at risk**
Obligations with profit participation - guaranteed benefits		
Obligations with profit participation - future discretionary benefits		
Index-linked and unit-linked insurance obligations		
Other life (re)insurance and health (re)insurance obligations		
Total capital at risk for all life (re)insurance obligations		

	Non-life activities	Life activities
MCRNL Result	**80.767.020**	
MCRL Result		

Overall MCR calculation

Linear MCR	80.767
SCR	202.939
MCR cap	91.323
MCR floor	50.735
Combined MCR	80.767
Absolute floor of the MCR	4.000
Minimum Capital Requirement	**80.767**

Net Insurance S.p.A.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento di Esecuzione 2023/895, di seguito vengono riportati i modelli quantitativi (*Quantitative Reporting Templates*) applicabili per la compagnia, da allegare alla presente Relazione, con i dati riferiti al 31 dicembre 2025, espressi in migliaia di Euro. Si precisa che i modelli S.04.05.21 – *Premiums, claims and expenses by countries* e S.12.01.02 – *Life and Health SLT Technical Provisions* non sono stati predisposti in quanto l'attività è concentrata sul territorio italiano ed è relativa alle sole Linea di *Business* Danni:

- S.02.01.02 - *Balance Sheet*
- S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*
- S.17.01.02 - *Non-life Technical provisions*
- S.19.01.21 - *Non-life Insurance Claims Information*
- S.22.01.21 - *Impact of long term guarantees measures and transitionals*
- S.23.01.01 - *Own funds*
- S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*
- S.28.01.01 - *Minimum capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity*

Net Insurance S.p.A.

S.02.01.02 - *Balance Sheet*

		Solvency II value
Assets		**C0010**
Intangible assets	R0030	
Deferred tax assets	R0040	23.728
Pension benefit surplus	R0050	
Property, plant & equipment held for own use	R0060	5.964
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	**R0070**	**251.711**
Property (other than for own use)	R0080	
Holdings in related undertakings, including participations	R0090	93.498
Equities	R0100	7.007
Equities - listed	R0110	
Equities - unlisted	R0120	7.007
Bonds	R0130	143.199
Government Bonds	R0140	93.531
Corporate Bonds	R0150	49.668
Structured notes	R0160	
Collateralised securities	R0170	
Collective Investments Undertakings	R0180	8.006
Derivatives	R0190	
Deposits other than cash equivalents	R0200	
Other investments	R0210	
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	**R0220**	
Loans and mortgages	**R0230**	**221**
Loans on policies	R0240	
Loans and mortgages to individuals	R0250	221
Other loans and mortgages	R0260	
Reinsurance recoverables from:	**R0270**	**89.541**
Non-life and health similar to non-life	R0280	89.541
Non-life excluding health	R0290	89.310
Health similar to non-life	R0300	231
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	**R0310**	
Health similar to life	R0320	
Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330	
Life index-linked and unit-linked	R0340	
Deposits to cedants	R0350	1
Insurance and intermediaries receivables	R0360	51.105
Reinsurance receivables	R0370	24
Receivables (trade, not insurance)	R0380	7.217
Own shares (held directly)	R0390	
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400	
Cash and cash equivalents	R0410	23.582
Any other assets, not elsewhere shown	R0420	13.457
Total assets	**R0500**	**466.550**

Liabilities		Solvency II value C0010
Technical provisions - non-life	**R0510**	**195.725**
Technical provisions - non-life (excluding health)	**R0520**	**177.095**
TP calculated as a whole	R0530	
Best estimate	R0540	171.190
Risk margin	R0550	5.904
Technical provisions - health (similar to non-life)	**R0560**	**18.630**
TP calculated as a whole	R0570	
Best estimate	R0580	17.448
Risk margin	R0590	1.183
TP - life (excluding index-linked and unit-linked)	**R0600**	
Technical provisions - health (similar to life)	**R0610**	
TP calculated as a whole	R0620	
Best estimate	R0630	
Risk margin	R0640	
TP - life (excluding health and index-linked and unit-linked)	**R0650**	
TP calculated as a whole	R0660	
Best estimate	R0670	
Risk margin	R0680	
TP - index-linked and unit-linked	**R0690**	
TP calculated as a whole	R0700	
Best estimate	R0710	
Risk margin	R0720	
Contingent liabilities	R0740	
Provisions other than technical provisions	R0750	417
Pension benefit obligations	R0760	356
Deposits from reinsurers	R0770	0
Deferred tax liabilities	R0780	42.867
Derivatives	R0790	
Debts owed to credit institutions	R0800	
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	R0810	262
Insurance & intermediaries payables	R0820	5.020
Reinsurance payables	R0830	18.064
Payables (trade, not insurance)	R0840	21.890
Subordinated liabilities	**R0850**	**31.239**
Subordinated liabilities not in BOF	R0860	
Subordinated liabilities in BOF	R0870	31.239
Any other liabilities, not elsewhere shown	R0880	4.954
Total liabilities	**R0900**	**320.795**
Excess of assets over liabilities	**R1000**	**145.755**

Net Insurance S.p.A.

S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*

	Medical expense insurance	Income protection insurance	Workers' compensation insurance	Other Damage Insurance	Fire and other damage to property insurance	General liability insurance	Credit and suretyship insurance	Legal expenses insurance	Assistance	Miscellaneous financial loss	Total
Premiums written											
Gross - Direct Business	4.616	16.245		37.725	81.977	4.693	57.880	642	2.594	3.034	209.406,4
Gross - Proportional reinsurance accepted	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0,0
Gross - Non-proportional reinsurance accepted											0
Reinsurers' share	328	1.156		585	67.273	288	26.030	550	823	175	97.208
Net	**4.287**	**15.089**		**37.141**	**14.705**	**4.405**	**31.850**	**92**	**1.770**	**2.859**	**112.199**
Premiums earned											
Gross - Direct Business	4.078	14.351		21.538	80.169	4.645	37.888	650	2.173	2.456	167.949
Gross - Proportional reinsurance accepted	0	0		0	0	0	-1	0	0	0	-1
Gross - Non-proportional reinsurance accepted											0
Reinsurers' share	389	1.370		585	66.542	288	21.288	542	601	174	91.779
Net	**3.689**	**12.981**	**0**	**20.954**	**13.627**	**4.357**	**16.600**	**107**	**1.573**	**2.282**	**76.168**
Claims incurred											
Gross - Direct Business	1.234	4.344		2.374	64.142	792	25.512	201	75	-834	97.841
Gross - Proportional reinsurance accepted	0	0		0	0	0	-2	0	0	-5	-7
Gross - Non-proportional reinsurance accepted											0
Reinsurers' share	-21	706		0	58.897	0	17.057	181	66	-303	76.584
Net	**1.256**	**3.638**		**2.374**	**5.245**	**792**	**8.453**	**20**	**8**	**-537**	**21.249**
Expenses incurred	**2.719**	**9.571**		**21.274**	**11.805**	**3.085**	**18.091**	**169**	**1.610**	**2.227**	**70.552**
Balance - other technical expenses/ income											0
Total technical expenses											**70.552**

Net Insurance S.p.A.

S.17.01.02 - *Non - life Technical Provisions*

	Medical expense insurance	Income protection insurance	Other motor insurance	Fire and other damage to property insurance	General liability insurance	Credit and suretyship insurance	Legal expenses insurance	Assistance	Miscellaneous financial loss	Total
Technical provisions calculated as a whole										
Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP as a whole										
Technical Provisions calculated as a sum of BE and RM										
Best estimate										
Premium provisions										
Gross - Total	532	10.626	11.120	7.102	-417	115.496	-41	-136	4.969	149.251
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	76	37	0	3.992	-8	66.337	49	-285	16	70.215
Net Best Estimate of Premium Provisions	455	10.589	11.120	3.111	-410	49.200	-89	151	4.953	79.080
Claims provisions										
Gross - Total	1.508	4.782	1.087	3.927	688	25.868	252	43	1.232	39.387
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	112	6	0	2.699	0	16.285	226	39	11	19.378
Net Best Estimate of Claims Provisions	1.396	4.776	1.087	1.228	688	9.585	30	4	1.221	20.016
Total Best estimate - gross	**2.040**	**15.408**	**12.208**	**11.029**	**270**	**141.364**	**211**	**-92**	**6.201**	**188.638**
Total Best estimate - net	**1.852**	**15.365**	**12.208**	**4.339**	**278**	**58.785**	**-59**	**156**	**6.174**	**99.097**
Risk margin	**134**	**1.048**	**885**	**315**	**20**	**4.221**	**4**	**11**	**448**	**7.087**
Technical provisions - total										
Technical provisions - total	**2.174**	**16.456**	**13.093**	**11.344**	**291**	**145.584**	**215**	**-81**	**6.649**	**195.725**
Recoverable from reinsurance contract/ SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default - total	**188**	**43**	**0**	**6.690**	**-8**	**82.578**	**270**	**-248**	**27**	**89.541**
Technical provisions minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re- total	**1.986**	**16.413**	**13.093**	**4.653**	**298**	**63.006**	**-55**	**167**	**6.622**	**106.184**

Net Insurance S.p.A.

S.19.01.21 - *Non-life Insurance Claims*

	Development year (absolute amount)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	In Current year	Sum of years (cumulative)
Gross Claims Paid (non-cumulative)													
Prior											-1.657	-1.657	255.636
2016	20.177	18.222	3.230	489	-181	-798	-932	-591	-271	-229		-229	39.114
2017	15.994	12.368	2.098	625	-381	-642	-732	-236	-220			-220	28.873
2018	18.865	10.672	2.787	502	-615	-572	-188	-203				-203	31.248
2019	12.683	9.829	1.752	229	-467	-355	-282					-282	23.388
2020	12.958	11.129	1.787	-188	-431	-393						-393	24.861
2021	16.553	9.759	707	-391	-556							-556	26.072
2022	19.621	17.632	1.484	-738								-738	38.000
2023	24.175	22.165	2.119									2.119	48.459
2024	38.376	26.073										26.073	64.449
2025	75.401											75.401	75.401
											Total	**99.314**	**655.502**

	Development year (absolute amount)											Year end (discounted data)
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	
Gross undiscounted Best Estimate Claims Provisions												
Prior											85	83
2016	30.781	13.844	4.075	2.307	432	46	21	9	25	23		23
2017	31.505	12.798	3.075	1.719	157	21	21	22	20			20
2018	17.187	9.361	2.303	945	91	19	52	24				24
2019	15.447	5.346	1.406	1.109	52	139	97					96
2020	15.447	15.081	3.027	960	200	167	67					67
2021	17.667	2.372	424	69	34							34
2022	16.677	2.884	972	847								835
2023	19.330	6.357	2.626									2.595
2024	24.593	5.534										5.517
2025	30.024											30.094
											Total	**39.387**

Net Insurance S.p.A.

S.22.01.21 - *Impact of long term guarantees measures and transitionals*

	Amount with Long Term Guarantee measures and transitionals	Impact of transitional on technical provisions	Impact of transitional on interest rate	Impact of volatility adjustment set to zero	Impact of matching adjustment set to zero
Technical provisions	195.725			719	
Basic own funds	160.314			-541	
Eligible own funds to meet Solvency Capital Requirement	160.314			-541	
Solvency Capital Requirement	76.304			115	
Eligible own funds to meet Minimum Capital Requirement	134.047			-530	
Minimum Capital Requirement	24.860			55	

Net Insurance S.p.A.

S.23.01.01 - *Own funds*

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation (EU) 2015/35						
Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010	17.625	17.625			
Share premium account related to ordinary share capital	R0030	51.119	51.119			
Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
Subordinated mutual member accounts	R0050					
Surplus funds	R0070					
Preference shares	R0090					
Share premium account related to preference shares	R0110					
Reconciliation reserve	R0130	60.331	60.331			
Subordinated liabilities	R0140	31.239			31.239	
An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180					
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II OF						
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions						
Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions	**R0290**	**160.314**	**129.075**	**0**	**31.239**	**0**
Ancillary own funds						
Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300					
Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
Other ancillary own funds	R0390					
Total ancillary own funds	**R0400**					
Available and eligible own funds						
Total available own funds to meet the SCR	**R0500**	**160.314**	**129.075**	**0**	**31.239**	0
Total available own funds to meet the MCR	**R0510**	**160.314**	**129.075**	**0**	**31.239**	
Total eligible own funds to meet the SCR	**R0540**	**160.314**	**129.075**	**0**	**31.239**	0
Total eligible own funds to meet the MCR	**R0550**	**134.047**	**129.075**	**0**	**4.972**	
SCR	**R0580**	**76.304**				
MCR	**R0600**	**24.860**				
Ratio of Eligible own funds to SCR	**R0620**	**210,10%**				
Ratio of Eligible own funds to MCR	**R0640**	**539,21%**				

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0060				
Reconciliation reserve						
Excess of assets over liabilities	R0700	145.755				
Own shares (held directly and indirectly)	R0710					
Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	16.680				
Other basic own fund items	R0730	68.744				
Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740					
Reconciliation reserve	**R0760**	**60.331**				
Expected profits						
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life Business	R0770					
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non- life business	R0780	541				
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)	**R0790**	**541**				

Net Insurance S.p.A.
S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*

	Gross solvency capital requirement	Simplifications
Market risk	28.892	
Counterparty default risk	9.941	
Life underwriting risk	0	
Health underwriting risk	10.523	
Non-life underwriting risk	55.740	
Diversification	-28.555	
Intangible asset risk	0	
Basic Solvency Capital Requirement	**76.541**	

Basic Solvency Capital Requirement (USP)

	USP
Life underwriting risk	
Health underwriting risk	
Non-life underwriting risk	

Calculation of Solvency Capital Requirement

Operational risk	6.294
Loss-absorbing capacity of technical provisions	
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	-6.531
Capital requirement for business operated in accordance with Art. 4 of Directive 2003/41/EC	
Solvency capital requirement excluding capital add-on	76.304
Capital add-on already set	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type a	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type b	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type c	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type d	
Solvency capital requirement	76.304
Other information on SCR	
Capital requirement for duration-based equity risk sub-module	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for remaining part	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for ring-fenced funds	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for matching adjustment portfolios	
Diversification effects due to RFF nSCR aggregation for article 304	

Approach to tax rate

	Yes/No
Approach based on average tax rate	1 - Yes

Calculation of loss absorbing capacity of deferred taxes

LAC DT	**-6.531**
LAC DT justified by reversion of deferred tax liabilities	
LAC DT justified by reference to probable future taxable profit	-6.531
LAC DT justified by carry back, current year	
LAC DT justified by carry back, future years	
Maximum LAC DT	-19.880

Net Insurance Life

S.28.01.01 - *Minimum capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity*

Linear formula component for life insurance and reinsurance obligations

	MCR components
	C0040
MCRNL Result	24.860

	Background information	
	Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole	Net (of reinsurance) written premiums in the last 12 months
	C0020	C0030
Medical expense insurance and proportional reinsurance	1.852	4.281
Income protection insurance and proportional reinsurance	15.365	13.387
Workers' compensation insurance and proportional reinsurance	0	
Motor vehicle liability insurance and proportional reinsurance	0	
Other motor insurance and proportional reinsurance	12.208	37.099
Marine, aviation and transport insurance and proportional reinsurance	0	
Fire and other damage to property insurance and proportional reinsurance	4.339	14.589
General liability insurance and proportional reinsurance	278	4.303
Credit and suretyship insurance and proportional reinsurance	58.785	31.385
Legal expenses insurance and proportional reinsurance	0	61
Assistance and proportional reinsurance	156	1.752
Miscellaneous financial loss insurance and proportional reinsurance	6.174	2.844
Non-proportional health reinsurance		
Non-proportional casualty reinsurance		
Non-proportional marine, aviation and transport reinsurance		
Non-proportional property reinsurance		

Overall MCR calculation	
	C0070
Linear MCR	24.860
SCR	76.304
MCR cap	34.337
MCR floor	19.076
Combined MCR	24.860
Absolute floor of the MCR	3.700

Minimum Capital Requirement	**24.860**

Net Insurance Life S.p.A.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento di Esecuzione 2023/895, di seguito vengono riportati i modelli quantitativi (*Quantitative Reporting Templates*) applicabili per la compagnia, da allegare alla presente Relazione, con i dati riferiti al 31 dicembre 2025, espressi in migliaia di Euro. Si precisa che i modelli S.04.05.21 – *Premiums, claims and expenses by countries*, S.17.01.02 – *Non-life Technical Provisions e* S.19.01.21 – *Non-life Insurance Claims Information* non sono stati predisposti in quanto l'attività è concentrata sul territorio italiano e si riferisce alle sole Linee di *Business* Vita:

- S.02.01.02 - *Balance Sheet*
- S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*
- S.12.01.02 - *Life and Health SLT Technical provisions*
- S.22.01.21 - *Impact of long term guarantees measures and transitionals*
- S.23.01.01 - *Own funds*
- S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*
- S.28.01.01 - *Minimum capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity*

Net Insurance Life S.p.A.
S.02.01.02 - *Balance Sheet*

		Solvency II value
Assets		**C0010**
Intangible assets	R0030	
Deferred tax assets	R0040	15.085
Pension benefit surplus	R0050	0
Property, plant & equipment held for own use	R0060	10.457
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	**R0070**	**271.116**
Property (other than for own use)	R0080	0
Holdings in related undertakings, including participations	R0090	
Equities	R0100	0
Equities - listed	R0110	
Equities - unlisted	R0120	
Bonds	R0130	257.565
Government Bonds	R0140	179.082
Corporate Bonds	R0150	78.483
Structured notes	R0160	
Collateralised securities	R0170	
Collective Investments Undertakings	R0180	13.552
Derivatives	R0190	
Deposits other than cash equivalents	R0200	
Other investments	R0210	
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	**R0220**	
Loans and mortgages	**R0230**	**57**
Loans on policies	R0240	
Loans and mortgages to individuals	R0250	57
Other loans and mortgages	R0260	
Reinsurance recoverables from:	**R0270**	
Non-life and health similar to non-life	R0280	
Non-life excluding health	R0290	
Health similar to non-life	R0300	
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	**R0310**	**232.797**
Health similar to life	R0320	-3.047
Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330	235.845
Life index-linked and unit-linked	R0340	
Deposits to cedants	R0350	
Insurance and intermediaries receivables	R0360	7.595
Reinsurance receivables	R0370	222
Receivables (trade, not insurance)	R0380	2.427
Own shares (held directly)	R0390	0
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400	0
Cash and cash equivalents	R0410	5.222
Any other assets, not elsewhere shown	R0420	2.504
Total assets	**R0500**	**547.481**

Liabilities		Solvency II value C0010
Technical provisions - non-life	**R0510**	
Technical provisions - non-life (excluding health)	**R0520**	
TP calculated as a whole	R0530	
Best estimate	R0540	
Risk margin	R0550	
Technical provisions - health (similar to non-life)	**R0560**	
TP calculated as a whole	R0570	
Best estimate	R0580	
Risk margin	R0590	
TP - life (excluding index-linked and unit-linked)	**R0600**	**360.838**
Technical provisions - health (similar to life)	**R0610**	**-6.120**
TP calculated as a whole	R0620	0
Best estimate	R0630	-9.684
Risk margin	R0640	3.564
TP - life (excluding health and index-linked and unit-linked)	**R0650**	**366.958**
TP calculated as a whole	R0660	0
Best estimate	R0670	358.095
Risk margin	R0680	8.863
TP - index-linked and unit-linked	**R0690**	
TP calculated as a whole	R0700	
Best estimate	R0710	
Risk margin	R0720	
Contingent liabilities	R0740	
Provisions other than technical provisions	R0750	5
Pension benefit obligations	R0760	198
Deposits from reinsurers	R0770	17
Deferred tax liabilities	R0780	35.891
Derivatives	R0790	
Debts owed to credit institutions	R0800	
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	R0810	7
Insurance & intermediaries payables	R0820	771
Reinsurance payables	R0830	40.056
Payables (trade, not insurance)	R0840	9.160
Subordinated liabilities	**R0850**	**4.980**
Subordinated liabilities not in BOF	R0860	0
Subordinated liabilities in BOF	R0870	4.980
Any other liabilities, not elsewhere shown	R0880	2.059
Total liabilities	**R0900**	**453.983**
Excess of assets over liabilities	**R1000**	**93.498**

Net Insurance Life S.p.A.

S.05.01.02 - *Premiums, claims and expenses by line of business*

	Line of Business for: life insurance obligations				
	Health insurance	Insurance with profit participation	Index-linked and unit-linked insurance	Other life insurance	Total
Premiums written					
Gross	1.878			199.348	201.226
Reinsurers' share	706			102.476	103.182
Net	**1.172**			**96.872**	**98.044**
Premiums earned					
Gross	1.878			199.348	201.226
Reinsurers' share	706			102.476	103.182
Net	**1.172**			**96.872**	**98.044**
Claims incurred					
Gross	53			49.941	49.994
Reinsurers' share	26			33.354	33.381
Net	**26**			**16.587**	**16.613**
Expenses incurred	**363**			**28.710**	**29.073**
Balance - other technical expenses/income					-1.267
Total technical expenses					**27.806**
Total amount of surrenders					

Net Insurance Life S.p.A.

S.12.01.02 - *Life and Health SLT Technical Provisions*

	Index-linked and unit-linked insurance		Other life insurance		Health insurance (direct business)		
	Insurance with profit participation	Contracts with options or guarantees	Contracts without options and guarantees	Total (Life other than health insurance, including Unit-Linked)	Contracts without options and guarantees	Contracts with options or guarantees	Total (Health similar to life insurance)
Technical provisions calculated as a whole				**0**			**0**
Total Recoverables from reinsurance/ SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP as a whole				0			0
Technical provisions calculated as a sum of BE and RM							
Best Estimate							
Gross Best Estimate			358.095	358.095		-9.684	-9.684
Total Recoverables from reinsurance/ SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default			235.845	235.845		-3.047	-3.047
Best estimate minus recoverables from reinsurance/ SPV and Finite Re - total			**122.250**	**122.250**		**-6.637**	**-6.637**
Best estimate minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re			122.250	122.250		-6.637	-6.637
Risk Margin			8.863	8.863	3.564		3.564
Technical provisions - total			**366.958**	**366.958**	**-6.120**		**-6.120**

Net Insurance Life S.p.A.
S.22.01.21 - Impact of long term guarantees measures and transitionals

	Amount with Long Term Guarantee measures and transitionals	Impact of transitional on technical provisions	Impact of transitional on interest rate	Impact of volatility adjustment set to zero	Impact of matching adjustment set to zero
Technical provisions	360.838			1.476	
Basic own funds	81.113			-375	
Eligible own funds to meet Solvency Capital Requirement	81.113			-375	
Solvency Capital Requirement	35.755			140	
Eligible own funds to meet Minimum Capital Requirement	77.921			-368	
Minimum Capital Requirement	8.939			35	

Net Insurance Life S.p.A.

S.23.01.01 - *Own funds*

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation (EU) 2015/35						
Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010	15.000	15.000			
Share premium account related to ordinary share capital	R0030	8.000	8.000			
Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
Subordinated mutual member accounts	R0050					
Surplus funds	R0070					
Preference shares	R0090					
Share premium account related to preference shares	R0110					
Reconciliation reserve	R0130	53.134	53.134			
Subordinated liabilities	R0140	4.980			4.980	
An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180					
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II OF						
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions						
Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions	**R0290**	**81.113**	**76.134**	**0**	**4.980**	**0**
Ancillary own funds						
Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300					
Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
Other ancillary own funds	R0390					
Total ancillary own funds	**R0400**					
Available and eligible own funds						
Total available own funds to meet the SCR	**R0500**	**81.113**	**76.134**	**0**	**4.980**	0
Total available own funds to meet the MCR	**R0510**	**81.113**	**76.134**	**0**	**4.980**	
Total eligible own funds to meet the SCR	**R0540**	**81.113**	**76.134**	**0**	**4.980**	0
Total eligible own funds to meet the MCR	**R0550**	**77.921**	**76.134**	**0**	**1.788**	
SCR	**R0580**	**35.755**				
MCR	**R0600**	**8.939**				
Ratio of Eligible own funds to SCR	**R0620**	**226,86%**				
Ratio of Eligible own funds to MCR	**R0640**	**871,73%**				

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0060				
Reconciliation reserve						
Excess of assets over liabilities	R0700	93.498				
Own shares (held directly and indirectly)	R0710					
Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	17.365				
Other basic own fund items	R0730	23.000				
Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740					
Reconciliation reserve	**R0760**	**53.134**				
Expected profits						
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life Business	R0770	2.827				
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non- life business	R0780					
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)	**R0790**	**2.827**				

Net Insurance Life S.p.A.

S.25.01.21 - *Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula*

	Gross solvency capital requirement	Simplifications
Market risk	12.101	
Counterparty default risk	6.143	
Life underwriting risk	34.794	
Health underwriting risk	3.230	
Non-life underwriting risk		
Diversification	-13.310	
Intangible asset risk	0	
Basic Solvency Capital Requirement	**42.959**	

Basic Solvency Capital Requirement (USP)

	USP
Life underwriting risk	
Health underwriting risk	
Non-life underwriting risk	

Calculation of Solvency Capital Requirement

Operational risk	4.087
Loss-absorbing capacity of technical provisions	
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	-11.291
Capital requirement for business operated in accordance with Art. 4 of Directive 2003/41/EC	
Solvency capital requirement excluding capital add-on	35.755
Capital add-on already set	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type a	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type b	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type c	
of which, capital add-ons already set - Article 37 (1) Type d	
Solvency capital requirement	35.755
Other information on SCR	
Capital requirement for duration-based equity risk sub-module	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for remaining part	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for ring-fenced funds	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for matching adjustment portfolios	
Diversification effects due to RFF nSCR aggregation for article 304	

Approach to tax rate

	Yes/No
Approach based on average tax rate	1 - Yes

Calculation of loss absorbing capacity of deferred taxes

LAC DT	**-11.291**
LAC DT justified by reversion of deferred tax liabilities	-20.806
LAC DT justified by reference to probable future taxable profit	9.515
LAC DT justified by carry back, current year	
LAC DT justified by carry back, future years	
Maximum LAC DT	-11.291

Net Insurance Life

S.28.01.01 - *Minimum capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity*

Linear formula component for life insurance and reinsurance obligations

	MCR components
MCRNL Result	24.860

	Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole	Net (of reinsurance/ SPV) total capital at risks
Obligations with profit participation - guaranteed benefits		
Obligations with profit participation - future discretionary benefits		
Index-linked and unit-linked insurance obligations		
Other life (re)insurance and health (re)insurance obligations	115.614	
Total capital at risk for all life (re)insurance obligations		6.952.218

Overall MCR calculation	Overall MCR calculation
Linear MCR	7.294
SCR	35.755
MCR cap	16.090
MCR floor	8.939
Combined MCR	8.939
Absolute floor of the MCR	3.700
Minimum Capital Requirement	**8.939**






PT
Posteitaliane
POSTAMAT
postepay
Evolution
Posteitaliane
1234 5678 9012 3456
07/27
BancoPosta

RELAZIONI E ATTESTAZIONI

1. Relazioni e Attestazioni

Relazioni e Attestazioni 178

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma

Roma, 20 maggio 2026

Con riferimento all'incarico a voi conferito, avente ad oggetto la revisione contabile dello Stato Patrimoniale a valori correnti (mod. S.02.01.02, ad esclusione delle righe che ospitano i valori del Risk Margin) e la relativa informativa della sezione D (nel seguito "Stato Patrimoniale a valori correnti") della relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria (nel seguito "SFCR") e dei Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali richiesti (mod. S.23.01.22) e della relativa informativa della sezione E.1 (nel seguito "Fondi Propri") del SFCR del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2025 predisposti sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 2009/138/CE e dai relativi regolamenti attuativi (nel seguito "Normativa Solvency II"), Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico.

1. È nostra la responsabilità della corretta predisposizione del SFCR, con particolare riferimento allo Stato Patrimoniale a valori correnti e ai Fondi Propri, in conformità ai criteri previsti dalla Normativa Solvency II.

2. Vi confermiamo che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Poste Vita S.p.A. alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi significativi elementi che possano incidere sulla correttezza dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri.

3. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione delle poste dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi propri, sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono adeguatamente la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche in linea con quanto previsto dalla Normativa Solvency II. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

4. La valutazione delle attività e passività è stata effettuata in base al presupposto della continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la valutazione delle attività e delle passività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del periodo di riferimento.

5. Tutti gli eventi successivi alla data di riferimento sono stati oggetto di rettifica o di informativa.

6. Gli effetti di errori non corretti non sono significativi, sia singolarmente sia nel loro insieme, per lo Stato Patrimoniale a valori correnti e per i Fondi Propri nel loro complesso.

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

7. Vi abbiamo fornito:
   - accesso a tutte le informazioni che eravamo consapevoli essere pertinenti alla redazione dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
   - la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte;
   - le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri;
   - la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito dell'impresa dai quali voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
8. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili.
9. A nostra conoscenza, non esistono ulteriori accordi, impegni, side letter, intese, anche di natura verbale, né ulteriori operazioni o atti di gestione rispetto a quanto diligentemente riportato nelle scritture contabili.
10. Vi abbiamo informato dei risultati della nostra valutazione del rischio che lo Stato Patrimoniale a valori correnti ed i Fondi Propri possano contenere errori significativi dovuti a frodi; in particolare la nostra valutazione ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante.
11. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito alle frodi o alle sospette frodi di cui siamo a conoscenza e che interessano l'impresa e coinvolgono:
   - la direzione;
   - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; ovvero
   - altri soggetti, nel caso in cui le frodi possano avere un effetto significativo sullo Stato Patrimoniale a valori correnti e sui Fondi Propri.
12. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito a segnalazioni di frodi o a sospette frodi, che influenzano lo Stato Patrimoniale a valori correnti ed i Fondi Propri, comunicate da dipendenti, ex dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o da altri soggetti.
13. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri.
14. Non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società e alle società del Gruppo.

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio, mediante l'emissione della relazione di revisione sullo Stato Patrimoniale a valori correntie sui Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali e relativa informativa inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita.

Distinti saluti.

Poste Vita S.p.A.

Firmato digitalmente da
FURLAN LAURA
C=IT
O=POSTE VITA S.P.A.

Responsabile Bilancio, Finanza e Controllo	L' Amministratore Delegato (anche per conto del Consiglio di Amministrazione)

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma

Roma, 20 maggio 2026

Con riferimento all'incarico a voi conferito, avente ad oggetto la revisione contabile limitata del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo consolidato di Gruppo (mod. S.25.01.22 "Requisito patrimoniale di solvibilità per i gruppi che utilizzano la formula standard") e della relativa informativa della sezione E.2 (nel seguito "SCR e MCR") inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria (nel seguito "SFCR") del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2025, predisposti sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 2009/138/CE e dai relativi regolamenti attuativi (nel seguito "Normativa Solvency II"), Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico.

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è quella di emettere la relazione sulla revisione contabile limitata. E' nostra la responsabilità della corretta predisposizione dell'SFCR, con particolare riferimento all'SCR e MCR, in conformità ai criteri previsti dalla Normativa Solvency II.

2. Vi confermiamo che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Poste Vita S.p.A. alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi significativi elementi che possano incidere sulla correttezza dell'SCR e MCR.

3. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione dell'SCR e MCR sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono adeguatamente la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche in linea con quanto previsto dalla Normativa Solvency II. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

4. L'SFCR è stato redatto in base al presupposto della continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del periodo di riferimento.

5. Tutti gli eventi successivi alla data di riferimento sono stati oggetto di rettifica o di informativa.

6. Vi confermiamo che gli effetti degli errori da Voi riscontrati e non corretti non sono rilevanti, sia singolarmente sia nel loro insieme, per il Requisito Patrimoniale di Solvibilità e per il Requisito

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Patrimoniale Minimo del Gruppo Poste Vita nel loro complesso. L'elenco degli errori non corretti è allegato alla lettera di attestazione.

7. Vi abbiamo fornito:

- accesso a tutte le informazioni che eravamo consapevoli essere pertinenti alla redazione dell'SCR e MCR, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
    - la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte;
    - le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile limitata dell'SCR e MCR;
    - la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito dell'impresa dai quali voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

8. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili.

9. A nostra conoscenza, non esistono ulteriori accordi, impegni, side letter, intese, anche di natura verbale, né ulteriori operazioni o atti di gestione rispetto a quanto diligentemente riportato nelle scritture contabili.

10. Vi abbiamo informato dei risultati della nostra valutazione del rischio che l'SCR e MCR possano contenere errori significativi dovuti a frodi; in particolare la nostra valutazione ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante.

11. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito alle frodi o alle sospette frodi di cui siamo a conoscenza e che interessano l'impresa e coinvolgono:
    - la direzione;
    - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; ovvero
    - altri soggetti, nel caso in cui le frodi possano avere un effetto significativo sull'SCR e MCR.

12. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito a segnalazioni di frodi o a sospette frodi, che influenzano l'SCR e MCR, comunicate da dipendenti, ex dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o da altri soggetti.

13. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione dell'SCR e MCR.

14. Non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società e alle società del Gruppo.

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione delle Vostre conclusioni, mediante l'emissione della relazione di revisione limitata sull'SCR e MCR del Gruppo Poste Vita e relativa informativa.

Distinti saluti.

Poste Vita S.p.A.

Firmato digitalmente da
FURLAN LAURA
C=IT
O=POSTE VITA S.P.A.

Responsabile Bilancio, Finanza e Controllo	L' Amministratore Delegato (anche per conto del Consiglio di Amministrazione)

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma

Roma, 20 maggio 2026

Con riferimento all'incarico a voi conferito, avente ad oggetto la revisione contabile dello Stato Patrimoniale a valori correnti (mod. S.02.01.02, ad esclusione delle righe che ospitano i valori del Risk Margin) e la relativa informativa della sezione D (nel seguito "Stato Patrimoniale a valori correnti") (nel seguito "MVBS") e dei Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali richiesti (mod. S.23.01.01) e della relativa informativa della sezione E.1 (nel seguito "Fondi Propri") di Poste Vita S.p.A. inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita (nel seguito "SFCR") al 31 dicembre 2025 predisposti sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 2009/138/CE e dai relativi regolamenti attuativi (nel seguito "Normativa Solvency II"), Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico.

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che lo Stato patrimoniale a valori correnti e i Fondi Propri presentino la situazione patrimoniale-finanziaria di Poste Vita in conformità al quadro normativo di riferimento.

2. È nostra la responsabilità della corretta predisposizione del MVBS e dei Fondi propri, in conformità ai criteri previsti dalla Normativa Solvency II.

3. Vi confermiamo che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Poste Vita S.p.A. alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi significativi elementi che possano incidere sulla correttezza dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri.

4. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione delle poste dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi propri, sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono adeguatamente la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche in linea con quanto previsto dalla Normativa Solvency II. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

5. La valutazione delle attività e passività è stata effettuata in base al presupposto della continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la valutazione delle attività e delle passività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del periodo di riferimento.

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

6. Tutti gli eventi successivi alla data di riferimento sono stati oggetto di rettifica o di informativa.

7. Gli effetti di errori non corretti non sono significativi, sia singolarmente sia nel loro insieme, per lo Stato Patrimoniale a valori correnti e per i Fondi Propri nel loro complesso.

8. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:
    - accesso a tutte le informazioni che eravamo consapevoli essere pertinenti alla redazione dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
    - i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione, in forma comunque sostanzialmente definitiva ed i verbali dei comitati;
    - la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte;
    - le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri;
    - la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito dell'impresa dai quali voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

9. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili.

10. A nostra conoscenza, non esistono ulteriori accordi, impegni, side letter, intese, anche di natura verbale, né ulteriori operazioni o atti di gestione rispetto a quanto diligentemente riportato nelle scritture contabili.

11. Vi abbiamo informato dei risultati della nostra valutazione del rischio che lo Stato Patrimoniale a valori correnti ed i Fondi Propri possano contenere errori significativi dovuti a frodi; in particolare la nostra valutazione ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante.

12. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito alle frodi o alle sospette frodi di cui siamo a conoscenza e che interessano l'impresa e coinvolgono:
    - la direzione;
    - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; ovvero
    - altri soggetti, nel caso in cui le frodi possano avere un effetto significativo sullo Stato Patrimoniale a valori correnti ed sui Fondi Propri.

13. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito a segnalazioni di frodi o a sospette frodi, che influenzano lo Stato Patrimoniale a valori correnti ed i Fondi Propri, comunicate da dipendenti, ex dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o da altri soggetti.

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

14. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri.

15. Non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio, mediante l'emissione della relazione di revisione sullo Stato Patrimoniale a valori correnti e sui Fondi Propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali richiesti e relativa informativa inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita

Distinti saluti.

Poste Vita S.p.A.

Firmato digitalmente da
FURLAN LAURA
C=IT
O=POSTE VITA S.P.A.

_____	_____
Responsabile Bilancio, Finanza	L' Amministratore Delegato (anche
e Controllo	per conto del Consiglio di Amministrazione

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma

Roma, 20 maggio 2026

Con riferimento all'incarico a voi conferito, avente ad oggetto la revisione contabile limitata del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo (mod. S.25.01.21 "Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la formula standard" e S.28.02.01 "Requisito patrimoniale minimo") e la relativa informativa della sezione E.2 (nel seguito "SCR e MCR") di Poste Vita S.p.A. inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita (nel seguito "SFCR") al 31 dicembre 2025, predisposti sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 2009/138/CE e dai relativi regolamenti attuativi (nel seguito "Normativa Solvency II"), Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico.

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è quella di emettere la relazione sulla revisione contabile limitata. E' nostra la responsabilità della corretta predisposizione dell'SFCR, con particolare riferimento all'SCR e MCR, in conformità ai criteri previsti dalla Normativa Solvency II.

2. Vi confermiamo che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi significativi elementi che possano incidere sulla correttezza dell'SCR e MCR.

3. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione dell'SCR e MCR sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono adeguatamente la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche in linea con quanto previsto dalla Normativa Solvency II. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

4. L'SFCR è stato redatto in base al presupposto della continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del periodo di riferimento.

5. Tutti gli eventi successivi alla data di riferimento sono stati oggetto di rettifica o di informativa.

6. Vi confermiamo che gli effetti degli errori da Voi riscontrati e non corretti non sono rilevanti, sia singolarmente sia nel loro insieme, per il Requisito Patrimoniale di Solvibilità e il Requisito Patrimoniale Minimo di Poste Vita S.p.A. nel loro complesso. L'elenco degli errori non corretti è allegato alla lettera di attestazione.

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

7. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:
   - accesso a tutte le informazioni che eravamo consapevoli essere pertinenti alla redazione dell'SCR e MCR, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
   - i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione, in forma comunque sostanzialmente definitiva;
   - la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte;
   - le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile limitata dell'SCR e MCR;
   - la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito dell'impresa dai quali voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
8. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili.
9. Vi abbiamo informato dei risultati della nostra valutazione del rischio che l'SCR e MCR possano contenere errori significativi dovuti a frodi; in particolare la nostra valutazione ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante.
10. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito alle frodi o alle sospette frodi di cui siamo a conoscenza e che interessano l'impresa e coinvolgono:
    - la direzione;
    - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; ovvero
    - altri soggetti, nel caso in cui le frodi possano avere un effetto significativo sull'SCR e MCR.
11. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito a segnalazioni di frodi o a sospette frodi, che influenzano l'SCR e MCR, comunicate da dipendenti, ex dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o da altri soggetti.
12. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione dell'SCR e MCR.
13. Non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce presupposto per una

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione delle Vostre conclusioni, mediante l'emissione della relazione di revisione limitata sull'SCR e MCR e relativa informativa.

Distinti saluti.

Poste Vita S.p.A.

Firmato digitalmente da
FURLAN LAURA
C=IT
O=POSTE VITA S.P.A.

_____	_____
Responsabile Bilancio, Finanza	L' Amministratore Delegato (anche
e Controllo	per conto del Consiglio di Amministrazione)

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: postevita@pec.postevita.it
www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638, Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Posteassicura
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma

Roma, 20 maggio 2026

Con riferimento all'incarico a voi conferito, avente ad oggetto la revisione contabile dello Stato Patrimoniale a valori correnti (mod. S.02.01.02, ad esclusione delle righe che ospitano i valori del Risk Margin) e la relativa informativa della sezione D (nel seguito "Stato Patrimoniale a valori correnti") (nel seguito "MVBS") e dei Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali richiesti (mod. S.23.01.01) e della relativa informativa della sezione E.1 (nel seguito "Fondi Propri") di Poste Assicura S.p.A. inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita (nel seguito "SFCR") al 31 dicembre 2025 predisposti sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 2009/138/CE e dai relativi regolamenti attuativi (nel seguito "Normativa Solvency II"), Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico.

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che lo Stato patrimoniale a valori correnti e i Fondi Propri presentino la situazione patrimoniale-finanziaria di Poste Assicura in conformità al quadro normativo di riferimento.

2. È nostra la responsabilità della corretta predisposizione del MVBS e dei Fondi propri, in conformità ai criteri previsti dalla Normativa Solvency II.

3. Vi confermiamo che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Poste Assicura S.p.A. alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi significativi elementi che possano incidere sulla correttezza dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri.

4. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione delle poste dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi propri, sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono adeguatamente la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche in linea con quanto previsto dalla Normativa Solvency II. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

5. La valutazione delle attività e passività è stata effettuata in base al presupposto della continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la valutazione delle attività e delle passività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del periodo di riferimento.

Poste Assicura S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: posteassicura@pec.poste-assicura.it
www.poste-assicura.it

Partita IVA e Codice Fiscale 07140521001, Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07140521001, REA 1013058 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00174 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla delibera ISVAP n. 2788/2010 • Società appartenente al gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Posteassicura
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

6. Tutti gli eventi successivi alla data di riferimento sono stati oggetto di rettifica o di informativa.

7. Gli effetti di errori non corretti non sono significativi, sia singolarmente sia nel loro insieme, per lo Stato Patrimoniale a valori correnti e per i Fondi Propri nel loro complesso.

8. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:
    - accesso a tutte le informazioni che eravamo consapevoli essere pertinenti alla redazione dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
    - i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione, in forma comunque sostanzialmente definitiva ed i verbali dei comitati;
    - la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte;
    - le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri;
    - la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito dell'impresa dai quali voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

9. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili.

10. A nostra conoscenza, non esistono ulteriori accordi, impegni, side letter, intese, anche di natura verbale, né ulteriori operazioni o atti di gestione rispetto a quanto diligentemente riportato nelle scritture contabili.

11. Vi abbiamo informato dei risultati della nostra valutazione del rischio che lo Stato Patrimoniale a valori correnti ed i Fondi Propri possano contenere errori significativi dovuti a frodi; in particolare la nostra valutazione ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante.

12. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito alle frodi o alle sospette frodi di cui siamo a conoscenza e che interessano l'impresa e coinvolgono:
    - la direzione;
    - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; ovvero
    - altri soggetti, nel caso in cui le frodi possano avere un effetto significativo sullo Stato Patrimoniale a valori correnti e sui Fondi Propri.

13. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito a segnalazioni di frodi o a sospette frodi, che influenzano lo Stato Patrimoniale a valori correnti ed i Fondi Propri, comunicate da dipendenti, ex dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o da altri soggetti.

Poste Assicura S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: posteassicura@pec.poste-assicura.it
www.poste-assicura.it

Partita IVA e Codice Fiscale 07140521001, Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07140521001, REA 1013058 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00174 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla delibera ISVAP n. 2788/2010 • Società appartenente al gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

14. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione dello Stato Patrimoniale a valori correnti e dei Fondi Propri.

15. Non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio, mediante l'emissione della relazione di revisione sullo Stato Patrimoniale a valori correnti e sui Fondi Propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali richiesti e relativa informativa inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita

Distinti saluti.

Poste Assicura S.p.A.

_____	_____
Responsabile Riserve Danni e Controllo di Gestione	L'Amministratore delegato (anche per conto del Consiglio di Amministrazione)

Poste Assicura S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: posteassicura@pec.poste-assicura.it
www.poste-assicura.it

Partita IVA e Codice Fiscale 07140521001, Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07140521001, REA 1013058 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00174 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla delibera ISVAP n. 2788/2010 • Società appartenente al gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Posteassicura
GruppoAssicurativoPostevita

Posteitaliane

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma

Roma, 20 maggio 2026

Con riferimento all'incarico a voi conferito, avente ad oggetto la revisione contabile limitata del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo (mod. S.25.01.21 "Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la formula standard" e S.28.01.01 "Requisito patrimoniale minimo") e la relativa informativa della sezione E.2 (nel seguito "SCR e MCR") di Poste Assicura S.p.A. inclusi nella Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria del Gruppo Poste Vita (nel seguito "SFCR") al 31 dicembre 2025, predisposti sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 2009/138/CE e dai relativi regolamenti attuativi (nel seguito "Normativa Solvency II"), Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico.

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è quella di emettere la relazione sulla revisione contabile limitata. È nostra la responsabilità della corretta predisposizione dell'SFCR, con particolare riferimento all'SCR e MCR, in conformità ai criteri previsti dalla Normativa Solvency II.

2. Vi confermiamo che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi significativi elementi che possano incidere sulla correttezza dell'SCR e MCR.

3. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione dell'SCR e MCR sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono adeguatamente la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche in linea con quanto previsto dalla Normativa Solvency II. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

4. L'SFCR è stato redatto in base al presupposto della continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del periodo di riferimento.

5. Tutti gli eventi successivi alla data di riferimento sono stati oggetto di rettifica o di informativa.

6. Gli effetti di errori non corretti non sono significativi, sia singolarmente sia nel loro insieme, per l'SCR e MCR.

7. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:

Poste Assicura S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: posteassicura@pec.poste-assicura.it
www.poste-assicura.it

Partita IVA e Codice Fiscale 07140521001, Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07140521001, REA 1013058 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00174 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla delibera ISVAP n. 2788/2010 • Società appartenente al gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

- accesso a tutte le informazioni che eravamo consapevoli essere pertinenti alla redazione dell'SCR e MCR, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
- i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione, in forma comunque sostanzialmente definitiva;
- la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte;
- le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile limitata dell'SCR e MCR;
- la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito dell'impresa dai quali voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

8. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili.
9. Vi abbiamo informato dei risultati della nostra valutazione del rischio che l'SCR e MCR possano contenere errori significativi dovuti a frodi; in particolare la nostra valutazione ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante.
10. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito alle frodi o alle sospette frodi di cui siamo a conoscenza e che interessano l'impresa e coinvolgono:
    - la direzione;
    - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; ovvero
    - altri soggetti, nel caso in cui le frodi possano avere un effetto significativo sull'SCR e MCR.
11. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni in merito a segnalazioni di frodi o a sospette frodi, che influenzano l'SCR e MCR, comunicate da dipendenti, ex dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o da altri soggetti.
12. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione dell'SCR e MCR.
13. Non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione delle Vostre

Poste Assicura S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: posteassicura@pec.poste-assicura.it
www.poste-assicura.it

Partita IVA e Codice Fiscale 07140521001, Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07140521001, REA 1013058 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00174 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla delibera ISVAP n. 2788/2010 • Società appartenente al gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

conclusioni, mediante l'emissione della relazione di revisione limitata sull'SCR e MCR e relativa informativa.

Distinti saluti.

Poste Assicura S.p.A.

_____	_____
Responsabile Riserve Danni e Controllo di Gestione	L'Amministratore delegato (anche per conto del Consiglio di Amministrazione)

Poste Assicura S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
PEC: posteassicura@pec.poste-assicura.it
www.poste-assicura.it

Partita IVA e Codice Fiscale 07140521001, Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07140521001, REA 1013058 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00174 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla delibera ISVAP n. 2788/2010 • Società appartenente al gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERE A E B, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Net Insurance S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei seguenti elementi della Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria (la "SFCR Unica") del Gruppo Poste Vita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposta ai sensi dell'articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, avvalendosi della facoltà prevista, del combinato disposto dell'art. 216-novies comma 2 del D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 36 comma 1 del Regolamento IVASS n. 33 del 6 dicembre 2016:

- modelli "S.02.01.02 Balance sheet" e "S.23.01.01 Own funds" (i "modelli") di Net Insurance S.p.A.;

- sezioni "D. Valutazione a fini di solvibilità" e "E.1. Fondi propri" (l'"informativa") di Net Insurance S.p.A..

Le nostre attività non hanno riguardato:

- le componenti delle riserve tecniche relative al margine di rischio (voci R0550 e R0590) del modello "S.02.01.02 Balance sheet";

- il Requisito patrimoniale di solvibilità (voce R0580) e il Requisito patrimoniale minimo (voce R0600) del modello "S.23.01.01 Own funds",

che pertanto sono esclusi dal nostro giudizio.

I modelli e l'informativa, con le esclusioni sopra riportate, costituiscono nel loro insieme "i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa".

A nostro giudizio, i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa di Net Insurance S.p.A., inclusi nella SFCR Unica del Gruppo Poste Vita, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei modelli e della relativa informativa.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alla sezione "D. Valutazione ai fini di solvibilità" che descrive i criteri di redazione. I modelli di MVBS e OF e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che costituisce un quadro normativo con scopi specifici. Di conseguenza possono non essere adatti per altri scopi. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, che è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione datata 30 marzo 2026.

La Società ha redatto i modelli "S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula" e "S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity" e la relativa informativa presentata nella sezione "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" dell'allegata SFCR Unica in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che sono stati da noi assoggettati a revisione contabile limitata, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lett. c) del Regolamento IVASS n. 42 del 2 agosto 2018, a seguito della quale abbiamo emesso in data odierna una relazione di revisione limitata allegata alla SFCR Unica.

Altre informazioni contenute nella SFCR Unica

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione delle altre informazioni contenute nella SFCR Unica in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Deloitte.

Le altre informazioni della SFCR Unica sono costituite da:

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.02.01 Minimum Capital Requirement - Both life and non-life insurance activity” relativi a Poste Vita S.p.A.;

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity” relativi a Poste Assicura S.p.A.;

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity” relativi a Net Insurance S.p.A.;

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity” relativi a Net Insurance Life S.p.A.;

- i modelli “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.05.02.04 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.22.01.22 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.22 Solvency Capital Requirement - for groups on Standard Formula” e “S.32.01.22 Undertakings in the scope of the group” relativi al Gruppo Poste Vita;

- le sezioni “A. Attività e risultati”, “B. Sistema di Governance”, “C. Profilo di rischio”, “E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo”, “E.3. Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità”, “E.4. Differenze tra la formula standard e il modello interno utilizzato”, “E.5. Inosservanza del Requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità” e “E.6. Altre informazioni”.

Deloitte.

Il nostro giudizio sui modelli di MVBS e OF e sulla relativa informativa non si estende a tali altre informazioni.

Con riferimento alla revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, la nostra responsabilità è svolgere una lettura critica delle altre informazioni e, nel fare ciò, considerare se le medesime siano significativamente incoerenti con i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa o con le nostre conoscenze acquisite durante la revisione o comunque possano essere significativamente errate. Laddove identifichiamo possibili incoerenze o errori significativi, siamo tenuti a determinare se vi sia un errore significativo nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa o nelle altre informazioni. Se, in base al lavoro svolto, concludiamo che esista un errore significativo, siamo tenuti a segnalare tale circostanza. A questo riguardo, non abbiamo nulla da riportare.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di MVBS e OF e la relativa informativa che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa, nel loro complesso, non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa.

Deloitte.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Roma, 20 maggio 2026

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERA C, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Net Insurance S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata degli allegati modelli "S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula" e "S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity" (i "modelli di SCR e MCR") e dell'informativa presentata nella sezione "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" (l'"informativa" o la "relativa informativa") di Net Insurance S.p.A. (nel seguito anche la "Società") inclusi nell'allegata Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria ("SFCR Unica") del Gruppo Poste Vita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposta ai sensi dell'articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, avvalendosi della facoltà prevista, del combinato disposto dell'art. 216-novies comma 2 del D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 36 comma 1 del Regolamento n. 33 del 6 dicembre 2016.

I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti dagli amministratori sulla base delle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e della normativa nazionale di settore.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al principio internazionale sugli incarichi di revisione limitata *(ISRE) n. 2400 (Revised), Incarichi per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria storica*.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Il principio *ISRE 2400 (Revised)* ci richiede di giungere a una conclusione sul fatto se siano pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che i modelli di SCR e MCR e la relativa informativa non siano redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore. Tale principio ci richiede altresì di conformarci ai principi etici applicabili.

La revisione contabile limitata dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa conforme al principio *ISRE 2400 (Revised)* è un incarico di assurance limitata. Il revisore svolge procedure che consistono principalmente nell'effettuare indagini presso la direzione e altri soggetti nell'ambito dell'impresa, come appropriato, e procedure di analisi comparativa, e valuta le evidenze acquisite.

Le procedure svolte in una revisione contabile limitata sono sostanzialmente minori rispetto a quelle svolte in una revisione contabile completa conforme ai principi di revisione internazionali (ISAs). Pertanto, non esprimiamo un giudizio di revisione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa.

Conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati modelli di SCR e MCR e la relativa informativa di Net Insurance S.p.A. inclusi nella SFCR Unica del Gruppo Poste Vita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore.

Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Senza esprimere la nostra conclusione con modifica, richiamiamo l'attenzione alla sezione "E2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" della SFCR Unica che descrive i criteri di redazione dei modelli di SCR e MCR. I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore che costituiscono un quadro normativo con scopi specifici. Di conseguenza possono non essere adatti per altri scopi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Roma, 20 maggio 2026

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERE A E B, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Net Insurance Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei seguenti elementi della Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria (la "SFCR Unica") del Gruppo Poste Vita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposta ai sensi dell'articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, avvalendosi della facoltà prevista, del combinato disposto dell'art. 216-novies comma 2 del D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 36 comma 1 del Regolamento IVASS n. 33 del 6 dicembre 2016:

- modelli "S.02.01.02 Balance sheet" e "S.23.01.01 Own funds" (i "modelli") di Net Insurance Life S.p.A.;

- sezioni "D. Valutazione a fini di solvibilità" e "E.1. Fondi propri" (l'"informativa") di Net Insurance Life S.p.A..

Le nostre attività non hanno riguardato:

- le componenti delle riserve tecniche relative al margine di rischio (voci R0640 e R0680) del modello "S.02.01.02 Balance sheet";

- il Requisito patrimoniale di solvibilità (voce R0580) e il Requisito patrimoniale minimo (voce R0600) del modello "S.23.01.01 Own funds",

che pertanto sono esclusi dal nostro giudizio.

I modelli e l'informativa, con le esclusioni sopra riportate, costituiscono nel loro insieme "i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa".

A nostro giudizio, i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa di Net Insurance Life S.p.A., inclusi nella SFCR Unica del Gruppo Poste Vita, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei modelli e della relativa informativa.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alla sezione "D. Valutazione ai fini di solvibilità" che descrive i criteri di redazione. I modelli di MVBS e OF e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che costituisce un quadro normativo con scopi specifici. Di conseguenza possono non essere adatti per altri scopi. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, che è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione datata 30 marzo 2026.

La Società ha redatto i modelli "S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula" e "S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity" e la relativa informativa presentata nella sezione "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" dell'allegata SFCR Unica in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che sono stati da noi assoggettati a revisione contabile limitata, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lett. c) del Regolamento IVASS n. 42 del 2 agosto 2018, a seguito della quale abbiamo emesso in data odierna una relazione di revisione limitata allegata alla SFCR Unica.

Altre informazioni contenute nella SFCR Unica

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione delle altre informazioni contenute nella SFCR Unica in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Deloitte.

Le altre informazioni della SFCR Unica sono costituite da:

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.02.01 Minimum Capital Requirement - Both life and non-life insurance activity” relativi a Poste Vita S.p.A.;

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity” relativi a Poste Assicura S.p.A.;

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity” relativi a Net Insurance S.p.A.;

- i modelli “S.04.05.21 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.12.01.02 Life and Health SLT Technical Provisions”, “S.17.01.02 Non - Life Technical Provisions”, “S.19.01.21 Non – Life Insurance Claims Information”, “S.22.01.21 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula” e “S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity” relativi a Net Insurance Life S.p.A.;

- i modelli “S.05.01.02 Premiums, claims and expenses by line of business”, “S.05.02.04 Premiums, claims and expenses by countries”, “S.22.01.22 Impact of long term guarantees measures and transitionals”, “S.25.01.22 Solvency Capital Requirement - for groups on Standard Formula” e “S.32.01.22 Undertakings in the scope of the group” relativi al Gruppo Poste Vita;

- le sezioni “A. Attività e risultati”, “B. Sistema di Governance”, “C. Profilo di rischio”, “E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo”, “E.3. Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità”, “E.4. Differenze tra la formula standard e il modello interno utilizzato”, “E.5. Inosservanza del Requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità” e “E.6. Altre informazioni”.

Deloitte.

Il nostro giudizio sui modelli di MVBS e OF e sulla relativa informativa non si estende a tali altre informazioni.

Con riferimento alla revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, la nostra responsabilità è svolgere una lettura critica delle altre informazioni e, nel fare ciò, considerare se le medesime siano significativamente incoerenti con i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa o con le nostre conoscenze acquisite durante la revisione o comunque possano essere significativamente errate. Laddove identifichiamo possibili incoerenze o errori significativi, siamo tenuti a determinare se vi sia un errore significativo nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa o nelle altre informazioni. Se, in base al lavoro svolto, concludiamo che esista un errore significativo, siamo tenuti a segnalare tale circostanza. A questo riguardo, non abbiamo nulla da riportare.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di MVBS e OF e la relativa informativa che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa, nel loro complesso, non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa.

Deloitte.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Roma, 20 maggio 2026

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERA C, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Net Insurance Life S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata degli allegati modelli "S.25.01.21 Solvency Capital Requirement - for undertakings on Standard Formula" e "S.28.01.01 Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity" (i "modelli di SCR e MCR") e dell'informativa presentata nella sezione "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" (l'"informativa" o la "relativa informativa") di Net Insurance Life S.p.A. (nel seguito anche la "Società") inclusi nell'allegata Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria ("SFCR Unica") del Gruppo Poste Vita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposta ai sensi dell'articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, avvalendosi della facoltà prevista, del combinato disposto dell'art. 216-novies comma 2 del D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 36 comma 1 del Regolamento n. 33 del 6 dicembre 2016.

I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti dagli amministratori sulla base delle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e della normativa nazionale di settore.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al principio internazionale sugli incarichi di revisione limitata *(ISRE) n. 2400 (Revised), Incarichi per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria storica*.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Il principio *ISRE 2400 (Revised)* ci richiede di giungere a una conclusione sul fatto se siano pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che i modelli di SCR e MCR e la relativa informativa non siano redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore. Tale principio ci richiede altresì di conformarci ai principi etici applicabili.

La revisione contabile limitata dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa conforme al principio *ISRE 2400 (Revised)* è un incarico di assurance limitata. Il revisore svolge procedure che consistono principalmente nell'effettuare indagini presso la direzione e altri soggetti nell'ambito dell'impresa, come appropriato, e procedure di analisi comparativa, e valuta le evidenze acquisite.

Le procedure svolte in una revisione contabile limitata sono sostanzialmente minori rispetto a quelle svolte in una revisione contabile completa conforme ai principi di revisione internazionali (ISAs). Pertanto, non esprimiamo un giudizio di revisione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa.

Conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati modelli di SCR e MCR e la relativa informativa di Net Insurance Life S.p.A. inclusi nella SFCR Unica del Gruppo Poste Vita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore.

Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Senza esprimere la nostra conclusione con modifica, richiamiamo l'attenzione alla sezione "E2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" della SFCR Unica che descrive i criteri di redazione dei modelli di SCR e MCR. I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore che costituiscono un quadro normativo con scopi specifici. Di conseguenza possono non essere adatti per altri scopi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Roma, 20 maggio 2026





Poste Vita S.p.A.

Sede Sociale in Roma – Viale Europa, 190
Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:
• n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
• n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006
Iscritta al n. 29149/2000 del Registro delle Imprese di Roma
Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133
Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 043,
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.
Codice fiscale 07066630638
Partita I.V.A. 05927271006

Progetto a cura di
Poste Italiane S.p.A.
Comunicazione

Luglio 2026

Questo documento è consultabile anche sul sito *web*
www.posteitaliane.it

Progetto grafico

Videoimpaginazione

Stampa a cura di

MISTO
Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile
FSC® C105587

Poste Vita S.p.A.
Sede Sociale in Roma – Viale Europa, 190
Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:
• n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
• n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006
Iscritta al n. 29149/2000 del Registro delle Imprese di Roma
Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133
Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 043, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.
Codice fiscale 07066630638
Partita I.V.A. 05927271006

Posteitaliane